GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 20 MARZO 2019

€1,40 ANNO 74 - N° 67 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

POLEMICHE SULLA FAMIGLIA

Fedriga parteciperà al contestato congresso. Il Pd lo attacca

CESCON / PAG. 14

PIANO SICUREZZA MILIONARIO ANCHE SE I REATI SONO IN CALO

PERTOLDI / PAGINE 2 E 3

IL PROCESSO A PORDENONE

Una friulana si ribella ai genitori musulmani

Schiaffi, violenze, niente minigonne, solo abiti neri. La madre patteggia, il patrigno va a giudizio

Le accuse mosse dalla Procura sono pesantissime: violenza sessuale aggravata nei confronti della figliastra, dai 14 ai 17 anni, e maltrattamenti, in cui gli inquirenti hanno incluso schiaffi, insulti, minacce di morte e l'imposizione della religione e dei costumi islamici.

Il patrigno, un 44enne musulmano originario del Maghreb, difeso dall'avvocato Luca Spinazzè, è stato rinviato a giudizio dal gup Monica Biasutti. Il processo comincerà dinanzi al tribunale collegiale presieduto dal giudice Iuri De Biasi il 12 luglio. La madre della ragazza, una 39enne italiana convertita all'Islam, ha invece patteggiato un anno e quattro mesi per la sola ipotesi di maltrattamenti.

Il pm Federico Facchin ha contestato alla madre di non aver impedito al marito di maltrattare l'adolescente e di averle imposto, come il marito, la lettura dei versetti del Corano, le preghiere e il digiuno rituali e l'abbigliamento consono.

PURASSANTA / PAG. 12

PARLA IL SOCIOLOGO ALLIEVI

SEU / PAG. 12

«Incapaci di accettare l'autonomia dei figli»

«Le seconde generazioni subiscono la fascinazione della secolarizzazione, il distacco dalle pratiche dei genitori. Non solo dalle pratiche religiose, ma anche dalle abitudini quotidiane». Lo afferma il sociologo Stefano Allievi.

RELIGIONE E LIBERTÀ

MARCO ORIOLES / PAG. 12

SE LA TRADIZIONE DIVENTA UN DOGMA

Cosa abbia subito, la minore pordenonese sottratta alla madre e ad un patrigno violenti, lo dovranno accertare gli inquirenti. Le motivazioni del provvedimento sono però sufficienti a farci intuire le pressioni psicologiche da lei vissute.

UDINE

Decine di alberi tagliati per la sicurezza degli argini delle rogge

RIGO / PAG. 22

POLSTRADA

Guidava un novantenne l'auto contromano sulla tangenziale

ROSSO / PAG. 26

Tavagnacco, pace fatta tra sindaco e imprese di pompe funebri

TERASSO / PAG. 34

Elisa Valent morì tre anni fa in Spagna «Vogliamo giustizia»

/ PAG. 10

DOPO L'INCHIESTA

Gli apicoltori sono nel mirino: arnie devastate e minacce

La Procura ha spento i microfoni e annunciato il "no comment" sulle indagini sulla morìa di api.

DE FRANCISCO / PAG. 13

CIFRE CHOC

Un ragazzino su tre ha già provato droga e alcol

In Friuli il "fenomeno droga" tra i ragazzi sta assumendo dimensioni preoccupanti.

CESARE / PAG. 21

Da Mina a Vasco, il raduno dei sosia del Nordest

Cantanti, attori, personaggi dello spettacolo e persino un principe. Da Patty Pravo a Mina al Blasco passando per l'intramontabile "Molleggiato", ma anche Audrey Hepburn e Alberto di Monaco. Ritrovo vip ieri a Udine dove più di una ventina di sosia si sono dati appuntamento per preparare il "Premio simpatia". ZANELLO / PAG. 27

LA MOSTRA

Europarlamento: vetrina friulana nel cuore di Bruxelles

Hanno viaggiato da Udine a Bruxelles per quasi 1.200 chilometri per raccontare a una platea internazionale quanto di bello ci sia in Friuli Venezia Giulia, regione non più periferica ma, al contrario, oggi al centro della nuova Europa.

COLONI / PAG. 44

Una delle foto aeree in mostra a Bruxelles

Il Fvg si difende

I REATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

TOTALE REATI	2017	2018
	34.294	32.550

RAPPORTO DELITTI/FURTI

ANNO	FURTI	% FURTI / DELITTI
2017	16.145	47,08%
2018	14.509	44,60%

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FURTO (2018)

NELLE ABITAZIONI	3.436
NELLE AUTO IN SOSTA	1.713
CON DESTREZZA	1.448
NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI	1.342

ALTRI CRIMINI DI RILEVANZA SOCIALE

REATI	ANNO	TRIESTE	UDINE	PORDENONE	GORIZIA	F.V.G.
RAPINE	2017	84	84	31	17	216
	2018	75	78	31	18	202
VIOLENZE SESSUALI	2017	54	36	16	19	125
	2018	34	34	12	17	97
STUPEFACENTI	2017	170	204	106	81	561
	2018	151	269	173	92	688
DANNEGGIAMENTI	2017	849	1.354	469	440	3.112
	2018	888	1.203	481	411	2.983
TRUFFE INFORMATICHE	2017	1.036	1.581	741	553	3.911
	2018	1.260	1.548	842	640	4.295

Calano furti e rapine ma crescono reati legati alla droga e le truffe su internet

Flessione dei casi complessivi in regione dal 2017 al 2018
Resta però alto l'allarme sociale per i colpi nelle abitazioni

Mattia Pertoldi

UDINE. Cala il numero complessivo dei reati in Friuli Venezia Giulia – nell'arco di tempo compreso tra il 2017 e il 2018 –, così come la cifra di quelli legati a furti e rapine. Allo stesso tempo, però, in regione va registrato un aumento dei delitti correlati allo spaccio di sostanze stupefacenti e pure alla truffe e alle frodi informatiche.

Sono questi i dati – statistici e che dunque vanno maneggiati con cura – del Centro elaborazione interforze (Ced) del Dipartimento della pubblica sicurezza del ministero dell'Interno (dove confluiscono i numeri dei reati commessi e rilevati dalle forze dell'ordine e dalla polizia locale) e contenuti nella parte introduttiva del Programma sicurezza 2019 della Regione.

I dati complessivi dei reati commessi nel 2018 sul territorio del Friuli Venezia Giulia, e come detto elaborati dal Ced del Viminale, segnano una flessione, in termini assoluti, rispetto a due anni fa. Complessivamente, infatti, parliamo di un passaggio dai 34 mila 294 del 2017 ai 32 mila 550 del 2018. Se inoltre, sempre lo scorso anno, i furti hanno subito una flessione rispetto al 2017 – scendendo da 16 mila 145 casi a 14 mila 509 –, è anche vero che questo tipo di delitto continua a costituire quello di entità numerica più elevata tra tutti i fatti criminosi presenti nell'analisi del Ced – siamo attorno al 44,6% del totale, mentre nel 2017 la percentuale era pari al 47,08% – e pure tra quelli che suscitano il maggiore allarme sociale.

All'interno della tipologia dei furti, poi, emergono in particolare le fattispecie relative a quelle nelle abitazioni (3 mila 436), nelle automobili in sosta (mille e 713), a quelle con destrezza (mille e 448) e a quelle negli esercizi commerciali (mille e 342). Per quanto riguarda i reati, inoltre, possiamo dire che in linea generale a fronte di una diminuzione del numero di rapine, violenze sessuali e danneggiamenti, bisogna registrare una crescita, invece, di quelli legati agli stupefacenti e alle frodi informatiche. Considerazioni, queste, che valgono in linea generale per perché analizzando nel dettaglio la situazione dei singoli territori si scopre come le differenze non siano banali. Così, ad esempio, mentre le rapine sono diminuite a Trieste e Udine, sono rimaste sostanzialmente invariate sia a Pordenone sia a Gorizia. Allo stesso tempo, inoltre, in territorio giuliano va registrata una diminuzione significativa delle violenze sessuali – scese da 54 episodi a 34 – mentre sulle due sponde del Tagliamento sono sensibilmente aumentati i reati legati in una maniera o nell'altra allo spaccio di sostanze stupefacenti. A Udine, nel dettaglio, siamo passati dai 204 casi del 2017 ai 269 del 2018, mentre a Pordenone da 106 a 173.

Fino a questo punto, in ogni caso, parliamo dei dati forniti direttamente dal Viminale, ma nella parte iniziale del Programma sicurezza, gli uffici regionali aggiungono un'altra serie di variabili riportando alcuni dati della relazione sull'attività 2018 della Corte d'Appello di Trieste e una serie di analisi effettuata in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario in corso. «La relazione sull'attività del 2018 – si legge – conferma quanto emerge dall'analisi dei dati statistici, in ordine alla complessiva riduzione dei delitti commessi, con riferimento a furti, scippi e rapine. In aumento invece gli episodi di stalking, anche commessi da minorenni, i processi per prostituzione e pornografia minorili. Riguardo ai flussi migratori, sono sensibilmente aumentati i procedimenti di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUMERI

Le differenze annuali

Cala il numero complessivo dei reati in Friuli Venezia Giulia. Nel periodo compreso tra il 2017 e il 2018, infatti, il dato complessivo parla di una diminuzione da 34 mila 294 a 32 mila 550.

Le tipologie di furto

I furti rappresentano ancora la principale tipologia di delitto compiuta in regione (44,60% del totale). Particolarmente significativi, inoltre, sono i "colpi" nelle abitazioni, nelle automobili in sosta, i furti con destrezza e quelli negli esercizi commerciali.

I casi in aumento

Cambia la modalità dei reati in Friuli Venezia Giulia. Rispetto al passato, infatti, nel territorio regionale aumentano i reati legati alla droga e le truffe informatiche.

L'OPPOSIZIONE

Il M5s attacca l'esecutivo «Adesso basta propaganda»

UDINE. La delibera con cui si "vista" il Programma sicurezza 2019 è stata approvata, ieri, dalla V Commissione competente – con i voti della maggioranza – per quanto dall'opposizione non siano certamente mancate critiche.

«L'assessore Pierpaolo Roberti e la maggioranza – ha detto il consigliere regionale del M5s Mauro Capozzella – continuano a fare propaganda sul tema della sicurezza, quando invece serve una seria organizzazione del servizio di Polizia locale basata sulle reali esigenze del territorio. Il centrodestra fa leva sulla percezione, senza invece affrontare le reali necessità sul fronte della sicurezza. Ecco quindi che anche il Programma discusso in Commissione prevede finanziamenti a pioggia senza andare ad affrontare la problematica in maniera organica, partendo da un adeguato disegno del territorio per poi organizzare di conseguenza il servizio di Polizia locale. Pordenone e Cordenons rappresentano in questo senso un esempio virtuoso: i due Comuni hanno deciso di unire le forze, senza l'imposizione di un'Uti, attraverso una convenzione che prevede un unico corpo di Polizia locale e assumendo nuovi agenti sulla base delle reali esigenze riscontrate».

Mauro Capozzella, consigliere regionale del M5s

Opposta, invece, l'opinione del presidente della V Commissione, il leghista Diego Bernardis per il quale gli stanziamenti sono «un significativo passo in avanti per investimenti adeguati a garantire la sicurezza dei cittadini del Friuli Venezia Giulia» considerato come «nonostante i dati regionali parlino di un generale calo dei reati nel 2018 rispetto al 2017, la nostra amministrazione ha deciso di aumentare gli investimenti nel comparto della sicurezza per contribuire a contrastare quelle situazioni di crimine che persistono e inficiano il quieto vivere delle nostre comunità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dalle telecamere allo spray al peperoncino Ai Comuni oltre 4 milioni per la sicurezza

Pronto il via libera definitivo in giunta al Programma 2019 preparato dall'assessore Roberti e già approvato dal Cal

Mattia Pertoldi

UDINE. Manca soltanto il definitivo via libera della giunta regionale, ma ormai il Programma sicurezza 2019 della Regione – che ieri ha "scavallato" anche l'esame in Commissione – è pronto per diventare realtà con una dotazione finanziaria totale, per l'anno in corso, di 4,4 milioni di euro.

Complessivamente i finanziamenti sono divisi in tre tranche separate. La prima è destinata soltanto a quei Comuni in cui è attivo un vero e proprio Corpo di polizia locale che, lo ricordiamo, necessita di almeno dodici operatori in pianura oppure otto in territorio montano. Stiamo parlando, dunque, di 17 municipi che potranno contare su 3 milioni in parte capitale e 1,4 in parte corrente. Per quanto riguarda i primi 3 milioni, entrando nel dettaglio, questi vengono divisi in interventi prioritari e non prioritari. Nel primo caso si tratta di 1,8 milioni da utilizzarsi su opere decise dalla Regione e che potranno riguardare l'installazione di impianti di videosorveglianza e lettura intelligente delle targhe, oppure il miglioramento dell'armamento, delle sedi e delle sale operative della polizia locale. A ogni Comune andranno almeno 50 mila euro, con la cifra che salirà a 80 mila per i quattro capoluoghi di provincia, mentre 747 mila euro saranno poi suddivisi in base alla popolazione residente e altri 83 mila calcolandoli il numero di operatori.

I restanti 1,2 milioni, invece, potranno essere spesi – oltre che per le medesime finalità dei prioritari e a condizione di completare prima quelli ritenuti indifferibili – per le dotazioni tecnico-strumentali (acquisto di manette non ancora presenti in ogni Comune nonostante l'obbligo di legge, manganelli e lo spray al peperoncino tanto per citare alcuni esempi), per i veicoli oppure per il miglioramento dei collegamenti informatici e telematici. Oltre a questa cifra verrà inoltre suddivisa anche quella relativa alla parte corrente che, come detto, vale 1,4 milioni.

Una somma, questa, composta da 900 mila euro per l'ordinaria amministrazione (si passa dall'acquisto delle divise alla manutenzione autoparco fino alla gestione della videosorveglianza, sempre a titolo esemplificativo) e ripartiti secondo una quota fissa (30 mila euro che salgono a 40 mila per i quattro Comuni capoluogo) e una proporzionale ai residenti e 500 mila euro a bando aperto a tutti i Comuni su progetti specifici rivolti al contrasto di fenomeni criminosi (ad esempio anti-spaccio, oppure di contrasto alla violenza sulle donne o anti-bullismo). In quest'ultimo caso le proposte progettuali saranno finanziate secondo l'ordine risultante dalla graduatoria prevista dall'apposito bando – fino all'esaurimento delle risorse – con i seguenti tetti di spesa da non superare: fino a un massimo di 40 mila euro per i Comuni capoluogo; fino a 25 mila per i Municipi, anche in forma associata, con popolazione superiore ai 25 mila abitanti; fino a 15 mila per quei Comuni in cui non vivono più di 25 mila abitanti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE POSSIBILI DOTAZIONI DI SICUREZZA DELLA POLIZIA LOCALE

1	PISTOLA
2	BASTONE ESTENSIBILE (*)
3	MANETTE
4	SPRAY ANTI-AGGRESSIONE

* = una volta che verrà approvata definitivamente la nuova delibera Roberti

L'assessore agli Enti locali e alla Sicurezza Pierpaolo Roberti

IL FONDO EXTRA

Ulteriore stanziamento per tutti gli enti locali

UDINE. Oltre ai contributi contenuti nel Programma sicurezza, la giunta ha predisposto un ulteriore fondo specifico che può contare su una dotazione di 3 milioni di euro a favore di tutti i Comuni.

La ripartizione prevede una quota fissa per tutti pari a 10 mila euro e la restante parte suddivisa in maniera proporzionale alla popolazione residente. La spartizione delle singole poste deve essere ancora ufficializzata, ma la bozza prevede, appunto, stanziamenti per tutti i 215 Comuni del Friuli Venezia Giulia. La cifra più sostanziosa va – considerati i criteri residenziali utilizzati – a Trieste che porta a casa 236 mila 763 euro grazie ai 226 mila 763 legati alla quota proporzionale in virtù degli abitanti.

Il secondo stanziamento maggiormente sostanzioso, quindi, è destinato a Udine con 120 mila 439 euro, quasi il doppio di quello, in questa tranche di finanziamenti, a favore di Pordenone (66 mila 738) e triplo di Gorizia (48 mila 187). Per Monfalcone, quindi, viene staccato un assegno da 41 mila 191 euro, Sacile ne ottiene 32 mila 089 e Cordenons, sempre a titolo esemplificativo, 30 mila 208. In fondo a questa particolarissima graduatoria, invece, troviamo Preone con 10 mila 259 euro, Dogna 10 mila 186 e Drenchia 10 mila 125. Attenzione, però, perché, come detto, la graduatoria è provvisoria e potrebbe ancora cambiare se, ad esempio, qualche Comune dovesse rinunciare alla propria quota di fondi per la sicurezza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

Addio al "Tonfa" per i vigili Il futuro è il bastone estensibile

UDINE. Nel pacchetto di dotazioni a favore della polizia locale del Friuli Venezia Giulia si volta pagina. Non tanto quanto all'armamento in sè – considerato come la scelta di utilizzare o meno vigili urbani armati di pistola spetti alla singola amministrazione comunale – quanto al "manganello" a disposizione delle forze dell'ordine in strada.

Manca soltanto l'ultimo via libera, infatti, per l'introduzione in Friuli Venezia Giulia del "bastone estensibile" dove con esso – come si legge in delibera – si intende «un dispositivo, in materiale sintetico, di colore nero, composto da elementi telescopici che, in condizione di non utilizzo, rimangono chiusi l'uno all'interno dell'altro, bloccabili in posizione estesa» con una lunghezza totale «di circa 60 centimetri» e un peso «non superiore ai 250 grammi».

Sarà addio, dunque, all'attuale "Tonfa" cioè a quel dispositivo che, così come spiegato nell'ultimo regolamento regionale emanato otto anni fa, consiste in un «dispositivo, fisso o estensibile, in lega di acciaio o di alluminio oppure in resina polimerica, di colore nero, con impugnatura laterale che, in caso di aggressione, permette la protezione dell'avambraccio destro (oppure sinistro per i mancini)».

Confermata, quindi, la possibilità di utilizzare uno spray anti–aggressione visto che «rientra tra quelli non classificati come arma dal ministero competente» come oggetto deterrente. Detto delle pistole, va ricordato, infine, come le dotazioni facoltative per la polizia locale prevedano – pescando a campione tra le varie opzioni a disposizione dei vigili – l'utilizzo di una ricetrasmittente, di una torcia elettrica con pile ricaricabili oppure di quelle manette a fascetta del tipo, cioè, usa e getta. —

Vigili urbani con il "Tonfa": il manganello è destinato a scomparire

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La sfida dell'accoglienza

Sbarcati a Lampedusa i 49 migranti E la nave finisce sotto sequestro

Salvini: «Arrestate l'equipaggio». Inchiesta per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Oggi i primi interrogatori

Francesco Grignetti

ROMA. È ormai scontro al calor bianco, tra Matteo Salvini e la Ong vicina all'estrema sinistra (capo missione è Luca Casarini, ex leader dei no global) che due giorni fa ha salvato 49 persone al largo della Libia. Nonostante le direttive del ministro e le intimazioni a fermarsi e non dirigere verso le acque italiane, la «Mare Jonio» in mattinata è arrivata al largo di Lampedusa, è stata ispezionata a lungo dalla Finanza, e alla fine ha fatto ingresso nel porto. I migranti sono sbarcati. La nave però è stata sequestrata dalla procura di Agrigento, che ha aperto un fascicolo contro ignoti per favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

È quel che voleva Salvini, conscio che non avrebbe potuto ripetere il braccio di ferro che s'era visto con la nave Diciotti. Alla vigilia del voto in Senato sulla sua autorizzazione a procedere, poi. È per questo che, fin dal mattino, si era profilata una soluzione onorevole per tutti: indagine-lampo della Finanza, denuncia alla procura di Agrigento, intervento della magistratura con sequestro della nave e rapida uscita di scena dell'Esecutivo.

Va riletta con questi occhi una battuta che Salvini aveva detto a metà giornata: «Se non c'è sequestro del mezzo non sbarca nessuno». Intendeva dire che, finché fosse stata sua responsabilità, non avrebbe mai dato l'ordine di farli scendere a terra. Ma se stavolta fosse intervenuta la magistratura... Così è stato. «Mi risulta – diceva sornione Salvini nel pomeriggio – che l'autorità giudiziaria abbia tutte le informazioni necessarie, fornite dalle forze dell'ordine, e attendiamo che ci siano delle prese di posizione». In parallelo, la procura di Agrigento – proprio quella retta dal pm Luigi Patronaggio che quest'estate lo aveva iscritto a registro degli indagati per sequestro di persona – ha fatto dapprima sapere che stava «valutando il caso», poi è filtrata la notizia che era stato aperto un fascicolo, infine che la nave era stata sequestrata.

A quel punto è subentrato il magistrato, che ha dato ordine alla Finanza di scortare la nave in porto e di organizzare il trasferimento a terra di tutti quelli che erano a bordo. Oggi si terranno gli interrogatori dell'equipaggio.

Il Pd: «In assenza totale di politica estera ennesima sceneggiata contro gli esseri umani»

Di Maio: «Se i mezzi delle Ong violano le regole stabilite bisogna fermarle»

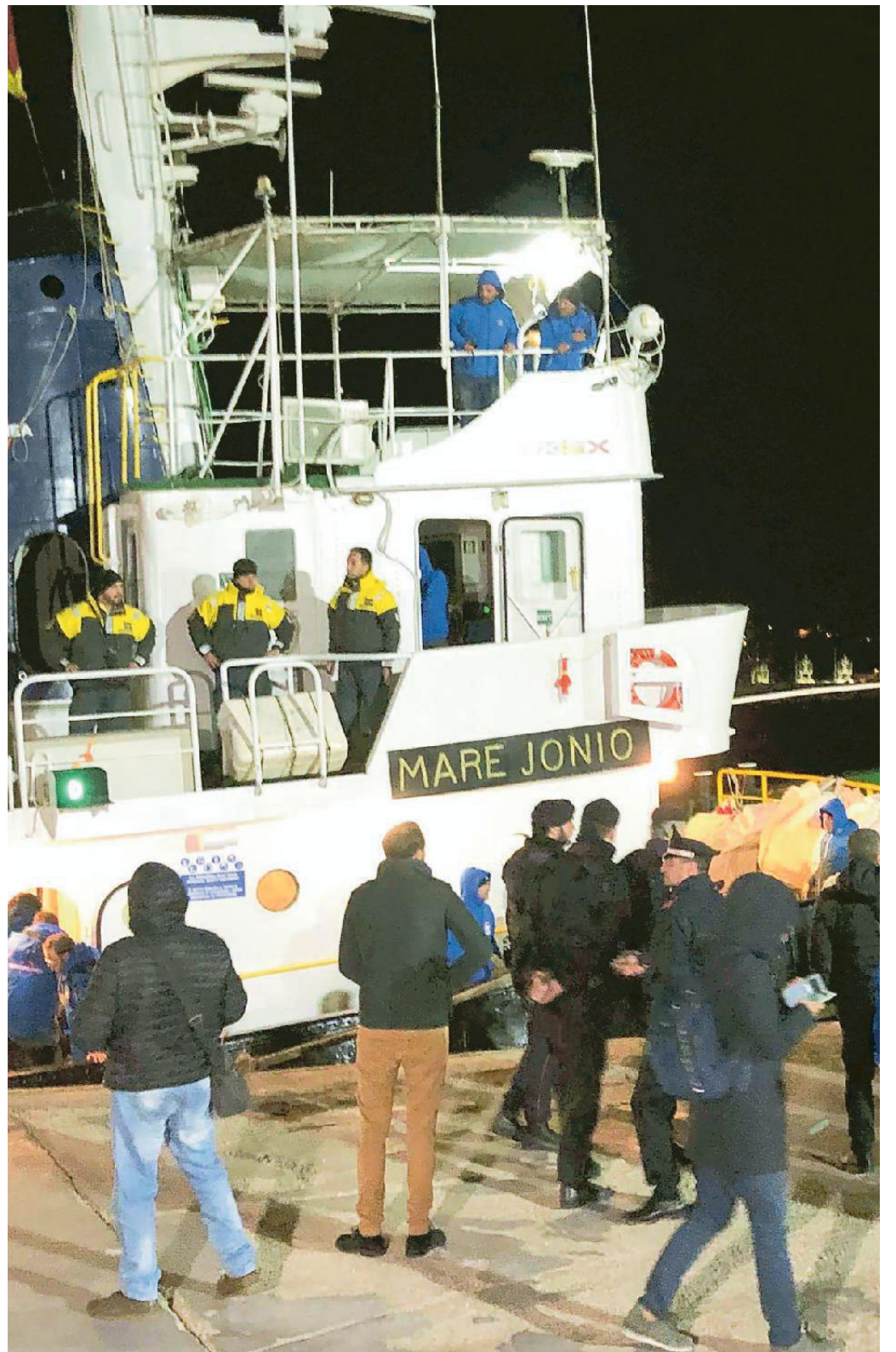
Risolta la crisi umanitaria, resta nell'aria il fragore dello scontro. «Arrestateli tutti», era esploso Salvini durante uno dei tanti collegamenti in radio. Quando a sera è stato chiaro l'intervento della procura, è intervenuto di nuovo per tirarne le conclusioni politiche: «Sequestrata la nave dei centri sociali. Ottimo. Ora in Italia c'è un governo che difende i confini e fa rispettare le leggi, soprattutto ai trafficanti di uomini. Chi sbaglia paga».

La sinistra ha invece scelto una linea di sostanziale silenzio. Soltanto qualche timida richiesta al mattino da parte del Pd in chiave antisalviniana. Il neosegretario Zingaretti su tutti: «In assenza totale di politica estera e sull'immigrazione, stiamo assistendo all'ennesima tragica sceneggiata contro gli esseri umani da parte di chi si sente forte contro i deboli e non fa assolutamente nulla per gestire e governare».

Ben più veementi gli interventi di Sinistra italiana, sponsor della Mare Jonio. Vedi Nicola Fratoianni: «Salvini chiede di arrestare persone che si prodigano per salvare le vite di persone in carne e ossa che le sue politiche vorrebbero condannare all'inferno dei lager libici. Siamo di fronte ad un buffone pericoloso».

Se però dal Pd puntavano a divaricare una volta di più il M5S dalla Lega, il premier Giuseppe Conte ha fatto di tutto per smorzare i toni fin da subito: «Il concetto di accoglienza – ha detto in risposta a un intervento di Roberta Pinotti, al Senato – è diverso da quello degli sbarchi. Consentire sbarchi indiscriminati non vuol dire accoglienza. C'è una chiara linea politica sull'immigrazione che questo governo sottoscrive. E che il responsabile del governo sottoscrive per primo». Gli aveva fatto eco Luigi Di Maio: «Spero che il prima possibile facciano il sequestro. Se le navi delle Ong non rispettano le regole, bisogna fermarle perché mettono a rischio la vita dei migranti».

Per una volta, insomma, il governo sembra marciare compatto. E questa compattezza si vedrà, anche plasticamente, nella discussione al Senato di oggi, quando Conte e Di Maio siederanno accanto a Salvini sui banchi del governo per rimarcare che le decisioni sulla Diciotti furono condivise e non d'iniziativa del solo leghista. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La nave "Mare Jonio" dopo l'attracco nel porto di Lampedusa avvenuto nella serata di ieri

Eletto con i Verdi nel 2003, passò al gruppo misto fino a maggio 2008
«Chiamiamo tutti ad attivarsi per ribadire che i porti sono aperti»

Armatore sociale della Mare Jonio è l'ex consigliere triestino Metz

L'APPELLO

Alessandro Cesare

È un triestino l'armatore della nave Mare Jonio. Si tratta dell'ex consigliere regionale Alessandro Metz, classe 1968, eletto nelle liste della Federazione dei Verdi nel luglio 2003 e rimasto a palazzo, nel gruppo Misto, fino al maggio 2008. In questa nuova veste da "armatore sociale", come ama definirsi, Metz, che da inizio anno si è trasferito nelle Marche, ha dato vita al progetto Mediterranea insieme ad associazioni, cooperative, singoli cittadini. «Stiamo facendo una Ang, un'azione non governativa», afferma Metz, con l'obiettivo di monitorare e denunciare ciò che accade nel Mediterraneo.

L'ex politico regionale ieri mattina raccontava così la situazione vissuta sulla nave Mare Jonio: «C'è stata un'ispezione a bordo della Guardia di finanza e ci sono motovedette tutte attorno. Stiamo chiedendo la possibilità di sbarco, in quanto un'operazione di salvataggio di persone in mare si conclude quando vengono sbarcate in un porto sicuro che ti viene assegnato. Ora verificheremo se le leggi del mare e le normative internazionali valgono anche per questo governo, oppure se deciderà di porci dei rallentamenti».

Queste le parole di Metz, pronunciate prima dell'approdo nel porto di Lampedusa. Ecco il messaggio postato alle 18.30 sulla pagina Facebook di Mediterranea: «Per condizioni meteomarine avverse ci è stato assegnato un punto di fonda al riparo, a Lampedusa. Mare forza 7 e onde tra i due metri e mezzo e i tre metri. Ripararci era la priorità per garantire la sicurezza di tutte le persone a bordo». Appena entrata in porto, la nave, che come capo missione ha Luca Casarini (attivista veneto noto per essere il leader del movimento no global italiano), è stata sequestrata.

ALESSANDRO METZ
ARMATORE TRIESTINO
EX CONSIGLIERE REGIONALE

«Crediamo sia il momento di mobilitarsi. Lo abbiamo sempre detto: Mediterranea vive in mare e a terra. Ed è una piattaforma aperta al contributo di tutti quelli che, come noi, non vogliono e non possono voltare lo sguardo dall'altra parte: siamo una moltitudine di soggetti, associazioni e liberi cittadini pronti a mettere il nostro progetto e la nostra nave a disposizione di tutti coloro che vorranno unirsi a noi – questo il manifesto "politico" dell'associazione fondata da Metz –. Chiamiamo tutte e tutti ad attivarsi per ribadire che i porti sono aperti e che le persone vanno salvate. Lo si può fare esponendo alla finestra qualcosa di arancione, per ricordarci che oggi #siamotuttimediterranea perché vogliamo #restareumani». —

La sfida dell'accoglienza

Il leader del Movimento temeva che una nuova crisi potesse spaccare i gruppi parlamentari
La mossa decisiva del premier Conte: «Diamo un segnale contro chi non rispetta le leggi»

L'incubo di un bis della Diciotti Così Lega e 5s trovano l'intesa

IL RETROSCENA

Federico Capurso

«Non ci sarà un altro caso Diciotti». Il terrore che il cortocircuito di fine agosto, trascinatosi fino a oggi, possa ripetersi con la nave Jonio attraccata al porto di Lampedusa mette in allarme tutto il governo fin dal primo mattino.

Soprattutto, agita il vicepremier Luigi Di Maio, che non vuole spaccare di nuovo il suo gruppo parlamentare attorno a un nuovo caso migranti, dopo averlo faticosamente rincollato nelle ultime settimane. Timori, quelli del leader del Movimento Cinque Stelle, che si trasformano in carburante sufficiente a far trovare una soluzione nel giro di poche ore, nonostante i nervosismi leghisti di prima mattina.

La proposta risolutiva viene partorita a palazzo Chigi, ma per far digerire lo sbarco dei 49 migranti a ministro leghsita Matteo Salvini – che già aveva annunciato di non volergli far mettere piede in Italia – il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, è costretto a offrire la carta del sequestro della nave della Ong Mediterranea, battente bandiera italiana.

Una pedina di scambio che viene presentata all'alleato leghista portando l'esempio della nave SeaWatch, battente bandiera olandese, che due mesi fa aveva spinto il leader leghista a chiedere al governo olandese di prendersi «la responsabilità» delle operazioni di salvataggio dei migranti. Una posizione che oggi, con la nave Mediterranea battente bandiera italiana, non poteva essere rispolverata.

Allora, «diamo un segnale forte e facciamo vedere che in Italia le leggi devono essere rispettate», ha suggerito Conte a Salvini. E se la Ong ha violato norme e regolamenti, saranno i magistrati a valutarlo. Intanto, però, «facciamo sbarcare i migranti e i minori a bordo».

Salvini, che aveva cannoneggiato fin dal mattino contro la «Ong dei centri sociali», può dirsi «soddisfatto». Sia per aver risolto il problema senza doverci mettere davvero mano, sia per aver evitato nuove fibrillazioni all'interno dei gruppi parlamentari.

Soprattutto alla vigilia del voto dell'aula di palazzo Madama sull'autorizzazione a procedere nei suoi confronti per l'inchiesta del caso Diciotti, in cui pende sulla sua testa il reato di sequestro aggravato di persona. E, infatti, proprio in Senato si sollevano, prima che arrivi la soluzione, nuovi malumori in seno al gruppo pentastellato.

«Non facciamo campagna elettorale, nuovamente, come abbiamo fatto in precedenza, sulla pelle di questi disgraziati – chiede il senatore Ettore Licheri, intervenendo ad Agorà – In mare esiste una regola universale, quella del salvataggio, che è un obbligo giuridico e un obbligo morale».

Anche perché se continueranno a nascere dei "casi" ad ogni salvataggio di migranti, «non terremo ancora a lungo in piedi il governo», mette in guardia il grillino Emanuele Dessì. «Non arriverà adesso il momento della spaccatura, ma non può nemmeno essere rimandato a lungo, perché iniziano ad essere troppi i punti di divergenza tra noi e i leghisti».

All'interno dello stesso gruppo pentastellato, le crepe faticano a richiudersi. Sul caso Diciotti, l'unico collante sembra essere il voto online sul sito Rousseau, dove ha prevalso la volontà degli iscritti al Movimento Cinque Stelle di salvare Salvini.

Il grillino Dessì: «La maggioranza non reggerebbe ad altri casi simili»

«Io ho votato per mandarlo a processo», testimonia Dessì, «e nonostante questo voterò come ha deciso il gruppo, ma se continuiamo così, proseguiremo a perdere consenso». Chi invece con tutta probabilità si discosterà dalle indicazioni del partito, saranno Paola Nugnes e Elena Fattori, le due senatrici ormai apertamente schierate sul fronte della dissidenza.

Verranno deferite nuovamente ai probiviri, ma secondo il capogruppo Stefano Patuanelli «non dovrebbe arrivare l'espulsione, soprattutto per un voto come quello su Salvini». E poi, la maggioranza si regge solo su quattro senatori a palazzo Madama.

«Abbiamo visto governi reggersi su un solo voto», sostiene con ottimismo Patuanelli. Certo, però, che «se si può evitare... ». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I migranti a bordo della nave Mare Jonio dopo aver appreso del via libero all'attracco a Lampedusa

LIBIA

Naufragio a Sabratha Salvate quindici persone Morti e dispersi in acqua

Un barcone con a bordo un numero imprecisato di migranti è naufragato ieri mattina al largo di Sabratha, davanti alle coste libiche. Lo rende l'International Organization for Migration (Iom) sottolineando che 15 migranti sono stati salvati e portati in ospedale in Libia. Ancora non si conosce il numero esatto di morti e dispersi.

DOMANDE E RISPOSTE

La direttiva del Viminale non supera le altre leggi

È legittima la decisione di impedire lo sbarco in Italia alla nave "Mare Ionio"?
Il ministro Salvini ha diramato una "direttiva" per bloccare la nave, che però non può sopravanzare le fonti primarie del diritto, e cioè convenzioni internazionali, Costituzione, leggi nazionali. Ma il vero convitato di pietra di questa vicenda è la magistratura. Pesa quella richiesta di autorizzazione a procedere del tribunale dei ministri di Catania, che a fronte di uno schema assai simile ha ritenuto che nel ritardare lo sbarco e tenere i migranti a bordo per 5 giorni si configura un sequestro di persona.

Quali sono le ragioni della Ong?
La tesi di Mediterranea è presto detta. «Tutte le persone – dice la portavoce, Alessandra Sciurba – sono costrette a diventare naufraghe per scappare dalle violenze della Libia». Perciò avrebbero svolto una operazione di soccorso ordinaria e poi si sono diretti verso il porto sicuro più vicino. La Ong non ha preso in considerazione l'ipotesi di consegnare i naufraghi alla Guardia costiera libica, tantomeno di riportarli in Libia, perché non la considerano un "luogo sicuro". E se non ha rispettato le intimazioni delle motovedette italiane a fermare i motori e non accostarsi a Lampedusa, è perché sarebbe un ordine illegale. A questo punto si attendono di poter sbarcare le persone che sono a bordo per poter riprendere il mare quanto prima.

Quali le ragioni di Salvini?
Il vicepremier leghista li accusa di avere disobbedito per due volte all'ordine di spegnere i motori. E inoltre: il mare non era mosso, erano vicini a Libia e Tunisia ma hanno fatto rotta verso l'Italia, né hanno avvisato Malta. Infine l'accusa moralmente più grave: l'ultimo naufragio davanti alla costa di Sabratha è la conferma che la presenza di navi Ong è un incentivo alle partenze. —

Beppe Caccia, l'altro armatore: azione illegittima dell'esecutivo
«Noi sotto indagine? Non ci risultano misure nei nostri confronti»

«Dal governo gravi irregolarità i motori non andavano spenti»

L'INTERVISTA

Danilo Guerretta

«Qualcuno nel governo dovrebbe chiarire chi ha dato l'ordine di spegnere i motori. Si è trattato di un atto illegittimo». Beppe Caccia è l'altro armatore della Mare Jonio. Con un crowdfounding in sei mesi è riuscito a raccogliere quasi 600 mila euro e dopo alcuni lavori di adeguamento la nave è tornata in mare. Ha scelto come comandante Piero Marrone, un pescatore di Mazara del Vallo che per decenni ha attraversato il tratto di «Mare Nostrum» tra Italia, Libia e Tunisia. Quando la motovedetta dalla Gdf gli ha intimato di spegnere il motore ha risposto: «Devo portare al sicuro delle persone e ci sono due metri di onda». Beppe Caccia era bordo della nave con il capomissione Luca Casarini, entrambi per tanti anni al fianco dei centri sociali del Nordest. Ex metalmeccanico con una laurea in Filosofia, dal 2001 al 2005 è stato assessore ai servizi sociali del comune di Venezia.

Il ministro Salvini ha chiesto l'arresto del capomissione e del comandante perché non hanno rispettato gli ordini della Guardia di Finanza.
«Non c'era alcuna motivazione plausibile per fermarci fuori dalle acque italiane. Per fermare una nave battente bandiera italiana ci voleva un decreto del governo motivato e firmato da dei ministri, cosa che non è avvenuta. È stata commessa una grave illegalità che ha messo in difficoltà anche gli ufficiali di un corpo dello stato».

Quindi l'ordine di fermarvi era illegittimo?
«Certo, non vedo per quale motivo qualcuno possa sostenere una violazione delle convenzioni internazionali che regolano il soccorso in mare»

Che procedure avete adottato dopo aver avvistato il gommone dei migranti?
«Nel giro di dodici ore abbiamo chiesto due volte al centro di coordinamento dei soccorsi di Roma il porto sicuro dove sbarcare e siamo rimasti in attesa di una risposta che non è mai arrivata».

Dopo lo sbarco le è stato notificato qualche atto?
«Ho parlato con il funzionario di Polizia e il comandante della Finanza di Lampedusa chiedendo se ci fossero atti da notificare a me o al comandante: mi hanno risposto che non c'era nulla».

Vi hanno accusato di fare un'operazione politica in concomitanza del caso Diciotti?
«Vogliamo salvare i migranti che scappano dai lager libici finanziati da Italia e Ue, le strumentalizzazioni politiche non ci interessano».

E l'ipotesi di raggiungere altri porti?
«La cosa più naturale era che venisse autorizzato lo sbarco a Lampedusa. Malta era lontana e in Tunisia non potevamo andare per una forte perturbazione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

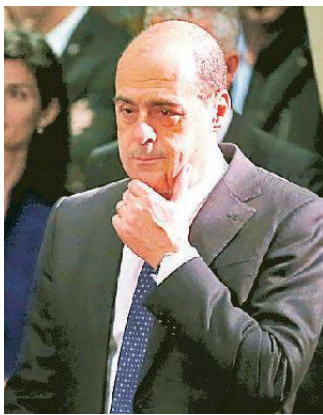
Lo scontro politico

Finanziamento illecito Indagato il dem Zingaretti

Inchiesta della Procura di Roma. Il neosegretario del Pd: «Io sono pulito»
I magistrati non trovano riscontri alle accuse. M5s all'attacco: dimissioni

ROMA. Eletto da quarantotto ore alla guida del Partito Democratico e arriva già la prima tegola per Nicola Zingaretti. Secondo una anticipazione dell'Espresso, il segretario del partito sarebbe indagato per finanziamento illecito. Una indiscrezione che nasce da interrogatori segreti svolti nell'ambito di un'indagine su casi di corruzione al Consiglio di Stato.

Secondo il settimanale diretto da Marco Damilano, il leader Dem avrebbe ricevuto soldi «assolutamente» non leciti da un presunto lobbista, Fabrizio Centofanti, ex capo delle relazioni istituzionali di Francesco Bellavista Caltagirone, un imprenditore in buoni rapporti con il presidente della Regione Lazio. Inevitabile lo scossone nel partito del Nazareno, e nel resto della politica.

Ad approfittarne, il Movimento Cinque Stelle che va all'attacco: «Il Partito Democratico perde il pelo ma non il vizio», è il coro dei commenti a pochi minuti dalla notizia. Il neosegretario dem si difende («Mai ricevuto finanziamenti illeciti»), confida nella giustizia e ribatte: «Non mi faccio intimidire dalle bassezze del M5S».

Nicola Zingaretti

A indagare sul governatore sono il procuratore aggiunto Paolo Ielo e il pm Stefano Fava. L'inchiesta prende spunto dagli interrogatori inediti degli avvocati siciliani Piero Amara e Giuseppe Calafiore, arrestati nel febbraio 2018 per corruzione in atti giudiziari e che un mese fa hanno patteggiato 3 e 2, 9 anni a testa. In particolare, nel luglio scorso Calafiore parla ai magistrati di Centofanti, arrestato nel 2018 e in attesa di processo. Lo definisce un lobbista con molti agganci a Roma, tra politici e Consiglio superiore della magistratura.

A questo punto, l'avvocato siciliano riferisce che Centofanti «era sicuro di non essere arrestato perché riteneva di essere al sicuro, in ragione di erogazioni che lui aveva fatto per favorire l'attività politica di Zingaretti».

Soldi leciti, chiedono i pubblici ministeri? «Assolutamente no, per quanto mi diceva – risponde – Non so con chi trattava tali erogazioni. Lui mi parlava solo di erogazioni verso Zingaretti. Mi disse che non aveva problemi sulla Regione Lazio, perché il presidente era a sua disposizione».

Dichiarazioni queste sulle quali i pm stanno indagando, ma che sembrerebbero prive di riscontri. Per questo l'aggiunto Paolo Ielo e il pm Stefano Rocco Fava potrebbero chiedere l'archiviazione del procedimento.

I Cinque Stelle chiedono comunque chiarimenti e contemporaneamente un passo indietro: «Abbia il pudore di mollare la nuova poltrona», sentenzia deciso il sottosegretario agli Esteri, Manlio Di Stefano. E il capogruppo al Senato, Stefano Patuanelli, gli ricorda: «Non deve risposte al Movimento 5 Stelle, ma all'opinione pubblica e ai cittadini che hanno creduto in lui».

Parole inutili per Zingaretti, che replica secco: «Comprendo la loro disperazione per il disastro politico che stanno combinando, ma se pensano di aggrapparsi alle fantasie di qualcuno, si stanno sbagliando di grosso». —

Dopo il caso Sarti nuova puntata de "Le iene" sullo spionaggio ai danni dei parlamentari 5 stelle
Violate anche le mail di Di Battista. Ex deputati accusano persone interne al Movimento

Hackerata la posta elettronica di cinque esponenti grillini

IL CASO

Ilario Lombardo
Alessandro Di Matteo

Potrebbe essere "fuoco amico" quello partito contro Giulia Sarti. L'hacker che si è intrufolato nelle mail di alcuni parlamentari dei 5 Stelle, rubando tra l'altro le foto della parlamentare, avrebbe operato da un computer della Camera e potrebbe addirittura essere qualcuno "interno" al Movimento o alla Casaleggio. La voce gira da un po', ieri sera è stata rilanciata da una testimonianza raccolta dalla trasmissione "Le Iene".

L'intrusione nelle mail risale al 2013, allora furono rubate le foto della Sarti poi tornate in circolazione in questi giorni. Un ex deputato del M5S, che rimane anonimo, racconta che le indagini dei 5S si fermarono «quando si accorsero che il lavoro di accesso fu fatto da delle macchine della Camera, cioè gli Ip pubblici (una sorta di "targa" associata ad ogni computer su internet, *ndr*) relativi a computer di Montecitorio». Non solo, l'ex deputato aggiunge un dettaglio importante: tutti i 5 deputati vittime di hackeraggio usavano la stessa password sia per accedere al sito della Casaleggio sia per la propria posta elettronica. Una circostanza che, sostiene l'anonimo ex parlamentare, chiama in causa direttamente i vertici M5S o della Casaleggio.

L'ex parlamentare Alessandro Di Battista

Racconta la fonte anonima alle "Iene": «Mettiamo che ti registri nel sito della Casaleggio, diciamo che io entro, la mia password è "pippo". Se ho utilizzato "pippo" anche per la casella mail, potendo recuperare la password dal database, è un tentativo molto semplice di hackeraggio. Io ero registrato e avevo una password diversa da quella della mia casella di posta elettronica, e non mi hanno hackerato».

In altre parole, secondo questa ricostruzione, qualcuno che aveva accesso ai dati degli utenti del sito della Casaleggio li ha usati per provare a entrare nella posta elettronica dei parlamentari M5S, sapendo che molti usano le stesse password ovunque. In cinque casi il gioco ha funzionato: le vittime furono appunto la Sarti, un big come Alessandro Di Battista, Stefano Vignaroli, Tancredi Turco (dissidente del M5S, poi espulso) e Massimiliano Bernini.

E chi poteva recuperare le password degli utenti registrati al sito della Casaleggio? Chiaramente solo «un interno», secondo l'ex parlamentare, qualcuno del Movimento o della stessa Casaleggio «per controllare determinate persone». Accusa simile a quella fatta alcuni mesi fa dall'europarlamentare Daniela Aiuto, che ha lasciato M5S sostenendo che le era stato chiesto di consegnare le password personali per i social network.

Di Battista, intervistato dalle "Iene" ammette di aver usato le stesse password per la mail e per il sito della Casaleggio, ma aggiunge di non esserne certo. Tancredi Turco invece conferma: «Eravamo possibili dissidenti, gente di cui non ci si poteva fidare fino in fondo. Mi dicono che potrebbe essere anche stato qualcuno interno al Movimento».

Un'ipotesi del genere, l'aveva rilanciata al Corriere anche Giovanni Favia, primo tra i grandi dissidenti del M5S, anche lui espulso e, in passato, legato proprio a Sarti. Favia chiama in causa anche Massimo Bugani, collaboratore di Luigi Di Maio e braccio destro di Davide Casaleggio nell'associazione Rousseau. Tesi smentita dalla parlamentare grillina: «Assurdità, Bugani e M5s non c'entrano». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE MISURE

Sblocca cantieri, via il condono Arriva l'Agenzia per le dighe

Oggi il decreto andrà in Consiglio dei ministri. Cambiano le regole per le zone a rischio sisma, fondi ai piccoli Comuni. Nulla per Roma Capitale e per il Mose

ROMA. Cinque articoli che vanno dalle modifiche del Codice dei contratti pubblici, alla semplificazione della disciplina degli interventi in zone sismiche, fino all'istituzione di un'Agenzia per le dighe, ideata per rafforzare il sistema di vigilanza sulla sicurezza delle grandi dighe e delle infrastrutture idrauliche. L'Agenzia ingloberà i compiti della direzione generale del Ministero delle infrastrutture. Per il nuovo ente è prevista una copertura finanziaria di oltre 23 milioni per il 2019 e il 2020.

Si presenta così l'ultima bozza del dl "Sblocca Cantieri" atteso oggi in Consiglio dei ministri. Nel provvedimento non figurano né il condono, materializzatosi attraverso una "mini-sanatoria" nella precedente bozza, né la contestata eliminazione dell'obbligo del limite del 30% per i subappalti spuntata in un primo schema di decreto. Per gli interventi infrastrutturali prioritari è prevista la nomina di «uno o più» commissari straordinari, cui spetta ogni decisione per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, anche sospesi. Un commissario ad hoc è previsto per le strade della Regione Sicilia. E uno. Il secondo punto è l'unificazione degli atti attuativi. È prevista, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, l'adozione di un regolamento unico con le disposizione attuative del Codice dei contratti pubblici. Terza questione sul subappalto: si elimina l'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori, con l'obiettivo di risolvere parte della procedura di infrazione nei confronti dell'Italia. Il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" viene esteso anche ai contratti sotto soglia. Il provvedimento interviene per eliminare i «gravi problemi di coordinamento tra l'articolo 110 del codice dei contratti pubblici e la disciplina del fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e liquidazione coatta». Un altro tema riguarda gli interventi nelle zone a rischio sisma. Per semplificare e velocizzare gli interventi edilizi, vengono introdotte nuove disposizioni, tra cui una classificazione degli interventi. Il decreto pensa anche ai piccoli Comuni. I risparmi derivanti da due programmi conclusi ("6000 Campanili e "Nuovi progetti di intervento") vengono assegnati ai Comuni fino a 3.500 abitanti.

Nella bozza del dl mancano alcuni interventi: dalle modifiche sulla rimodulazione degli interventi per Roma Capitale, al finanziamento del completamento e messa in esercizio del Mose, a Venezia. —

BANCA D'ITALIA

Passo indietro di Rossi Panetta in pole per la direzione generale

Salvatore Rossi fa un passo indietro e l'impasse fra Banca d'Italia e governo sulle nomine ai vertici della banca centrale si avvia alla soluzione. Il direttore generale se è detto indisponibile a un secondo mandato e ha annunciato, in una lettera ai dipendenti, che lascerà una volta completato l'iter della sua sostituzione e comunque entro il 9 maggio, alla scadenza naturale del suo incarico. Al momento il nome più indicato per sostituirlo è quello di Fabio Panetta, il cui incarico da vice dg è stato rinnovato lo scorso settembre, quindi già dall'attuale governo.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio energia

Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione

Via Carducci 6 - 34133 Trieste

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO A FINI ESPROPRIATIVI

(ai sensi del D.P.R. 8.6.2001 n. 327)

Oggetto: costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili, impianto idroelettrico in comune di Moggio Udinese (UD), a favore della società Cartiere Ermolli S.p.A., con sede in Moggio Udinese, via G. Ermolli 62.

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327.

Si rende noto che sono depositati, presso la Direzione centrale ambiente ed energia e presso il comune di Moggio Udinese, gli elaborati progettuali dell'opera in oggetto, tra i quali il piano particellare di esproprio/asservimento, costituito da planimetria catastale ed elenco ditte, nonché una relazione indicante la natura, lo scopo dell'opera e la descrizione delle aree da espropriare e da asservire. Ad ogni effetto di legge, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327,

SI COMUNICA

ai proprietari degli immobili sotto elencati, ubicati nel comune di Moggio Udinese, l'avvio del procedimento diretto all'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 12 della L.R. 19/2012, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ed autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico in oggetto. Si indicano, quali responsabili del procedimento, l'ing. Sebastiano Cacciaguerra (Direttore del Servizio energia) ed il dott. Marco Padrini (Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione). L'Amministrazione competente è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

COMUNE DI MOGGIO UDINESE:

- Foglio n. 21: particella n. 36, FILAFERRO Maria - SIMONETTI Felicita;FU VINCENZO VED FILAFERRO; particella 59 COMUNE DI MOGGIO UDINESE; particella n. 94, FILAFERRO Adelina - FILAFERRO Andrea - FILAFERRO Emilia - SIMONETTI Felicita - SOMMARO Domenico - SOMMARO Enrico - SOMMARO Gigliola; particella n. 96, FILAFERRO Adelina - FILAFERRO Andrea - FILAFERRO Emilia - SIMONETTI Felicita - SOMMARO Domenico -SOMMARO Enrico - SOMMARO Gigliola; particella 132, FILAFERRO Carmen – FILAFERRO Gianni - FILAFERRO Valter - FILAFERRO Yvon - GARDEL Armida - REMER Catherine Christiane Sylvie - SIMONETTI Daniel - SIMONETTI Dominique - SIMONETTI Gina - SIMONETTI Isabelle; particella n. 133, FILAFERRO Pietro; particella 135, FABBRO Luigi;PIETRO FU GIOVANNI DETTO PUESTIN; particella 136, DELLA SCHIAVA Rosanna; particella n. 137, MOZ Maria - TOLAZZI Ezio - TOLAZZI Franco; particella n. 184, TOLAZZI Nadia - TOLAZZI Sandra - TOLAZZI Vittorilla; particella n. 140, DI GALLO Orsola; particella n. 185, DI GALLO Orsola; particella n. 186, DI GALLO Orsola; particella n. 187, DI GALLO Amelia - DI GALLO Lina - DI GALLO Olga - DI GALLO Vittoria; particella n. 188, DI GALLO Amelia - DI GALLO Lina - DI GALLO Olga - DI GALLO Vittoria; particella n. 192 TOLAZZI Pietro; particella n. 193, TOLAZZI Pietro; particella n. 273, TOLAZZI Pietro; particella n. 198, DELLA SCHIAVA Anna Teresa; particella n. 199, DI GALLO Maria - DI GALLO LEDENT Marie; particella n. 230, DI GALLO Maria -DI GALLO LEDENT Marie; particella n. 200, DELLA SCHIAVA Emma; particella n. 201, DELLA SCHIAVA Emma; particella n. 266, DELLA SCHIAVA Emma; particella n. 251, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Rodolfo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia Particella n. 275, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Rodolfo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia Particella n. 294, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Rodolfo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia Particella n. 414, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Rodolfo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia; Particella n. 431, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Rodolfo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia; Particella n. 493, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Rodolfo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia; Particella n. 491, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Rodolfo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia; Particella n. 494, BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana - BUONTEMPO Ornella - CLEMENTE Anna - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Emilio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Alma - DELLA SCHIAVA Amedeo - DELLA SCHIAVA Amelio - DELLA SCHIAVA Andreina - DELLA SCHIAVA Angelina - DELLA SCHIAVA Anna - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Clementina - DELLA SCHIAVA Daniela - DELLA SCHIAVA Dino - DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Emma - DELLA SCHIAVA Fabio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Ferruccio - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Gualtiero - DELLA SCHIAVA Guido - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Iolanda - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Lino - DELLA SCHIAVA Luigi - DELLA SCHIAVA Luigina - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Massimina - DELLA SCHIAVA Nives - DELLA SCHIAVA Noemi - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Pierina - DELLA SCHIAVA Pietro - DELLA SCHIAVA Rino - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Silvio - DELLA SCHIAVA Tomaso - DELLA SCHIAVA Valerio - DELLA SCHIAVA Vittorio - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele Amabile - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Alice - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andrea - DI GALLO Andreina - DI GALLO Anna - DI GALLO Antonia - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Domenica - DI GALLO Elena - DI GALLO Elsa - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gemma - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina Fu Luciano - DI GALLO Ida - DI GALLO Livio - DI GALLO Luigi - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellino - DI GALLO Mario - DI GALLO Mario - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Pierino - DI GALLO Primo - DI GALLO Primo Fu Luigi - DI GALLO Renata - DI GALLO Riccardo - DI GALLO Rodolfo - DI GALLO Rosalia – DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - FABBRO Filomena - FALESCHINI Emilia - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - PICCO Ottaviano - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Adelio - TOLAZZI Adelmo - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Bortolo - TOLAZZI Delio - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giovanni - TOLAZZI Giovanni Fu Antonio - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lodovico - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Mattia - TOLAZZI Niceo - TOLAZZI Pietro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Romano - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Teresa - TOLAZZI Villiam –TOLAZZI Virgilio - TREU Anna - VUERICH Eugenia; particella n. 229, DELLA SCHIAVA Ferruccio; particella n. 235, NICKLES Kaspar David; particella n. 236, DELLA SCHIAVA Anna Teresa; particella n. 244, DELLA SCHIAVA Anna Teresa; particella n. 278, DELLA SCHIAVA Anna Teresa; particella n. 198, DELLA SCHIAVA Anna Teresa; particella n. 489, DELLA SCHIAVA Anna Teresa; particella n. 242, DELLA SCHIAVA Giuseppina; particella n. 277, DELLA SCHIAVA Giuseppina; particella n. 243, TOLAZZI Ennio; particella n. 249, TOLAZZI Helene - TOLAZZI Isabelle - TOLAZZI Lidia; particella n. 250, DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Marisa - DELLA SCHIAVA Pietro - TOLAZZI Villiam; particella n. 261, DI GALLO Cesarino - DI GALLO Emilio - DI GALLO Italia - INVERSO Gaetano - INVERSO Maria Grazia - INVERSO Stefania; particella n. 265, DELLA SCHIAVA Elsa - DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Maria - DELLA SCHIAVA Marisa - DELLA SCHIAVA Pietro - TOLAZZI Villiam; particella n. 268, DI GALLO Adele - DI GALLO Agnese - DI GALLO Alice - DI GALLO Antonia - DI GALLO Bruno - DI GALLO Caterina - DI GALLO Luigi - DI GALLO Mario - DI GALLO Santino - DI GALLO Valeria; particella n. 274, FALESCHINI Elio - FALESCHINI Nellina - TOLAZZI Lidia;
- Foglio n. 23: particella n. 352, NOT Francesca; particella n. 323, NOT Francesca; particella n. 353, TESSITORI Flavio - TESSITORI Nadia;
- Foglio n. 24: particella n. 31, NOT Ilva; particella n. 37 NOT Duilio - NOT Elena - NOT Enzo - NOT Gianpietro - NOT Renato - TOLAZZI Carmela; particella n. 63, GALLIZIA Mario - MORETTI Maria; particella n. 138, DELLA SCHIAVA Venerina - MORETTI Danilo - MORETTI Mario - MORETTI Marisa; particella n. 237, NOT Maria Teresa; particella n. 416, NOT Giovanni; particella n. 573, NOT Giovanni; particella n. 570, NOT Anselmo; particella n. 326, DELLA SCHIAVA Venerina; particella n. 357, DELLA SCHIAVA Venerina;
- Foglio n. 26: particella n. 516, BONTEMPO Rina - BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana, - BUONTEMPO Ornella - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Celeste - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Rina - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Tomaso - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele - DI GALLO Adelmo - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andreina - DI GALLO Bruna - DI GALLO Carlo - DI GALLO Elena - DI GALLO Eliseo - DI GALLO Erminia - DI GALLO Flavia - DI GALLO Gianni - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Ida - DI GALLO Ines - DI GALLO Livio - DI GALLO Lodovico - DI GALLO Luigia - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellina - DI GALLO Marco - DI GALLO Maria - DI GALLO Maria - DI GALLO Marie Carole - DI GALLO Marie Carole - DI GALLO Mario - DI GALLO Nadia - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Primo - DI GALLO Remo - DI GALLO Renata - DI GALLO Rosalia - DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - DI GALLO Vittorio - DRUIDI Danila - FORAMITTI Franco - FORAMITTI Nino - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Agostino - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Alfonso - TOLAZZI Amabile - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Anita - TOLAZZI Danilo - TOLAZZI Elena - TOLAZZI Elisabetta - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lucia - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Marina - TOLAZZI Mario - TOLAZZI Mauro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Tranquillo - TOLAZZI Ugo - VIRGOLINO Aurora - VIRGOLINO Massimo; particella n. 517, BONTEMPO Rina - BUONTEMPO Laura - BUONTEMPO Loredana, - BUONTEMPO Ornella - DAL MONTE Claudio - DAL MONTE Ida - DELLA SCHIAVA Assunta - DELLA SCHIAVA Caterina - DELLA SCHIAVA Celeste - DELLA SCHIAVA Gemma - DELLA SCHIAVA Gina - DELLA SCHIAVA Giovanni - DELLA SCHIAVA Giuseppina - DELLA SCHIAVA Ilario - DELLA SCHIAVA Laura - DELLA SCHIAVA Odilia - DELLA SCHIAVA Rina - DELLA SCHIAVA Secondo - DELLA SCHIAVA Tomaso - DI GALLO Adele - DI GALLO Adele - DI GALLO Adelmo - DI GALLO Alfonso - DI GALLO Anastasia - DI GALLO Andreina - DI GALLO Bruna - DI GALLO Carlo - DI GALLO Elena - DI GALLO Eliseo - DI GALLO Erminia - DI GALLO Flavia - DI GALLO Gianni - DI GALLO Gisella - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Giuseppina - DI GALLO Ida - DI GALLO Ines - DI GALLO Livio - DI GALLO Lodovico - DI GALLO Luigia - DI GALLO Luigia - DI GALLO Marcellina - DI GALLO Marco - DI GALLO Maria - DI GALLO Maria - DI GALLO Marie Carole - DI GALLO Marie Carole - DI GALLO Mario - DI GALLO Nadia - DI GALLO Orlando - DI GALLO Orsola - DI GALLO Primo - DI GALLO Remo - DI GALLO Renata - DI GALLO Rosalia - DI GALLO Sandro - DI GALLO Santino - DI GALLO Sergio - DI GALLO Valeria - DI GALLO Virginia - DI GALLO Vittorio - DRUIDI Danila - FORAMITTI Franco - FORAMITTI Nino - GARDEL Luciana - NICKLES Kaspar David - SEMOLA Antonella - TOLAZZI Agostino - TOLAZZI Aldo - TOLAZZI Alfonso - TOLAZZI Amabile - TOLAZZI Anastasio - TOLAZZI Andrea - TOLAZZI Anita - TOLAZZI Danilo - TOLAZZI Elena - TOLAZZI Elisabetta - TOLAZZI Enrico - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Laura - TOLAZZI Lidia - TOLAZZI Lucia - TOLAZZI Maria - TOLAZZI Marina - TOLAZZI Mario - TOLAZZI Mauro - TOLAZZI Richelmo - TOLAZZI Secondo - TOLAZZI Tranquillo - TOLAZZI Ugo - VIRGOLINO Aurora - VIRGOLINO Massimo; particella n. 584, DI GALLO Nadia - TOLAZZI William; particella n. 585, DI GALLO Pierino - FALESCHINI Emilia; particella n. 586, DI GALLO Primo;FU LUIGI DETTO ZAC; particella n. 622, DI GALLO Primo;FU LUIGI DETTO ZAC; particella n. 623, DI GALLO Primo;FU LUIGI DETTO ZAC; particella n. 624, DI GALLO Primo;FU LUIGI DETTO ZAC; particella n. 629, DI GALLO Enzo - DI GALLO Milena - DI GALLO Olga;FU PIETRO; particella n. 630, DI GALLO Enzo - DI GALLO Milena - DI GALLO Olga;FU PIETRO; particella n. 631, DI GALLO Giovanni; particella n. 632, DI GALLO Giovanni;particella n. 627, TOLAZZI Helene - TOLAZZI Isabelle - TOLAZZI Lidia; particella n. 628, TOLAZZI Helene - TOLAZZI Isabelle - TOLAZZI Lidia;
- Foglio n. 27: particella n. 86, FALESCHINI Lida - TOLAZZI Giuseppe - TOLAZZI Giuseppe; particella n. 87, DI GALLO Maria Luisa; particella n. 88, NOT Duilio - NOT Elena - NOT Enzo - NOT Gianpietro - NOT Renato - TOLAZZI Carmela; particella n. 89, TOLAZZI Pietro; particella n. 90, TOLAZZI Helene - TOLAZZI Isabelle - TOLAZZI Lidia; particella n. 91, DELLA SCHIAVA Marcello - DELLA SCHIAVA Marisa; particella n. 92, COMUNE DI MOGGIO UDINESE; particella n. 95, TOLAZZI Wiliam; particella n. 174, TOLAZZI Wiliam; particella n. 175, BUZZI Antonella - BUZZI Dina - BUZZI Ginetta - BUZZI Ginette - BUZZI Rita - DELLA SCHIAVA Giovanna - GARERI Franceschina - MORETTI Maria;VED BUZZI - PELLIZZONI Barbara - PELLIZZONI Dolores - PELLIZZONI Flavia - PELLIZZONI Giovanni Battista - VIRGOLINO Alma; particella n. 177, TOLAZZI William; particella n. 178, TOLAZZI William; particella n. 407, TOLAZZI William; particella n. 413, TOLAZZI William; particella n. 270, DI GALLO Nadia; particella n. 271, CALLIGARIS Emanuele; particella n. 179, DI GALLO Nadia;
- Foglio n. 28: particella n. 9, COMUNE DI MOGGIO UDINESE; particella n. 26, DELLA SCHIAVA Rosanna; particella n. 145, BUZZI Antonella - BUZZI Dina - BUZZI Ginetta - BUZZI Ginette - BUZZI Rita - DELLA SCHIAVA Giovanna - GARERI Franceschina - MORETTI Maria;VED BUZZI - PELLIZZONI Barbara - PELLIZZONI Dolores - PELLIZZONI Flavia - PELLIZZONI Giovanni Battista - VIRGOLINO Alma; particella n. 1, TOLAZZI William; particella n. 5, TOLAZZI William; particella n. 38, TOLAZZI William; particella n. 39, TOLAZZI William; particella n. 40, TOLAZZI William; particella n. 2, PELLIZOTTI Anna Lisa - PELLIZZOTTI Nelli; particella n. 3, D`AGOSTINI Gabriella - D`AGOSTINI Raffaella - D`AGOSTINI Sergio - GALLIZIA Gina - GALLIZIA Leo - GALLIZIA Pierina; particella n. 25, BUZZI Dina - BUZZI Fulvio - BUZZI Ginette - DELLA SCHIAVA Giovanna - MORETTI Maria;VED BUZZI - PELLIZZONI Barbara - PELLIZZONI Dolores - PELLIZZONI Flavia - PELLIZZONI Giovanni Battista - VIRGOLINO Alma; particella n. 27, DELLA SCHIAVA Andrea;FU ANDREA - DELLA SCHIAVA Angela;FU PIETRO MAR GALLO - DELLA SCHIAVA Anna;FU PIETRO MAR BERNARDO - DELLA SCHIAVA Antonia;FU PIETRO - DELLA SCHIAVA Antonio;FU ANDREA - DELLA SCHIAVA Attilio;FU DANIELE - DELLA SCHIAVA Davide;FU ANDREA - DELLA SCHIAVA Eliseo;FU NICOLO - DELLA SCHIAVA Iolanda;FU PIETRO - DELLA SCHIAVA Lucia;FU DANIELE - DELLA SCHIAVA Roberto - DELLA SCHIAVA Salvatore;FU DANIELE - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Aldo - DI BERNARDO Angelina - DI BERNARDO Dino - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Domenico - DI BERNARDO Elio - DI BERNARDO Elvio - DI BERNARDO Ermenegilda - DI BERNARDO Gina - DI BERNARDO Maria - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Mario - DI BERNARDO Rosalia - DI GALLO Adelmo;FU LUIGI - DI GALLO Andrea;FU SEBASTIANO - DI GALLO Ivo - DI GALLO Luigi;FU SEBASTIANO - DI GALLO Mario - DI GALLO Nicolo;FU SEBASTIANO - DI GALLO Orsola;FU GIOVANNI - DI GALLO Pietro;FU GIOVANNI - GALLIZIA Anna Maria - NICKLES Kaspar David - TOLAZZI Fabio;FU GIOVANNI - TOLAZZI Guerrino;FU LUIGI - TOLAZZI Villiam - VIRGOLINI Amelio;FU GIACINTO - VIRGOLINI Giovanni;FU GIACINTO - VIRGOLINI Giovanni;FU GIOVANNI - VIRGOLINI Giovanni;FU FERDINANDO - VIRGOLINI Lucia;FU DANIELE - VIRGOLINI Maria;FU DANIELE - VIRGOLINI Onorino;FU GIACINTO - VIRGOLINI Pietro;FU DANIELE - VIRGOLINI Rosalia;FU GIACINTO - VIRGOLINO Silvio;FU GIOVANNI; particella n. 40, TOLAZZI Villiam; particella n. 144, D`AGOSTINI Gabriella - D`AGOSTINI Raffaella - D`AGOSTINI Sergio - GALLIZIA Gina - GALLIZIA Leo - GALLIZIA Pierina;
- Foglio n. 49: particella n. 215, COMUNE DI MOGGIO UDINESE; particella n. 90, COMUNE DI MOGGIO UDINESE; particella n. 214, ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA;

SI AVVISA

che i proprietari potranno formulare le proprie osservazioni nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trasmettendole via raccomandata A/R a "Servizio energia, Direzione centrale ambiente ed energia, via Carducci 6, 34133 Trieste" oppure via PEC all'indirizzo <ambiente@certregione.fvg.it>.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001, si fa presente che, decorsi i termini di pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le piantagioni e le migliorie effettuate sui fondi. Il progetto è depositato, per la consultazione, presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio Energia, piazza Patriarcato 3, Udine (responsabile dell'istruttoria per. ind. Daniele Vidoni, tel 0432-279812, e-mail: daniele.vidoni@regione.fvg.it) e presso gli uffici del Comune di Moggio Udinese.

Il Direttore del Servizio energia
ing. Sebastiano Cacciaguerra

Il Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture
di trasporto e comunicazione
dott. Marco Padrini

La lotta al terrorismo

Utrecht, un foglio cita Allah La polizia: pista jihadista

Svolta sulla strage in Olanda: l'omicida non era parente di nessuna delle vittime
Gli inquirenti avrebbero ridimensionato l'ipotesi attentato per non creare allarme

dall'inviata
Francesca Paci

UTRECHT. Alle prime ore del mattino il tram giallo è già qui, avanti e indietro come ogni giorno sulle rotaie che attraversano piazza 24 Ottobre, il crocevia dell'attentato di lunedì indicato ora da fiori, foto, disegni, un silenzio tacito tra i passeggeri che guardano dal finestrino l'improvvisato monumento a gente come loro, tre morti, tre feriti ancora gravi.

Le prime pagine dei giornali sono tutte per la mattanza di Gokmen Tanis, anche se nessuna parla esplicitamente di terrorismo a eccezione di un cauto «allarme» del "Telegraaf". Per ore infatti, durante la caccia all'uomo, la polizia ha imposto alle indagini un profilo bassissimo, rivelando la foto e l'identità del 37enne di origine turca per facilitarne il riconoscimento, ma lasciando che la pista familiare prevalesse su quella, pur non esclusa, terroristica. Oggi, invece, sappiamo dagli inquirenti che la 19enne uccisa per prima «non aveva alcun rapporto di parentela» con Gokmen Tanis, che come aveva ripetuto l'esperta di terrorismo Beatrice de Graaf c'era un foglio «con contenuti jihadisti» appeso allo specchietto della Clio rossa abbandonata dall'assassino e che in virtù di quel foglio viene «preso seriamente in considerazione il movente terroristico», che il killer è stato tracciato grazie a un'operazione d'internet-banking con cui dal cellulare di un amico stava trasferendo «una somma di denaro» sul suo conto. E sappiamo che nella notte sono stati fermati due fratelli di 23 e 27 anni, non parenti di Tanis, in custodia cautelare.

Il ministro Grapperhaus e il premier Rutte sul luogo della tragedia

«Il nostro compito è assicurare la calma e la tranquillità» insiste il ministro della giustizia Ferd Grapperhaus, mentre Utrecht si guarda intorno confusa. Di certo Gokmen Tanis sapeva sparare, lo confermano l'arresto del 2014 per porto illegale di armi e gli abitanti del suo quartiere, Oudenoord, case a due piani, grandi finestre sulla strada, giardinetti dove si continuano a ricordarne i crimini, furti con scasso, aggressioni, «uno psicopatico cocainomane e senza alcun Dio» secondo l'ex moglie Angelique, a cui si deve la sua condanna per stupro del 2017 non ancora del tutto scontata.

Doveva essere in carcere Gokmen Tanis. Invece era fuori, rabbioso e «sempre più barbuto», dice qualcuno lungo Kanalstraat, l'arteria del grande quartiere turco che parte dalla moschea Ulu Camii e finisce con la parrocchia di Sant'Antonio da Padova. La comunità, devotissima a Erdogan, lo sconfessa, «lui e quel suo fratello partito per la jihad in Cecenia», e confida nell'inchiesta per terrorismo annunciata da Ankara. Le voci che girano, secondo cui sul foglio nella Clio ci sarebbero la volontà di vendicare i musulmani neozelandesi e l'invocazione ad Allah, lasciano freddi i connazionali della diaspora: se è terrorismo, non è in loro nome.

«Il modus operandi è insolito per un attentato, il tram, gli spari mirati, l'attentatore di origine turca: è una storia strana con tanti interrogativi» ragiona l'esperto di sicurezza Teu van Dongen. Resta dubbioso, ma ammette che il problema della radicalizzazione esiste eccome: la piccola Olanda ha «donato» allo Stato Islamico circa 300 foreign fighter.

Cala la sera e i giornali preparano titoli diversi da ieri, molto è stato taciuto, molto è da chiarire. «Il governo ha reagito in modo sproporzionato, isterico, forse aveva la testa alle elezioni e voleva mostrarsi forte» nota Arnoud van Doorn, ex membro del PVV di Gert Wilders da cui ruppe nel 2011 per farsi musulmano e fondare il partito di centro-destra islamico PvdE. Altri, diversamente da Van Doorn, criticatissimo per essersi detto troppo presto contento che non si trattasse di terrorismo, ritengono invece che governo e polizia siano stati troppo soft, quasi svianti per non urtare nessuna sensibilità. Stamattina gli olandesi vanno alle urne, è un voto regionale, ma riflette il mood nazionale e ha visto una campagna elettorale tutta puntata su clima e terrorismo. I sondaggi avevano scommesso finora su un arretramento del premier Rutte e un grosso successo dei Verdi: dopo l'attentato, dicono ora, le quotazioni dell'estrema destra di Forum for Democracy, che rosicchia consensi a Gert Wilders, sono alle stelle. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'italiano ucciso in Siria dai miliziani dell'Isis

Ritrovato il corpo di Orsetti Il padre: «Sarà sepolto là come ci aveva chiesto lui»

LA STORIA

Gli ultimi jihadisti dell'Isis e le loro famiglie sono stati cacciati ieri dall'accampamento allestito da più di un mese nel sud-est della Siria, nella pianura di Baghuz, e si sono asserragliati vicino alla riva dell'Eufrate, dove continuano a resistere all'offensiva delle forze curdo-siriane sostenute dagli Usa. Una battaglia feroce, in cui ha trovato la morte l'italiano Lorenzo Orsetti, che aveva imbracciato le armi contro l'Isis nelle forze curde a Baghuz.

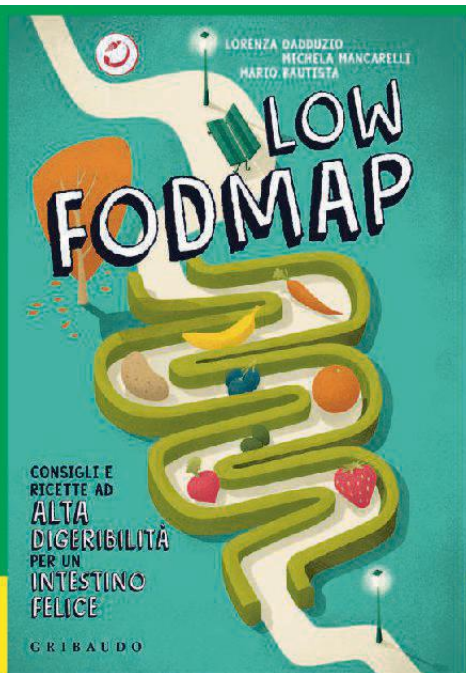
Lorenzo Orsetti

Il suo corpo, secondo il padre Alessandro, sarebbe stato recuperato: «I compagni curdi lo avrebbero riconosciuto», ha detto durante l'assemblea al circolo Arci, nel quartiere di Rifredi a Firenze, organizzata dalla comunità curda in Toscana e dagli amici di Lorenzo per decidere le manifestazioni in suo ricordo. La volontà del giovane, aveva detto l'altro ieri il padre, era quella di essere sepolto in Siria: «Penso che accetteremo la sua decisione, anche se non avremo un corpo su cui piangere». Quella di combattere contro l'Isis «è stata una scelta libera di Lorenzo, non era pagato da nessuno, non era un mercenario». «Ci lascia la sua voglia di aiutare i più piccoli, i più deboli. Siamo orgogliosi di lui, molto orgogliosi, era un ragazzo d'oro, meritava di vivere molto di più», ha ricordato in lacrime la madre Annalisa.

Mentre sul *Foglio* Giuliano Ferrara ha proposto di dare una medaglia d'oro ad "Orso", «caduto sul campo per la difesa della libertà, contro il fanatismo del terrorismo islamico». L'Isis intanto non si dà per vinto: Abu Bakr al Baghdadi «è vivo» e l'annuncio di Trump sulla sconfitta dello Stato islamico «è un'allucinazione», ha attaccato nel primo messaggio dopo sei mesi il portavoce Abu Hassan al-Muhajir. Nella registrazione audio di 44 minuti pubblicata l'altro ieri dai network dello Stato Islamico si paragona tra l'altro quanto accade a Baghuz al massacro nelle moschee in Nuova Zelanda. E anche i vertici militari curdo-siriani hanno frenato ogni entusiasmo riguardo alla presunta vittoria finale contro l'Isis. —

NUOVA ZELANDA

La premier: «Sul nome del killer cali l'oblio»

ROMA. Una damnatio memoriae, per quanto possibile nell'era di internet. O almeno, la negazione di ogni forma di notorietà: il suo nome, deve essere dimenticato. È questo, oltre a «tutta la forza della legge», che la giovane premier della Nuova Zelanda, Jacinda Ardern, intende riservare al sedicente suprematista bianco australiano che venerdì scorso ha massacrato 50 persone a colpi d'arma da fuoco in due moschee a Christchurch, in diretta Facebook. «Con il suo atto di terrore voleva ottenere molte cose. Una è la notorietà. Ed è per questo che non mi sentirete mai menzionare il suo nome», ha detto ieri Ardern in un appassionato discorso in Parlamento, che ha iniziato con le parole: «Al-Salaam Alaikum», ovvero, «La pace sia con voi», in arabo. «Cercava la notorietà, ma noi, in Nuova Zelanda, non gli daremo nulla, neanche il suo nome», ha scandito davanti ai deputati. Il sistema legale neozelandese prevede, in alcuni casi, la possibilità di soppressione dell'identità delle persone. –

LOW FODMAP

In Italia circa il 20% degli uomini e il 30% delle donne soffre di colon irritabile: questa dieta aiuta a risolvere i problemi di intestino pigro in sole 2 settimane. La grande popolarità che comincia ad avere la FODMAP destinata a diventare una delle diete più prescritte e seguite per semplicità di pratica e successo nei risultati.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

In edicola con Messaggero Veneto

ANDALUSIA

Alla scoperta del Sud della Spagna guidati dal profumo degli aranci in fiore

Visitare l'Andalusia in primavera permette di godere di un clima perfetto e andare alla scoperta delle principali città della regione.

Per gli amanti dell'arte e della cultura, così come del divertimento, la regione spagnola dell'Andalusia ha molto da offrire. Siviglia, che ne è il capoluogo, in primavera profuma delle centinaia di alberi d'arancio fioriti lungo le strade e le piazze. Plaza de España è una delle attrazioni più spettacolari, progettata dall'architetto Annibale González e costruita durante l'Esposizione iberoamericana del 1929 (di cui González fu direttore). Si trova all'interno del Parco di María Luisa e, visitandola, spesso è possibile assistere a qualche spettacolo di flamenco improvvisato. Altre due attrazioni irrinunciabili della città sono la cattedrale e il suo campanile. La Giralda, all'epoca in cui venne edificata, con i suoi 104,1 m fu l'edificio più alto del mondo; è caratterizzata dal non avere scale ma rampe che permettevano al muezzin di salire a cavallo. Tappa immancabile è, inoltre, l'Alcázar, il palazzo reale con gli splendidi giardini. La primavera è decisamente la stagione ideale per la visita e permette di scampare al gran caldo estivo. Il tour dell'Andalusia prosegue con Cordova, dove la famosa Mezquita rappresenta l'attrazione principale, ma anche il palazzo reale merita alcune ore di visita. Lasciando la città, a circa 5 km a Ovest, si trova la seducente Madinat al-Zahra', dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità e risalente all'epoca del primo califfo andaluso (l'inizio della sua edificazione è datato 936). Il sito archeologico si compone di tre diversi livelli terrazzati accessibili dall'ingresso situato in alto.

CONSIGLI
IL NOLEGGIO AUTO ALL'ESTERO

Viaggiare all'estero spesso significa anche noleggiare un'auto. È possibile effettuare la prenotazione on line, partendo da siti che mettono a confronto più soluzioni oppure direttamente su quelli delle diverse compagnie. Tra le clausole a cui prestare attenzione, oltre alle coperture assicurative, c'è anche quella del chilometraggio previsto (se l'intenzione è viaggiare molto, meglio optare per i km illimitati). Di solito il nolo costa di più se chi guida è molto giovane. Attenzione anche all'eventuale richiesta di patente internazionale.

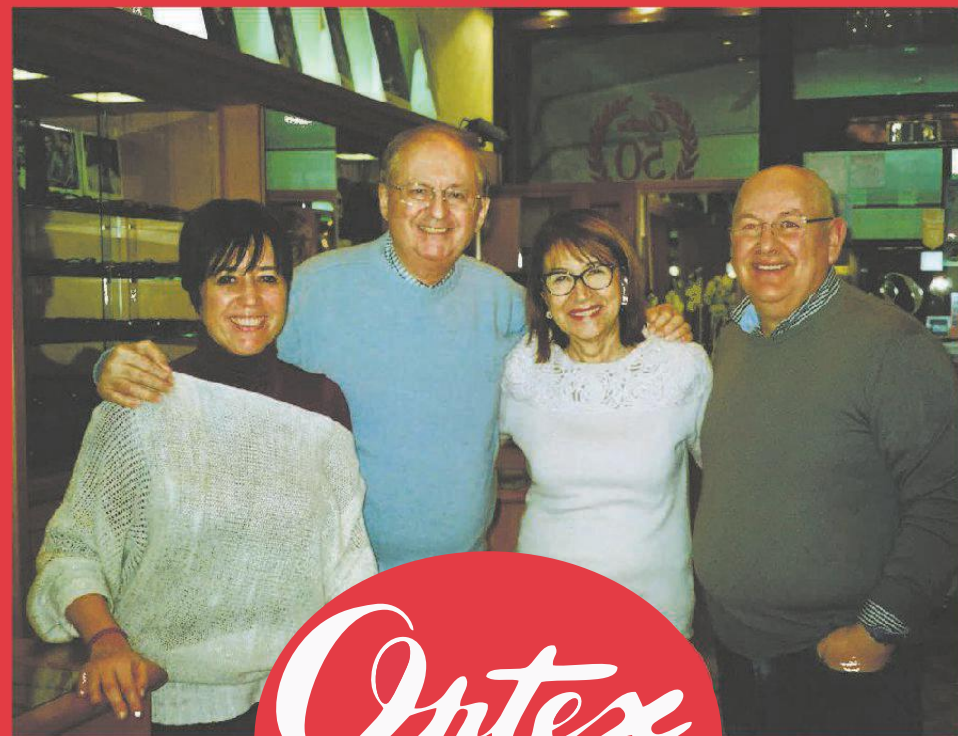
Uno scorcio della straordinaria Plaza de España di Siviglia

GRANADA

La visita della Alhambra e la tappa al Mirador

Una visita nel Sud della Spagna non potrebbe dirsi completa senza aver visto Granada e la sua Alhambra, la fortezza, risalente al XIV secolo, la cui visita occuperà senza dubbio gran parte della giornata (l'estensione dell'Alhambra è di circa 104.000 metri quadrati).

Il consiglio, per assicurarsi la possibilità di accedere alla fortezza, è prenotare con grande anticipo la visita, dal momento che l'accesso è estremamente richiesto e regolato, ma sono messi a disposizione solo un dato numero di biglietti per giorno. Affidarsi a tour guidati aumenta le possibilità di accesso (ma anche il prezzo richiesto). Generalmente la visita comprende anche il Generalife, che fu la residenza estiva dei sultani Nasridi del Sultanato di Granada ed era anticamente collegata all'Alhambra da un camminamento coperto.

Terminato il tour all'interno della fortezza, la città ha molto da offrire anche dal punto di vista gastronomico o del divertimento. La serata potrebbe concludersi con un abbondante aperitivo e poi godendosi il tramonto dal famoso Mirador San Nicolás, uno dei punti più alti dell'antico quartiere arabo della città di Granada.

L'anniversario

L'appello dell'avvocato della famiglia della 25enne di Venzone, deceduta tre anni fa in un incidente in Catalogna

Nessun colpevole per la morte di Elisa «Giustizia lenta, ora le istituzioni ci aiutino»

LA LETTERA

CHRISTIAN SEU

Tre anni. Trascorsi senza che la giustizia spagnola abbia fatto segnare un solo, significativo passo in avanti nel procedimento giudiziario che deve accertare le responsabilità dell'incidente che all'alba del 20 marzo del 2016 costò la vita a tredici studentesse del programma Erasmus, che si trovavano a bordo di un bus diretto da Valencia a Barcellona. Seduta su quei sedili c'era anche Elisa Valent, venticinquenne di Venzone, che aveva scelto di completare gli studi in Filologia moderna in Catalogna.

Trentasei mesi nei quali i genitori hanno dovuto imparare a convivere con il dolore e il senso di impotenza, acuito da un iter giudiziario fin qui senza via d'uscita. La scorsa estate la Corte d'appello di Tarragona ha accolto il ricorso contro l'archiviazione presentato dai genitori delle ragazze, e disposto la riapertura delle indagini.

«Sono passati tre anni – scrivono in una lettera gli avvocati che assistono i parenti delle giovani: la famiglia Valent è assista dall'avvocato Cesare Perosa – e ancora una volta, nel giorno dell'anniversario di quel tragico evento, le famiglie che abbiamo assistito in questi anni difficili si trovano a fare i conti con lo sconcertante atteggiamento della giustizia spagnola: essa ha condotto il procedimento con una lentezza tale che si sta ancora dibattendo su quali indagini preliminari disporre; e lo si sta facendo dinnanzi alla Corte d'Appello di Taragona, perché secondo il Tribunale di Amposta non c'erano neppure i presupposti per un rinvio a giudizio dell'autista, nonostante gli inconfutabili esiti della relazione sul sinistro effettuata dalla Polizia stradale catalana e le risultanze univoche delle dichiarazioni testimoniali dei passeggeri».

Elisa Valent studiava Filologia moderna a Barcellona: è morta in un incidente stradale a Tarragona

«Troppe – prosegue la missiva – sono le zone grigie di questa vicenda e non solo sul fronte penale; ci siamo chiesti se può essere considerato giusto il comportamento di una Università che consente ad una associazione studentesca di organizzare al suo interno delle attività spendendo il nome dell'ateneo, per poi negarne ogni rapporto; e continuiamo a chiederci se sia giusto che un operatore turistico possa creare un prodotto low cost, senza limiti di sorta, privo di una turnazione di autisti alla guida a discapito della sicurezza dei passeggeri; e ci chiediamo ancora se una società di trasporti possa lasciare alla guida di un mezzo pieno di persone un autista consapevole della sua momentanea inidoneità alla guida».

Infine i legali lanciano un appello: «Chiediamo pertanto alle nostre istituzioni di elevare formale protesta in tutte le possibili sedi e livelli, nei confronti di ogni Autorità spagnola coinvolta; perché queste ragazze che abbiamo imparato a conoscere e stimare erano parte del futuro: ci rappresentano e rappresentano tutti coloro che credono nei progetti comunitari , progetti che senza una necessaria cooperazione tra i vari stati perderanno il loro significato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OFFERTE ALFA E LANCIA
APERTO SAB 23 DOM 24
SCEGLI UNA VETTURA DELLA PROMOZIONE E RISPARMIA L'ECOTASSA!
OFFERTE VALIDE FINO A FINE MESE

MY16 Giulietta
1.6 JTDM
nero - im: 09.17
€ 27.300
€ 14.990*
-45%

Giulia 2.2
TD 136CV AT8 BUSINESS
17" - blu - im: 11.18
€ 44.200
€ 30.500*
-31%

Stelvio 2.2
TD 210CV AT8 EXECUTIVE
20" - grigio - im: 01.19
€ 62.900
€ 48.800*
-22%

Ypsilon 1.2
69CV ELEFANTINO BLU
rosso - im: 02.19
€ 14.360
€ 9.300*
-35%

Ypsilon 1.2
69CV ELEFANTINO BLU
grigio - im: 02.19
€ 14.500
€ 9.400*
-35%

Ypsilon 1.2
69CV GOLD
rosso - im: 02.19
€ 15.860
€ 10.200*
-36%

*Per Alfa: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK (dettagli in sede). *Per Lancia: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà.
Emissioni CO_2 da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km.

ALFA ROMEO
GruppoFerri
LANCIA

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

ITALIA & MONDO

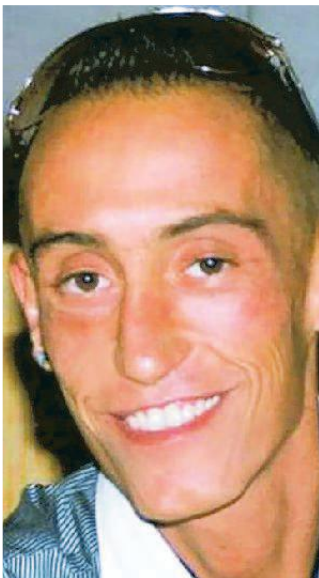
ROMA

Depistaggio su Cucchi Otto carabinieri rischiano il processo

Nove anni di manovre per coprire la verità sul pestaggio
Gli uomini dell'Arma accusati di falso e favoreggiamento

Edoardo Izzo

ROMA. Rischiano il processo con le pesanti accuse di falso e favoreggiamento gli 8 carabinieri indagati nell'inchiesta sui «depistaggi» relativi al caso Cucchi. Tra i nomi coinvolti spiccano quelli del generale Alessandro Casarsa, all'epoca dei fatti comandante del Gruppo Roma, e del colonnello Lorenzo Sabatino al tempo capo del Nucleo Operativo. I due ufficiali, secondo il procuratore Giuseppe Pignatone e il pm Giovanni Musarò, sarebbero al vertice di quella catena di comando che per nove anni ha cercato in ogni modo di far naufragare l'indagine della procura della Capitale sulla morte del giovane. Oltre a Casarsa e Sabatino rischiano il rinvio a giudizio anche il tenente colonnello Francesco Cavallo, il maggiore Luciano Soligo, il maresciallo Massimiliano Colombo Labriola, il capitano Tiziano Testarmata e i due carabinieri Francesco Di Sano e Luca De Cianni.

Le accuse mosse, a vario titolo, agli indagati si riferiscono alle manipolazioni delle relazioni di servizio redatte nell'ottobre 2009 e alle mancate consegne dei documenti richiesti dai pm nel novembre 2015, quando fu avviata la seconda indagine dopo l'assoluzione degli agenti della polizia Penitenziaria nel primo processo.

Stefano Cucchi

Secondo i magistrati, a ordinare l'alterazione di documenti, tra cui alcune annotazioni relative allo stato di salute di Cucchi, sarebbe stato il generale Casarsa. Depistaggi che, contrariamente a quanto immaginato inizialmente, non furono preparati solo per sviare le indagini, ma anche per indurre in errore l'allora ministro della Giustizia, Angelino Alfano, che era stato chiamato a riferire della vicenda in Parlamento. Una serie di falsi confezionati anche «con l'aggravante di volere procurare l'impunità dei carabinieri della stazione Appia responsabili di avere cagionato a Cucchi le lesioni che nei giorni successivi gli determinarono il decesso».

Il giovane morirà, infatti, all'ospedale Sandro Pertini una settimana dopo il pestaggio. Ma c'è dell'altro, perché nell'atto spunta anche una nuova circostanza, ossia la calunnia di Di Cianni nei confronti del collega, Riccardo Casamassima. Il primo – si legge nell'atto – «attestava falsamente che Casamassima avrebbe chiesto una somma di denaro ad Ilaria Cucchi in cambio di dichiarazioni a lei favorevoli». «In questi momenti difficili è di conforto sapere che coloro che ci hanno provocato anni di sofferenza dovranno risponderne. È un'enorme vittoria per la nostra famiglia», ha commentato Ilaria Cucchi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RICATTO A LODI

«Manda altre foto osé o dico tutto a tuo papà» 13enne tenta il suicidio

LODI. Ricattata da un quindicenne per alcune foto osè, una ragazzina di 13 anni ha meditato di suicidarsi a scuola, a Lodi. Prima di farlo ha però lasciato un bigliettino ad un'insegnante ed è così stata salvata.

È accaduto ieri: l'adolescente sta bene, ma è sotto choc ed è stata prudentemente ricoverata in Pediatria. Le indagini della polizia hanno scoperto come il ragazzo, a cui lei stessa aveva inviato via Whatsapp alcune foto intime, da tempo la ricattasse per non mostrare le immagini ai genitori, foto che comunque erano già circolate fra i ragazzi. «Mandane altre di queste o le faccio vedere a tuo padre» avrebbe detto il 15enne, ora indagato per estorsione e diffusione di materiale pedopornografico. La polizia sta indagando per capire se ci sono altri responsabili, ragazzi o adulti, della diffusione di alcune fotografie della tredicenne. Gli agenti hanno ritirato in tutto 5 cellulari. Dalle indagini, è emerso che non era la prima volta che il denunciato richiedeva immagini alla giovane, che frequenta la classe inferiore alla sua. La dirigente scolastica: «Siamo dispiaciuti per la ragazza. Come scuola siamo sempre stati in prima linea contro il cyberbullismo». —

Le foto osé inviate col telefono

I DATI ANNUALI DELL'ISPRA

Dissesto idrogeologico Sei milioni di italiani vivono in zone a rischio

ROMA. L'eco di *Fridays For Future*, l'ondata di scioperi degli studenti in tutto il mondo per tutelare l'ambiente, è ancora forte. C'è tanto da fare contro l'inquinamento, ed un aiuto alle politiche da praticare per l'Italia giunge dall'Annuario dei dati ambientali di Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente.

Clima e inquinamento sono i temi più discussi. Nel 2017 in Italia, protagonista è stata la siccità: con una precipitazione cumulata media al di sotto della norma del 22% circa, l'anno 2017 si colloca al 2° posto, dopo il 2001, tra quelli più secchi dal 1961. È stata di +1,30 gradi l'anomalia della temperatura media, superiore a quella globale sulla terra ferma (+1,20). Quanto ai gas serra, il valore limite giornaliero di PM10 (50 mg/m3 da non superare più di 35 volte l'anno) sempre nel 2017, è stato sforato nel 31% delle stazioni.

Preoccupanti conferme riguardano il dissesto idrogeologico: in Italia oltre sei milioni di abitanti sono residenti in aree a pericolosità idraulica media (rischio evento idrogeologico tra i 100 e i 200 anni), mentre gli italiani a rischio frane sono oltre 1,2 milioni. I principali eventi di frana nel 2017 sono stati 172 e hanno causato 5 vittime, 31 feriti e danni alla rete stradale, eventi distribuiti in particolare nelle regioni Abruzzo, Campania, Sicilia, Trentino-Alto Adige, Lombardia e Marche. Riguardo i terremoti, 4 eventi nel 2017 hanno raggiunto e superato magnitudo 5, tutti avvenuti il 18 gennaio con epicentri in provincia de L'Aquila, una delle aree a maggiore rischio sismico.

Interessante il dato relativo all'inquinamento acustico: oltre il 32% delle sorgenti di rumore controllate presenta almeno un superamento dei limiti previsti dalla normativa, evidenziando un problema di inquinamento acustico.

Ottimi riscontri dall'agricoltura biologica. Dal 1990 in continua crescita, la bioagricoltura interessa il 15,4% della Superficie agricola usata (Sau) nazionale e il 5,8% delle aziende agricole, con un aumento del 6,3% rispetto al 2016 di superfici agricole al servizio della produzione bio. In prima fila Sicilia, Puglia e Calabria, da sole, rappresentano il 46% del totale nazionale.

Ma cosa si può fare per smuovere la situazione? Basta sbloccare le leggi ferme in Parlamento. Gli strumenti di pianificazione esistono, sia per quanto concerne il rischio idrogeologico che per il clima e l'inquinamento (politiche sulla mobilità sostenibile). Occorre muoversi al più presto. —

Alfredo De Girolamo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GAY CENTER: ATTACCO OMOFOBO

Roma, artista aggredito «In coma irreversibile»

ROMA. Lotta tra la vita e la morte Umberto Ranieri, l'artista 53enne di origini abruzzesi colpito due sere fa con un pugno al volto alla periferia di Roma.

Secondo quanto si apprende da fonti sanitarie, sarebbe in coma irreversibile. L'uomo è stato trasportato in condizioni gravissime all'ospedale San Giovanni dov'è tuttora ricoverato. Sulla vicenda indagano i carabinieri per risalire al responsabile.

A quanto ricostruito finora, l'artista stava parlando con alcuni giovani e uno di questi, improvvisamente, lo ha colpito con un violento pugno in pieno volto facendolo cadere sull'asfalto dove ha sbattuto violentemente la testa. Gli investigatori stanno raccogliendo testimonianze per capire il motivo dell'aggressione che, al momento, non sembra essere preordinata. Ancora da stabilire se dietro quel pugno ci siano motivi privati o una lite estemporanea. C'è anche chi come il Gay Center paventa il movente dell'omofobia. —

DOPO GLI SCONTRI

Effetto gilet gialli a Parigi Perso il 7,8% dei turisti

PARIGI. Si volta pagina, linea dura del governo contro i casseur, alcuni dei quali il ministro dell'Interno Christophe Castaner è tornato a definire «assassini». Dopo il prefetto, cadono altri vertici della sicurezza. I turisti, intanto, disertano la Ville Lumiere: –7, 8% gli ingressi nel mese di gennaio. Ieri è toccato a Michel Delpuech, un «grande prefetto», ha detto Castaner, che ha commesso però diversi errori negli ultimi tempi ed ha soprattutto offerto un fianco scoperto al governo: «consegne inappropriate per ridurre l'uso» dei famigerati flash-ball. Il vertice della prefettura avrebbe, in sostanza, ordinato di usare munizioni con una gittata minore rispetto alle contestatissimo LBD, ma non avrebbe avvertito il ministero dell'Interno. A seguire la strada di Delpuech sono stati ieri il suo capo di gabinetto, Pierre Gaudin, e il direttore della sicurezza parigina, Frederic Dupuch. —

IL PRESIDENTE DEL KAZAKISTAN

Nazarbayev via dopo 28 anni

Nursultan Nazarbayev si è dimesso in un discorso in tv da presidente del Kazakistan dopo 28 anni di potere incontrastato. La carica di presidente sarà ricoperta ad interim dal presidente del Senato Kasym-Zhomart Tokayev. Sorpresa a Mosca, in bilico la storica alleanza. Dietro ci sarebbe l'ombra della Cina.

VARSAVIA

Cade dal quinto piano e muore in vacanza

È mistero sulla morte di un 24enne di Ponsacco, in provincia di Pisa, caduto dal quinto piano di una palazzina a Varsavia, città nella quale era in vacanza dal 7 marzo scorso. La vittima si chiama Salvatore Cipolletti e assieme ad altri due amici aveva preso in affitto l'appartamento. La caduta è avvenuta il 9 marzo. La morte di Cipolletti resta ancora senza una motivazione chiara. Si sa che quella sera il giovane stava trascorrendo la serata insieme ai due amici italiani e ad altri due polacchi. La polizia valuta sia l'ipotesi di una caduta accidentale in seguito a un malore, sia l'omicidio. I familiari del giovane sono in Polonia e sono assistiti dall'ambasciata italiana, ma non hanno ancora avuto il via libera dalle autorità locali per far rientrare la salma in Italia. Restano ancora da fare accertamenti scientifici sul corpo della vittima. —

Il caso

Violenze sulla figlia che si ribella all'Islam

Friulana, con madre italiana convertita, vittima anche del patrigno: imposizioni su religione e costumi, insulti e altro

Ilaria Purassanta

PORDENONE. Le accuse mosse dalla Procura sono pesantissime: violenza sessuale aggravata nei confronti della figliastra, dai 14 ai 17 anni, e maltrattamenti, in cui gli inquirenti hanno incluso schiaffi, insulti, minacce di morte e l'imposizione della religione e dei costumi islamici. Il patrigno, un 44enne musulmano originario del Maghreb, difeso dall'avvocato Luca Spinazzè, è stato rinviato a giudizio dal gup Monica Biasutti. Il processo comincerà dinanzi al tribunale collegiale presieduto dal giudice Iuri De Biasi il 12 luglio.

La madre della ragazza, una 39enne italiana convertita all'Islam, ha invece patteggiato un anno e quattro mesi per la sola ipotesi di maltrattamenti. Il pm Federico Facchin ha contestato alla madre di non aver impedito al marito di maltrattare l'adolescente e di averle imposto, come il marito, la lettura dei versetti del Corano, le preghiere e il digiuno rituali e l'abbigliamento consono.

Niente velo per la ragazza, ma solo maglie con le maniche lunghe, abiti neri, pantaloni lunghi. Vietate le minigonne e gli abiti scollati. La giovane, ora maggiorenne, non ha voluto costituirsi parte civile. «Vuole solo dimenticare e sta cercando di ricostruirsi una vita», ha precisato l'avvocato Daniela Vaccher, già sua curatrice e adesso legale. Vive con i nonni materni, mentre la mamma e il patrigno sono ritornati nel Maghreb. La nonna, in particolare, l'ha sempre sostenuta e ha reso dichiarazioni agli inquirenti, riferendo di aver notato lividi sulla nipote. La nonna non aveva mai accettato il genero musulmano e lui peraltro non aveva mai riconosciuto la ragazza come sua figlia, perché non era sua.

L'avvocato Spinazzè, che assiste il patrigno, ha messo in evidenza il contesto familiare conflittuale in cui è maturata la denuncia della ragazza. Non è un mistero che l'adolescente e il patrigno non andassero d'accordo. «Il mio assistito nega sia i maltrattamenti che gli abusi: non ci sono mai stati, né ci sono le prove –, ha precisato Spinazzè – la ragazza non è mai stata costretta a professare la fede islamica. È come se fossero stati accusati dei genitori cattolici di aver imposto il loro credo a una ragazza solo perché l'hanno invitata a pregare o ad andare in chiesa».

L'uomo a giudizio pure con l'accusa di attenzioni sessuali La donna patteggia

«Il patteggiamento – ha spiegato dal canto suo l'avvocato Silvio Albanese, che difende la madre – è stata una scelta di economia processuale, per evitare lo stress: trovandosi in Africa, non avrebbe potuto seguire il processo. Fermo restando che la mia cliente ritiene di non essere colpevole di nulla. La figlia non è stata maltrattata, ne le è stata imposta una religione. Semplicemente non ha ricevuto una educazione occidentale, ma improntata alla fede musulmana»

L'accusa si fonda sulla testimonianza della ragazza, che ha confermato le vicende anche nell'incidente probatorio il 28 aprile 2017, sugli atti raccolti dai carabinieri e le dichiarazioni testimoniali. La ragazza è stata allontanata dalla famiglia dopo la segnalazione della scuola e alla madre è stata tolta la potestà genitoriale. L'adolescente si è confidata in quarta superiore con le compagne di classe e con gli insegnanti. «Ha sofferto molto – ha concluso l'avvocato Vaccher – per il trauma subito. Ora sta cercando di superare questa vicenda e di continuare la sua vita, con tutto il dolore che ne deriva. Di fatto, ha perso la madre e i fratellastri, tutti emigrati in Africa e qui in Italia è rimasta da sola». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Stefano Allievi nel 2016 durante un incontro nell'ambito di "vicino/lontano"

IL SOCIOLOGO STEFANO ALLIEVI

«Quando i genitori sono incapaci di accettare distacco e autonomia»

Christian Seu

UDINE. «Le seconde generazioni subiscono la fascinazione della secolarizzazione, il distacco dalle pratiche dei genitori. Non solo dalle pratiche religiose, ma anche da quelle culturali di vario genere, persino dalle abitudini quotidiane». Stefano Allievi, sociologo ed esperto di pluralismo culturale e religioso, ha all'attivo decine tra saggi e libri dedicati al radicamento dell'Islam nel nostro Paese. E due dedicati in maniera specifica all'integrazione delle donne.

Giovani donne che alzano la testa e si oppongono a padri che vorrebbero imporre una vita con l'Islam come stella polare. La settimana scorsa l'episodio di Vercelli, ora la vicenda di Pordenone. Senza contare le decine di precedenti, anche con esito tragico. Ce n'è abbastanza per preoccuparsi?

«C'è una fascia d'età in cui giustamente i ragazzi e le ragazze iniziano a manifestare autonomia di scelta e nei processi decisionali. Laddove ci sono famiglie particolarmente direttive per motivi religiosi, ma non solo per quelli, si innescano i primi conflitti. Soprattutto le religioni neo-arrivate, che si trovano in situazione di minoranza culturale, vivono come privazione il fatto che i figli non siano più credenti o praticanti».

Cosa scatta nella mente dei "vecchi"?

«C'è un'idea di tradimento della comunità. Nella maggior parte dei casi alla base c'è una conflittualità familiare: qualche litigio e finisce lì. In altri casi il "normale" conflitto generazionale legato alla libertà di scelta diventa in qualche modo un conflitto culturale vero e proprio, in cui il genitore vede minato il senso di appartenenza della comunità. E in realtà magari la comunità non si interessa al caso, è semplicemente un sentimento soggettivo di inadeguatezza».

A Pordenone si sarebbe arrivati alla violenza, addirittura sessuale.

«Questo è un caso atipico e ha cause scatenanti legate a quel nucleo familiare specifico. Le violenze sono problematiche, ma è paradossale che sconfinino nel campo sessuale. Nessuna religione, tantomeno l'Islam, suggerisce di mettere correttivi di questo genere. Anzi: è una grave violazione dell'etica islamica. Figuriamoci: un padre, che fa subire una violenza di qualsiasi genere. Qua siamo nella perversione individuale, che travalica ogni ragionamento di tipo religioso o sociologico».

C'è una questione di genere? Ci sono cioè donne che si piegano alla volontà dell'amato, abbracciando la religione islamica?

«Non direi, anzi. Nella maggior parte dei Paesi musulmani vige una regola per cui un maschio non-musulmano non può sposare una musulmana: loro sono in qualche modo forzosamente costretti a una conversione di facciata che perlopiù si traduce in nulla, nel senso che fai finta, ti sposi, e finisce lì. Per le donne quest'obbligo non esiste: moltissime si convertono prima di essersi innamorate. Il matrimonio con un musulmano in molti sensi è una conseguenza della conversione. Non c'è nessun vincolo, nessuna forzosità, se non quella che esiste in tutte le coppie: la personalità più forte convince l'altro sulle scelte che possono essere di tutti i tipi, dalla squadra da tifare, al partito da votare, alle persone da frequentare fino alla religione da abbracciare. E non c'è dunque nessuna specificità islamica, in questo senso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La religione musulmana è al centro di questa vicenda

IL COMMENTO

MARCO ORIOLES

Da retaggio a dogma, un rischio

Cosa abbia subito, la minore pordenonese sottratta alla madre e ad un patrigno violenti, lo dovranno accertare gli inquirenti. Le motivazioni del provvedimento sono però sufficienti a farci intuire le pressioni psicologiche da lei vissute a causa della pretesa di una conversione all'islam, la fede dell'uomo abbracciata anche dalla madre.

Aspirazione trasformatasi in incubo, per una minore cresciuta con tutt'altri riferimenti e niente affatto bramosa di avviarsi in un percorso di fede così distante dai sentimenti tipici della condizione giovanile. La religione, si sa, è uno degli elementi della tradizione che più di altri ha accusato il colpo della modernità. Non è tramontata, ma pesa sempre meno nelle scelte e negli orientamenti di valore di una popolazione ormai secolarizzata. Questo distacco assume maggiore visibilità nelle fasce più giovani, praticamente assenti nelle chiese e a ranghi ridotti anche nelle comunità di minoranza.

Se tutto è proiettato sulla fragile volontà di un minore, c'è quasi sempre la coercizione

L'Islam, tuttavia, offre certezze in campo morale che per molti fedeli rappresentano un ancoraggio gradito in una società dominata da legami deboli. Il rischio tuttavia è dietro l'angolo: è quello di trasformare un retaggio in dogma. E di spostarlo dall'ambito della scelta a quello dell'obbligo.

Se tutto ciò viene proiettato sulla fragile volontà di un minore, il risultato è quasi sempre la coercizione. Cui può seguire, purtroppo, la violenza, anche psicologica. La sorte di questa ragazza è dunque emblematica di tempi in cui la religione è passata dal campo del dovere a quello della libertà. Una libertà da assumere senza condizionamenti, di nessun tipo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VELENI NEI CAMPI

Minacce a un apicoltore e sette arnie devastate Il pm: stop alle tensioni

De Nicolo: «Resterò in silenzio, per non esacerbare gli animi» Botta e risposta con Saro. E l'ex senatore si appella a Fedriga

Luana de Francisco

UDINE. La Procura di Udine ha spento i microfoni e annunciato il "no comment" sul proseguo delle indagini sulla morìa di api nelle campagne friulane. La decisione è maturata a seguito dell'escalation di polemiche e, soprattutto, di danneggiamenti e violenze nei confronti di alcuni apicoltori registrata negli ultimi giorni. Un clima appesantito, quindi, non soltanto dall'accusa di «accanimento» contro l'agricoltura Fvg mossa dal neonato Comitato spontaneo autoconvocato degli agricoltori - e ribadita ieri anche dall'ex senatore Ferruccio Saro, a sua volta destinatario di uno dei circa 400 decreti di sequestro preventivo e dei relativi avvisi di garanzia per l'ipotesi di reato di inquinamento ambientale, in corso di notifica dallo scorso 5 marzo -, ma anche dalla devastazione di un apiario di Talmassons, avvenuta il 10 marzo, per un totale di 7 arnie ribaltate, e dalle minacce che un apicoltore ha denunciato di avere ricevuto via messaggio e, per interposta persona, attraverso alcuni familiari.

«Mi sono imposto di non intervenire più sulla stampa in relazione a questa vicenda – ha detto il procuratore Antonio De Nicolo –, avendo preso atto che si stanno manifestando, purtroppo, condotte tese a esacerbare gli animi, piuttosto che a tranquillizzarli». La conferma dalle cronache, appunto. «Un'ulteriore devastazione, che porta così a tre gli eventi del genere finora verificatisi e su cui le indagini sono in corso – afferma –, e più episodi di gravi minacce in danno di un apicultore. Ogni comunicazione sui media da parte di questo Ufficio, dunque, rischia di ottenere l'effetto opposto rispetto a quello, consono alla funzione istituzionale della Procura, di riportare nel suo naturale ambito processuale la vicenda». Vicenda «che riguarda non certo la generalità degli agricoltori – tiene a precisare De Nicolo –, ma solo alcune persone, indagate per specifiche ipotesi di reato, sulla base di elementi in fatto e in diritto che hanno condotto 5 diversi giudici per le indagini preliminari (tutti quelli in servizio a Udine, *ndr*) a emanare più provvedimenti di sequestro preventivo». Particolare, quest'ultimo, di non poco conto e, forse, mai avvenuto prima.

L'inchiesta, coordinata dal pm Viviana Del Tedesco, era partita nell'aprile del 2018 dalla segnalazione di alcuni apicoltori, allarmati di fronte al rapido e massiccio spopolamento in 11 apiari. Gli accertamenti del Corpo forestale regionale avevano individuato la probabile causa nell'utilizzo, per la concia del mais dei campi circostanti, del Mesurol 500 Fs, e in particolare del suo principio attivo, il Methiocarb: un fitofarmaco regolarmente sul mercato, ma che, in tesi accusatoria, sarebbe stato adoperata in violazione del lungo e rigido elenco di prescrizioni.

Nella nota di congedo dalla stampa, anche la risposta, seppure indiretta, a uno dei rilievi che Saro, nel criticare l'inchiesta, aveva indirizzato alla magistratura. «È forse opportuno rammentare che, come già puntualizzato a suo tempo, questa Procura è legittimata a occuparsi solo delle attività volte ad accertare la sussistenza di specifiche ipotesi di reato già commesse – spiega –. Lo stesso era avvenuto nei confronti degli altri 21 indagati dal 2016 per fatti analoghi e la cui posizione processuale è stata definita con sentenza di applicazione di pena concordata. Altre sono le autorità, pubbliche e private, che dovrebbero agire in virtuosa sinergia fra loro e con il variegato mondo degli operatori agricoli – aggiunge –, sensibilizzandoli adeguatamente affinché le attività del settore, che giustamente rappresenta un'eccellenza del Friuli, si svolgano nel più assoluto rispetto dell'ambiente, che è un bene di tutti».

Ieri, intanto, Saro è tornato alla carica, lanciando un appello al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga «affinché prenda in mano la situazione, per favorire la ricerca di una soluzione». Dal Consorzio apicoltori, invece, il presidente Luigi Capponi ha esortato i soci a «segnalare qualsiasi problema», per procedere con le relative eventuali denunce.—

LA DENUNCIA

Spettro mobbing al consorzio del Montasio per 4 dipendenti

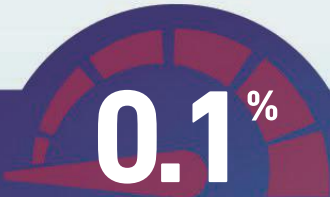
Maura Delle Case

UDINE. Lo spettro del mobbing si allunga sul consorzio di tutela del Montasio dove i 4 dipendenti in forze alla struttura si sono rivolti al sindacato in cerca di sostegno. L'accusa è pesante. «I lavoratori sono oggetto di pressioni psicologiche tali da compromettere la normale attività lavorativa», fa sapere Stefano Gobbo della segreteria regionale di Fai Cisl.

Inutili i tentativi di confronto con i vertici del consorzio. «Per loro – riferisce il sindacalista – semplicemente non esiste il problema». Che invece a sentire lavoratori e parti sociali c'è e pesa sulle spalle dei dipendenti tanto da averli spinti, nei giorni scorsi, prima a proclamare uno stato di agitazione – inedito nella storia trentennale del consorzio –, con tanto di blocco delle prestazioni di lavoro festivo e straordinario, poi a rivolgersi al centro antimobbing di Udine.

«Abbiamo attivato il Punto di ascolto dove i lavoratori sono stati ricevuti una prima volta e dove torneremo a stretto giro perché nulla nel frattempo è cambiato. I dipendenti vengono subissati di richieste, spesso eccedenti rispetto alle loro mansioni e agli inquadramenti contrattuali. Le richieste sono reiterate, pressanti, accompagnate non di rado da provocazioni gratuite, a cadenza quotidiana», fa sapere ancora Gobbo. Carenza di personale? Non per il sindacalista che attribuisce piuttosto la situazione a «una scarsa organizzazione. Si naviga a vista, per di più dopo mesi in cui i lavoratori (andato in pensione lo storico direttore del consorzio Loris Pevere, *ndr*) hanno portato egregiamente avanti la struttura in assenza di un dirigente».

Il cambio ai vertici non è stato indolore stando a Fai Cisl che ha più volte evidenziato ai nuovi vertici problemi relativi all'organizzazione del lavoro, la necessità di riorganizzare l'attività del consorzio, i suoi riflessi nel rapporto con i dipendenti e ancora quella di ripristinare il corretto inquadramento dei lavoratori rispetto alle mansioni realmente esercitate. L'ultimo tentativo risale al 19 febbraio scorso. «Nonostante i buoni propositi per migliorare le relazioni reciproche, a vantaggio di tutti, nulla è cambiato – si legge nella nota sindacale diffusa a valle di quello –. Anzi, la risposta che abbiamo ottenuta è stata: Fate vertenza».

> La Fai Cisl: pressioni psicologiche tali da compromettere la normale attività

Lavoratori e sindacato hanno lasciato cadere la provocazione preferendo tentare ancora la via della conciliazione. «Non fosse dirimente valuteremo la via giudiziale», aggiunge Gobbo che rivendica in capo ai lavoratori i buoni risultati della Dop.—

La manifestazione di Verona

Fedriga sarà al congresso della famiglia

Il presidente: sono state dette falsità per gettare discredito. Ma il segretario dem Shaurli attacca: ci vada a titolo personale

Maurizio Cescon

UDINE. Presente. Il presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga parteciperà, il 30 marzo prossimo, ai lavori del congresso mondiale della famiglia, evento che sta già suscitando dibattito e polemiche tra "tradizionalisti" e "avanguardisti". Non solo Fedriga sarà in quel di Verona, ma porterà i suoi saluti e quelli della Regione Friuli Venezia Giulia ai congressisti. Una presenza dunque non solo personale, quale esponente di primo piano della Lega, ma anche istituzionale. Lo ha annunciato lo stesso presidente, ancora convalescente per la varicella, con una nota diffusa ieri, che ha toni polemici contro i detrattori della manifestazione.

«Sul congresso mondiale della famiglia solo falsità, al fine di delegittimare chi difende il diritto di un bambino ad avere una mamma e un papà. Il 30 marzo sarò anch'io a Verona, al fianco di chi riconosce il valore universale della famiglia naturale - dichiara Fedriga -. Sono esterrefatto dalle interrogazioni di alcuni parlamentari che, protetti dallo scudo dell'insindacabilità, diffondono fake news: tra queste l'accusa a una delle relatrici di aver proposto l'introduzione della pena di morte per gli omosessuali, quando la stessa si è sempre battuta contro la pena capitale e mai ha firmato proposte di legge orientate in tal senso. Il tentativo di screditare un'importante iniziativa a favore della famiglia, riducendola a qualcosa di antistorico e liberticida, è un'operazione meschina che mette sotto attacco la famiglia intesa quale nucleo fondamentale su cui poggia la nostra società. Il 30 marzo sarò pertanto a Verona a portare i miei saluti e quelli della Regione Friuli Venezia Giulia. Nell'occasione – conclude Fedriga – ribadirò inoltre che la nostra terra è dalla parte dei bambini e che i diritti dei più deboli mai debbono poter essere oggetto di mercificazione né tantomeno essere sacrificati sull'altare di ideologie mirate a scardinare l'essenza stessa della nostra comunità». Al momento, oltre alla partecipazione di Fedriga, non sono previste altre adesioni di esponenti della giunta regionale o di politici e amministratori leghisti del Friuli Venezia Giulia. Ma mancano ancora 10 giorni alla kermesse ed è possibile che qualcun altro si accodi. Immediato il commento del segretario Pd Cristiano Shaurli sulla questione. «Se si riconosce in quei valori, Fedriga vada pure a Verona - spiega - , ma a titolo personale e ricordandosi di difendere sempre i diritti e le libertà di tutti a partire dai soggetti più deboli che lui stesso cita. Avremmo voluto che in Regione si fosse lavorato di più in questa direzione. Noi difendiamo la libera scelta di tutti e abbiamo profondo rispetto verso chi, per convinzioni ideali o religiose, si riunisce e discute delle cose in cui crede. Sarebbe auspicabile ci fosse altrettanta attenzione per le iniziative contro l'omofobia, per la libertà delle scelte affettive e per i diritti umani. Fedriga sarà a Verona accanto al ministro Fontana e al senatore Pillon, oltre ad altri campioni dell'oscurantismo internazionale. Noi siamo orgogliosi che questa Regione sia la terra di Loris Fortuna e non vogliamo essere identificati con le idee di chi vorrebbe riportare indietro di decenni il ruolo della donna e le libertà del nostro Paese». Molto critica anche la consigliera Pd Chiara Da Giau. «Fedriga, con la Lega, si erge difensore della famiglia naturale, ma di fatto affonda le mani nella più bassa e becera propaganda per attaccare i diritti civili e senza dare un vero riconoscimento al ruolo della donna».

La consigliera di Pordenone Da Giau: si disconosce il ruolo della donna

Il leader della Lega e vice premier Matteo Salvini e il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga

Ma chi è la relatrice additata da chi osteggia il congresso come favorevole alla pena di morte per i gay e che è stata citata proprio da Fedriga? Si tratta della parlamentare dell'Uganda Lucy Akello che viene ricordata, con citazioni su diversi media internazionali, per avere sostenuto che l'omosessualità andrebbe perseguita con la pena di morte nel caso in cui sia «aggravata» e con l'ergastolo come misura minore. Ma la stessa Akello ha smentito, con una lettera pubblicata sul sito internet del congresso di Verona, questa circostanza: «Io sottoscritta Lucy Akello, membro del Parlamento dell'Uganda dal 14 dicembre del 2015, dichiaro di non avere mai firmato, né sostenuto alcun disegno di legge che prevedesse la pena di morte o l'ergastolo per gli omosessuali». Insomma un vero e proprio "giallo" attorno alle parole della deputata africana. In rete girano tante notizie, sull'evento scaligero, che poi si rivelano infondate. Come il presunto manifesto degli organizzatori, che il lavoro di indagine di Open, la testata on line fondata da Enrico Mentana, ha annoverato tra le fake news. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MADRE DELLA LEGGE SULLE UNIONI CIVILI

Cirinnà: è molto grave che si utilizzino le istituzioni

UDINE. Giudica «molto grave» la decisione del presidente del Fvg Fedriga di parlare, dal palco del Congresso mondiale della famiglia, a nome della Regione Friuli Venezia Giulia». Monica Cirinnà, senatrice del Pd e madre della legge sulle unioni civili approvata qualche anno fa, non è tenera con il governatore e rappresentante del Carroccio. «Le istituzioni sono di tutti, "loro" ne hanno una visione proprietaria», rincara la dose.

«Sulla partecipazione del presidente Fedriga al Wcf di Verona vale la stessa obiezione che abbiamo mosso al Governo, ai ministri e al Comune di Verona - aggiunge Cirinnà - . Le istituzioni sono patrimonio dell'intera collettività, composta da uomini e donne di ogni orientamento sessuale: per questo i rappresentanti dovrebbero astenersi dall'aderire a manifestazioni di questo genere. Il congresso di Verona è portatore di un messaggio apertamente contrastante con la Costituzione, che sancisce la pari dignità sociale per tutte e tutti e l'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi. Abbiamo già chiesto il ritiro del patrocinio della presidenza del Consiglio con una mozione a mia prima firma, sottoscritta da tutte le opposizioni di sinistra; abbiamo già duramente criticato il dispendio di denari pubblici da parte del Comune di Verona – più di 100 mila euro – per consentire lo svolgimento del Wcf; sulla stessa base critico la scelta di Fedriga, augurandomi che voglia precisare che la sua partecipazione avviene a titolo esclusivamente personale, e non a nome dell'istituzione che rappresenta».

Cirinnà è intervenuta anche con un post su Facebook. «Leggo che il senatore Pillon ha dichiarato, in occasione della festa del Papà, che la figura paterna è sotto attacco, e che il famigerato Ddl a sua firma riporterebbe equilibrio nei rapporti familiari. Non è così, ma esattamente il contrario», afferma Cirinnà, che è componente della Commissione Giustizia del Senato. «È proprio il disegno di legge del senatore Pillon a minare la serenità delle famiglie - aggiunge l'esponente del Pd- , intervenendo come una mannaia a imporre una risposta precostituita alle crisi familiari. A essere sotto attacco sono libertà ed eguaglianza: la libertà di fare ed essere famiglia rimanendo fedeli a se stessi, l'eguaglianza giuridica e morale tra i coniugi, il benessere del bambino, ridotto a strumento del conflitto tra i genitori. —

LA SENATRICE MONICA CIRINNÁ
MESSAGGIO CONTRASTANTE CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURA DELLE PREVENZIONE

Un adolescente su quattro è vittima dell'omofobia

L'odissea dei giovani: insulti, isolamento e nei casi più gravi le violenze fisiche

Giulia Zanello

UDINE. Un adolescente su quattro ha dichiarato di essere stato vittima di aggressioni verbali omofobe. Si parte dall'insulto, il parlare alle spalle e l'isolamento, per arrivare anche ai casi – fortunatamente ancora pochi, ma sempre gravi – di violenza fisica. A finire nel mirino delle prese in giro sono più i maschi rispetto alle femmine, per il fatto che dall'uomo, nell'ideologia dominante, ci si aspetti "altro" rispetto al dichiararsi gay. Sono i dati che emergono dalla ricerca "A scuola per conoscerci" portata avanti da Arcigay Arcobaleno Trieste Gorizia Onlus, Arcigay Friuli e Alfi Lune, assieme al sostegno di Regione, Ufficio scolastico regionale e università di Trieste, per la diffusione di una cultura della prevenzione e del contrasto del bullismo omotransfobico, che lo scorso anno ha coinvolto 2.138 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni di 31 scuole secondarie di tutto il territorio regionale (1.050 femmine, 1.053 maschi e altri 35 ragazzi che non hanno specificato il genere). Dati allarmanti, che mettono in luce il dilagare di un fenomeno, il bullismo omotransfobico, troppo spesso sottovalutato e sul quale proprio la scuola dovrebbe dimostrare per prima sensibilità. E se fino a quest'anno il progetto ha resistito, ora, dopo dieci anni, rischia di saltare per il mancato riconoscimento dei fondi, visto che la Regione pare non essere più interessata a proseguire. Eppure, lo dimostrano diverse ricerche a livello internazionale, è proprio dalla scuola che dovrebbe partire un'educazione a questi temi che vanno affrontati – spiegano gli esperti – con continuità e non secondo i venti della politica.

LE FORME DI VIOLENZA

Il 43 per cento dei partecipanti ha dichiarato di aver assistito a forme di bullismo omofobe nei confronti di gay o persone percepite come tali, mentre il 33 per cento nei confronti delle ragazze lesbiche. «I maschi sono più spesso vittima di questi attacchi rispetto alle femmine perché l'uomo o il ragazzo gay è meno tollerato rispetto a una donna lesbica – spiega l'insegnante e responsabile educativo del progetto Davide Zotti –. Dallo studio emerge che il 27 per cento dei partecipanti è stato vittima di aggressioni verbali di tipo omofobico, praticamente più di uno su quattro». Un fenomeno che coinvolge molti adolescenti ed è pericoloso soprattutto per le conseguenze: calo del rendimento scolastico, assenze o abbandono della scuola, con trasferimenti o l'interruzione totale del percorso di studi, conseguenze sul piano psicologico ed emotivo nonché abbassamento dell'autostima, con pensieri, tentativi per arrivare anche al suicidio. Tutte interferenze sul progetto di vita degli adolescenti che rappresentano un campanello di allarme per chi ha a che fare con gli adolescenti.

PREVENZIONE DALL'AULA

Gli strumenti e le iniziative messe in atto sono diverse e la prima riguarda l'ambiente scolastico: «Deve essere inclusivo, educare all'accettazione e al riconoscimento degli studenti Lgbt – spiega Zotti –, sono temi che la scuola deve affrontare e cui deve dare visibilità, non un tabù. È importante la reazione degli insegnanti, che non solo devono parlare di questo argomento, ma di fronte a insulti e prese in giro non devono rimanere in silenzio, è molto pericoloso svalutare e sottostimare perché legittima il comportamento sbagliato». Purtroppo, però, nelle parole di Zotti, spesso gli stessi docenti sono i primi a incontrare difficoltà nell'affrontare il tema. «La scuola non è in grado e non ha gli strumenti per affrontare questi temi – osserva –, sono proprio gli insegnanti che ci chiedono come fare, per i quali abbiamo avviato corsi di formazione: i docenti dovrebbero saper dare risposte, maneggiare questi argomenti con scioltezza e padronanza dei termini, ma spesso questo non accade».

L'APPELLO

Dieci anni di lavoro, 12 mila studenti coinvolti e ora il progetto rischia di sparire, nonostante lo stesso Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ne abbia sottolineato l'importanza. A oggi, in regione, sono 25 gli istituti nella rete del progetto a un passo dal capolinea. «Per la prima volta non sappiamo come portare avanti il nostro lavoro, ci troviamo senza risorse pubbliche e la volontà da parte della politica di affrontare il tema con un approccio generalista, senza considerare che non esiste un solo tipo di bullismo, ma diversi – sottolinea –. La nostra esperienza è cresciuta e maturata seguendo le indicazioni della letteratura scientifica, con l'apporto di validi professionisti ed è stata una testimonianza fondamentale per le giovani generazioni che speriamo possano crescere in contesti inclusivi e liberi da pregiudizi, come dovrebbe essere la scuola. Continueremo il nostro impegno con le scuole, con le istituzioni e con le cittadine e i cittadini – conclude – che ritengono che tutte e tutti a scuola abbiano la stessa libertà di crescere, di studiare, di costruire il proprio futuro senza discriminazioni per orientamento sessuale, identità ~~ed~~ espressione di genere».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PRESIDI

«Impensabile tenere fuori dalla scuola questi temi»

ZANOCCO (PERCOTO)
«È impensabile oggigiorno tenere queste tematiche fuori dalla scuola: questa è vita, e sarebbe tenere fuori i ragazzi da quella che è la realtà». «Abbiamo sempre aderito perché crediamo in questo lavoro, visto anche il nostro indirizzo in Scienze umane, nel quale formiamo alunni deputati a questo tipo di riflessione - sottolinea la preside -. Da parte nostra, che siamo la prima agenzia educatrice dei ragazzi, contestualmente alla famiglia, questi temi vanno affrontati e dobbiamo fornire ai giovani gli strumenti critici per ragionare e pensare».

CARLETTI (MALIGNANI)
«Un progetto che ha aperto un dialogo che prima non esisteva: sulle tematiche sessuali non ricordo aperture di questa portata nella nostra scuola». Hanno aderito diversi docenti «lo abbiamo considerato come un'attività di educazione alla cittadinanza, che lavora sul rispetto dell'altro e delle diversità, con un'importante ricaduta in termini di accettazione anche all'interno della stessa scuola: evidentemente molti ragazzi sentono questo problema».

RIZZATTO (SELLO)
«Il progetto rientra nelle azioni di prevenzione contro l'isolamento e il disagio sociale a favore del successo scolastico. L'esperienza, tarata sulle esigenze del liceo, costantemente monitorata è guidata dai professionisti, è stata positiva, soprattutto perché focalizzata sulla tematica generale del contrasto alle discriminazioni e agli stereotipi» aggiunge la preside Rizzatto che si dice assolutamente favorevole alla prosecuzione di un progetto che ha coinvolto gli studenti dell'istituto. —

G.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Approderà in Aula la prossima settimana, sarebbe la prima in Italia
«È prevista l'organizzazione di un Osservatorio regionale a costo zero»

La proposta di legge Honsell per combattere la solitudine

IL PROGETTO

Maura Delle Case

Viviamo in un mondo sempre più connesso, un mondo in cui le distanze si sono drasticamente accorciate, dove tutto è a portata di mano, almeno apparentemente, perché poi i conti con le distanze li facciamo spesso tra casa e dintorni, lì dove la rete sociale è sempre più sfilacciata, tra vicini ci si saluta a fatica e i ragazzi vivono con lo sguardo sprofondato nello smartphone. Solitudini "vecchie" e nuove di cui si occupa la proposta legge numero 11, "Norme per la promozione di iniziative e progetti per la prevenzione del fenomeno della solitudine", presentata dal consigliere regionale Furio Honsell (Open Sinistra).

Dovesse essere approvata dal Consiglio, dove approderà il 27 marzo, sarebbe la prima norma in Italia a occuparsi attivamente del complesso e multifattoriale tema della solitudine. Una condizione come detto diffusa ma sfuggente, che a voler fotografare – in difetto – si può dire interessi uno zoccolo potenziale di 8, 6 milioni di persone in Italia (tante quelle che vivono sole, ma non necessariamente soffrono di solitudine) di cui 200 mila in Fvg.

«La solitudine è forse il vero "male della modernità", colpisce in modo indiscriminato tutti i ceti e le fasce di età, ma è particolarmente grave tra gli anziani e gli adolescenti», ha sottolineato ieri il consigliere presentando, insieme alla consigliera Del Mariagrazia Santoro, la proposta di legge. Composta da sette articoli, la norma istituisce l'Osservatorio regionale sulla solitudine. «Un organismo a costo zero – ha precisato Honsell – chiamato a promuovere con cadenza triennale un piano di interventi volti a contrastare il fenomeno che interessa gli anziani ma sempre più spesso anche i nostri giovani». A accendere ulteriormente i riflettori sul problema sarà in estate il congresso internazionale "Uscire dalla solitudine, costruire relazioni" organizzato dall'International Federation of telephone Emergency services (la federazione che raduna a Ginevra tutti i "telefoni amici").

Appuntamento a Udine, dal 3 al 7 luglio. «Intendiamo portare il tema della solitudine al centro del dibattito pubblico e lanciare dal Fvg una campagna a livello nazionale», ha annunciato ieri la direttrice di Ifotes, Diana Rucli, svelando che "in Italia il 30% delle chiamate che arrivano alle help line raccontano vissuti di solitudine, in certi periodi si arriva anche al 32% contro una media europea del 25%». –

FURIO HONSELL
È IL VERO MALE DEI TEMPI MODERNI COLPISCE TUTTI I CETI E LE FASCE D'ETÀ

SOLO ISCRITTI NOI MV
FINO A ESAURIMENTO POSTI

SKIPASS
€ 24,00
INVECE DI € 48,00

TAGLIERE CARINZIANO
PER TUTTI GLI OSPITI

PER GLI AMICI DI NOI MV
SABATO 23 MARZO
LA MIGLIORE OSPITALITÀ SULLE PISTE DI PRAMOLLO

Impianti d'avanguardia e 110 km di piste perfettamente innevate a 90 km da Udine

PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY NOI MV, UN INVITO SPECIALE PER UN NUMERO LIMITATO DI POSTI: **UNO SCONTO DEL 50% PER L'ACQUISTO DI UNO SKIPASS GIORNALIERO** PER SCIARE NEI 110 KM DI PISTE DI NASSFELD PRAMOLLO. PER TUTTI I PARTECIPANTI, INOLTRE, **IN REGALO UN TIPICO TAGLIERE**

CON I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE CARINZIANA A RICORDO DI UNA GRANDE GIORNATA DI SCI TRA LE NOSTRE MONTAGNE.

IL BUONO SCONTO POTRÀ ESSERE RITIRATO DALLE ORE 8:00 DEL 23 MARZO 2019 PRESSO IL BAR CAVAN DI VIA MAZZINI 50 A PONTEBBA ESIBENDO IL VOUCHER ELETTRONICO DI CONFERMA RICEVUTO CON EMAIL DAL PORTALE DI NOI MV.

ISCRIVITI E PRENOTA I TUOI BENEFIT SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

LA DIREZIONE NAZIONALE

Assist ai dem udinesi Shaurli: «Mi farò carico delle loro esigenze»

Il segretario regionale interviene dopo i mal di pancia friulani «Parlerò con Zingaretti delle necessità di rappresentanza»

Mattia Pertoldi

UDINE. Il segretario regionale del Pd **Cristiano Shaurli** prende in mano la situazione all'interno del partito dopo i mal di pancia udinesi emersi inquesti giorni in relazione alla composizione della direzione nazionale dem del nuovo corso targato **Nicola Zingaretti**.

E non può essere certo un caso che sia proprio Shaurli a scendere in campo in prima persona. Non soltanto perché è un suo compito preciso, visto il ruolo che ricopre da qualche mese, ma anche perché la scelta unitaria che ha portato il partito regionale a convergere su di lui come erede di **Salvatore Spitaleri** e **Antonella Grim** – senza passare per il congresso – quasi gli impone di evitare che gli scricchiolii che già aleggiano in Friuli Venezia Giulia si trasformino in una, più o meno velata e duratura, spaccatura interna.

Il problema, come noto, è legato essenzialmente al fatto che in direzione – a parte Shaurli come componente di diritto in quanto Zingaretti ha deciso che anche i segretari regionali entrino in cabina di regia – non c'è nemmeno un friulano, bensì – citando sempre un dem di peso udinese – «tre triestini e mezzo»: **Ettore Rosato**, **Francesco Russo**, **Debora Serracchiani** e la giovane **Caterina Conti**, cioè colei che è finita particolarmente nel mirino di chi ruota attorno a palazzo D'Aronco.

«Il Friuli Venezia Giulia con 1,2 milioni di abitanti – ha detto Shaurli – ottiene la vicepresidenza dell'assemblea nazionale del partito e manda in direzione cinque rappresentanti: è un risultato importante e superiore in proporzione a quello della stragrande maggioranza delle Regioni. Deve, però, essere presa in considerazione la preoccupazione di alcune aree della regione che sentono sottorappresentato il loro impegno e di questo mi farò carico da subito, a partire dal primo incontro che avrò già domani (oggi *ndR*) a Roma con il segretario nazionale Zingaretti».

Sono questioni interne che non interessano i tanti cittadini che ci chiedono una svolta

I friulani, senza troppi giri di parole, volevano **Vincenzo Martines** – cioè il principale sostenitore di Zingaretti a Udine – in direzione al posto di Conti (secondo i rumors di palazzo "sponsorizzata" soprattutto da **Gianni Cuperlo**) considerato come i posti di Rosato, Shaurli e Russo fossero blindati e quello di Serracchiani sia stato contabilizzato in quota **Maurizio Martina**. «Sono certo che ogni coordinatore regionale di mozione ha fatto il massimo per vedere premiato l'impegno di persone e territori – ha concluso Shaurli –. Queste restano questioni interne, giustamente sentite da chi ha lavorato alle mozioni congressuali, ma che non toccano l'interesse dei tantissimi cittadini che aspettano di vederci, invece, da subito al lavoro anche con un cambio di passo e una rinnovata unità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DECISIONE

Camere di commercio il Tar del Lazio ferma la riforma

UDINE. Sarà la Corte Costituzionale a sancire la legittimità, o meno, della legge che ha imposto la riforma delle Camere di commercio prevedendo gli accorpamenti obbligatori tra enti che non avevano i requisiti minimi per restare indipendenti. Lo ha deciso il Tar del Lazio esaminando i ricorsi di vari enti, tra cui quello della Cciaa di Massa Carrara, che – come aveva fatto anche la Camera di commercio di Pordenone – aveva addotto, come motivazione, il sospetto di incostituzionalità della norme laddove prevedeva che la riforma procedesse "sentite" le Regioni, anziché previo "accordo" con le stesse Regioni. La decisione del Tribunale amministrativo di fatto determina lo stop ai "matrimoni" d'imperio in attesa del pronunciamento della massima Corte, o che il Governo – per evitare la sentenza – intervenga per modificare la normativa.

Per il Friuli Venezia Giulia lo stop arriva tardi. Dopo mesi di querelle e un iter al Tar avviato, tra Pordenone e Udine (la prima costretta all'accorpamento, unica in regione perché, diversamente dalle altre, non vanta confini con Paesi esteri, tra i due enti e le categorie economiche si è definito un accordo che ha reso possibile la fusione, a questo punto volontaria. La condizione che ha permesso il risultato, è che, nel momento in cui le competenze sugli enti camerali verranno trasferite dallo Stato alla Regione, saranno territori e categorie a decidere che cosa fare, e quindi se procedere verso la costituzione di una Camera di commercio unica del Fvg, oppure rifondare uno, due o tre enti.

Diciamo che la decisione del Tar del Lazio avrebbe dato ragione a Pordenone che, se avesse mantenuto il punto in attesa della giustizia amministrativa, avrebbe potuto mantenere la propria autonomia. Ovviamente sempre in attesa dell'esito finale, e quindi del pronunciamento della Corte costituzionale.

In tutti i casi pare che il "matrimonio" con Udine, alla fine, funzioni: servizi, iniziative, progetti sono stati confermati. E questo, in sostanza, è ciò che conta. –

E. D. G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

120 ANNIVERSARY
Gamma Corsa
Fino a 5.500 €
ECOBONUS OPEL
CORSA
LA CITTÀ È COME VUOI TU.
Opel Corsa. Agile nel traffico, facile nel parcheggio.
· Telecamera posteriore
· Multimedia Navi
· Fari Bi-Xenon
SABATO E DOMENICA
OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

UNICAR OPEL NORD EST
PORDENONE V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026
MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE Via Iseo, 10 Tel. 0421/53047
GEMONA DEL FRIULI FOSCHIATTI srl Via Taboga, 66 Tel. 0432/970972
CODROIPO MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770
TORVISCOSA EUROGARAGE Via Del Commercio,12 Tel. 0431/928715
JESOLO FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Offerta "Fino a 5.500 € di Ecobonus Opel" esempio: Corsa 5 Porte Anniversary 1.2 70CV listino 16.250€, al prezzo promozionale di 10.750€ valido fino al 31/3/19, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, da intendersi come somma di vantaggi cliente per un vantaggio massimo ottenibile fino a 5.500 €. Solo per vetture disponibili in stock. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 123 a 150. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017.

ECONOMIA

TUTELA SALUTE
Banca TER
As Sì cura
www.bancater.it
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le Filiali della Banca.

EX POPOLARI VENETE

Al palo il Fondo per i beffati è necessario l'ok di Bruxelles

La prossima settimana vertice tra la commissaria Vestager e i parlamentari Ue
Incontro tra Consumatori attivi e Zilli: alleanza per una nuova norma del Governo

Elena Del Giudice

UDINE. Confermata l'alleanza tra Regione e risparmiatori traditi. Nell'incontro di ieri tra l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, e la presidente di Consumatori attivi, Barbara Puschiasis, l'esponente di giunta ha rinnovato «l'impegno già assunto a proseguire l'interlocuzione con il Governo al fine di risolvere i punti critici che impediscono il via libera all'istituzione del Fondo indennizzo risparmiatori e, dall'altro, si impegna a favorire l'istituzione di un Osservatorio che sia strumento in grado di ricostruire e rendere informazione sull'intera drammatica vicenda delle Banche venete che ha coinvolto in Friuli Venezia Giulia 16mila azionisti, di recepire per tempo eventuali altre problematicità e diventare promotore di buone pratiche e degli strumenti finanziari che l'amministrazione regionale mette a disposizione».

Al summit con Zilli, oltre a Puschiasis, c'erano anche la vicepresidente dell'associazione Barbara Venuti e il risparmiatore Leonardo Avanzi, che hanno ribadito le proposte illustrate alla politica a tutti i livelli. «Chiediamo alla Regione in primis un impegno presso le istituzioni nazionali per spronarle ad attuare il fondo – ha detto Puschiasis –. Oggi abbiamo anche riaffrontato le criticità della norma che va a istituirlo e che andrebbe a penalizzare in particolar modo i risparmiatori del nostro territorio: coloro infatti che oltre vent'anni fa hanno acquistato azioni della Banca Popolare Udinese si troverebbero a ricevere una somma irrisoria». Per superare la mancata rivalutazione del valore delle azioni da riconoscersi come indennizzo ai vecchi azionisti e la mancata previsione di una misura ad hoc per chiudere le posizioni finanziate attraverso la compensazione con Intesa e la Società gestione accentrata (Sga), Consumatori attivi ha presentato una serie di proposte e ha chiesto che vengano riconosciuti gli indennizzi solo ai risparmiatori traditi e non agli speculatori. Infine, per superare il blocco che sta impedendo di andare oltre il vaglio della Commissione europea, le associazioni che rappresentano i risparmiatori hanno richiesto che venga reintrodotto l'organo arbitrale per la decisione dell'ammissione o del respingimento delle domande al Fondo e venga quindi espunta dal testo di legge la previsione di una Commissione ad hoc del ministero in favore dell'Arbitro per le controversie finanziarie (Acf) istituito presso la Consob. «Il 26 marzo – anticipa Barbara Puschiasis – ci sarà un altro importante incontro a Bruxelles tra la commissaria Vestager e i parlamentari europei nel corso del quale i rappresentanti italiani, tra cui l'europarlamentare Isabella De Monte, cercheranno di capire in che modo sia possibile superare gli ostacoli. A nostro avviso la strada è una ed è quella del decreto legge, e quindi una nuova norma che sostituisca quella inserita nella legge di Bilancio».

Da sinistra Venuti, Zilli, Puschiasis e Avanzi

È notizia di ieri, infine, la decisione del Tribunale Ue che ha sancito come l'intervento di salvataggio del Fidt (Fondo interbancario di tutela dei depositi) per Tercas (banca pugliese) era legittimo, perché le risorse del Fidt erano private e quindi non poteva trattarsi di "aiuti di Stato", come sosteneva la Ue. Ma proprio quell'obiezione aprì la porta al bail in per altre 4 banche (Etruria, Marche, Chieti e Ferrara), con le pesanti conseguenze per i risparmiatori. Nelle considerazioni possono entrare anche BpVi e Veneto banca? «Non credo – risponde Puschiasis – che il Fidt avrebbe potuto fare miracoli. Le banche si sarebbero salvate se la vigilanza fosse intervenuta con più efficacia. Ora diamo corso ai risarcimenti». —

IN REGIONE

Sos dei sindacati per oltre 90 precari «Vertenza infinita la giunta ci ascolti»

UDINE. Sono una novantina, e alcuni di loro – contando i contratti a termine – lavorano in Regione da oltre dieci anni. Oggi sono "somministrati", con passaggio da un datore di lavoro all'altro – l'ultimo avvenuto per sentenza –, con le consuete, incerte, indefinite prospettive per il futuro. Ma su questo tema il confronto tra organizzazioni sindacali e Regione, in particolare con l'assessore alla Funzione pubblica, Sebastiano Callari, non si riesce ad aprire. La denuncia è di Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp, le sigle sindacali che si occupano del lavoro temporaneo, interinali prima e somministrati oggi, che segnalano «l'inerzia della regione Fvg nel dare continuità al tavolo avviato con l'assessorato sulla situazione dei lavoratori in somministrazione presso l'ente – spiega il segretario della Felsa Cisl, Tommaso Billiani –. È da settimane – prosegue – che chiediamo un incontro con carattere di urgenza, ma senza successo. Ora, dopo la sentenza che assegna ad una nuova Agenzia per il lavoro la gestione dei contratti di somministrazione, questo incontro si sarebbe rivelato essenziale per gestire un passaggio così delicato. Come sindacato intendiamo appurare se a tutti i lavoratori verrà data continuità occupazionale e vorremmo anche capire se per questi lavoratori, che vivono di precariato presso l'ente Regione, fatto che definiremmo quantomeno problematico, esiste un percorso di stabilizzazione».

A questi temi se ne somma anche un altro, ovvero il mancato pagamento (a ieri non era ancora pervenuto) degli stipendi relativi al mese di febbraio 2019. «Confidiamo si tratti di un ritardo, ma resta comunque un fatto grave – rimarca Billiani –, anche perché già accaduto in passato». Pare – ma la certezze, stante la mancata conferma da parte dell'amministrazione regionale – che i contratti in scadenza a fine marzo verranno rinnovati, ma resta il nodo della precarietà che questo passaggio di mano del contratto ovviamente non risolve. «Avremmo anche voluto che la Regione ci spiegasse i contenuti della sentenza che ha assegnato a Randstad il contratto, ma ancora non è accaduto», conclude Billiani. —

Cgil, Cisl e Uil denunciano il silenzio su una situazione che si protrae da anni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

FRANCESCO DAVERI

L'Italia, quel Paese che sta diventando un'isola

"Euro, austerity. Bilancio e prospettive" è il tema della conversazione che vedrà protagonista, domani alle 15.30 a Pordenone, il professor Francesco Daveri, nell'ambito del ciclo di incontri "Progetto Europa: quali scelte economiche?" promosso dall'Irse – Istituto regionale di studi europei del Friuli Venezia Giulia. Introduce Roberto Reale, ingresso libero info www. centroculturapordenone. it/irse. Di seguito pubblichiamo un intervento del professor Daveri sul tema di discussione.

Geograficamente non ci sono dubbi: l'Italia non è un'isola ma "una penisola del continente europeo protesa nel Mar Mediterraneo" (Wikipedia). Politicamente, invece, l'Italia potrebbe diventare un'isola, a seconda degli orientamenti espressi dalla sua classe dirigente e dai suoi elettori. Dagli anni del secondo dopoguerra, l'Italia non è mai stata un'isola. Nel lungo periodo precedente il fallimento di Lehman Brothers il reddito pro-capite degli italiani è cresciuto del 600 per cento (dai 4 mila euro del 1950 fino ai 28 mila del 2007) mentre il nostro paese sceglieva e praticava l'integrazione economica con il resto dell'Europa e del mondo. Con l'adesione al Gatt (diventato Wto nel 1995) l'Italia scelse la globalizzazione. E con la firma del trattato di Roma nel 1957 scelse anche di aprirsi al mondo mantenendo una relazione di integrazione privilegiata con gli altri paesi europei. Negli anni Novanta l'integrazione commerciale si è spinta oltre con il completamento del mercato unico per una più libera circolazione dei capitali e con la firma del trattato di Maastricht che ha portato all'entrata dell'Italia nell'euro. Anche durante la crisi degli ultimi dieci anni, l'Italia è rimasta ancorata alla sua collocazione internazionale precedente. Politicamente parlando, l'Italia degli ultimi settant'anni non è mai stata un'isola. E, anche grazie alle scelte indicate, un'isola non lo è stata neanche dal punto di vista economico. Del resto, un Paese manifatturiero trasformatore di materie prime che deve necessariamente importare non può permettersi di essere un'isola se non vuole condannarsi all'implosione.

Un'isola, però, si può sempre diventare e ci sono tanti modi per ottenere questo risultato. Uno è quello di presentare – come ha fatto il governo Lega-M5s – una legge di bilancio che va contro gli impegni sui conti pubblici assunti dai governi precedenti. È normale – è il sale della democrazia – che governi di orientamenti differenti vogliano cambiare la composizione delle spese e delle entrate dello Stato rispetto a chi è venuto prima. Ma ciò non può avvenire mettendo a rischio la sostenibilità del debito pubblico con la predisposizione di una legge di bilancio apprentemente disegnata per cercare lo scontro e appunto l'isolamento, in Europa e nel mondo. All'isolamento internazionale dell'Italia ha contribuito l'idea di uscire dall'euro (contenuta nella bozza di programma del governo del maggio 2018) come anche il tentativo di attuare le generose riduzioni di imposta e cospicui incrementi di spesa pubblica promessi dai due partner di governo in campagna elettorale. E male ha fatto la presentazione di un disegno di legge di bilancio autunnale fondato su previsioni inverosimili di crescita e sulla mancata considerazione della reazione dei mercati finanziari. Praticare la mancanza di buonsenso economico e algebrico isola.

All'isolamento però porta anche l'adozione di posizioni di politica estera che rompono alleanze consolidate. Un Paese che non dà seguito alla Tav Torino-Lione, progetto infrastrutturale incardinato nel segmento Mediterraneo del Trans European Transport Network, diventa un'isola. Un Paese che – solo in Europa – si oppone al rinnovo delle sanzioni economiche contro la Russia di Putin che aveva annesso illegalmente la Crimea e destabilizzato l'Ucraina diventa un'isola. E a grave rischio di isolamento è anche un Paese che aderisce alla Nuova Via della Seta, aprendo la strada alla Cina nel mezzo di una grave controversia commerciale che divide Stati Uniti e Unione europea da un lato e Pechino dall'altro sul riconoscimento dello status di economia di mercato al paese del Dragone. Questo Paese oggi è l'Italia, una penisola che sta diventando un'isola. —

Docente di Macroeconomia e direttore del programma Mba, Sda Bocconi, già consulente del Ministero dell'Economia, della World bank, della Commissione europea e del Parlamento europeo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 19-3-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,4980**	+0,5000	0,4870	0,5570	+1,2200	313
A2A	**1,6055**	+0,6600	1,5260	1,6420	+2,1000	5030
Abitare In	**40,5000**	-1,2100	28,4100	41,0000	+35,0000	103
Acea	**15,1800**	+0,6000	11,8200	15,1800	+26,3900	3233
Acsm-Agam	**1,8200**	+0,0000	1,6250	1,8700	+9,9700	359
Aegon	**4,7350**	-0,0600	3,9920	4,7700	+17,1400	-
Agatos	**0,1460**	+3,5500	0,1240	0,1490	+14,0600	14
Ageas	**43,8500**	+0,0000	38,2000	44,0500	+3,3700	0
Ahold Del	**23,8000**	+1,4500	22,1100	23,8000	+7,6400	-
Alerion	**2,8100**	-2,0900	2,7700	2,9700	-2,4300	144
Allianz SE	**200,2500**	+0,1600	173,4600	201,3000	+12,7900	90723
Ambienthesis	**0,3530**	-0,8400	0,3280	0,3750	+5,3700	4
Ambromobiliare	**4,0500**	+0,0000	3,0700	4,0500	+5,1900	11
Anima Holding	**3,6280**	+0,0000	3,2300	3,8800	+12,3200	1379
Askoll EVA	**3,0500**	-0,3300	3,0500	3,3800	-3,4800	47
Assiteca	**2,2300**	+0,0000	2,2200	2,4600	-1,3300	73
Astaldi	**0,7220**	+2,3400	0,4978	0,8125	+39,3800	71
ASTM	**23,8000**	+2,5900	17,4200	23,8000	+36,1600	2356
Atlantia	**22,5400**	+2,6900	18,0700	22,5400	+24,7400	18613
Autogrill Spa	**8,1300**	-0,6100	7,3350	8,2550	+10,4600	2068
Autostrade Meridionali	**30,9000**	-0,3200	26,5000	31,3000	+14,4400	135
Axa SA	**22,8900**	+0,3100	18,6540	22,8900	+22,1200	-
Azimut Holding	**15,1100**	+1,5100	9,5340	15,1100	+58,4900	2165
B B.F.	**2,4700**	+0,0000	2,3400	2,6000	-5,0000	377
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,5200**	-0,9900	4,5400	5,5750	+21,5900	939
Banca Generali	**22,3000**	-0,0900	18,1300	22,3200	+23,0000	2606
Banca Intermobiliare	**0,1665**	+0,3000	0,1600	0,1870	+1,4000	117
Banca Mediolanum	**6,3200**	+0,5600	5,0450	6,3300	+24,1700	4678
Banca Monte Paschi Siena	**1,3120**	+1,6700	1,1975	1,5345	-12,2700	1496
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,7320**	+0,7600	2,9560	3,7320	+10,9400	1796
Banca Popolare di Sondrio	**2,5000**	+0,4000	2,3000	2,7180	-5,0200	1133
Banca Profilo	**0,1690**	-0,1200	0,1552	0,1778	-4,9500	115
Banco BPM	**2,0420**	-0,8000	1,6340	2,1320	+3,7600	3094
Banco di Desio e Brianza	**2,0200**	+1,7600	1,7000	2,0200	+16,7600	236
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0600**	+5,3700	1,7000	2,0600	+21,1800	27
Banco di Sardegna risp	**8,6400**	+1,8900	7,1000	8,6400	+18,3600	57
Banco Santander	**4,4900**	+1,1600	3,9100	4,4900	+14,8300	-
Basf	**67,9100**	+1,5700	59,6400	68,6600	+13,8700	-
Basicnet	**5,6000**	+0,5400	4,2800	5,6000	+26,4100	342
Bastogi	**0,9080**	-0,2200	0,8220	0,9660	+9,1300	112
Bayer	**69,6100**	+2,4100	60,3000	72,8100	+15,4400	0
Beghelli	**0,2740**	+0,3700	0,2700	0,3170	-2,8400	55
Beiersdorf AG	**87,3600**	+1,1800	81,2000	100,7000	-13,2500	-
Bialetti Industrie	**0,3270**	+0,4600	0,2875	0,3430	+10,8500	35
Biancamano	**0,2630**	-0,7500	0,1700	0,3280	+46,9300	9
Bio On	**55,1000**	+0,9200	51,2000	61,0000	-2,9900	1037
Biodue	**5,1600**	+0,7800	4,7200	5,5800	+2,3800	58
Bioera	**0,0850**	+1,9200	0,0574	0,1255	+48,0800	5
Blue Financial Communication	**1,2000**	-4,0000	0,9350	1,2500	+20,0000	4
BMW	**75,6300**	+1,9300	69,1600	75,6300	+9,3400	-
BNP Paribas	**45,0600**	-0,3200	38,9250	45,2050	+14,7600	-
Bomi Italia	**3,9600**	+0,0000	2,2000	3,9600	+51,7200	60
Borgosesia	**0,4940**	+0,4100	0,4520	0,5950	-16,2700	6
Borgosesia r	**1,1000**	-0,9000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	**10,7000**	-0,8300	8,8950	10,9800	+20,2900	3573
Brioschi	**0,0688**	-0,8600	0,0558	0,0706	+21,9900	54
Brunello Cucinelli	**31,6500**	+0,6400	27,4000	35,4000	+5,3200	2152
Buzzi Unicem	**17,7100**	+0,1700	14,8300	17,7100	+17,8700	2928
Buzzi Unicem rnc	**11,1400**	+0,3600	9,4800	11,1600	+16,4100	454
C Caleffi	**1,4450**	-0,3400	1,3850	1,4950	-3,3400	23
Caltagirone	**2,5000**	-1,1900	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Caltagirone Editore	**1,1400**	-2,5600	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	**8,4450**	+0,4800	7,3700	8,4650	+14,3500	9810
Carraro	**2,3000**	-0,4300	1,6800	2,4200	+36,9000	183
Carrefour	**17,0150**	+0,0900	14,6000	18,0850	+13,8100	-
Casta Diva Group	**0,9740**	-3,5600	0,8900	1,1500	+8,7100	12
Cattolica Assicurazioni	**8,5600**	+0,8200	7,1050	8,6750	+20,4800	1492
CdR Advance Capital	**0,5900**	+3,5100	0,5360	0,6480	-7,2300	13
Cerved Group	**8,9500**	-0,4400	6,9600	9,6000	+25,0900	1748
CHL	**0,0036**	+9,0900	0,0032	0,0054	-5,2600	4
CIA	**0,1200**	-2,4400	0,1090	0,1300	+9,5900	11
Cir	**1,0880**	-0,5500	0,9170	1,1040	+17,1200	864
Class Editori	**0,2420**	+3,4200	0,1660	0,2460	+34,4400	35
CNH Industrial	**9,6920**	+2,8000	7,7340	9,6980	+23,5000	13224
Cofide	**0,5330**	+0,3800	0,4530	0,5330	+14,9900	383
Conafi	**0,3050**	+3,0400	0,2450	0,3100	+24,4900	11
Credem	**5,0700**	+0,2000	4,8400	5,4000	+0,8000	1685
Credit Agricole	**11,3440**	+1,0000	9,2840	11,3440	+22,1900	-
Credito Valtellinese	**0,0718**	-0,1400	0,0626	0,0768	-2,3100	504
CSP	**0,7220**	+0,2800	0,7200	0,7980	-3,9900	24
Culti Milano	**2,1000**	+3,4500	2,0300	3,0800	-31,6000	7
D Daimler	**52,7400**	+3,0900	44,8500	53,5000	+15,1500	-
Damiani	**0,8520**	-0,2300	0,8480	0,8600	-0,9300	70
Danieli	**17,1600**	+1,1800	15,1200	18,0000	+12,4500	701
Danieli rnc	**12,1000**	+1,6800	11,7800	14,2600	-6,2000	489
Danone	**69,0000**	-0,2600	59,9500	69,2500	+15,1000	-
De' Longhi	**22,6600**	+1,8000	21,8000	24,7400	+2,5300	3388
Deutsche Bank	**7,9970**	-1,9400	6,9700	8,1830	+14,7300	-
Deutsche Borse AG	**115,1000**	+1,5400	104,7000	115,1000	+9,8300	-
Deutsche Telekom	**15,6550**	+0,4500	14,0400	15,6550	+6,4200	-
Diasorin	**87,8500**	+1,3800	70,7000	87,8500	+24,2600	4915
Digital Magics	**6,3600**	+6,3500	5,8000	6,5000	-0,9300	47
DigiTouch	**1,3800**	-1,7800	1,2150	1,4600	+8,2400	19
doBank	**13,0200**	+0,4600	9,2450	13,2000	+40,8300	-
E E.ON	**9,7200**	+1,2500	8,5700	9,8340	+13,4200	0
Ecosuntek	**5,0400**	-1,9500	4,3500	5,8800	+15,8600	9
Edison rnc	**0,9920**	-0,6000	0,9460	1,0600	+4,8600	110
EEMS	**0,0528**	+1,9300	0,0460	0,0550	+14,7800	2
Enav	**4,8980**	+0,7000	4,1960	4,8980	+15,4600	2653
Enel	**5,5200**	+0,4000	5,0440	5,5200	+9,4400	56120
Enertronica	**1,3700**	-1,4400	1,3000	1,6300	-2,1400	11
Enervit	**3,5000**	+0,5700	3,2000	3,5500	+8,0200	62
ENGIE	**13,4500**	-0,3700	12,2750	14,1000	+9,5700	-
ENI	**15,8900**	+0,9300	13,7480	15,8900	+15,5800	57747
ERG	**16,5200**	-0,1800	16,4600	17,7300	+0,1200	2483
Eukedos	**1,0000**	+0,0000	0,8880	1,0000	+3,0900	23
EXOR	**58,0000**	+3,7900	46,4000	58,0000	+22,7300	13978
Expert System	**1,7150**	+2,6900	1,1500	1,7900	+47,2100	61
F Ferrari	**116,6500**	+0,2600	85,6000	116,6500	+34,4200	22621
Fiat Chrysler Automobiles	**13,3820**	+5,0100	12,4160	15,2400	+5,5200	20737
Fincantieri	**1,1650**	-0,8500	0,9220	1,2600	+26,3600	1971
Finecobank	**11,5250**	-0,6500	8,6460	11,6000	+31,2900	7016
Fintel Energia Group	**1,7800**	-4,3000	1,7800	2,0200	-11,0000	46
First Capital	**11,1000**	-4,3100	9,6000	11,8000	+15,0300	28
FNM	**0,5530**	-0,3600	0,4960	0,5600	+11,4900	241
Fope	**7,1500**	-2,0500	6,0000	7,3000	+18,1800	36
Frendy Energy	**0,3450**	-1,1500	0,3260	0,3670	+5,8300	20
Fullsix	**0,7920**	+0,7600	0,7860	1,0000	-12,7800	9
G Gabetti Property Solutions	**0,3100**	+0,0000	0,2650	0,3290	+16,9800	18
Gas Plus	**2,3200**	+2,2000	2,1800	2,3300	+1,3100	104
Generali	**16,4600**	-0,1200	14,5050	16,4800	+12,7400	25763
Geox	**1,7870**	+0,5600	1,1530	1,9340	+52,3400	463
Gequity	**0,0386**	-0,2600	0,0290	0,0480	+33,1000	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2150**	-0,4600	0,2140	0,2180	+0,4700	18
Gruppo Green Power	**1,9500**	+6,5600	1,5600	1,9500	+25,0000	6
H Hera	**3,0740**	+1,5200	2,6620	3,0740	+15,4800	4579
I I Grandi Viaggi	**1,6140**	-0,2500	1,5920	2,0700	-8,3000	77
Il Sole 24 Ore	**0,5160**	+0,3900	0,3410	0,5640	+35,7900	29
IMMSI	**0,5080**	+2,0100	0,4010	0,5330	+26,0500	173
Imvest	**1,4900**	+0,0000	1,4600	1,5800	+0,6800	64
Ing Groep NV	**10,9980**	+0,9000	9,4110	11,7720	+16,8600	42473
Iniziative Bresciane	**18,6000**	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	**0,0231**	+2,2100	0,0172	0,0283	+23,5300	8
Intek Group	**0,3485**	+1,7500	0,2990	0,3515	+12,4200	136
Intek Group risp	**0,3650**	+0,0000	0,3260	0,3750	+11,9600	18
Intesa Sanpaolo	**2,2360**	+0,1300	1,9014	2,2360	+15,2700	39151
Intred	**3,5100**	+0,8600	2,9200	3,5100	+13,2300	50
Iren	**2,2780**	-0,4400	2,0840	2,3000	+8,6800	2964
It Way	**0,7200**	-0,2800	0,3400	0,9200	+100,0000	6
Italgas	**5,4600**	+1,1100	4,9960	5,4680	+9,2900	4418
Italia Independent	**3,1700**	-1,5500	1,9500	3,9800	+59,3000	21
Italiaonline	**2,4300**	+2,1000	2,2050	2,5050	+7,7600	279
Italiaonline R	**460,0000**	+0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	**20,5500**	+1,7300	18,3800	20,5500	+11,8100	979
IVS Group	**10,8600**	+0,7400	10,5800	11,3600	-1,8100	423
J Juventus FC	**1,4610**	-0,2700	1,0620	1,5860	+37,5700	1472
K K+S AG	**17,6100**	+16,1600	15,1600	17,6100	+13,0300	-
Kering	**510,0000**	+2,6200	382,9000	510,0000	+27,8200	0
Ki Group	**1,0800**	-5,2600	1,0200	1,5900	-13,6000	6
L L'Oreal	**235,2000**	+0,0900	195,9500	236,2000	+18,4600	-
Leonardo	**10,4000**	+1,7600	7,4700	10,4000	+35,4500	6013
Leone Film Group	**4,6800**	-2,0900	4,4200	4,9000	-0,4300	67
Life Care Capital	**9,4900**	+0,0000	9,1520	9,5500	+2,6100	133
LU-VE	**10,9000**	-0,4600	9,3000	10,9500	+16,2000	242
Lucisano Media Group	**1,7500**	+1,4500	1,5600	1,8100	+10,0600	26
LVenture Group	**0,6100**	+0,9900	0,5800	0,6280	+0,9900	19
Lvmh	**320,0000**	+1,0900	244,0000	320,0000	+26,6300	-
M M&C	**0,0374**	+2,1900	0,0362	0,0440	-1,5800	15
Mailup	**3,0600**	+0,0000	2,2600	3,0600	+31,9000	46
Maire Tecnimont	**3,5720**	-0,4500	3,2100	3,6300	+11,2800	1174
Masi Agricola	**3,8600**	+0,7800	3,6900	3,9800	+4,6100	124
Mediacontech	**0,5080**	-0,3900	0,4890	0,6100	+2,4200	1
Mediaset	**2,8550**	+1,3500	2,5540	2,9740	+4,0500	3372
Mediobanca	**9,1240**	-0,6100	7,2980	9,1800	+23,7000	8094
Merck KGaA	**100,5000**	+1,6800	88,3600	100,5000	+8,7200	-
Micron Technology	**35,3000**	+0,5700	27,1000	38,6000	+30,2600	-
Microsoft Corp	**104,0000**	+0,7800	87,0000	104,0000	+18,8600	-
Mittel	**1,7600**	+1,4400	1,6700	1,7650	+0,5700	155
Molmed	**0,3310**	-3,3600	0,2655	0,3460	+22,8200	153
Moncler	**37,0500**	+0,7900	27,8100	37,4500	+28,0700	9470
Mondo TV France	**0,0266**	+1,5300	0,0260	0,0354	-9,5200	3
Mondo TV Suisse	**0,8660**	+2,3600	0,4600	1,0000	+60,3700	9
Monnalisa	**8,3800**	+0,2400	8,3600	9,5000	-11,7900	44
Monrif	**0,1960**	+23,2700	0,1475	0,1960	+30,6700	29
Munich Re Ag	**217,2000**	+0,4200	186,5000	217,2000	+16,4600	-
N Net Insurance	**4,9700**	+4,1900	4,2000	5,0000	+18,3300	34
Netweek	**0,2385**	+2,1400	0,2010	0,2615	+18,6600	26
Neurosoft	**0,9450**	-1,5600	0,7500	1,2500	+2,1600	24
Nokia Corporation	**5,5900**	+0,5800	4,9040	5,7320	+11,4400	-
Notorious Pictures	**2,9400**	+4,6300	2,6700	3,3900	-8,1300	66
Nova Re	**3,9495**	-0,0100	3,8930	4,3000	-7,3300	41
O Orange	**14,3900**	+0,8400	13,2700	14,3900	+3,4900	-
Orsero	**7,3100**	+0,8300	7,1500	7,7400	-1,8800	129
OVS	**1,6610**	+3,6200	1,0940	1,7500	+51,8300	377
P Philips NV	**36,0650**	-0,7600	29,2700	36,3400	+13,0200	-
Piaggio	**2,2500**	+0,0000	1,8180	2,3860	+22,8800	806
Pierrel	**0,1655**	-0,6000	0,1420	0,1815	+14,1400	38
Pininfarina	**2,3450**	+0,8600	2,2550	2,5000	+3,3000	127
Piquadro	**2,1000**	+1,9400	1,6850	2,1000	+24,6300	105
Pirelli & C	**6,0340**	+1,0400	5,4460	6,1540	+7,5600	6034
Piteco	**4,0600**	-0,4900	3,9000	4,4000	+4,1000	74
Plc	**1,7670**	+1,8400	1,7350	1,9600	-8,9200	42
PLT Energia	**2,7900**	+0,0000	2,5500	2,8300	+8,1400	7
Poligrafici Editoriale	**0,2210**	+1,3800	0,1850	0,2290	+16,9300	29
Poligrafici Printing	**0,6760**	-8,6500	0,5600	0,7400	+20,7100	21
Poste Italiane	**8,3600**	+2,5800	6,9700	8,3600	+19,7000	10919
Prismi	**2,2500**	+0,4500	2,1200	2,4500	-8,1600	24
Prysmian	**16,6950**	+1,4900	16,2400	19,1200	-1,0400	4477
R Rai Way	**4,7850**	-1,4400	4,2550	5,0700	+10,3800	1302
Ratti	**3,7800**	+0,5300	2,8300	3,8200	+33,5700	103
RCS Mediagroup ord	**1,4060**	-4,2200	1,1520	1,4800	+22,0500	734
Renault	**61,7500**	+2,1500	52,9100	61,9200	+14,1400	-
Restart	**0,6810**	+1,0100	0,1692	0,7126	+302,4800	22
Risanamento	**0,0197**	+1,0300	0,0181	0,0230	+8,2400	35
Rosss	**0,6880**	-1,1500	0,6880	0,7820	-12,0200	8
RWE	**22,4200**	-0,7500	18,3100	22,5900	+22,4500	-
S S.S. Lazio	**1,2160**	+0,1600	1,1620	1,4100	+0,1600	82
Safe Bag	**4,1650**	+1,0900	3,8500	4,3500	+5,3100	61
Safilo Group	**0,7220**	-0,4100	0,7000	0,8460	+3,1400	199
Saipem	**4,9140**	+0,9900	3,2650	4,9140	+50,5100	4968
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,0060**	-0,3000	1,4150	2,0960	+41,6700	987
Salini Impregilo rnc	**5,4500**	+1,8700	4,2000	5,6000	+27,9300	9
Salvatore Ferragamo	**19,0400**	+0,7700	17,1650	19,3000	+7,8400	3214
Sanofi	**79,2800**	+0,1300	72,2800	79,2800	+5,7300	-
SAP	**100,0400**	+1,4300	84,1800	100,0400	+17,6900	-
Saras	**1,7620**	+1,3200	1,6910	1,8900	+4,2000	1676
Seri Industrial	**1,7800**	+0,5900	1,7550	2,0975	-10,5500	84
SIAS	**15,4200**	+2,2500	11,9100	15,4200	+27,8600	3509
Siemens	**99,5500**	+1,3700	91,3000	100,6200	+1,2100	-
SITI - B&T	**4,3200**	+5,8800	3,6000	4,7000	+8,0000	54
Smre	**5,9800**	-0,6600	5,9800	6,4200	-1,9700	131
Snam	**4,5030**	+1,0500	3,8190	4,5030	+17,9100	15621
Societe Generale	**27,9250**	-0,2700	23,7950	29,9800	+0,8700	-
Softec	**2,5500**	-3,7700	2,4500	2,7000	-0,7800	6
Sol	**11,1200**	+0,5400	10,5000	11,9000	+2,2100	1009
Stefanel	**0,1240**	+0,8100	0,0700	0,1690	+77,1400	10
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**14,4050**	+1,0500	10,7200	15,2600	+17,7800	13125
T TAS	**1,6980**	+3,5400	1,5480	1,8600	-4,6100	142
Technogym	**11,6000**	+1,7500	9,2950	11,6000	+23,9300	2332
Telecom Italia	**0,5356**	-2,6500	0,4460	0,5648	+10,8200	8143
Telecom Italia R	**0,4790**	-1,9200	0,3890	0,4992	+14,8700	2887
Telefonica	**7,8770**	+0,7900	7,2720	7,8770	+6,8600	0
Tenaris	**12,4850**	+1,1800	9,4400	12,4850	+32,2600	14739
Terna	**5,5460**	+0,5400	4,9530	5,5460	+11,9700	11147
TerniEnergia	**0,4050**	+1,0000	0,3190	0,4595	+26,5600	19
Tiscali	**0,0140**	+0,0000	0,0139	0,0170	+0,0000	44
Titanmet	**0,0673**	+1,9700	0,0520	0,0733	+29,4200	3
Tod's	**41,9800**	+0,1900	40,0000	44,1600	+1,7000	1389
Toscana Aeroporti	**15,4500**	+0,6500	13,7000	15,8500	+9,1900	288
Total	**51,4900**	-0,7100	46,0450	51,8600	+11,8300	-
Trevi	**0,3080**	+0,1600	0,2920	0,3500	+2,3300	51
Triboo	**1,9150**	-3,5300	1,5100	1,9850	+21,9700	55
U UBI Banca	**2,5120**	-0,9900	2,1270	2,6320	-0,8300	2874
Unibail-Rodamco-Westfield	**143,7000**	+0,0000	134,6600	154,9800	+6,7100	-
UniCredit	**12,2240**	+1,2400	9,6340	12,2240	+23,5500	27262
Unilever	**50,5800**	+0,2800	45,8900	50,5800	+7,6200	-
Unipol	**4,3630**	+0,6000	3,4600	4,3630	+24,0200	3130
UnipolSai	**2,3600**	-0,0800	1,9765	2,3620	+19,4000	6678
V Valsoia	**14,0000**	+0,7200	11,1500	14,4500	+25,5600	149
Vianini	**1,1400**	+0,0000	1,0650	1,1650	+0,4400	34
Visibilia Editore	**1,7100**	-2,4000	1,2400	2,2800	+0,5900	1
Vivendi	**25,8700**	-0,3100	20,9000	25,9500	+23,7800	-
Vonovia SE	**43,0500**	+0,0000	40,3300	44,1100	+4,5900	-
W War Clabo 2015-2019	**0,0790**	-12,2200	0,0003	0,1399	+787,6400	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	**2,0000**	-14,8600	1,8490	2,4800	-19,3500	7
WM Capital	**0,3250**	-2,1100	0,3060	0,3980	-17,5100	4
Z Zucchi	**0,0206**	-4,1900	0,0193	0,0223	+6,1900	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,2200**	-0,9200	2,7900	3,5500	+11,8100	16
Aeffe	**2,9850**	+0,1700	2,3450	3,0150	+27,2900	320
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,7600**	+0,4700	11,4800	12,8400	+11,1500	461
Amplifon	**17,6000**	+0,0000	13,9100	17,6000	+25,2700	3984
Aquafil	**10,1000**	+0,0000	8,8400	10,1000	+12,4700	433
Ascopiave	**3,4100**	+0,1500	3,0950	3,4700	+9,6500	799
Avio	**12,4800**	+1,4600	11,1200	12,4800	+11,8300	329
B&C Speakers	**12,9600**	+4,0100	10,6000	12,9600	+22,2600	143
Banca Finnat	**0,3510**	+0,2900	0,3180	0,3620	+10,3800	127
Banca Ifis	**15,0200**	-0,2700	15,0200	20,9000	-2,7200	808
Banca Sistema	**1,5120**	-0,1300	1,3840	1,6900	+5,1500	122
BB Biotech	**64,5000**	-0,1500	52,0000	64,6000	+24,0400	3573
BE	**0,9750**	+0,7200	0,8720	0,9750	+10,6700	132
Biesse	**19,3000**	+0,6300	17,1700	22,5200	+12,4100	529
Cairo Communication	**3,9700**	-1,2400	3,4250	4,0250	+15,9100	534
Carel Industries	**9,9540**	+0,0400	8,8720	10,5500	+10,1600	995
Cembre	**20,4000**	+0,7400	19,9000	22,6500	+0,7400	347
Cementir	**6,4300**	+2,7200	5,1000	6,4300	+24,8500	1023
Centrale del Latte d'Italia	**2,7800**	-0,7100	2,7000	2,9200	+1,8300	39
D'Amico	**0,0998**	+1,8400	0,0980	0,1494	-18,8600	65
Datalogic	**23,5500**	+2,3900	20,0000	24,9500	+15,4400	1376
Dea Capital	**1,4220**	+0,7100	1,2400	1,4220	+13,9400	436
Digital Bros	**5,5500**	+4,7200	4,1950	5,6600	+31,5200	79
EL.EN.	**19,5500**	+2,0900	12,6700	19,5500	+54,3000	377
Elica	**1,8800**	-1,0500	1,3040	2,1450	+44,1700	119
ePrice	**1,3940**	-1,8300	1,3860	1,6800	-11,8800	58
Equita Group	**3,1300**	-0,3200	3,0700	3,2400	-3,4000	157
Esprinet	**3,2000**	+0,1600	3,1950	3,9950	-9,6000	168
Eurotech	**3,9500**	+0,2500	3,2450	3,9650	+21,7300	140
Exprivia	**1,2800**	+1,1100	0,8240	1,3160	+55,3400	66
Falck Renewables	**2,8650**	+0,0000	2,3450	3,0150	+22,1700	835
Fidia	**5,1600**	+1,1800	3,3900	5,7400	+52,2100	26
Fiera Milano	**4,7150**	-1,9800	3,3300	4,9300	+41,5900	339
Fila	**13,0600**	-0,9100	13,0600	14,7000	-3,2600	559
Gamenet	**8,9100**	+1,0200	6,7600	8,9100	+28,2000	267
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3900**	-1,5200	0,3450	0,4055	+12,3900	198
Gefran	**8,0000**	-0,7400	6,7100	8,3100	+19,2300	115
Giglio Group	**3,3700**	+2,1200	2,0800	3,9000	+59,7200	54
Gima TT	**5,8300**	-0,4800	5,8300	7,5040	-10,6100	513
Guala Closures	**6,3400**	+2,2600	5,6000	6,3800	+9,6900	393
IGD	**6,7000**	-1,1800	5,3820	6,7800	+24,4900	739
Ima	**62,3500**	+3,5700	53,5500	62,3500	+14,6100	2448
Interpump	**28,7200**	+1,3400	25,8800	29,1200	+10,4600	3127
Irce	**2,3200**	-2,9300	1,7400	2,4200	+28,1800	65
Isagro	**1,6120**	-0,9800	1,3620	1,6540	+16,8100	40
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2850**	+0,7800	1,1500	1,3600	+11,7400	18
La Doria	**8,1800**	-0,8500	7,9200	9,0300	+3,2800	254
Landi Renzo	**1,3020**	-0,3100	1,1080	1,3800	+15,8400	146
Marr	**21,1000**	+1,6400	19,9100	21,7600	+2,4300	1404
Massimo Zanetti Beverage	**6,0500**	-0,1700	5,7500	6,4500	+5,2200	208
Mondadori	**1,7240**	-0,2300	1,6660	1,7820	+0,8200	451
Mondo TV	**1,2920**	+0,0000	1,1940	1,6380	+8,2100	44
Mutuionline	**18,3600**	-0,3300	15,4800	19,1000	+15,7600	734
Nice	**3,4900**	-0,2900	3,4800	3,5400	+0,0000	405
Openjobmetis	**7,1100**	-1,6600	7,0800	8,9000	-11,1200	97
Panariagroup	**1,5440**	+5,6100	1,4060	1,7620	+5,0300	70
Piovan	**6,6400**	-0,6300	6,6400	8,2770	-16,4100	356
Poligrafica S.Faustino	**5,8800**	-1,0100	5,7800	6,1200	+1,0300	7
Prima Industrie	**21,0000**	+1,2000	16,8600	22,2500	+22,0900	220
Reno De Medici	**0,7060**	-2,7500	0,6090	0,7610	+13,8700	267
Reply	**59,0000**	+2,9700	42,4000	59,0000	+33,8500	2207
Retelit	**1,5400**	+2,6000	1,3650	1,6100	+12,8200	253
Sabaf	**15,4400**	+1,8500	14,8800	15,8200	+3,7600	178
Saes Getters	**22,2500**	+0,4500	18,1200	22,5000	+22,3900	326
Saes Getters rnc	**15,7000**	-1,0100	15,4600	16,7200	-0,6300	116
Servizi Italia	**4,0000**	+1,5200	3,1200	4,1400	+28,2100	127
Sesa	**28,9500**	-0,1700	22,8000	29,2000	+24,7800	449
Sogefi	**1,5410**	+2,0500	1,4310	1,8300	+7,6900	185
Tamburi	**6,2400**	-0,1600	5,7400	6,2900	+8,7100	1026
Tesmec	**0,4110**	-2,3800	0,4010	0,4470	-1,2000	44
Tinexta	**9,5400**	+0,6300	6,2500	9,5400	+52,6400	447
TXT e-solutions	**9,3000**	+2,9900	8,1800	9,9700	+13,6900	121
Unieuro	**12,6000**	+3,5300	9,6650	12,6000	+30,3700	252
Zignago Vetro	**10,2800**	+0,5900	8,4400	10,2800	+20,9400	905

IL PUNTO

Avanzano Exor e Cnh Bene anche Atlantia Deboli Tim e Ubi Banca

Luigi Grassia

Il dato sulla fiducia degli investitori tedeschi, superiore alle aspettative degli analisti, e l'ottimismo riguardo alle prossime decisioni della Federal Reserve sulla politica monetaria americana, spingono in rialzo le Borse europee, inclusa Piazza Affari, che conclude la giornata con il Ftse Mib in rialzo dello 0,92% a 21.430 punti e l'All Share +0,88% a 23.477.

Sul listino principale brillano i titoli del Lingotto: Fca +5,01%, la capogruppo Exor +3,79% e Cnh +2,80%. A dare brio al settore, la dichiarazione della famiglia Peugeot, azionista di riferimento dell'omonimo gruppo, a favore di nuove aggregazioni.

Bene Leonardo (+1,76%) e Prysmian (+1,49%). Grazie alla crescita dei prezzi del petrolio durante le contrattazioni crescono Eni (+0,93%), Saipem (+0,99%), Tenaris (+1,18%), Italgas (+1,11%), Snam (+1,05%). Nei servizi andamento divergente fra Atlantia (+2,69%) e Tim (-2,65%). Contrastato il comparto finanziario: giù Ubi (-0,99%), Banco Bpm (-0,80%) e Fineco (-0,65%), si salva Intesa Sanpaolo (+0,13%) e cresce Unicredit (+1,24%). Il gruppo Poste ha presentato i risultati del 2018 e fa +2,58%. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6040**	100	3,9056	-0,0500
Corona Danese	**7,4624**	10	1,3401	+0,0000
Corona Islandese	**132,7017**	100	0,7536	+0,0100
Corona Norvegese	**9,6745**	10	1,0336	+0,0300
Corona Svedese	**10,4485**	10	0,9571	-0,1500
Dollaro	**1,1358**	1	0,8804	+0,0800
Dollaro Australiano	**1,5986**	1	0,6255	+0,0300
Dollaro Canadese	**1,5060**	1	0,6640	-0,4900
Dollaro di Hong Kong	**8,9161**	1	0,1122	+0,0800
Dollaro N. Zelanda	**1,6535**	1	0,6048	-0,0100
Dollaro Singapore	**1,5342**	1	0,6518	+0,0500
Fiorino Ungherese	**313,2200**	100	0,3193	-0,3700
Franco Svizzero	**1,1353**	1	0,8808	-0,0600
Leu Rumeno	**4,7585**	10000	2.101,5026	+0,0900
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,2191**	1	0,1608	+0,3400
Rand Sud Africano	**16,3726**	1	0,0611	+0,3400
Sterlina	**0,8555**	1	1,1689	-0,1300
Won Sud Coreano	**1.283,1500**	1000	0,7793	-0,1200
Yen	**126,5900**	100	0,7900	+0,0400

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
29-03-2019	10	100,0030	**-0,0842**
12-04-2019	24	100,0200	**-0,4181**
30-04-2019	42	100,0440	**-0,3484**
14-05-2019	56	100,0420	**-0,3834**
31-05-2019	73	100,0660	**-0,2891**
14-06-2019	87	100,0700	**-0,2842**
28-06-2019	101	100,0600	**-0,2103**
12-07-2019	115	100,0790	**-0,2363**
31-07-2019	134	100,0970	**-0,2580**
14-08-2019	148	100,0810	**-0,1255**
30-08-2019	164	100,0910	**-0,1382**
13-09-2019	178	100,0930	**-0,1784**
14-10-2019	209	100,0670	**-0,1205**
14-11-2019	240	100,1000	**-0,1491**
13-12-2019	269	100,0920	**-0,1372**
14-01-2020	301	100,0410	**-0,0838**
14-02-2020	332	100,0300	**-0,0180**

OBBLIGAZIONI 19-3-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**100,4000**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,5000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,1500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,5100**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,0000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**101,4700**
Btp 3.25% 01.09.2046	**96,8600**
Btp 4% 01.02.2037	**110,8600**
Btp Italia 20.04.2023	**98,6700**
Bund 1% 15.08.2025	**108,2700**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**97,5300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**98,1600**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,7100**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,2300**
Comit 1998/2028 ZC	**79,5400**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**47,2000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**96,4000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**94,1500**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,2000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,0300**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,3700**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**102,9500**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**92,9100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,8500**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**95,7700**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**104,1500**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,7800**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,0800**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,8800**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,7500**
Oat 0.5% 25.05.2025	**103,4100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,8300**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**100,0300**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,2100**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**105,4900**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**96,6500**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**98,4000**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**102,8500**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**43,7400**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	552,6500	**+0,0800**
Bruxelles (Bel 20)	3.688,4900	**+0,7600**
EuroParigi (Cac 40)	5.425,9000	**+0,2400**
Francoforte (Dax Xetra)	11.788,4100	**+1,1300**
Hong Kong (Hang Seng)	29.466,2800	**+0,1900**
Londra (FTSE 100)	7.324,0000	**+0,3400**
Madrid (Ibex 35)	9.492,3000	**+0,8800**
New York (S&P 500)	2.847,5900	**+0,5200**
Sidney (AllOrd)	6.276,6000	**-0,1100**
Tokyo (Nikkei 225)	21.566,8500	**-0,0800**
Zurigo (SMI)	9.525,9200	**+0,3100**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3670	-0,3720
3 mesi	-0,3100	-0,3140
6 mesi	-0,2310	-0,2340
12 mesi	-0,1090	-0,1110

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	19-3-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**457,9240**	457,9240	+0,0000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.307,7000**	1.305,6000	+0,1600
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**37,4100**	37,3630	+0,1300

MONETE AUREE

Quotazioni del 19-3-2019
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**210,77**	**227,97**
Sterlina	**265,77**	**287,47**
4 Ducati	**499,89**	**540,70**
20 $ Liberty	**1.092,62**	**1.181,81**
Krugerrand	**1.129,29**	**1.221,48**
50 Pesos	**1.361,55**	**1.472,70**

dal 20 marzo
al 02 aprile 2019

ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese !!!

Prodotto	Prezzo
PESCHE SCHIROPPATE VALFRUTTA 570 GR.	€ 1,10
FETTE BISCOTTATE CRADEL ASS. 350 GR.	€ 1,79
GOCCIOLE PAVESI 500 GR.	€ 1,85
AMARETTO D'ITALIA MATILDE VICENZI 175 GR.	€ 0,99
ROTOLO AL CIOCCOLATO/AL LIMONE/ ALLA FRAGOLA GECCHELE 400 GR.	€ 1,48
UOVO AL CIOCCOLATO AL LATTE/FONDENTE PREZIOSE SORPRESE MOTTA 210 GR.	€ 4,99
LA COLOMBA ROYALE MOTTA 750 GR.	€ 2,99
CAFFÈ SPLENDID CLASSICO/RICCO 2X250 GR.	€ 2,79
RISO VIALONE NANO SCOTTI 1 KG.	€ 1,59
PASTA DI SEMOLA BARILLA ASS. 500 GR.	€ 0,49
SUGHI PRONTI POMODORO/BASILICO/ ARRABBIATA BARILLA 400 GR.	€ 0,89
I MACORITTI ASS. 250 GR.	€ 0,79
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA MARE BLU 3X80 GR.	€ 1,99
GRANO COTTO PER PASTIERA REBECCHI 580 GR.	€ 1,08
FUNGHI CHAMPIGNON TRIFOLATI LOGRÒ 180 GR.	€ 0,82
MAIONESE DEVELEY POUCH PACK 320 GR.	€ 0,95
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA TERRE VIVE SAGRA 1 LT.	€ 3,49
ACETO DI MELE PONTI 50 CL.	€ 0,99
ACQUA NATURALE/FRIZZANTE LEVISSIMA 1,5 LT.	€ 0,32
PEPSI 2X1,5 LT.	€ 1,49
BIRRA CERES TOP ROYAL 50 CL.	€ 0,67
BIRRA TUBORG ORIGINAL GREEN 66 CL.	€ 0,89
ACQUA MICELLARE EQUILIBRA 200 ML. / DETERGENTE VISO EQUILIBRA 200 ML.	€ 2,99
SCHIUMA DA BARBA GILLETTE CLASSICA 300 ML.	€ 1,29
SAPONE LIQUIDO FRESH&CLEAN ASS. 2X300 ML.	€ 1,99
DEO SPRAY DOVE ASS. 150 ML.	€ 1,49
DETERSIVO PER PIATTI ECO RICARICA SCALA 2 LT.	€ 1,15
DETERSIVO PER LAVATRICE AVA ASS. 36 LAVAGGI	€ 2,79
ASCIUGATUTTO MULTIUSO VIT 200 STRAPPI, 2 ROTOLI	€ 0,99
BOBINA VIT PROFESSIONAL 800 STRAPPI, 2 ROTOLI	€ 5,70
ALIMENTO PER GATTI NOI VOI ASS. 400 GR.	€ 0,49
ALIMENTO PER GATTI ULTIMA ASS. 800 GR.	€ 2,70
TAPPETINI IGIENICI MULTIUSO CELMY 60X90 30 PZ.	€ 5,90
TRAVERSE SALVALETTO MONBED 80X180 CM. 15 PZ.	€ 3,90

Prodotto	Prezzo
STRACCHINO OGGI PUOI GRANAROLO A RIDOTTO CONTENUTO DI SALE E GRASSI 170 GR.	€ 1,25
BURRO SENZA LATTOSIO PARMAREGGIO 100 GR.	€ 0,89
4 UOVA SENZA ANTIBIOTICI LE NATURELLE CALIBRO DIVERSO	€ 0,79
FRAGOLE PROVENIENZA: ITALIA 500 GR.	€ 1,39
MELE IMPERO IN SACCO AL KG.	€ 0,69
CARCIOFI ROMANI AL KG.	€ 0,80
OLIVE VERDI APERITIVO/NERE KALAMON 225 GR.	€ 1,79
BISTECCHE DI ANTERIORE DI BOVINO ADULTO AL KG.	€ 8,90
MACINATO SCELTO DI BOVINO ADULTO AL KG.	€ 6,50
FEGATO DI BOVINO ADULTO AL KG.	€ 2,50
FETTINE EXTRA DI VITELLO AL KG.	€ 13,90
BRACIOLA DI SUINO AL KG.	€ 2,98
POLPA FAMIGLIA DI SUINO AL KG.	€ 4,50
FESA DI TACCHINO AL KG.	€ 6,40
AQUILONI DUCALE ASS. AL KG.	€ 4,80
PROSCIUTTO COTTO FETTA GOLOSA AL KG.	€ 9,90
PROSCIUTTO CRUDO DI SAURIS ORO I.G.P. AL KG.	€ 21,90
MORTADELLA 4 CASTELLI I.G.P. CON E SENZA PISTACCHI AL KG.	€ 5,90
GRANA PADANO RISERVA 20 MESI AL KG.	€ 9,50
MONTASIO LATTERIE VENETE STAGIONATO 60 GIORNI AL KG.	€ 6,50
RICOTTA FRESCA VACCINA RIVAROTTA AL KG.	€ 4,50
WÜBERONE DI SUINO WÜBER 250 GR.	€ 1,29
SALAMINO VENETO CON E SENZA AGLIO BECHER 400 GR. CIRCA - AL KG.	€ 7,90
TRAMEZZINI BIPACK BERTOLINI ASS. 160 GR.	€ 1,59
PASTA FRESCA RIPIENA SFOGLIAVELO GIOVANNI RANA ASS. 125 GR.	€ 0,89
FORMAGGIO GRATTUGGIATO GRANMIX CLASSICO FERRARI 100 GR.	€ 0,99
FORMAGGIO FRESCO SPALMABILE EXQUISA 300 GR.	€ 1,39
FRUTTOLO 100% NATURALE MULTIPACK 480 GR.	€ 1,99
PANNA SPRAY CHEF PARMALAT 250 ML.	€ 1,49
FAGIOLINI PRIMAVERA FINDUS 450 GR.	€ 1,99
HAMBURGER 100% SCOTTONA/DEL CASARO AMBROSIA 400 GR.	€ 2,99
6 BASTONCINI DI MERLUZZO FINDUS 150 GR.	€ 1,59
SEPPIOLINE PULITE SEAFROST 1 KG.	€ 5,20

ODERZO - MOTTA di LIVENZA - CORDENONS - PORTOGRUARO - S. STINO di LIVENZA - TREVISO - BUDOIA - JESOLO PAESE - CECCHINI di PASIANO - VILLOTTA di CHIONS - MASERADA sul PIAVE - SAN POLO di PIAVE - CEGGIA - S. LUCIA di PIAVE - BIBIONE - PONTE di PIAVE - CAPPELLA MAGGIORE - MEDUNA di LIVENZA - BUJA - PORDENONE

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.14 e tramonta alle 18.19
La Luna Sorge alle 17.39 e tramonta alle 6.13
Il Santo San Archippo
Il Proverbio
Cui che al è strac nol sint i pulçs.
Chi è stanco non sente le pulci.

gocciadicarnia.it
seguici su

Rapporto choc

Uno studente su 3 ha provato droghe e alcol Le prime esperienze fatte tra gli 11 e i 12 anni

Ecco perché questura, azienda sanitaria, Confindustria e Danieli lanciano il progetto "Sapremo" che coinvolgerà 500 ragazzi

Alessandro Cesare

Dalle parole bisogna passare rapidamente ai fatti, perché il "fenomeno droga" tra i ragazzi sta assumendo numeri preoccupanti: un terzo degli studenti di medie e superiori, anche in Friuli Venezia Giulia, ha fatto uso di sostanze stupefacenti almeno una volta, e l'età in cui si cerca lo sballo si sta abbassando sempre di più: 11-12 anni per le prime esperienze con alcol e tabacco, 12-14 anni per i primi spinelli.

Ecco perché la Questura di Udine, insieme ai dipartimenti di prevenzione e delle dipendenze dell'Azienda sanitaria universitaria integrata, con il sostegno di Danieli e Confindustria Udine, ha lanciato il progetto "Sapremo", acronimo di "Sa.lute, pr.otagonisti, emo.zioni", che coinvolgerà 26 classi e oltre 500 ragazzi degli istituti di istruzione secondaria di II grado della città. Non le solite lezioni monodirezionali, ma una serie di attività in grado di coinvolgere direttamente gli studenti, con il duplice obiettivo di contrastare i comportamenti a rischio e promuovere il loro benessere.

«Vogliamo dare una risposta corale a un fenomeno che va governato, e che, pur non destando ancora allarme, ci preoccupa». Così il questore di Udine, Claudio Cracovia, ha introdotto l'iniziativa, presentata ieri in sala Ajace insieme con il sindaco Pietro Fontanini, al vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, all'assessore comunale Giovanni Barillari, al responsabile del dipartimento dipendenze dell'Ass 4 Enrico Moratti, del referente dell'Ufficio scolastico regionale Emanuele Bertoni, del direttore di Confindustria Udine Michele Nencioni e del presidente del Gruppo Danieli Gianpietro Bendetti.

Tutto è nato quando quest'ultimo è venuto a conoscenza che circa il 35% dei ragazzi delle superiori fa uso di droga. «Il nostro Paese ha una scarsa natalità, i giovani sono pochi, e se un terzo di quelli che ci sono rischia di perdersi a causa delle droghe, non possiamo starcene con le mani in mano. Serve educazione e prevenzione, a scuola e in famiglia, trasmettendo ai ragazzi quelle che nel mondo anglosassone si definiscono "soft skills", o, detto in altri termini, insegnando ai ragazzi ad avere coscienza di sé stessi».

Dopo un confronto con il questore, è nato il progetto "Sapremo", che fino a giugno muoverà i primi passi per poi partire in maniera più strutturata dal prossimo anno scolastico. Tra i partner dell'iniziativa c'è anche Confindustria, che porterà tra i banchi di scuola storie di imprenditori di successo: «Vorremmo far percepire ai giovani l'importanza della cultura del fare e del sapere», ha riferito Nencioni. A intervenire, nelle classi, saranno anche gli agenti della Questura di Udine. «Va fatta un'azione forte di prevenzione – ha chiuso Riccardi – per sconfiggere questi fenomeni di disagio che purtroppo colpiscono in una condizione di destrutturazione sociale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRE LINEE DI AZIONE

Incontri con medici agenti e imprenditori

Sono tre le linee di azione del progetto "Sapremo": la prima coinvolge il personale del dipartimento delle dipendenze AsuiUd, chiamato a "fare lezione" agli insegnanti delle scuole secondarie, la seconda gli agenti della Questura, la terza gli imprenditori di Confindustria Udine.

In questi ultimi due casi, saranno gli studenti e le famiglie a essere protagonisti, con incontri e workshop dedicati al contrasto dei comportamenti a rischio, alla promozione del benessere e del protagonismo giovanile, alla diffusione di una cultura del saper fare.

I ragazzi, inoltre, saranno coinvolti attraverso un concorso che premierà i migliori video su tematiche quali la salute, l'abuso di sostanze, la legalità. Una produzione che dovrà durare al massimo 3 minuti e dovrà essere realizzata dalla classe. I migliori tre video saranno premiati nel corso di un evento organizzato a giugno: la prima classe classificata vincerà un viaggio a Matera, la seconda una gift card Netfix, la terza una gift card Spotify.

«Non basta esercitare opera di repressione – ha chiarito il questore –, ma occorre incidere sulla domanda, è importante intercettare le ansie, le emozioni e le inquietudini dei ragazzi e proporre modelli positivi e allettanti che non siano quelli dello sballo da droghe e da alcool. Una scommessa – ha aggiunto – che ha bisogno di una risposta corale». Il progetto "Sapremo" potrà essere seguito anche sui social: Instagram e Facebook. «Con questi incontri insieme ai giovani – ha commentato Gianpietro Benedetti del Gruppo Danieli – da qui a giugno capiremo se il modello è efficace o se serviranno degli aggiustamenti che apporteremo a settembre». —

IL SIPARIETTO FINALE

Benedetti: leggi più dure Cracovia: ci lavorano

«Queste norme che rendono vano il vostro lavoro non si possono cambiare? ». «Lei tira per la giacchetta, uno "sbirro" come me».

Il siparietto finale è tra Gianpietro Benedetti e Claudio Cracovia. Al presidente del Gruppo Danieli, che lamentava una facilità eccessiva nello spacciare, con regole troppo permissive, ha risposto con piacere il questore: «Le regole si possono cambiare e so per certo che il ministro dell'Interno sta lavorando in tal senso, per facilitare l'arresto degli spacciatori e la loro permanenza in carcere. Assicurarsi che queste persone restino nelle patrie galere il giusto, è sacrosanto. Una pena – ha aggiunto Cracovia – non serve solo per la rieducazione, ma anche per la difesa sociale».

Gianpietro Benedetti

Il questore ha ricordato come le attuali norme, per chi vende droga, non consentano nemmeno la custodia cautelare in carcere: «Se lo faccia dire non da chi, come me, ormai è un poliziotto da mezze maniche – ha chiuso Cracovia indicando gli agenti sul campo –: con attenuanti come la modica quantità, uno spacciatore non può nemmeno essere arrestato».

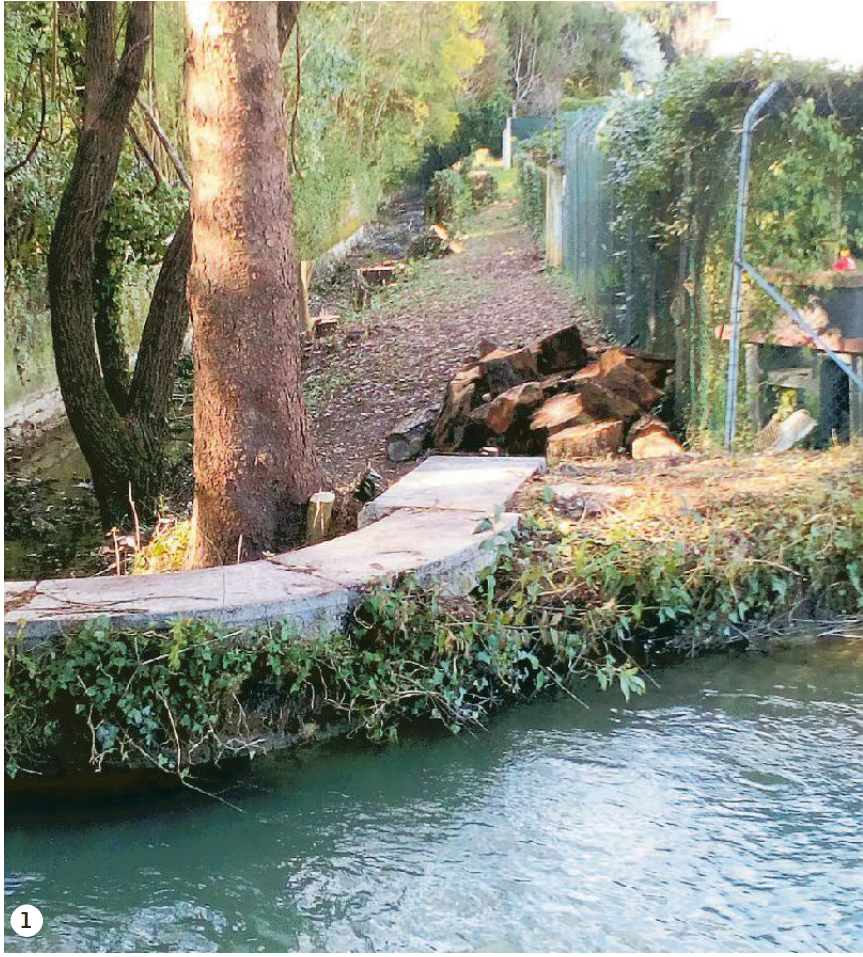
A. L.

www.tuttogiardino.it

Verde pubblico

1

2

3

Decine di alberi abbattuti per mettere in sicurezza gli argini delle rogge

L'intervento è stato coordinato tra il Comune e il Consorzio di bonifica
Il vicesindaco: nessuno è contento di tagliare piante ma era necessario

Cristian Rigo

Sono decine gli alberi abbattuti in queste ultime settimane lungo le rogge udinesi dalla squadra del Verde pubblico con l'obiettivo di mettere in sicurezza gli argini e centinaia le piante che sono state tagliate.

«Abbattere un albero o una pianta non fa mai piacere, ma in questo caso stiamo intervenuti per risolvere un problema di sicurezza ignorato per troppi anni come del resto prevede anche la legge», ha spiegato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini. Tutta la vegetazione spontanea cresciuta entro i quattro metri dall'argine delle rogge - spiegano dagli uffici di Palazzo D'Aronco - è di fatto, secondo quanto stabilito da un regio decreto ancora in vigore, "abusiva" e va rimossa, compito che, in base alla convenzione sottoscritta tra il Consorzio di bonifica pianura friulana e il Comune, tocca a quest'ultimo.

«Per effettuare questi lavori - ha sottolineato Michelini -, il consorzio ha rilevato, dopo avere effettuato un sopralluogo concordato con gli uffici del Verde pubblico del comune di Udine (coordinati da Lucio Bernardis, *ndr*) , molte criticità sia di ordine manutentivo che di presenza di alberi piantati in luoghi non conformi alla legge e quindi pericolosi. Per questo ci è stato inviato un elenco delle piante ad alto fusto di cui si richiede l'abbattimento nel più breve tempo possibile, in quanto, oltre a creare numerosi problemi alla manutenzione dei corsi l'acqua, risultano nella maggioranza dei casi estremamente pericolosi per la pubblica incolumità anche in considerazione del fatto che oggi il clima è cambiato e i violenti nubifragi sono molto più frequenti». Da qui la decisione di intervenire sfruttando l'"asciutta" delle rogge. «Proprio per questo motivo e nel rispetto delle leggi in vigore che prevedono anche il divieto di piantagioni a meno di quattro metri dagli argini - ha proseguito il vicesindaco -, perché la corrente d'acqua delle rogge deteriora la stabilità anche degli alberi sani, abbiamo dato seguito alla rimozione degli alberi ritenuti a rischio». Sono così stati tagliati decine di alberi in via Marsala, via dello Scalo Vecchio, vicino a via delle Ferriere dove è stato possibile salvare solo un grande salice, via dei Molini in prossimità della ciminiera, via Veneto nel tratto dalla rotonda di piazzale del Commercio fino a via Treviso (ieri è stata abbattuta una decina di ontani ed è rimasto un unico noce), via Nodari e all'interno del vivaio comunale. Nella maggior parte dei casi sono stati abbattuti ontani, salici, pioppi neri, sambuchi e boscaglia spontanea, ma le ceppaie sono rimaste al loro posto e quindi in un paio d'anni, secondo i tecnici, la vegetazione ricrescerà.

«Le varie amministrazioni degli anni passati non hanno fatto nulla perché l'intervento avrebbe comportato l'abbattimento degli alberi e le conseguenti proteste da parte di comitati e cittadini - ha concluso Michelini -, ma questa maggioranza ha come priorità la sicurezza dei cittadini e nello stesso tempo ha già stanziato a bilancio i fondi necessari della piantumazione di moltissimi nuovi alberi nelle aree verdi determinando una saldo positivo di tre nuove piante per ognuna abbattuta». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Verde pubblico

1 Alcuni degli alberi tagliati in via Nodari erano pericolosi perché "addossati" ad alcuni edifici
2 Un tratto della roggia di via Alba che è stata messa in sicurezza
3 In via Veneto è stata tagliata una decina di ontani ma è rimasto un noce
4 In via Scalo Vecchio è stata ripulita la macchia boschiva ed è stato mantenuto un unico grande salice non considerato pericoloso
5 In via della Madonnetta la vegetazione cresciuta sugli argini rischiava di ostruire il passaggio dell'acqua e si è quindi provveduto a ripulire gli argini che, come prevede anche la normativa, devono restare sgombri per almeno quattro metri

LAVORI QUASI ULTIMATI

Dalla prossima settimana tornerà a scorrere l'acqua

Dopo una proroga di alcuni giorni, richiesta dal Consorzio bonifica pianura friulana per completare i lavori di manutenzione straordinaria delle rogge di Palma e di Udine e del canale di Castions, si stanno concludendo gli interventi di pulizia e asporto dei rifiuti abbandonati in alveo e la prossima settimana dovrebbe tornare a scorrere l'acqua. Durante i lavori è sorta l'esigenza di effettuare ulteriori interventi di manutenzione lungo la roggia di Udine in via Pozzuolo, in comune di Pozzuolo del Friuli in varie tratte, nella roggia di Palma in Comune di Udine, in Comune di Pavia di Udine. Per il canale di Castions sarà necessario un ulteriore prolungamento delle asciutte per lavori di decespugliamento, sfalcio, taglio piante ed espurgo nei Comuni di Udine, Pozzuolo e Mortegliano, per una lunghezza di oltre 8 chilometri.

«Le opere e gli interventi effettuati - assicurano dal Consorzio - migliorano lo stato dei luoghi per ragioni igienico-sanitarie e decoro urbano soprattutto in prossimità del centro abitato, consentendo il corretto deflusso a scopi irrigui e idraulici di acque che sarebbero altrimenti rallentate da materiale limoso e rifiuti. Assicurano inoltre a pesci e alle anatre le condizioni favorevoli al loro stazionamento lungo le rogge».

«Nelle scorse settimane è emersa durante i lavori una particolare attenzione da parte di associazioni ambientaliste per la fauna ittica e anatide insediata - commenta il direttore dell'ente consortile, Armando Di Nardo -. Al riguardo il Consorzio ha provveduto al recupero dei pesci, tramite personale dipendente adeguatamente formato, con l'ausilio e il supporto dell'Ente tutela patrimonio ittico. Relativamente alla fauna anatide, la cui gestione non compete al Consorzio di bonifica, abbiamo segnalato al Comune di Udine e ai portatori di interessi in materia la nostra disponibilità ad affrontare la tematica in un tavolo tecnico, al fine di inserire nel rinnovo della convenzione (che regola appunto l'attività di manutenzione dei canali e delle rogge nel circuito cittadino) un protocollo che coinvolga le associazioni animaliste».

Intanto Rosanna Clocchiatti, presidente del Consorzio, invita ancora una volta a tenere un comportamento virtuoso «affinché non si considerino le rogge in asciutta come discariche a cielo aperto. Tutti noi abbiamo il dovere di salvaguardare il valore storico e ambientale del nostro territorio rispettando anche e soprattutto le nostre rogge, e di evitare di causare danni anche economici all'intera collettività in termini di costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti». In passato, infatti, l'abbandono di rifiuti ingombranti come elettrodomestici avevano ridotto il deflusso dell'acqua, con il rischio di provocare l'occlusione della sezione idraulica e allagamenti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE

«Pure Cussignacco favorevole al piano»

«Il Consiglio di quartiere non ha votato nessuna nota proposta dal consigliere del Pd Mario Barel ma ha solo ascoltato alcune sue riflessioni riguardo il lavoro di pulizia della roggia con l'intenzione di chiedere chiarimenti al Comune per quanto concerne le essenze arboree». Così il presidente del quartiere Cussignacco Paparotti, Claudio Cattarossi che precisa: «Nel merito della questione sono a manifestare la soddisfazione che dopo oltre 20 anni di richieste per la pulizia dell'alveo in diversi tratti e il rafforzamento degli argini in terra finalmente il Consorzio bonifica pianura friulana su sollecitazione del Comune di Udine abbia dato corso ai lavori in parecchi tratti ritenuti urgenti. Sono altresì al corrente che altri tratti verranno trattati con la prossima chiusura. Inoltre mi sono recato in Comune e ho appurato che il Consorzio Bonifica per poter procedere ai lavori ha espressamente richiesto di liberare lo spazio previsto per legge a tutela dei corsi d'acqua da crescite spontanee di vegetazione e di piante d'alto fusto in quanto oltre a creare notevoli ostacoli alla manutenzione dei corsi d'acqua risultano nella maggioranza dei casi pericolosi per la pubblica incolumità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La polemica infinita

Lo conferma l'indagine "Demografia d'impresa nelle città italiane" di Confcommercio su un campione di 120 città

Affari in Mercatovecchio: auto ininfluenti Contano il costo degli affitti e la ricchezza

PAOLO ERMANO

Riavvolgiamo il nastro: dopo l'istituzione della Ztl in via Mercatovecchio (nel 2004), da anni si prova a rendere la via pedonalizzabile. La giunta precedente si era impegnata in tal senso senza riuscire a piegare le resistenze dei commercianti della via. La nuova giunta, che aveva promesso a quei commercianti di ripensare il progetto, ha iniziato il mandato aprendo la strada al traffico per una finta sperimentazione, che non ha portato i frutti sperati. A breve, il consiglio comunale si esprimerà sulla definitiva chiusura.

Intanto, mancano progetti strutturati sul futuro della via. Si parla di gazebo permanenti realizzati con il contributo della Camera di Commercio: forse saranno luoghi dove gustare e comprare enogastronomia friulana. Una scelta che sia potrebbe entrare in competizione con i molti locali aperti in città negli ultimi anni (+6% dal 2008), sia con eventuale progetto per un mercato all'aperto in piazza XX Settembre. Intanto, alcuni commercianti, in vario modo, hanno avanzato le loro rimostranze: con la via pedonale, ribadiscono, gli affari caleranno.

Sul tema, visto che non pare in programma un dialogo con la città su come organizzare il futuro della via, riporto quanto emerso nello studio "Demografia d'impresa nelle città italiane" di Confcommercio. L'indagine, realizzata su un campione di 120 città, cerca di capire le cause del calo dei negozi nei centri storici propendo diverse ipotesi: fra queste, è il caso di far notare, non c'è il tema del parcheggio o della viabilità, considerate evidentemente variabili che poco influenzano il comportamento dei consumatori (basta andare in piazza San Giacomo per capire che c'è del vero in questo). Conta il reddito dei cittadini, ma incidono di più gli alti canoni di locazioni che secondo Confcommercio sono responsabili del 10% del calo dei negozi nei centri storici. Sarebbe utile, per esempio, conoscere l'andamento negli ultimi 10/15 anni del costo medio d'affitto dei locali in via Mercatovecchio (e del centro storico in genere), magari comparandoli a quelli del CittàFiera: potremmo scoprire se ci sono rendite di posizione in città.

Ma soprattutto, il calo dei negozi nel centro, dice sempre Confcommercio, dipende per il 70-80% dalla loro scarsa redditività: sia dovute a scelte imprenditoriali spesso non adeguate ai tempi sia alla competizione di "commercio elettronico, centri commerciali, (...) e outlet". Se così fosse, dovremmo non tanto chiedere ai rappresentati del commercio locale come si pongono rispetto ai centri commerciali nell'area udinese, cresciuti instancabilmente anche negli ultimi dieci anni, quanto farci spiegare perché la città dovrebbe fare degli investimenti per sostenere un gruppo di negozianti presenti in una sola via. Quando, tanto per fantasticare, con dei giochi permanenti lungo la via magari potremmo rianimarla riportandovi bambini e con i genitori, come già accade altrove.

O il centro storico è solo per adulti benestanti? —

Automobili parcheggiate negli stalli provvisori realizzati in via Mercatovecchio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

Lo sfogo
«Abbiamo regalato la città a Fontanini»

Caro Mv,
domenica mattina, ho partecipato alla passeggiata architettonica in via Mercatovecchio, organizzata da Italia Nostra Udine. Mentre eravamo magistralmente guidati alla scoperta della via più discussa della città, complici anche le sagge parole del vostro giornalista Paolo Medeossi, non potevo non sentirmi in colpa per l'incessante flusso di auto che in quella domenica mattina primaverile non ci ha dato tregua nella piazza-meno-piazza della città. Mi sentivo in colpa perché – avvicinandoci al primo anniversario delle elezioni è ora di dirlo con chiarezza – siamo noi del centrosinistra ad aver consegnato la città a questo centrodestra minoritario. Non sono certo loro ad aver vinto (con appena il 23,4% degli udinesi aventi diritto al voto che gli hanno dato fiducia).
Le nostre colpe sono tante, non certo riepilogabili tutte qui, però l'incapacità di gestire e portare a termine la questione di via Mercatovecchio è emblematica, appunto! E oggi, da udinese prima che da ex amministratore, sento tutto il peso della città che è quotidianamente umiliata da questa non-amministrazione. E non mi riferisco soltanto alla vicenda della riapertura del centro alle auto. Parlo

del concorso per il catalogo comunale delle "infinitamente donne", della geniale idea sui "gazebo fissi" in via Mercatovecchio, della gestione familistica dei consigli di quartiere, della strage di alberi in via Marsala, dell'annunciato "varo di un tavolo tecnico per la dismissione dei passaggi a livello" (sic!, dopo che da anni ci ripetono che si possono dismettere dall'oggi al domani), degli estemporanei coprifuoco in stazione, e potrei dilungarmi per molto.
Non ruberò ulteriore spazio, ma permettetemi solo di dire che se c'è qualcosa su cui le migliaia di ragazze e ragazzi che hanno manifestato in città pochi giorni fa mi hanno fatto aprire gli occhi è che non è più il momento dei compromessi e delle posizioni annacquate, delle larghe coalizioni e dei miti consigli. È il momento della chiarezza, degli ideali e degli idealisti, delle sognatrici e dei sognatori. E tutti gli udinesi di buona volontà dovranno fare la loro parte per restituire alla propria città, a tutti noi, il coraggio di andare avanti a testa alta.

Massimo Ceccon

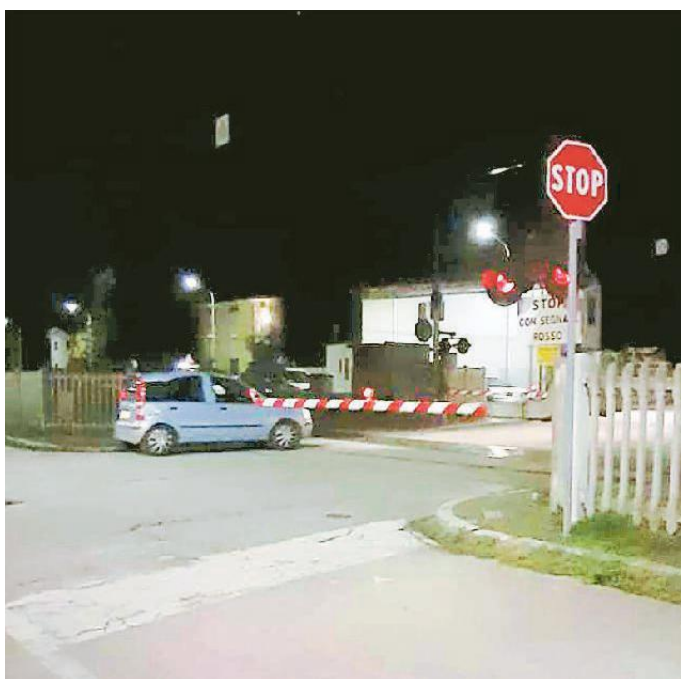
Per l'ospedale
«Navetta dal park di via Colugna»

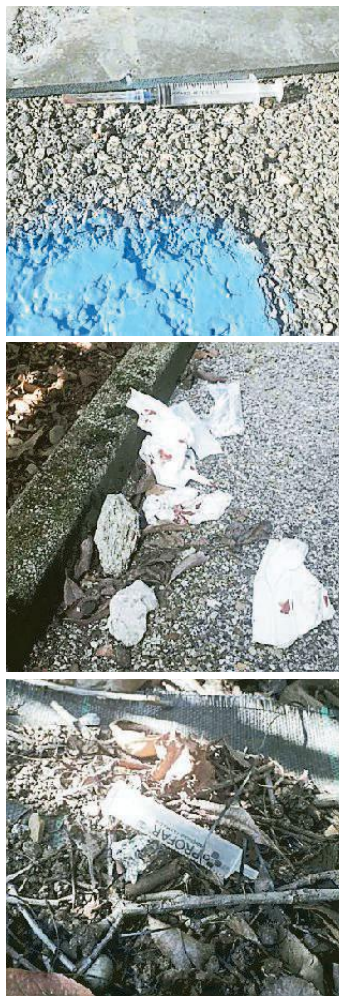
Sul Mv del 30 gennaio, avete pubblicato la lettera del signor Franco: ecco vorrei anch'io associarmi alla sua protesta, in quanto anch'io ho subito lo stesso trattamento.
Vengo da fuori Udine, ho mezz'ora di strada per arrivare in via Colugna e per dieci giorni ho perso un'altra mezz'ora per trovare un parcheggio, (si sta poco a scriverlo, bisogna provare a girare in tutte le stradine...).
Alla fine sono andato nei parcheggi dell'ospedale in via Forni di Sotto. Un giorno, avendo un problema ai piedi, mi sono permessa di parcheggiare sulla strada vicino all'ingresso dell'ospedale (visto che ogni giorno vedevo parcheggiate file di auto). Fatalità quel giorno all'uscita, trovo l'addetto municipale che mette la multa. Faccio qualche rimostranza, mi dice di ricorrere al giudice di pace. Gli chiedo anche dove sarebbe possibile parcheggiare senza incorrere in sanzioni, mi risponde che c'è un parcheggio grande all'inizio di via Colugna, più di un chilometro dall'ospedale. Chi può permettersi una simile scarpinata? Allora, perché non dotare di qualche mezzo di trasporto, di una bus navetta, il tratto di strada, dal parcheggio all'ospedale?

Ivana Della Savia

UDINE EST

Passaggi a livello di nuovo bloccati

Passaggi a livello ancora bloccati e automobilisti costretti a interminabili attese. Gli ultimi disagi ieri sera in via del Bon e in via Cividale con attese di oltre 40 minuti, tanto che l'autista di un bus ha preferito fare inversione di marcia, mentre alcune auto hanno attraversato facendo "slalom" tra le sbarre abbassate.

Viaggio nei quartieri/Udine Sud Baldasseria

LE PRIORITÀ

IV Circoscrizione Udine Sud- Baldasseria	
Popolazione residente:	9.550
Superficie territoriale:	6,19 kmq
Densità abitativa res/kmq:	1.543
Residenti stranieri:	1.775
	(885 maschi, 890 femmine)

Da sinistra, il presidente della quarta circoscrizione Udine Sud Baldasseria, Carlo Alberto Lenoci, davanti al parcheggio di via del Vascello uno dei luoghi più trascurati della zona. È facile infatti trovare siringhe, e ogni genere di rifiuti. Un altro problema del rione è quello della sosta selvaggia, soprattutto nelle vie Strassoldo e Giovanni Battista Grassi: auto sui marciapiedi che impediscono il passaggio ai pedoni

«Degrado, poca vigilanza e trasporti a singhiozzo»

Il presidente Lenoci evidenzia i problemi dell'area tra le vie Capriva e del Vascello «Necessari più controlli della polizia locale, ma spesso i vigili non ci danno retta»

Giulia Zanello

Degrado e poca vigilanza, soprattutto in via del Vascello, dove in più occasioni sono state trovate siringhe a terra. Ma anche bivacchi nell'area di via Capriva, in quello che dovrebbe essere uno spazio verde dedicato ai bambini, che si aggiunge ai disagi della linea 6 del trasporto pubblico per la quale, i residenti, lamentano un servizio troppo "a spot".

Sono queste le principali criticità che vive Udine Sud – Baldasseria, la quarta circoscrizione. Comincia proprio da qui il viaggio nei quartieri che, a ogni tappa, porterà i lettori del Messaggero Veneto a scoprire quali sono i principali problemi che segnalano gli abitanti, attraverso la voce dei presidenti dei nove neonati consigli, pronti ad ascoltare e a rimboccarsi le maniche per migliorare la vivibilità delle zone.

DEGRADO E BIVACCHI

«Il principale problema è sicuramente la presenza di siringhe in via del Vascello e in via Valeggio, dove a seguito delle segnalazioni abbiamo effettuato un sopralluogo trovandoci davanti agli occhi una situazione inaccettabile – osserva Carlo Alberto Lenoci, presidente del consiglio della IV circoscrizione –: anche nell'area di via Capriva continuano i bivacchi e anche in quello spazio verde abbiamo trovato siringhe e altre immondizie pericolose soprattutto per i bambini, ai quali lo spazio dovrebbe essere dedicato». L'assenza di controlli da parte della polizia locale è in cima alla lista "nera" che Lenoci ha evidenziato in più occasioni, una mancanza che si traduce non solo nel degrado, ma anche in soste selvagge, come accade di davanti all'istituto Fermi e in altre strade del quartiere. «Rileviamo l'assenza totale della polizia locale, pur essendo presente il presidio del vigile di quartiere e mentre le pattuglie della polizia di Stato sono più rapide, spesso i vigili non ci danno retta», protesta il presidente.

IL SOPRALLUOGO

«Molti rifiuti e siringhe: situazione inaccettabile»

«Il principale problema è sicuramente la presenza di siringhe in via del Vascello e in via Valeggio. Dopo alcune segnalazioni abbiamo effettuato un sopralluogo trovandoci davanti agli occhi una situazione inaccettabile: anche nell'area di via Capriva continuano i bivacchi e anche in quello spazio verde abbiamo trovato siringhe e altre immondizie»

SOSTA SELVAGGIA

La viabilità è un altro tasto dolente: in via Strassoldo e via Giovanni Battista Grassi, solo per prendere due esempi, si trovano a volte anche auto sui marciapiedi che interferiscono anche con il passaggio dei pedoni, soprattutto creando problemi ad anziani e persone con difficoltà motorie.

La viabilità è l'altro tasto dolente: auto sui marciapiedi nelle vie Strassoldo e Grassi

«In molte strade e in particolare dalle parti della scuola Fermi il transito delle macchine è fortemente limitato per la presenza di parcheggio libero su entrambi i lati – osserva Lenoci –, mentre nelle vicinanze di alcuni incroci non c'è lo spazio sicuro per la svolta con le auto che posteggiano a ridosso delle intersezioni». Anche i marciapiedi sono da rifare in alcuni punti e lo stesso presidente ha riscontrato «la presenza di cartelli stradali non a norma e privi di autorizzazione», come in via Aiello, per la quale si è già rivolto all'amministrazione chiedendo di indagare sulla presenza di due stalli riservati ai disabili. Mancano inoltre punti di aggregazione per i più giovani, che possono ritrovarsi solo al bar o in parrocchia e, come informa sempre il presidente, i residenti hanno segnalato anche la presenza di deiezioni canine nel giardinetto della scuola Boschetti Alberti.

FIORI ALL'OCCHIELLO

«Questo è comunque un quartiere in cui si vive bene, molto collaborativo e dalle grandi potenzialità – precisa il presidente della IV circoscrizione di Udine Sud-Baldasseria Carlo Alberto Lenoci –, ha anche diversi fiori all'occhiello come il comprensorio della piscina e il campetto sportivo alla Fermi. Ci piacerebbe questo diventasse un punto di riferimento e una zona attrattiva per i ragazzi e gli adulti dal punto di vista culturale – illustra Lenoci –, per questo pensiamo a eventi culturali di vario genere, tra conferenze, mostre, visite guidate per far conoscere meglio questa zona e anche il resto della città e a tal proposito la mia proposta sarebbe quella di istruire gli studenti affinché si pongano come ciceroni, nell'intento di incontrare la cittadinanza per conoscerla, ascoltarla e risolvere i problemi».

Il neoeletto presidente pensa anche a promuovere la presenza settimanale, a rotazione, di un consigliere in circoscrizione e alla creazione di una bacheca e una cassetta per inserire avvisi, segnalazioni di problemi, di richieste e consigli da parte della cittadinanza. «Puntiamo anche a creare sinergie per raccogliere giovani che possano divertirsi e socializzare senza impiegare il loro tempo a messaggiare, chattare e giocare online – chiarisce Lenoci –, per questo partiranno le serate senza computer per riscoprire il piacere di stare assieme senza tecnologie».

Proposte le serate senza computer «per stare assieme senza tecnologie»

Tra le altre idee in cantiere, le serate etniche per avvicinare e far comunicare le diverse etnie che risiedono – e sono da anni integrate – nel quartiere, per favorire nuove amicizie e lo scambio di culture diverse. Infine, già per l'estate, il consiglio sta mettendo a punto un programma di attività didattico-musicali per coinvolgere e intrattenere la popolazione. «Per troppi anni questa zona non è stata oggetto della precedente amministrazione perché percepita come quartiere tranquillo in cui non succedeva nulla – segnala infine Lenoci –, spero con la mia presidenza la situazione possa cambiare». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POLIZIA STRADALE

Auto contromano in tangenziale: guidava un 90enne

Niente multa, ma una segnalazione alla Motorizzazione
Sarà avviata la procedura di revisione della patente

Anna Rosso

Identificato l'automobilista che andava contromano in tangenziale: si tratta, come ha appurato la Polizia stradale, di un novantenne udinese. Gli investigatori – guidati dalla dirigente Rita Palladino – sono riusciti a risalire a lui analizzando il video realizzato da alcuni passanti. Nel filmato, infatti, si riusciva a vedere anche il numero di targa della Fiat Punto che, il 5 marzo scorso verso le 11, ha percorso in senso contrario un tratto della tangenziale Ovest, all'altezza di Basaldella.

All'anziano non è stata fatta alcuna multa. Una violazione del Codice della Strada, infatti, non può essere contestata sulla base di un video. Per la tutela della sicurezza pubblica, tuttavia, gli agenti della Polstrada inoltreranno alla Motorizzazione civile una segnalazione finalizzata all'avvio della procedura di revisione della patente.

Indagini della Polizia stradale

Ma in questi casi, che cosa succede? Lo spiega lo stesso responsabile della Motorizzazione, Pietro Amadio: «Le persone che hanno meno di 50 anni rinnovano la patente ogni 10 anni: adesso la data coincide con quella del compleanno, quindi questo periodo può essere un po' più lungo. Dopo i 50 anni e fino ai 70 la licenza di guida va rinnovata ogni 5 anni. Ogni tre anni, poi, nel decennio tra i 70 e gli 80. Per gli over 80, infine, l'appuntamento è fissato ogni biennio. Di solito – prosegue l'esperto – dei rinnovi si occupa il medico monocratico che, solo in caso di problemi o dubbi, invia la persona alla Commissione medicale locale (che si trova in via Manzoni) per una valutazione. In quella sede la persona viene sottoposta ad alcuni test per capire se la capacità di guida è diminuita. Se necessario, la Commissione impone scadenze più ravvicinate per le visite. O può anche notificare all'interessato alcune prescrizioni, a seconda delle differenti situazioni. Può consentire, solo per fare un esempio, la guida solo di giorno. O può vietare del tutto gli alcolici. Oppure può prescrivere alla persona a effettuare in auto solo determinati percorsi e a non spingersi oltre una certa distanza. La Commissione medica locale – conclude Amadio – può essere interpellata dal medico monocratico, dalla Motorizzazione, dalle Forze dell'ordine o anche dal medico di famiglia. In ogni caso la revisione non prevede alcuna sanzione, è solo una verifica». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Fiat Punto che il 5 marzo procedeva contromano lungo la tangenziale Ovest, a Basaldella

VIA CATERINA PERCOTO

Medici senza frontiere, i volontari venerdì inaugurano la nuova sede

Il gruppo volontari di Medici senza frontiere di Udine inaugura la propria sede in via Caterina Percoto. L'inaugurazione del nuovo locale si terrà venerdì alle 18.30. Interviene per l'occasione Elda Baggio, chirurgo, operatrice umanitaria e membro del Consiglio Direttivo di Msf, per raccontare la sua esperienza maturata in diversi contesti di emergenza. Nell'occasione, si potrà conoscere quanto fatto finora dal gruppo di Msf.

IL RICONOSCIMENTO

Fonti Awards a Midolini

La Società udinese Midolini F.lli s.p.a. si è aggiudicata il Premio Nazionale "Le Fonti Awards" 2019. Nello specifico, il premio Le Fonti Awards Italy, fa parte dei premi internazionali Le Fonti Arwards, destinato alle eccellenze professionali e imprenditoriali italiane. La selezione è stata elaborata dal Centro Studi e dal Comitato Scientifico di Le Fonti, con indicazioni redazionali da parte delle riviste e quotidiani: le riviste World Excellence, New Insurance e Asset Manegement. La selezione è avvenuta sulla base di oltre 50.000 contatti qualificati provenienti dal mondo delle imprese e dei professionisti. La Midolini F.lli s.p.a. è stata insignita per essere un'eccellenza leader nel settore dei sollevamenti, della logistica, della portualità e dei trasporti eccezionali, con oltre 60 anni di storia. Per essersi dimostrata attenta alle diverse esigenze del mercato nel corso del tempo e al passo con l'evoluzione tecnologica, presentando una costante modernizzazione delle strutture e dei macchinari. Il premio è stato consegnato a Palazzo Visconti di Milano. Sono stati presenti alla premiazione: Mirva Midolini, Sandro Midolini, Giacomo Pittini, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Midolini s.p.a.

IL DIBATTITO

Gli autogol della Cisl su territorio e università

FERDINANDO CESCHIA

Smarcarsi bene, sottrarsi al controllo avversario per puntare ad una azione offensiva vincente, è azione pregevole, spettacolare e spesso meritevole di applausi. Compiere finte, controfinte e guizzi, per fare autorete ed esultare, credo lo sia meno. Quando ho letto le motivazioni che il collega Franco Colautti ha sommariamente composto per affermare, a suo dire, il no della Cisl al "Manifesto per l'Università e i Territori del Friuli", mi è affiorata alla memoria una vecchia ed amata canzone dei Procol Harum, la cui pedestre traduzione reciterebbe "Un'ombra più bianca del pallido". Non da avversario e neppure da allenatore, ma da semplice compagno di squadra, ho pensato: «Siamo alla terza devastante autorete, qualcuno deve dirgli di smettere!».

Nel 2010 Colautti si smarcò all'ultimo secondo, dalla più grande e unitaria iniziativa di mobilitazione sindacale degli ultimi trent'anni, promossa in difesa del Friuli e della sua economia, contro i segni di un declino profondo e tutt'ora poco avvertito. Farfugliando motivazioni parecchio deboli a sostegno della sua scelta, riuscì a sostenere, con sorprendente audacia, che l'area dell'Alto Friuli non fosse più di tanto toccata dalla crisi e che lassù le cose si stessero mettendo al meglio. Nel 2013, tre anni dopo, mentre unitariamente si discuteva proprio della crisi della montagna, del suo grave dissesto, della sua fragilità e della necessità di evitare il suo isolamento dalla comunità madre, ricomponendo un quadro di sinergie alto, Colautti provvide a distinguersi ancora una volta, in quella che per lui era diventata ormai una missione. Pensò bene infatti che tutto questo insieme di fattori in sofferenza potesse essere efficacemente contrastato da un semplicissimo "Tridente", da una forza d'urto politicamente affine, composta dagli allora sindaci di Tolmezzo, Gemona e Tarvisio. Uno fra questi ultimi, compresa l'elevata etereità dell'impresa, dopo un primo assenso di maniera all'entusiasta proponente, ritenne utile seppellirla senza tanti rimpianti. Dobbiamo purtroppo attendere altri sei anni per dilatare gli occhi di fronte all'ultima meraviglia autolesionistica.

Ferdinando Ceschia (Uil)

Franco Colautti (Cisl)

Sempre caparbiamente volta a sminuire o contenere ogni qualsivoglia intenzione di difendere il Friuli quale entità viva. Con padronanza terminologica e visione strategica, Colautti dribbla la sua difesa, beffa il portiere amico ed insacca la sfera nella propria porta. Non intendo entrare nel merito delle argomentazioni che egli invoca per bocciare il manifesto per l'Università del Friuli e dei suoi Territori, perché la serietà, l'autorevolezza e l'equilibrio con cui i promotori hanno impostato la loro azione e il loro impegno, a partire dall'iniziativa pubblica del 14 marzo a Udine, risponde già bene all'occorrenza. Particolarmente, ritengo, sui temi abbozzati dall'atto di accusa, quali estemporaneità, visuale corta, mancanza di riferimenti internazionali, campanilismo e carenze di confronto. Se avesse rinunciato al suo ruolo di monade leibniziana e fosse semplicemente venuto ad ascoltare, Colautti avrebbe fatto meglio e ci avrebbe sorpresi tutti con un atto finalmente sensato.

Cgil, Cisl e Uil dei nostri territori, anche nelle fasi più difficili, hanno mantenuto sempre un profilo unitario alto, disponibile, paziente, quale scelta ritenuta necessaria a difendere e tenere insieme una comunità complessa. Potrei essere più preciso, ma mi limito a dire che anche per l'Università l'impostazione del confronto interno alle Organizzazioni sindacali, cosa alla quale tengo in modo particolare, si è mossa in questo alveo tradizionale e tradizionalmente civile. L'uscita pubblica di Colautti, ex abrupto, intende consapevolmente separarsi ancora una volta dalla prassi unitaria, con uno stile fin troppo conosciuto e sinceramente quasi mai apprezzato. "Ubi major minor cessat" è locuzione secca, non interpretabile. Le libertà di pensiero del territorio vengono sottoposte al peso di un'autorità che si percepisce più strutturata ed esperta. Sappiamo bene in quale specialità.

segretario generale Uil di Udine e provincia

COSTUME E SOCIETÀ

1) Il gruppo di sosia dei vip nella foto di gruppo nella redazione di Telefriuli con il giornalista Daniele Paroni 2) Il sosia del cantante Vasco Rossi che arriva dalla provincia di Vicenza 3) Altri sosia ritratti insieme e guidati da Gigi Nardini, "gemello" di Pavarotti e tra i volti più noti del Friuli (FOTO PETRUSSI)

Da Vasco a Mina & Celentano i sosia dei vip danno spettacolo

Si sono ritrovati da tutto il Nordest in centro a Udine e poi in un programma televisivo
Prepareranno il "Premio simpatia" per raccogliere fondi da dare in beneficenza

Giulia Zanello

Cantanti, attori, personaggi dello spettacolo e persino un principe. Da Patty Pravo a Mina, dal Blasco a Frank Sinatra passando per l'intramontabile "Molleggiato", ma anche Audrey Hepburn e Alberto di Monaco.

Ritrovo vip ieri a Udine in via Aquileia, al negozio Photo Life di Gianni Strizzolo – o il figlio di Grace Kelly e Ranieri III di Monaco? – dove più di una ventina di sosia in arrivo da tutto il Nord est si sono dati appuntamento per preparare il "Premio simpatia" che organizzeranno il prossimo luglio a Udine, per raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Poi tutti assieme hanno partecipato alla trasmissione di Telefriuli "Lo scrigno" condotta da Daniele Paroni.

Giovanni Frassoni – in arte Frank Sinatra – racconta di aver avuto sempre una passione per il cantante che aveva la mamma genovese, proprio come le sue origini, e da 25 anni canta e strega il pubblico con "My Way".

Poi c'è Vasco Rossi, che non arriva dalla provincia modenese ma quella vicentina, e dopo i primi passi sulle orme di Celentano ha deciso di avvicinarsi a Blasco, per la cui imitazione ha partecipato a diversi programmi tv. Ora, pensionato dopo una vita di trasporti, si dedica alla sua passione, come Gisella Bernard, da quarant'anni simpatizzante di Patty Pravo e anche lei con in curriculum diverse comparsate sul piccolo schermo, mentre Mina, Stela Renata Oprea, di origine romena e che da piccola adorava la cantante, è in realtà pittrice e scrittrice di poesie, e si limita solo a imitarla e ad agghindarsi come la Tigre di Cremona, manin canta.

Accanto a Pavarotti, uno dei volti più conosciuti del Friuli con Gigi Nardini, Cher e Madonna, ovvero Carolina Moretto, di Pramaggiore, che da 22 anni ripercorre i successi della cantante che ha segnato la musica degli anni Ottanta. Stefano Sfreddo, di Fontanafredda, ha iniziato a coltivare la sua passione dalle sagre paesane: il suo personaggio di Celentano trasmette le stesse emozioni del "re del rock", soprattutto nell'esibizione di "Soli" e "Azzurro". E poi ancora, tra i tanti, Lady

> Al raduno c'erano anche Audrey Hepburn, Madonna, Sinatra, Lady Gaga e Nicole Kidman

Gaga, Lucio Dalla, Fernandel, Audrey Hepburn, Zucchero, Freddy Mercury e Nicole Kidman per una serata all'insegna del revival accompagnata da esibizioni canore e sketch proposti dai sosia dei personaggi famosi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

Il bar dello Stringher gestito dai ragazzi «Diffondiamo la cultura d'impresa»

Nei prossimi giorni e fino a giugno, il bar interno all'Istituto alberghiero Stringher avrà un nuovo e particolare gestore: una "cooperativa scolastica simulata", creata, organizzata e strutturata dai ragazzi delle classi terze. I soci della cooperativa scolastica, infatti, cureranno tutte le fasi propedeutiche all'avvio di un'attività d'impresa: un'esperienza che porrà l'istituto udinese all'avanguardia in regione per quanto riguarda le "simulazioni d'impresa", con le quali gli allievi si avvicinano al mondo vero e proprio delle aziende, preparandosi a diventare, un giorno, imprenditori essi stessi.

Gli studenti dello Stringher mentre decidono come organizzare il bar

«Sono orgogliosa e soddisfatta che il "Bar didattico" nasca all'interno dell'istituto grazie alla passione e all'impegno di un gruppo di docenti e di studenti: è un'esperienza unica e speciale che, oltre a rappresentare le migliori premesse per avviare i giovani alla dimensione imprenditoriale, si inserisce all'interno di un percorso di professionalizzazione e di offerta formativa dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera attivo da anni sul territorio – dice la dirigente scolastica, Anna Maria Zilli –. Sono convinta che la scuola sia un servizio per la comunità e che tale vocazione, in un alberghiero, sia ancora più forte».

La "cooperativa scolastica", farà da apripista occupandosi, di qui a giugno 2019, di selezionare la tipologia di servizi e prodotti da offrire, definire il brand del bar, valutarne la sostenibilità economica e impostarne un programma di promozione e marketing. «Si tratta – spiega Giuseppe Graffi Brunoro, presidente di Confcooperative Fvg – di uno dei progetti con i quali intendiamo contribuire alla diffusione della cultura imprenditoriale tra le nuove generazioni. Un obiettivo fondamentale per sostenere il dinamismo e la competitività regionale e, allo stesso tempo, diffondere un modello di fare impresa sostenibile, democratico, e che trova la propria radice nel legame con il territorio e nelle relazioni sociali». Quello dello Stringher è un progetto di "Impresa cooperativa per un futuro sostenibile" promosso da Confcooperative Fvg rivolto a 5 istituti della regione: oltre allo Stringher, anche il Sabbatini di Pozzuolo del Friuli, il Solari di Tolmezzo, il Brignoli-Einaudi-Marconi di Staranzano e Gradisca, e il Volta di Udine, con circa 150 studenti coinvolti. —

DOMANI SPORT E SOLIDARIETÀ

Meeting studentesco: in 600 al Palaindoor

Oltre seicento fra studenti e disabili in pista domani, dalle 8.45, al Palaindoor "Ovidio Bernes" di Udine in occasione del 13° Meeting Studentesco Indoor e Criterium Disabili Città di Udine, l'evento organizzato dal Comitato Sport Cultura Solidarietà.

Lo sport come veicolo principale per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale fra giovani e disabili, questo lo spirito guida della manifestazione, che offrirà agli studenti di una trentina di scuole della provincia di Udine e associazioni Onlus della regione di cimentarsi nei 60 metri, nel salto in lungo e nel salto in alto. Si concorrerà per i titoli del 10° Campionato provinciale studentesco indoor e Criterium disabili, ma sarà anche l'occasione per mettere in risalto sensibilità e spirito di integrazione, valori fondanti dello sport.

La manifestazione, organizzata in sinergia con il liceo Marinelli, vuole ricordare anche Amedeo Raber e Sergio Copetti, docenti di educazione fisica dell'istituto prematuramente scomparsi e ricordati con affetto da alunni e insegnanti per la loro capacità e la loro sensibilità.

L'iniziativa si inserisce all'interno della tredicesima edizione del progetto "Dai e Vai: Sport, Inclusione, Integrazione, Socialità" che, anche con il sostegno della Fondazione Friuli, coinvolge studenti e persone con disabilità in attività sportive integrate nel corso dell'anno scolastico. —

L'AGENDA

APPUNTAMENTI

Trivignano
La compagnia della Rosa nel Talismano della felicità

La pieve di San Teodoro Martire di Trivignano Udinese organizza per sabato alle 20.30 nella sala parrocchiale di via Palma una serata teatrale. La Compagnia della Rosa di Remanzacco presenterò "Il talismano della felicità" farsa in un atto di Peppino De Filippo, regia di Antonio Morinelli, ingresso libero a offerta.

LiberEtà
I giovedì dello yoga nella sede di via Napoli

Da questo giovedí e per 8 giovedí, dalle 18 alle 19, nella palestra interna dell'università delle LiberEtà (via Napoli 4 a Udine), partirà il corso di Yoga dinamico (33 euro). Non semplici posizioni in successione, ma piuttosto un'onda in cui a ogni espiro ed espiro corrisponde un movimento preciso. Iscrizioni al numero 0432297909.

Alla Friuli
Stella Nosella e il libro sugli alchimisti

Avete mai pensato di poter essere degli alchimisti? Scopritelo insieme all'autrice Stella Nosella, sabato mattina alle 11, alla libreria Friuli di Udine ("Sebastian's Chronicles – i libri che non esistono" candidato premio Strega Ragazze e ragazzi 2019 /"Sebastian's Chronicles – la leggenda del lago sotterraneo",Capponi Editore). Grazie all'archeoquiz e alle letture tratte dalla saga storico-fantasy "Sebastian's Chronicles" sarete catapultati in un mondo dove la realtà e la fantasia si mescolano ed i confini tra verità e sogno si assottigliano.

A villa de Brandis
Margarone e le "Ombre delle verità svelate"

Un orfano di ritorno, un magnate spregiudicato che si è fatto da sé e una vittima scampata al terremoto in Friuli: cos'hanno a che fare? L'intreccio di tre esistenze apparentemente distanti è alla base dell'ultimo romanzo dell'autore ligure, ma friulano d'adozione, Giovanni Margarone. Si intitola "Le ombre delle verità svelate" e verrà presentato giovedì 21 marzo alle 18 a San Giovanni al Natisone a Villa de Brandis con l'intervento critico di Enrico Marras, artista e poeta.

Nella corposa vicenda si rincorrono i destini di tre personaggi che alla fine troveranno una ricomposizione. La storia parte con un focus sulla vicenda di Gianni, pittore siciliano che si è trasferito in Irlanda dopo esser passato per Torino e Cividale del Friuli.

Scarpinato a Contatto

Sarà al teatro San Giorgio di Udine, ospite di Contatto 37, giovedì 21, alle 21 "Se non sporca il mio pavimento (un mèlo)" del regista Giuliano Scarpinato

A San Daniele
Gaia de Laurentis recita "Alle 5 da me"

Gaia de Laurentiis e Ugo Dighero sono i protagonisti di "Alle 5 da me", commedia di Pierre Chesnot. L'affiatata coppia – dopo le date di inizio stagione - ritorna nel Circuito regionale Ert per altri tre appuntamenti: giovedì 21 marzo sarà in scena all'auditorium Alla Fratta di San Daniele del Friuli; venerdì 22 marzo si esibirà all'auditorium Biagio Marin di Grado e sabato 23 all'auditorium comunale di Lestizza. Tutte e tre le serate avranno inizio alle 20.45.

VILLA ROMANO

Il talento di Elisso astro del violino per il concerto di Enoarmonie

La virtuosa Gogibedashwili a Manzano
L'introduzione affidata al critico Foletto

Fa tappa a Manzano, dopo lo straordinario successo dell'evento proposto nella sinagoga di Gorizia, il festival Enoarmonie, promosso dall'Associazione musicale Sergio Gaggia di Cividale e sostenuto da numerose realtà istituzionali (a cominciare dalla Regione) e non solo. Domenica 24 marzo, alle 18, villa Romano, in località Case di Manzano, ospiterà la nuova Orchestra da camera Ferruccio Busoni, con la giovane e talentuosissima Elisso Gogibedashwili, astro nascente del violino. Dirigerà il maestro Massimo Belli.

Il ruolo di enorelatore spetterà, in questa occasione, ad Angelo Foletto, presidente dell'ordine dei critici musicali italiani e penna de La Repubblica, che guiderà il pubblico in un'esperienza multisensoriale tratteggiando le correlazioni fra i brani in scaletta (Arensky, Chausson, de Sarasate, Grieg) e i vini dell'Azienda Ronchi di Manzano.

Ormai abituale ospite di Enoarmonie, Foletto è ideatore di "Prima delle prime", autore e conduttore di "Domenica in concerto", scrive di musica, ne parla e la racconta su Classica Tv, RTSI, RadioPopolare e Radio3, collabora con istituzioni musicali, giornalistiche e con la Fondazione Coro Sat di Trento.

Elisso Gogibedashwili, di origini georgiane, è la virtuosa del violino che si esibirà a villa Romano con l'orchestra Busoni

Ma c'è grande attesa anche per l'esibizione dell'acclamata violinista Elisso Gogibedashwili, di origini georgiane, cresciuta e formatasi in Austria, dove vive.

Così la critica descrive le sue performance: «Un vero miracolo, cresciuto assieme alla bambina prodigio», «Sensazionale», «Splendore virtuoso e naturale sensualità».Elisso suonerà un violino di Jean-Baptiste Vuillaume. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2
Cervignano del Friuli Lovisoni piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Marano Lagunare Persolja piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini s.a.s. borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas piazza Libertà 12 0431 56012

ZONA AAS N. 3
Amaro All'Angelo via Roma 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287
Artegna Zappetti M. e Furlan M. via Luigi Menis 2 0432 987233
Bertiolo Tilatti via Virco 14 0432 917012
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Fagagna All'Angelo Raffaele via Umberto I 48 0432 800138
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204
Mortegliano Alla Torre Antica fraz. LAVARIANO piazza San Paolino 9/4 0432 828945
Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159
Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA 97 0433 69066
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

ZONA ASUIUD
Cassacco Zappetti piazza A. Noacco 16/11 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi fraz. VEDRONZA 26 0432 787078
Manzano Brusutti via Foschiani 21 0432 740032
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro fraz. SCRUTTO 118 0432 723008

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Film	Orari
Gloria Bell	16.00, 18.30, 20.30
I villeggianti	16.00, 18.00, 20.30

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Film	Orari
Evento: Canova (Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro)	16.30, 20.30
Momenti di trascurabile felicità	16.10, 18.15, 20.20
Boy Erased – Vite cancellate	14.55, 20.10
Non sposate le mie figlie 2	18.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Film	Orari
Evento speciale: Canova (Ingresso 8 euro)	15.00, 19.00, 21.00
10 giorni senza mamma	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ancora auguri per la tua morte	20.00
Asterix e il segreto della pozione magica	15.00, 17.00. 19.00
Boy Erased – Vite cancellate	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Captain Marvel	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
C'è tempo	15.00
Cocaine – la vera storia di White Boy Rick	22.30
Escape Room	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Green Book	21.00
Momenti di trascurabile felicità	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Non sposate le mie figlie 2	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Sara e Marti – Il film	17.00
The Lego Movie 2: Una nuova avventura	17.30
Un viaggio a quattro zampe	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Film	Orari
The Space Extra: Canova	17.50, 20.00
Captain Marvel	16.30, 17.00, 18.30, 19.00, 19.50, 21.30, 22.00, 22.40
Escape Room – The Maze	16.20, 19.20, 21.40
Green Book	16.10, 21.35
10 giorni senza la mamma	21.50
Non sposate le mie figlie 2	17.40, 20.00, 22.20
Sara e Marti	17.25, 19.30
Momenti di trascurabile felicità	16.10, 18.20, 19.30, 20.30, 21.45, 22.40
Boy Erased	16.15, 18.50, 21.25
Un viaggio a 4 zampe	16.35, 17.30, 19.45, 21.25
Asterix e la pozione magica	17.20
C'era una volta il Principe Azzurro	16.40
Cocaine – La vera storia di White Boy Rick	19.00, 22.10

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film	Orari
Film per adulti (Ingresso 5,50 euro)	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Film	Orari
Cold war	19.00
La paranza dei bambini (v.m. 14 anni)	21.00

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO
tel. 0432-908467

Film	Orari
Dove bisogna stare (ingresso gratuito)	21.00

LIGNANO

CINECITY
via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Film	Orari
Copia originale	21.00

Estrazioni del LOTTO

19/03/2019

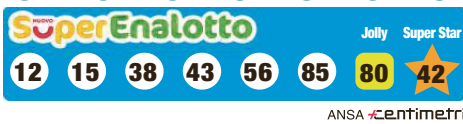
Ruota					
BARI	66	72	64	36	38
CAGLIARI	42	3	21	47	87
FIRENZE	38	57	43	89	66
GENOVA	8	26	11	1	44
MILANO	39	78	9	56	10
NAPOLI	2	45	66	59	89
PALERMO	8	60	26	16	15
ROMA	29	75	11	5	65
TORINO	56	70	13	66	11
VENEZIA	4	63	27	42	24
NAZIONALE	12	11	42	25	78

10eLotto

2	26	42	60	70
3	29	45	63	72
4	38	56	64	75
8	39	57	66	78

Oro 66 — Doppio 72

SuperEnalotto

12 15 38 43 56 85 — Jolly 80 — Super Star 42

ANSA Centimetri

TOLMEZZO

Martini: mi candido con Brollo E la gente chiede più servizi

Nell'incontro organizzato dal sindaco uscente le istanze per internet veloce
Fra le preoccupazioni principali anche il futuro dell'ospedale e del Museo carnico

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Francesco Martini, consigliere comunale di opposizione ed ex assessore nella giunta Zearo, ufficializza la sua candidatura a sostegno del candidato sindaco Francesco Brollo nella lista civica che vede come capolista l'attuale assessore Fabiola De Martino. «Ho fatto la mia scelta – dice, lasciandosi alle spalle le polemiche sull'addio alla coalizione di centrodestra – guardando alle persone, ho deciso di entrare a far parte della squadra di Fabiola, dopo averla valutata in questi anni come persona e come amministratore: è impegnata e attenta alle esigenze dei cittadini. Io vado in lista con Fabiola per il bene del territorio. Le idee e i progetti corrono sulle gambe delle persone, per questo gli amministratori vanno scelti con ponderatezza. Basta con destra, sinistra e centro in un paese di 10 mila anime. L'importante è la capacità, cerchiamo di vedere le risorse del territorio, senza farci sviare da altro. Spiace leggere o sentire parlare di candidato sindaco espressione solo di una parte politica, perché poi si diventa sindaco di tutti i cittadini e si deve essere all'altezza di rappresentare e dare risposte a tutti. Spiace anche che da Trieste si faccia quasi intendere un appoggio concreto a Tolmezzo, solo se prevale un candidato. Significa che se vince un altro, la popolazione ci rimette? Stiamo scherzando? Chi amministra anche a Trieste deve servire tutti i cittadini, non solo quelli che gli piacciono».

Francesco Martini

Lunedì intanto il sindaco uscente, Francesco Brollo, ha fatto il primo incontro con i cittadini nel capoluogo per trarne eventuali spunti sul programma elettorale. Dal pubblico è arrivata la richiesta di portare Internet veloce fin nelle frazioni, raggiungendole con la fibra (Brollo ha spiegato di aver chiesto a Open Fiber di anticipare i tempi previsti e ha ipotizzato che da qui a 2 anni tutto il territorio comunale possa essere coperto), ma anche l'idea di ricavare nell'area dell'ex Caserma Del Din un centro scolastico moderno e avveniristico che riunisca tutte le scuole dell'obbligo della città. Al di là dei lavori in partenza in autunno sulle scuole medie di Tolmezzo, l'assessore De Martino ha osservato che ci sono anche ragazzi di altre parti della Carnia che frequentano le scuole medie tolmezzine, rincasano col bus e quindi un centro scolastico in quel sito sarebbe più scomodo per loro e poi, ha aggiunto, le famiglie spesso hanno piacere di avere le scuole vicine. È stata chiesta maggiore cura del verde da parte dei privati nelle frazioni (con leggi regionali che li obblighino, a fronte di agevolazioni fiscali, a tenere pulito) e il potenziamento della mobilità lenta in città (con più percorsi pedonali e con le ciclabili cittadine collegate tra loro e con le altre piste carniche, vista anche la maggiore opportunità con l'e-bike di salire fin sullo Zoncolan).

È stato posto il tema del Museo Carnico (dove i problemi sono rimasti) e del futuro dell'ospedale. Infine il presidente della Consulta di Betania, ha chiesto, fermo restando che sugli ex binari ormai si farà la ciclabile Tolmezzo-Carnia, di unire le forze invece sull'ex polveriera con l'associazione Vecchi Binari che aveva proposto di farvi un museo all'aperto relativo all'ex ferrovia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAUCO

Studenti e cacciatori che hanno partecipato all'iniziativa

Progetto legalità: alunni e cacciatori a lezione di natura

Maurizio Di Marco

LAUCO. Alunni e cacciatori insieme per una giornata scolastica e di formazione in mezzo alla natura. A Lauco, 16 ragazzi della locale scuola primaria accompagnati dai loro insegnanti, hanno vissuto un'esperienza esaltante per conoscere e apprezzare le bellezze e le potenzialità del territorio.

La giornata all'aria aperta si è tenuta nel contesto del progetto "legalità" promosso dalla scuola elementare di Lauco e ha visto la partecipazione dei cacciatori iscritti alla sezione pro segugio Valli del Torre che per l'occasione sono "saliti in cattedra".

Scopo del progetto è quello di instillare nei giovani la necessità del rispetto delle regole e della natura.

La lezione è iniziata con l'illustrazione dell'atavico binomio uomo-cane che, come spiega il cacciatore Sandro Levan che ha preso parte alla giornata, «nella storia dell'umanità ha segnato una naturale evoluzione degli aspetti quotidiani della vita, un'unione fatta di reciproco rispetto e carica di risultati positivi».

La mattinata è proseguita con una passeggiata e gli alunni sono rimasti a stretto contatto con alcuni segugi accompagnati dai rispettivi proprietari. La giornata è proseguita con la liberazione di alcuni volatili provenienti dal Centro recupero fauna selvatica di Campoformido, gestito da Maurizio Zuliani. Giunti in località Porteal, su un terrazzamento naturale situato sul versante sud del monte Arvenis, sono stati liberati un gabbiano corallino, un airone, un merlo e altri esemplari di fauna minore. La giornata si è conclusa con la lezione di storia tenuta da una insegnante e che ha riguardato le tombe celtiche, scavate nella pietra e dislocate in diverse zone del Comune. —

PAULARO

Di Gleria: «Con Tassotti rapporti fiduciari»

PAULARO. La questione è di lana caprina ma ha scatenato accuse, incomprensioni e troppe chiacchiere tanto da spingere il sindaco di Paularo, Daniele Di Gleria, a voler fare chiarezza una volta per tutte sul caso dell'Asp Casa degli operai vecchi e inabili al lavoro. Accusato dall'ex delegata del Comune in seno al consiglio della struttura di averle fatto pressioni perché sull'elezione del nuovo presidente votasse in linea con la posizione dell'amministrazione comunale, Di Gleria ha candidamente replicato che «sì, alla signora Luciana De Colle ho chiesto di sostenere la candidatura di Stefania Tassotti, che è poi stata eletta alla presidenza dell'Asp. Dove sta lo scandalo? La delega in seno alla Casa degli operai, confermata a gennaio in continuità con la passata amministrazione Faleschini, si basa su un rapporto fiduciario – sottolinea il sindaco – che alla luce delle posizioni personali prese da De Colle, è banalmente venuto meno. Per carpirci: ho cercato più volte d'incontrarla senza ottenere risultato salvo poi venire a sapere che in assemblea la signora ha detto, riferendosi al sottoscritto, che se voglio conoscere la sua attività posso sempre consultare l'albo pretorio. Quanto all'elezione di Tassotti, De Colle ha votato scheda bianca, non si è quindi nemmeno capito quale fosse il candidato a lei gradito. È alla luce di questa situazione, che è di manifesta incomunicabilità, che le ho infine revocato la delega attribuendola alla consigliera Elena d'Agaro cui auguro buon lavoro». —

M.D.C.

TOLMEZZO

Zearo sulle elezioni: il centrodestra è unito

«Marcon e Riolino agiscono per malcontento personale»
E Laura D'Orlando prosegue gli incontri con i cittadini

TOLMEZZO. La coalizione tolmezzina dei partiti del centrodestra assicura la propria compattezza sulla candidata sindaco Laura D'Orlando, smentendo voci di divisioni interne. «In risposta – spiega il portavoce della coalizione, Dario Zearo – alle notizie che quasi giornalmente danno a Tolmezzo un centrodestra lacerato, il coordinamento cittadino composto dai rappresentanti della Lega Nord, Progetto Fvg, Forza Italia, Autonomia Responsabile, Fratelli d'Italia e i rappresentanti delle Liste civiche di opposizione presenti nel consiglio comunale cittadino, confermano la loro compattezza attorno alla candidata a sindaco, l'avvocato Laura D'Orlando, candidata indicata dalla Lega. Respingono le discutibili affermazioni di due consiglieri comunali Riolino e Marcon che straparlano di candidatura imposta dai "visitors" di Trieste. La scelta – ribadisce il coordinatore del centrodestra ed ex sindaco Zearo «è il frutto di una ponderata scelta fatta a Tolmezzo priva di imposizioni dall'alto di cui non abbiamo bisogno. Casomai ci chiediamo chi manovra i due "dissidenti" portati a un tanto solo per un malcontento personale». Per Zearo «si tratterebbe di un noto consigliere regionale del Pd e di una vecchia cariatide della politica tolmezzina che ha sempre combattuto la destra locale. Questa è l'ultima volta che ci interesseremo a una telenovela che nulla ha a che fare con una corretta e seria campagna elettorale per la quale il coordinamento e tutti coloro che stanno sottoscrivendo l'adesione alle varie lista che sosterranno Laura D'Orlando si stanno impegnando. La D'Orlando ha già iniziato un percorso di "ascolto" nelle frazioni che si concluderà poi nei quartieri cittadini, in seguito verrà perfezionato il programma e presentato a tutta l'opinione pubblica cittadina». Lunedì sera ha incontrato i cittadini a Cazzaso, con buon riscontro e dove vari residenti hanno chiesto in particolare interventi all'acquedotto (lamentando poca pressione dell'acqua ai rubinetti), attenzione ai lavori sulla frana, alla strada per Salaris segnalando buche e asfalti da rifare. Oggi alle 18 D'Orlando sarà a Caneva al bar Trattoria "Al Cacciatore". Venerdì alle 20 sarà a Illegio all'Albergo Miramonti. Domenica alle 20 a Fusea nella sede della società operaia, il 26 alle 18 al Bar Alla Pieve a Casanova, il 29 alle 18 a Betania alla pizzeria Da Otello. Sarà rinviato invece l'incontro del 28 a Terzo, in quanto per quel giorno è previsto il consiglio comunale. Seguiranno ad aprile i confronti nel capoluogo. —

T.A.

1
2
3
4

1 Zearo; 2 D'Orlando; 3 Marcon; 4 Riolino

TOLMEZZO

Droga agli studenti due richiedenti asilo finiscono nei guai

Uno è accusato di estorsione nei confronti di un 17enne Lo smercio dei nigeriani era nella zona dell'autostazione

Alessandra Ceschia

TOLMEZZO. Volevano ritagliarsi una fetta di mercato per lo spaccio di sostanze stupefacenti destinate ai giovani, principalmente studenti a Tolmezzo. A bloccare due richiedenti asilo di nazionalità nigeriana sono stati i carabinieri del Norm – coordinati dal luogotenente Domenico Colonna – che, nell'ambito di un'attività d'indagine delegata dalla Procura della Repubblica di Udine, sono risaliti a loro.

Si tratta di un 33enne con domicilio in un appartamento a Tolmezzo e un 32 enne ospite di un centro a Socchieve, entrambi sono stati denunciati per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso; il primo deve rispondere anche dell'accusa di estorsione.

I fatti, emersi attraverso una serie di controlli effettuati dai militari dell'Arma, risalgono all'estate scorsa quando i due nigeriani, stabilito il contatto con un diciassettenne di Tarvisio, gli hanno ceduto 50 grammi di marijuana, una consegna effettuata nella zona dell'autostazione di Tolmezzo in cambio della quale volevano 500 euro.

Una somma che il ragazzino, evidentemente, non riusciva a racimolare. Dopo ripetuti solleciti, infatti, poco più di due mesi fa uno dei richiedenti asilo, il 33enne tolmezzino, ha incontrato il ragazzo e lo ha affrontato intimandogli di pagare il prezzo della droga ceduta e sottraendogli il cellulare come "cauzione": non gli avrebbe restituito il telefonino finché il ragazzo non avesse provveduto al pagamento.

La storia è emersa nel corso delle indagini avviate dai carabinieri che sono riusciti a risalire all'identità dei due spacciatori. Nel pomeriggio di lunedì, il personale del Nucleo radiomobile dei carabinieri, una volta individuato il 33enne, ha effettuato una perquisizione a suo carico nel corso della quale è spuntato un cellulare munito di una scheda Sim intestata alla madre del ragazzino di Tarvisio. Il telefonino, che è stato ritenuto provento di attività estorsiva, è stato posto sotto sequestro dai militari dell'Arma. E mentre la posizione dello studente è ancora al vaglio degli inquirenti, i due richiedenti asilo sono stati deferiti in stato di libertà all'autorità giudiziaria per concorso nel reato di spaccio di sostanze stupefacenti, il 33enne domiciliato a Tolmezzo ritrovato in possesso del cellulare, però, dovrà anche rispondere dell'accusa di estorsione. —

Una pattuglia davanti alla sede dei carabinieri di Tolmezzo

L'INIZIATIVA

Le bellezze di Pontebba proiettate da De Monte al Parlamento europeo

«La caduta dei confini ha trasformato Pontebba da cittadina di frontiera e a cittadina d'Europa». Lo afferma l'eurodeputata del Pd e componente della commissione Trasporti e turismo Isabella De Monte, che ieri sera al Parlamento europeo, nel corso dell'evento "Friuli Venezia Giulia, Italian European region", ha proiettato una serie di immagini e brevi descrizioni del comune di Pontebba, paese di origine della deputata, di fronte a un pubblico internazionale fatto di parlamentari europei e funzionari, giornalisti e ospiti di tutta Europa.

Le immagini raccontano la storia di Pontebba attraverso il suo famoso ponte sul torrente Pontebbana, l'originaria suddivisione del paese tra Impero asburgico e Serenissima, i cippi e i Leoni di San Marco, le chiese e il Flügelaltar. E, infine, le prelibatezze locali come i cjalcons di Studena Bassa, fatti di pasta di patate e ripieni di ricotta e fichi; conditi con burro fuso e cannella.

Secondo De Monte «è un omaggio alla mia terra e alla splendida montagna del Friuli, ma anche un modo per spiegare perché il Friuli Venezia Giulia è davvero una regione naturalmente e squisitamente europea».

CHIUSAFORTE

Cittadinanza onoraria a don Adolfo Comello parroco del terremoto

CHIUSAFORTE. Il consiglio comunale ha conferito la cittadinanza onoraria di Chiusaforte a don Adolfo Comello, il sacerdote che fu guida spirituale della comunità dal 1969 al 1989. Con il riconoscimento si è voluto sottolineare l'apprezzamento per una persona che ha saputo essere di sostegno morale a una comunità assillata da problematiche esistenziali, specie i paesani residenti nelle frazioni della Val Raccolana e che sofferto per le conseguenze del terremoto del 1976. È ancora viva in tutta la popolazione la riconoscenza per il parroco che seppe offrire il sostegno morale alla gente duramente colpita in quei giorni di abbandono delle case lesionate, contribuendo a mantenere unite le comunità che erano in pericolo di sfaldamento. Il consiglio comunale presieduto dal sindaco Fabrizio Fuccaro ha voluto esprimere ufficialmente la gratitudine «anche interpretando – si legge nel dispositivo del conferimento della cittadinanza onoraria – i sentimenti diffusi tra la popolazione, alla quale don Adolfo Comello ha sempre idealmente appartenuto, dichiarando con orgoglio di nutrire particolare affetto nei confronti dei chiusani. Vivendo fra essi e per essi con semplicità ed umiltà, ispirando il suo impegno spirituale e sociale con particolare riguardo alle giovani generazioni. Punto di riferimento della comunità durante gli eventi sismici del 1976 e ancora per aver conservato e valorizzato il patrimonio religioso di Chiusaforte mediante numerose opere di restauro dei beni immobili».

Don Adolfo Comello

«Per tutti noi quella di don Comello è stata una presenza preziosa – aggiunge il vicesindaco Renato Pozzecco –. Anche per questo mi auguro una grande partecipazione della gente alla giornata della Riconoscenza di sabato quando alle 11, in chiesa parrocchiale, sarà conferita la cittadinanza onoraria a don Adolfo Comello. Alla cerimonia seguirà il convivio su prenotazione al centro scolastico.

Nato a Zompitta il 23 novembre 1934, fu ordinato sacerdote nel Duomo di Udine il 29 giugno del 1960. —

G.M.

APPUNTAMENTO IL 30 MAGGIO

Campionati europei di danza a Tarvisio in arrivo mille ballerini

Giancarlo Martina

TARVISIO. Il capoluogo della Valcanale ospiterà dal 30 maggio al 2 giugno i campionati europei di danza 2019. Sede della manifestazione il palazzetto dello sport di via degli Azzurri d'Italia. Si tratta di uno degli eventi di danza più prestigiosi in Europa nel campo della danza da palcoscenico. La competizione vedrà impegnati fino a 1000 ballerini tra i 6 e i 19 anni di età divisi in 4 categorie, due classi di punteggio (dilettanti e professionisti) e 13 discipline (danza classica, jazz, tip tap, danza urbana e contemporanea).

Una rinomata giuria di esperti internazionali valuterà in totale almeno 300 esibizioni. Tra i giurati siederanno Gregor Hatala, presidente dell'associazione austriaca di danza ed ex solista del Teatro dell'Opera di Vienna, Jozef Dolinski, direttore artistico dell'Opera di Stato di Bratislava, Fabrizio Lolli, direttore di Dance Nation Italia, Maria Blahous, coreografa della televisione di stato austriaca Orf e del canale tedesco Puls4, Deborah Nanni, coreografa di Chicago – Usa, Julie Pecquet, giudice di trasmissioni di danza di reti televisive quali Rtl, ProSieben, Sat1) e Federica Comello, ballerina, coreografa, direttrice di scuola di danza di Udine, solo per citarne alcuni. L'Asdu International che patrocina i campionati, è un'associazione fondata nel 1998 e nello stesso anno ha organizzato il primo Austrian Open a Klagenfurt. A oggi è la più grande associazione senza scopo di lucro di ballerini, scuole di danza, club e studi di danza in Europa.

L'assessore al turismo del comune di Tarvisio nel presentare l'evento che ha promosso spiega: «I campionati non solo creano un valore aggiunto dal punto di vista artistico, culturale e sportivo, ma generano nuovi impulsi turistici ed economici per il Tarvisiano e le aree limitrofe, considerando la grande partecipazione e anche l'arrivo di numerosi familiari, tante persone che avranno modo di conoscere la realtà del nostro comprensorio». I ballerini partecipanti provengono da Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Serbia, Germania, Ungheria, Polonia, Gran Bretagna, San Marino e Italia a cui si aggiungono 150 accompagnatori.

«Per quattro giorni Tarvisio sarà capitale di un mondo molto animato – aggiunge l'assessore alla cultura Antonio Petterin –. Siamo felici di ospitare l'evento». —

MOGGIO

Bini alla cartiera Ermolli: una risorsa in montagna per il lavoro e l'economia

MOGGIO. «La cartiera di Moggio Udinese è importante perché rappresenta una ricchezza per l'economia e il lavoro della montagna; gli imprenditori che tuttora la guidano, e la sostengono con profitto, dimostrano grande coraggio e attaccamento a questo stabilimento e alla sua attività, e quindi alla comunità locale». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Bini, intervenendo, a Moggio Udinese, nella sala del Consiglio comunale, al conferimento della cittadinanza onoraria da parte del Comune a Gilio Munaro, presidente e direttore generale di Cartiere Ermolli Spa. Originario di Alpago, nel Bellunese, Munaro è stato impiegato per lungo tempo alla Fiat, nel settore della robotizzazione delle produzioni, per poi essere chiamato a Moggio Udinese, prima come dirigente, ruolo che ha ricoperto per 24 anni, poi divenendo presidente della società.

Ruoli che, come ha evidenziato il sindaco di Moggio, Giorgio Filaferro, ha svolto con grande efficacia tanto che ora il percorso seguito da Munaro mira a far intravvedere prospettive di tenuta e di crescita dello stabilimento, specializzato da 70 anni nella produzione di carta alimentare, realizzata sempre, come ha specificato Munaro, prestando attenzione alla sostenibilità e alla eco compatibilità del prodotto. Bini si è soffermato sulle figure esemplari di imprenditori che, specialmente in zone di montagna, investono nel loro impegno manageriale non soltanto capitali, ma anche il tempo che potrebbero dedicare alla famiglia, per far crescere realtà economiche nelle quali credono. Lo sanno fare, ha specificato Bini, con quella tenacia e caparbietà che sono alla radice dei risultati positivi. In sostanza per Bini la Ermolli è un'azienda importante, che dà lavoro a molte persone in una zona non facile, «e chi guida queste realtà lo fa con grande coraggio».

Un coraggio che va sostenuto dalla pubblica amministrazione, cui, ha concluso l'assessore, spetta il compito di creare le condizioni affinché gli imprenditori possano bene operare. Prima della cerimonia in municipio, Bini ha compiuto una visita alle linee di produzione dello stabilimento. —

L.P.

VENZONE

Centro massaggi a luci rosse c'è l'ordinanza di chiusura

Il provvedimento è stato firmato dal commissario su segnalazione della polizia
L'Aas3 ha inoltre accertato con un'ispezione gravi condizioni igieniche nei locali

Piero Cargnelutti

La sede del centro massaggi chiuso a Carnia di Venzone

VENZONE. Si presentava come un centro massaggi, ma a pagamento le prestazioni diventavano a luci rosse. È il centro "Tuina Shangai", aperto un anno e mezzo fa al primo piano del centro commerciale ubicato a Carnia di Venzone sulla strada statale 13 pontebbana, oggetto di un'ordinanza urgente emessa in questi giorni dal Comune di Venzone, con la quale l'amministrazione pubblica ha decretato la cessazione di ogni attività commerciale: «È un atto dovuto – spiega il commissario Daniele Damele – a seguito della segnalazione del Commissariato di pubblica sicurezza di Tolmezzo». Di fatto, lo scorso 8 marzo il Commissariato di Tolmezzo ha inviato una nota in Comune con la quale portava a conoscenza l'amministrazione «dell'attività illecita esercitata nel centro massaggi "Tuina Shangai" di via Canal del Ferro 26 da parte del titolare Yang Xiaole, nato in Cina il 28. 09. 1978 con domicilio fiscale a Carpi».

Nel controllo amministrativo eseguito dalla polizia di Stato è infatti emerso che in quei locali, anziché massaggi come risulta dalla intestazione dell'attività, veniva esercitata la prostituzione. Non solo, vista la condizione di degrado ambientale emersa in quell'area sul posto sono in seguito intervenuti i referenti dell'Azienda sanitaria, la cui relazione ha evidenziato «gravi e carenti condizioni igienico sanitarie connesse all'illuminazione, all'areazione e alle pessime condizioni di pulizia e sanificazione dei locali e delle superfici che comportano una generale condizione di insalubrità degli ambienti, e criticità relative alla gestione degli impianti elettrici e di riscaldamento che possono costituire un grave pericolo».

Sulla base delle due note, il Comune di Venzone ha predisposto l'ordinanza che prevede la cessazione dell'esercizio in via Canal del Ferro 26, che in seguito è stata inviata alla Prefettura di Udine, al Comando dei vigili del fuoco, della stazione locale dei Carabinieri e della polizia municipale in capo all'Uti. Quegli appartamenti si trovano al primo piano del grande edificio che, sulla Pontebbana a Carnia, ospita diverse altre attività. A sentire le persone che operano in quell'area, l'arrivo di quel gruppo di cinesi non è passato proprio inosservata anche se nessuno di loro ha mai notato particolare attività attorno a quel centro nelle ore diurne. C'è chi, soprattutto nel periodo estivo, ha notato delle donne di origine cinese passeggiare in quel luogo accompagnate dal loro cagnolino. Non solo, alcune fonti parlano di un sito internet attraverso il quale era possibile visionare le attività illecite che si svolgevano dentro quei locali, un portale che da diversi mesi era ben noto nella zona. Negli esercizi presenti nel centro a volte capitava che alcuni di questi cinesi, per lo più donne, entrassero per bere qualcosa ma in base a quanto viene riferito dai più erano sempre persone diverse che ruotavano. Tra le altre cose, recentemente quei locali sono anche stati oggetto di un furto notturno, tanto è vero che la stessa porta dell'ex "Tuina Shangai" risulta forzata. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TREPPO GRANDE

Via alle asfaltature dopo gli interventi sulla rete idrica

Sono iniziati i lavori di ripristino dei manti stradali, che concludono il primo lotto del progetto di riqualificazione della rete idrica del comune di Treppo Grande. Il Cafc sta realizzando le asfaltature in alcuni tratti delle vie Trento, Diaz e Piave. Il progetto di riqualificazione completo prevede un investimento di 900 mila euro: mentre il primo lotto è in via di conclusione, a gennaio l'amministrazione comunale ha varato il progetto definitivo-esecutivo di Cafc relativo al secondo lotto, che ha un computo metrico estimativo di 320 mila euro, e i cui lavori partiranno nei prossimi mesi, interessando la parte centrale di Zeglianutto, tra le vie Trieste, Piave, Verdi, Montello, Dei Bottai e relative diramazioni. Il terzo lotto si svilupperà verso Zegliacco, completando la riqualificazione dell'intera parte nord del Comune: «Gli effetti positivi – dice il sindaco Manuela Celotti – rispetto al fenomeno dell'acqua gialla si sono già visti, perché le segnalazioni dei cittadini sono calate e la situazione generale è migliorata. Rimangono alcuni punti critici, che abbiamo già segnalato al Cafc e sui quali ci stiamo confrontando per trovare soluzioni». —

P.C.

ARTEGNA

Truffati dall'ex tronista: arrivano altre 50 denunce

ARTEGNA. «Altri cinquanta casi di clienti dell'ex tronista di Artegna Paolo Marco Filippin che hanno comprato mobili: pagati e mai consegnati».

L'avvocato Roberto Cescutti di Federconsumatori Pordenone ha aggiornato il "contatore" delle denunce sul caso dei mobili fantasma presentati nello show room della zona artigianale a Brugnera.

«Il tribunale ha avviato le indagini per controllare le scritture contabili della ditta L. Sato Italia-Fabbriche riunite – ha indicato il legale –. Dove sono finiti gli acconti versati dai clienti?».

Bella domanda: pare che non ci siano state restituzioni di acconti e nemmeno consegne di arredi. Dopo le promesse telefoniche fatte ai microfoni Rai a La vita in diretta è calato un silenzio assordante. Il consiglio di Federconsumatori a tutti quelli che sono rimasti con un pugno di mosche in mano dopo avere pagato acconti anche di 8 mila euro, è quello di inviare una Pec alla ditta L. Sato-Fabbriche riunite: di messa in mora per la consegna della merce.

«Dove sono i soldi – insiste l'avvocato Cescutti – che in buona fede hanno versato all'ex tronista tante persone? Molte arrivano dal Veneto a denunciare».

L'ex tronista Paolo Marco Filippin

L'ex tronista Paolo Marco Filippin dopo Uomini e donne si era reinventato imprenditore di mobili: è finito nei guai per inadempienze e sono scattate le denunce. «Ha incassato le caparre dei mobili senza mai consegnarli – hanno denunciato alcuni ex clienti alla Federconsumatori –. Le caparre potrebbero superare mezzo milione».

Un lungo elenco di vittime della presunta truffa su salotti, cucine e tavolini, letti e armadi che è stata portata alla luce da un'indagine condotta dalla Finanza. «Le perquisizioni della Gdf sono state nella sede del mobilificio "Fabbriche riunite" di Brugnera – ha ricordato l'avvocato Cescutti –. Poi anche nell'azienda a Trieste dove Filippin lavorava come venditore incaricato». Numeri delle vittime alla verifica e potrebbero sommare 200 casi: ipotesi al momento. «Buona parte dei truffati si sono rivolti alla Federconsumatori a Pordenone, Trieste e Udine – dice Cescutti –. Tra questi ci sono anche molti veneti che hanno ordinato i mobili nel 2018». —

C.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GEMONA

Rotonda all'uscita del casello Il Cosef approva progetto

GEMONA Il progetto per la rotonda fuori dal casello autostradale è pronto, ora si attende il via libera degli enti competenti, per dare seguito a un'opera attesa. Il consorzio industriale Cosef ha approvato il progetto esecutivo predisposto dall'architetto Cristina Marchesi per la realizzazione di una rotonda e di un parcheggio fuori dal casello autostradale, un investimento da 620 mila euro con il quale si risolverà il problema della sicurezza in un punto della viabilità in cui si sono verificati numerosi incidenti del corso degli anni: «Essendo un intervento urgente – spiega il vicepresidente del Cosef Virgilio Disetti – abbiamo cercato di approvare il progetto prima possibile: ora attendiamo i pareri di Autostrade per l'Italia e Fvg Strade, sperando che giungano presto perché l'intenzione è di appaltarli entro l'anno».

Il consorzio industriale ha potuto contare sui fondi messi a disposizione della Regione, poiché il casello autostradale di Gemona-Osoppo è posto sulla strada provinciale osovana bis, molto frequentato non solo dalle autovetture ma anche dai mezzi pesanti, trovandosi a poca distanza dall'area industriale di Rivoli: la realizzazione di una rotonda servirà ad attenuare la velocità in un punto molto vicino a una curva che crea problemi di visibilità per chi arriva da Gemona.

Il progetto esecutivo per la rotonda all'esterno del casello

Per quell'opera si investiranno 450 mila euro, altri 170 mila saranno utilizzati per realizzare un parcheggio scambiatore a lato della osovana bis. Tale parcheggio avrà una superficie di 1700 metri quadrati, e potrà ospitare fino a 59 posti auto. L'area sarà dotata di illuminazione con una adeguata piantumazione per calmierare l'impatto ambientale, e disporrà anche di tre posti auto destinati ai mezzi elettrici con le colonnine per la ricarica.

«Attualmente – spiega ancora il vicepresidente Virgilio Disetti – le auto vengono lasciate a lato della strada di fronte all'entrata del casello e ciò è molto pericoloso. Con un nuovo parcheggio, la carreggiata non sarà utilizzata per lasciare l'auto, e ciò renderà più sicura quella parte di viabilità. Cercheremo di velocizzare il più possibile le procedure per realizzare l'opera vista l'urgenza di risolvere il nodo sicurezza. Ringrazio il direttivo del Cosef per aver permesso una così rapida progettazione e aver compreso l'importanza dell'opera: il casello di Gemona-Osoppo è infatti un punto molto importante della viabilità sul territorio pedemontano». —

P.C.

SAN DANIELE

Il sindaco Valent ci ripensa: referendum sulla biblioteca

Sarà la gente a decidere se le due sezioni dovranno essere separate «La maggioranza conta sulla bontà del progetto di spostamento della moderna»

Anna Casasola

SAN DANIELE. Sulla Guarneriana il sindaco ci ripensa: sarà referendum. Lo ha annunciato a sorpresa lunedì sera in consiglio Pietro Valent. Lunedì si è tenuta la seconda parte della seduta aperta voluta dai consiglieri di minoranza per conoscere e far conoscere alla città i progetti dell'amministrazione comunale sul futuro della Guarneriana. Il sindaco nelle scorse settimane aveva annunciato l'intenzione di trasferire all'ex Ipsia la Sezione moderna per trasformare il palazzo che la ospita – l'ex albergo Italia – in una "vetrina" per la sezione antica. Valent aveva annunciato di voler separare le due sezioni, non solo fisicamente ma anche dal punto di vista amministrativo ventilando l'ipotesi di affidare l'antica a una fondazione. Anche lunedì il Salone della Guarneriana era gremito. E proprio dopo gli interventi di molti sandanielesi contrari alla linea della maggioranza, tra loro Dino Barattin, del Servizio catalogazione, formazione e ricerca dell'Ente regionale per il patrimonio culturale e Romano Vecchiet, dirigente del servizio integrato Musei e Biblioteche del Comune di Udine, l'annuncio di Valent. «Questa maggioranza è convinta della bontà del progetto di spostamento della Moderna ma per noi è fondamentale ascoltare la gente. E quindi, memore di quanto avvenuto quando la precedente amministrazione aveva annunciato di voler chiudere il Centro anziani, intendo indire un referendum. Non sarà necessaria – ha spiegato Valent – la raccolta di firme per l'indizione, ma la sottoscrizione da parte di 12 consiglieri. I quesiti – spiega ancora Valent – saranno decisi congiuntamente anche io sto pensando a 3 in particolare: uno relativo alla nuova sede della Moderna ovvero l'ex Ipsia, uno sulle eventuali opzioni di gestione della sezione Antica e uno sull'utilizzo dell'ex albergo Italia». Una decisione, quella di indire il referendum che ha indotto la minoranza ha ritirare la propria mozione «nel rispetto – ha spiegato Fabio Spitaleri – di quello che decideranno i cittadini». È caduto nel vuoto invece l'invito alla maggioranza di ritirare le proprie proposte. «Si tratta non solo di una mancanza di rispetto – ha sottolineato Spitaleri – ma anche di un'azione che potrebbe essere presentata alla Corte dei Conti: come si può votare la realizzazione una progettualità che una volta eseguita, se il voto dei cittadini dovesse essere contrario, diventerebbe inutile?». —

Il consiglio comunale di San Daniele convocato in seduta aperta

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAGAGNA

Il gatto Blu torna a casa Le ricerche sono partite sei mesi e mezzo fa

FAGAGNA. Dopo 6 mesi e mezzo passati per strada è riuscito a tornare a casa il piccolo Blu, un gatto maschio europeo originario di Fagagna. Era scomparso da casa, un fatto inconsueto soprattutto per il fatto che Blu è castrato ed è un micio che ha sempre vissuto in casa. La proprietaria Luana comincia a cercarlo per strada e via web, ma di Blu nessuna traccia. Qualche settimana fa un gatto europeo magro, malconcio e affamato è stato avvistato a Passons: «il gattino – spiega Loredana Barricchello presidente dell'associazione Zampa su Zampa – è stato visto da una mia cliente. Da una settimana il felino si recava a rimediare del cibo dalla signora di Passons. Abbiamo deciso di andarlo a recuperare: era mansueto e affettuoso, caratteristiche compatibili con un gatto domestico castrato». Il micio è stato affidato a una volontaria. È partita, tra le associazioni di animali una vera e propria indagine: «Le volontarie – aggiunge Barrichello – hanno incrociato dati e foto degli annunci di scomparse di gatti europei con la foto di Blu.

Ritrovato il gatto Blu

Sono state chiamate le persone che avevano smarrito un gatto con quelle caratteristiche». Non era semplice riconoscerlo: 6 mesi per strada lo avevano trasformato.

«Un giorno è arrivata una signora – spiega Barrichello – che lo ha guardato è lo ha chiamato: Blu! E lui si è precipitato dalla sua amica». «Ormai non pensavo più di trovarlo – spiega Luana – anche perché in zona erano morti diversi gatti avvelenati. Quando è arrivato a casa – racconta – si strusciava nei piedi, faceva le fusa, cercava affetto, ha girato per casa annusando finché si è rimesso nel suo posticino felice. —

A.C.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

PAGNACCO
VILLA INDIPENDENTE

SUGGESTIVA E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DA 250 MQ, luminoso salone, cucina, quadricamere, triservizi, cantina, garage e ampio scoperto di proprietà. € 420.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTO UMBERTO
NUOVA REALIZZAZIONE

NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 – CL. ENERG. A4

UDINE, VIA GORIZIA
€ 65.000

zona servita, LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE posto al terzo piano, soggiorno, cucinino separato, due camere, bagno finestrato, terrazzo. Cantina. Cl. Energ. "G"

LOC. PLAINO
RECENTE BICAMERE

In zona residenziale, RECENTE BICAMERE BISERVIZI CON TERRAZZA ABITABILE, cantina e posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. € 140.000 comprensivo dell'arredo – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, ZONA TEATRO
NOVITA'

posizione centrale, APPARTAMENTO BICAMERE CON GARAGE posto al primo piano, soggiorno, cucina separata, due camere, bagno finestrato, terrazza, cantina. € 103.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIALE DUODO
PANORAMICO TRICAMERE

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. € 145.000 – Cl. Energ. "E"

PASIAN DI PRATO
INTERA BIFAMILIARE

VENDESI INTERESSANTE BIFAMILIARE DA 210 MQ formata da due ampi appartamenti bicamere, cantina, garage, giardino di proprietà. Immobile da rivedere. € 128.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

CIVIDALE DEL FRIULI
VILLA INDIPENDENTE

A pochi passi dal centro, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato… tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 – Cl. Energ. G

UDINE, PIAZZALE OSOPPO
RIFINITO UFFICIO

In posizione strategica, RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette, da vedere! € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO
TRICAMERE BISERVIZI

in splendida zona residenziale, CURATO TRICAMERE BISERVIZI al primo piano, cucina separata, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

LA PROPOSTA

Colonnine per auto elettriche nei 15 Comuni dell'Uti Natisone

Cividale mobility cavalca il successo della manifestazione organizzata domenica Il vicesindaco Daniela Bernardi: un'idea da approfondire anche per le biciclette

Ha riscosso successo la manifestazione svoltasi domenica a Cividale per promuovere l'uso di auto elettriche

Lucia Aviani

CIVIDALE. L'entusiasmo per i riscontri ottenuti da "Cividale mobility", evento di sensibilizzazione su pregi e benefici delle auto elettriche, spinge gli organizzatori a guardare avanti di un bel po', lanciando fin d'ora l'edizione 2020 e sollecitando, nel contempo, l'Uti del Natisone a farsi promotrice di un capillare piano di installazione delle colonnine per la ricarica dei mezzi, presupposto indispensabile per la loro diffusione.

Per far sì che occasioni come quella proposta domenica scorsa nella città ducale abbiano un seguito effettivo e concreto si devono infatti creare, necessariamente, le basi tecniche ed è sulla base di questa considerazione che il team di "Cividale mobility" lancia una sfida alla giunta Balloch: «La cittadina longobarda – osserva infatti Glauco Rosso, portavoce del gruppo di appassionati che ha pensato e coordinato la manifestazione – è capofila dell'Uti locale: auspichiamo che favorisca il varo di un progetto "collegiale" che coinvolga cioè tutte le 15 municipalità aderenti all'Unione, per stimolare l'attivazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche in ogni Comune dell'Uti».

L'Uti del Natisone, insomma, come battistrada su scala regionale, come modello di riferimento: questa l'idea, suggerita anche dall'annuncio della vicesindaco Daniela Bernardi, che ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione di affiancare a quella già posizionata in piazza San Giovanni altre quattro colonnine (una delle quali con doppia funzione, pure a servizio delle biciclette a pedalata assistita) in punti strategici del centro storico.

E proprio la vicesindaco raccoglie la sfida: «Il disegno è interessante, va approfondito», dichiara, lasciando intendere che veicolerà l'input nella sede auspicata dai proponenti, l'assemblea dell'Uti, e precisando che «l'operazione va estesa al settore delle bici elettriche».

Nel frattempo, come detto, lo staff di "Cividale mobility" è già proiettato verso la prossima edizione, che non solo è garantita, ma che si annuncia pure all'insegna del gemellaggio: «Vorremmo coinvolgere – anticipa Glauco Rosso – anche la città di Aquileia, come Cividale patrimonio dell'Unesco, per allargare il raggio dell'evento».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNESCO

Gli organizzatori vogliono coinvolgere Aquileia

Lo staff di Cividale mobility è già proiettato verso l'edizione 2020, che si annuncia pure all'insegna del gemellaggio: «Vorremmo coinvolgere – anticipa Glauco Rosso – anche Aquileia, come Cividale patrimonio dell'Unesco, per allargare il raggio dell'evento».—

IL CASO

La famiglia Iacuzzi: il rientro da Bangkok grazie ai torreanesi

Christian Seu

Diego Iacuzzi ha 53 anni

TORREANO. Un cauto ottimismo accompagna il decorso clinico di Diego Iacuzzi, il cinquantatreenne torreanese, ex dipendente del reparto spedizioni del Messaggero Veneto, ricoverato a causa di un virus contratto in Thailandia nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Udine. Tornato in Friuli dopo un'odissea sanitaria e logistica durata più di quindici giorni, Iacuzzi sta ricevendo finalmente le cure adatte alla patologia scatenata dall'infezione e trattata in maniera del tutto inadeguata a Bangkok.

Intanto, in un messaggio inoltrato alla nostra redazione, la famiglia di Iacuzzi ringrazia istituzioni, parenti, amici e conoscenti che si sono interessati alla vicenda del cinquantatreenne pensionato. «Desideriamo esprimere la nostra riconoscenza per la vicinanza e il sostegno immediato dei nostri zii, cugini e una persona a noi vicina che hanno contribuito in maniera determinante per il rimpatrio di Diego», scrivono i familiari dell'uomo, riferendosi anche agli aiuti economici serviti a pagare l'oneroso volo sanitario organizzato in maniera specifica per riportare in Italia Iacuzzi.

«Non di meno – prosegue il messaggio – è contato l'aiuto della comunità di Torreano, che come sempre sa distinguersi nei momenti difficili dei propri concittadini. Un grazie di cuore a tutti gli amici e conoscenti che ci hanno aiutato con immensa e incondizionata generosità anche avviando raccolte per aiutarci ad affrontare le spese sostenute». E ancora: «Non vogliamo dimenticare anche la prontezza e la sensibilità della Banca di Cividale che ci ha sostenuto efficacemente. Infine vorremmo ringraziare anche i politici locali che nelle loro possibilità hanno spinto e portato a conoscenza del caso alla Farnesina».

Poi i familiari ricostruiscono i giorni difficili delle trattative diplomatiche, che hanno in qualche maniera aiutato ad accelerare il rimpatrio del congiunto: «Avevamo creato una rete composta da Gianni che aveva raggiunto Diego a Bangkok, il fratello Denis e la moglie Florence che dalle prime ore della notte (causa fuso orario) mantenevano i contatti con l'ambasciata con il quale dopo varie vicissitudini siamo riusciti ad organizzare il rimpatrio».

«In questo momento le condizioni di Diego sono stabili. È stata confermata la sindrome di Guillain-Barrè, per trattare la quale sono iniziate le cure adeguate, i tempi di recupero saranno decisamente molto lunghi. Ringraziamo fin d'ora il personale medico del reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine che ha preso in cura Diego», conclude la missiva.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARCENTO

Si è spento a 63 anni Lucianino Bros Domani l'ultimo saluto

Piero Cargnelutti

Luciano Bros

TARCENTO. La comunità saluta "Lucianino", mascotte dei volontari della Croce rossa, dei bambini e degli sportivi. Saranno celebrati domani in duomo, alle 10.30, i funerali di Luciano Bros, 63 anni, mancato recentemente all'ospedale di Udine dove era stato ricoverato per un malore che non è riuscito a vincere.

Luciano Bros era disabile dalla nascita, ma in centro a Tarcento era molto conosciuto: la sua famiglia era residente nella zona di via Pasubio, a poca distanza dal cuore della cittadina, una zona che Lucianino ha sempre frequentato. La sua condizione di disabilità non gli ha reso la vita facile, ma ha sempre dimostrato di voler stare con gli altri e ogni occasione per lui era un momento per condividere la sua vita in socialità con gli altri.

Essendo stato residente nell'area poco lontana dal campo sportivo, ha frequentato i praticanti, soprattutto i più piccoli, visto che amava molto assistere alle partite dei pulcini. Non solo: Luciano frequentava anche la parrocchia, dove c'è chi lo ricorda quando molti anni fa dava il suo contributo a portare la croce nel corso di celebrazioni come i funerali.

Amava anche far visita ai bambini che frequentavano la scuola paritaria "Monsignor Camillo di Gaspero", dove molti ricordano la dolcezza che dimostrava sempre verso i più piccoli. Negli ultimi anni, venuta a mancare la madre anziana, Luciano era stato accolto nella Rsa dell'Opera Pia Cojaniz, dove gli operatori si curavano di lui che con l'andare del tempo risentiva sempre di più delle sue condizioni di salute. Ebbe così occasione di conoscere i volontari della Cri di Tarcento, che in quella struttura hanno la sede. In quel luogo passava interi pomeriggi facendo compagnia ai volontari che in cambio gli offrivano un caffè e lui ricambiava tenendo pulita l'area esterna.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REMANZACCO

Il sindaco Daniela Briz: «Approvato un bilancio improntato al sociale»

Daniela Briz

REMANZACCO. Invariata la tassazione, congelate le tariffe dei servizi a domanda individuale, tutti confermati: è un bilancio «improntato al sociale», rivendica la sindaca Daniela Briz, quello appena approvato dall'amministrazione civica di Remanzacco, «determinata – sottolinea la prima cittadina – a non gravare le famiglie di ulteriori oneri e, nel contempo, a mantenere alta la qualità dei servizi erogati».

Il documento contabile pareggia su quota 8.888.000 euro: «La sua forza – ribadisce la sindaca Briz – è proprio l'attenzione alla comunità, alle sue esigenze. Il costo per la frequenza dell'asilo nido, per citare appena un esempio, è fermo da ben dieci anni, dal 2009: non a caso c'è una lunga lista d'attesa. Da ricordare, inoltre, che dal terzo figlio tutti i servizi sono gratuiti».

«E restando in tema scuole – rileva ancora la prima cittadina di Remanzacco –, va evidenziato che questa amministrazione ha osato: abbiamo scelto di demolire e di riedificare ex novo un plesso; presto, inoltre, partirà il secondo lotto dei lavori di adeguamento in funzione antisismica dell'edificio della scuola media, con un impegno di spesa di ben 325 mila euro, interamente fondi comunali».

Attenzione è stata anche riservata al comparto del verde, a cominciare dai parchi giochi per bambini e ragazzi (imminente la sostituzione delle attrezzature ludiche presenti in due contesti), e alla sfera dell'efficientamento energetico.

«A breve – conclude Daniela Briz – inizierà un corposo intervento di riassetto dell'illuminazione pubblica, per un costo di 120 mila euro. E prossimamente prenderanno il via sulle strade comunali una serie di riasfaltature e di riparazioni tramite il metodo basta-buche».—

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

Pace tra pompe funebri e Comune sui prezzi Stop al ricorso al Tar

Le imprese avevano impugnato le delibere "calmieratrici" Lirutti: passo indietro perché oggi la gente può scegliere

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Un passo indietro del Comune di Tavagnacco consegna la "vittoria" alle 33 imprese di onoranze funebri decise a far annullare la convenzione predisposta dall'ente per calmierare i prezzi dei funerali. A tal fine avevano presentato ricorso e il Tribunale amministrativo regionale del Fvg, chiamato a pronunciarsi sul ricorso, ha dichiarato cessata la materia del contendere perché l'ente ha revocato le delibere del maggio 2012 e dell'ottobre 2013 che costituivano l'oggetto principale del contendere, ossia lo schema di convenzione. I ricorrenti, pertanto, non hanno più ritenuto d'interesse ottenere una decisione nel merito.

La vicenda risale ai tempi della giunta di Mario Pezzetta. L'assessore Aligi Di Biaggio propone la stipula di una convenzione tra amministrazione e imprese di pompe funebri per offrire ai cittadini l'opportunità di usufruire per libera scelta di un servizio a tariffe agevolate e trasparenti per i funerali in territorio comunale. Atto subito osteggiato dagli addetti ai lavori che spinge il Comune a chiedere il parere all'Autorità garante di concorrenza e mercato. Arriva l'ok e dopo aver apportato modifiche al testo originale, la giunta approva lo schema di convenzione nell'ottobre 2013.

Si scatena così una piccola guerra: contro la delibera del Comune (ma anche contro il parere dell'Autorità) arrivano due ricorsi al Tar, uno della ditta Caruso di Feletto indirizzato al Tar di Trieste; l'altro, sottoscritto da 33 imprese delle province di Udine e Pordenone presentato al Tribunale amministrativo regionale del Lazio. L'amministrazione comunale di Tavagnacco non molla e decide di difendersi.

Ma 5 anni dopo ecco la svolta. La giunta con una delibera del 6 febbraio 2019 pone fine a una situazione che si stava trascinando senza soluzione, revocando la delibera dell'approvazione del convenzionamento. «Non c'era più motivo di portare avanti la vicenda. Rispetto a quando tutto è cominciato, le cose sono cambiate radicalmente – spiega il vicesindaco Moreno Lirutti –. Non c'è più il rischio che un'azienda sola possa imporre le sue tariffe. Oggi il "cliente" può decidere di rivolgersi scegliendo chi propone l'offerta più idonea alle sue esigenze. Il cittadino, in sostanza, oggi ha tutti gli strumenti per tutelarsi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le delibere contestate risalgono alla giunta del sindaco Mario Pezzetta

TAVAGNACCO

La trasformazione del territorio, serata con Maiarelli

Tre appuntamenti per scoprire il territorio di Tavagnacco e ragionare sul suo futuro. Li organizza il sindaco Gianluca Maiarelli, in vista delle elezioni. Si comincia stasera, alle 20.30, al centro civico di Tavagnacco, con l'incontro "Territorio, esperienze di trasformazione sostenibile". «Dopo essere intervenuti con il nuovo Prg per ridurre gli spazi edificatori, oggi bisogna capire come gestire l'esistente, in seguito alle trasformazioni del sistema economico – spiega il sindaco -. Accrescere la qualità urbana delle aree produttive vuol dire dare valore aggiunto al comparto». —

M.T.

IN BREVE

Manzano

Stasera un incontro con la Lega Nord

Oggi alle 20.30, all'osteria Friuli, la Lega Nord organizza un incontro aperto al pubblico sul futuro della comunità. Nel corso della serata saranno ascoltate le proposte dei partecipanti.

Lusevera

Meditazione in grotta domenica a Villanova

Aperte le iscrizioni per l'evento di domenica alle grotte di Villanova: dalle 18 si terrà "Scent of deep, suoni e profumi nel grembo di Pachamama", prima meditazione in grotta della stagione 2019, immersione tra i suoni, i profumi e le vibrazioni degli strumenti ancestrali e della grotta condotta da Stefano Dalan (tizcaver@gmail.com; whatsapp 347 8830590).

Nimis

Sabato giornata dedicata all'ecologia

Il Comune con le associazioni organizza per sabato la Giornata dell'ecologia, iniziativa di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

POZZUOLO

Giovani pieni di talento tra robotica e musica

Il gruppo di Punto giovani, eccellente nella robotica

POZZUOLO. Davvero bravi i giovani di Pozzuolo, che in pochi giorni si sono visti riconoscere due affermazioni in settori diversi di performance, la robotica e la musica. Nove ragazzi del Progetto giovani della Pro loco e della terza media dell'Ic, formati e guidati dal perito elettrotecnico e consulente informatico Alberto Duca, si sono affermati in posizioni di prestigio alle prove di selezione, a Rovereto, nell'ambito di First Lego League, campionato scientifico mondiale nato dalla collaborazione tra First, associazione Usa impegnata nella diffusione e nella valorizzazione tra i giovani di scienza e tecnologia, e il colosso danese del mattoncino, la Lego. Così i ragazzi: «Dopo un intenso percorso, il nostro team della First Lego League ha gareggiato contro altre 16 squadre, nazionali e non. Grazie a un fantastico lavoro di collaborazione ci siamo aggiudicati tre premi, fra cui l'emozione di presentare a Roma, davanti alla commissione del Miur, il nostro progetto scientifico». Pensato sul tema del concorso, quello dell'esplorazione spaziale e della vita nello spazio, il manufatto premiato è un drone che aiuta l'equipaggio spaziale a trasportare oggetti, documentare la spedizione, raccoglie le immondizie e le rigenera.

Ed è orgogliosa la comunità anche per l'affermazione del gruppo giovanile della Filarmonica, secondo (categoria B) al concorso nazionale di Costa Volpino col maestro Nicola Fattori. Il risultato ha alle spalle un lungo lavoro e il sostegno delle famiglie. La scuola di musica e l'attività musicale nella scuola integrata sono il fiore all'occhiello del paese. —

P.B.

BUTTRIO

Auto fuori strada, donna soccorsa

Incidente ieri verso le 15 a Buttrio, in via Sottomonte. Una Nissan Micra, guidata da una donna, è uscita di strada ribaltandosi su di un fianco. La conducente è rimasta ferita ed è stata accompagnata all'ospedale di Udine. È stata soccorsa dai sanitari del 118, giunti con un'ambulanza con l'elicottero. Sul posto anche i vigili del fuoco e i carabinieri.

CAMPOFORMIDO

Corso base di fotografia con "Il Grandangolo"

CAMPOFORMIDO. Il 21 marzo inizia il corso base di fotografia promosso dal circolo fotografico "Il Grandangolo" di Campoformido.

Il ciclo di lezioni dura fino al 16 aprile e si prefigge lo scopo di far apprendere in modo semplice il corretto approccio alla fotografia, attraverso la conoscenza della base di tutte le fasi che la caratterizzano.

Aperto a tutti coloro che intendono iniziare, arricchire o continuare la propria passione fotografica, il corso, tenuto dai soci, avrà luogo nella sede del circolo, in via Edmondo De Amicis 2, nel capoluogo, martedì e giovedì a partire dalle 20.45.

Per informazioni, si può scrivere a info@grandangolo.ud.it oppure telefonare al numero 339 190 6393. —

P.B.

PASIAN DI PRATO

Ursig: nessuna miglioria ampliando il polisportivo

PASIAN DI PRATO. Ampliamento del polisportivo: «A che serve? Non porterà alcun miglioramento». Ne è convinto Giorgio Ursig (Gruppi civici), che attacca la giunta Pozzo sulla decisione di allargare l'impianto di via Selvis.

«La pista di atletica sarà eliminata, il fanali del campo B non saranno potenziati, il parcheggio esterno non vedrà un centimetro di asfalto, ma solo pozzanghere – segnala il consigliere di minoranza –, senza considerare che la strada che collega al paese rimarrà bianca e la famosa Club House si traduce nell'ennesima promessa non mantenuta».

Ma per Ursig rimane ancora in piedi il problema della Pasianese calcio: «Sarà ancora costretta a emigrare a Campoformido? Come se non bastassero gli attuali 80 mila metri quadrati di campo da gioco, si andrà a realizzare un nuovo campo da rugby con un surplus di spese di gestione – osserva il consigliere – che si aggiungono ai già attuali 50 mila euro necessari per l'impianto».

Il tutto, protesta Ursig, senza sondare le reali esigenze delle associazioni locali, che in vista della «preannunciata e prossima fusione tra asd Atletico e Pasianese, avrebbero gradito poter rivedere il calcio nuovamente sul campo centrale». Nessuna cittadella dello sport, insomma, secondo Ursig, «solo un ulteriore esproprio di terreni del quale, nonostante le mie reiterate richieste, il sindaco e i suoi assessori non hanno ancora saputo darmi risposta». —

G.Z.

LESTIZZA

«Dopo i piloni dell'elettrodotto gli squarci della tangenziale»

Protesta Michela Tavano, imprenditrice agricola di Sclaunicco. «Chi ci difende?» Venerdì a Terenzano l'incontro pubblico con il Comitato per la tutela di Pozzuolo

Paola Beltrame

LESTIZZA. «Vogliono saccheggiare la migliore campagna del Medio Friuli per una strada inutile»: sono parole di Umberto Tavano, orticultore di Nespoledo, che si vedrà sottrarre due ettari della sua proprietà per una fossa di sgrondo a servizio della tangenziale sud, in progetto da Basagliapenta a Paparotti.

Non è l'unica criticità denunciata dagli agricoltori di Lestizza, che saranno presenti all'incontro pubblico promosso dal Comitato per la difesa del territorio di Pozzuolo del Friuli in oratorio a Terenzano venerdì alle 18.

Singolare coincidenza, nello stesso giorno in cui la Regione convoca i sindaci di Basiliano, Lestizza, Pozzuolo e Campoformido per la firma dell'accordo di programma sulle opere compensative agli impatti, atto fondamentale che, se ratificato dai consigli comunali, sancirà nei Prgc la conformità urbanistica dell'opera, il cui iter potrà proseguire verso l'ok al progetto definitivo. Anche su tale accordo di programma si discuterà nell'incontro organizzato dal Comitato.

Michela Tavano, imprenditrice agricola di Sclaunicco di Lestizza

«Lo scopo – si legge nell'invito dell'associazione presieduta da Carlo Alberto Beltrami - è ribadire quanto stiamo sostenendo da 35 anni e cioè che il progetto è eccessivo per la distruzione di territorio e di risorse, inefficace perché non risolve il predominante traffico pendolare su Udine, ingiusto perché pretende di sgravare alcuni abitati dal traffico scaricandolo però su altri abitati già penalizzati da altro traffico. Da decenni chiediamo che vengano esaminate semplici e più economiche alternative, che la Regione però non ha mai voluto considerare».

La Regione convoca i sindaci per l'accordo sulle compensazioni all'impatto ambientale

Alla contrarietà di quanti, proprio a Terenzano, avranno la nuova tangenziale a pochi metri dalle case e di chi teme che i problemi di Campoformido e Pasian di Prato si riverseranno su Zugliano mettendo in crisi le strade di Pozzuolo inadatte a sopportarlo, si aggiungono quindi le perplessità degli agricoltori di Lestizza.

«È un saccheggio legalizzato di terreno fertile – tuona Bassi -: basti pensare che a 400 metri da dove è prevista la fossa di bonifica delle acque meteoriche dell'asfalto c'è l'ex cava Travanut, ora ricettacolo di rifiuti».

Se la tangenziale sud è una manna per i 150 milioni di lavoro delle ditte costruttrici, c'è chi il lavoro teme di perderlo. Alessio Repezza, presidente Coldiretti di Lestizza, afferma: «Se esiste un problema di viabilità, come associazione di categoria non siamo contrari a cercare soluzioni, ma possibilmente con il minor consumo di territorio».

Spiega Michela Tavano, imprenditrice agricola di Sclaunicco, che «date le basse rese, chi vuole reggere al mercato deve lavorare un certo quantitativo di terra». In società con il fratello Elvis, alleva 150 capi di bestiame e quasi tutto il prodotto dei 70 campi dell'azienda serve per l'alimentazione della stalla. «Non siamo in Australia – spiega -: la terra qui ormai è contesa fra i conduttori, i quali per ottimizzare il lavoro cercano di accorpare le proprietà. La nuova strada annulla questi progetti squarciando le tenute, costringendo ad allungare i percorsi con i mezzi agricoli verso sovrappassi impossibili da superare o sottopassi in cui entrare a malapena. Nessuno ci ha avvertito che stanno per espropriarci, lo sapremo quando il progetto sarà ormai definitivo. Abbiamo già subìto i piloni dell'elettrodotto di Terna, chi ci difende?». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

Venerdì convegno a Vissandone, sabato a Variano

Venerdì a Vissandone incontro su temi sanitari. Federanziani Senior Italia e Aiom Friuli, con il patrocinio del Comune di Basiliano, organizzano venerdì alle 16, nella sede del gruppo alpini, un convegno su "Cancro, prevenzione non-stop dopo i 65 anni". Interverrà Lucia Fratino, coordinatore regionale Aiom Friuli. Sabato, invece, le scuole dell'infanzia, in collaborazione con le parrocchie della zona pastorale di Basiliano, hanno promosso alle 10.30, alla scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Variano, una conferenza su "Autorità, autoritarismo, autorevolezza infantile". Relatrice Monica Bendotti, psicologa. —

A.D'A.

BASILIANO

Severino Del Giudice candidato sindaco di Lega e centrodestra

BASILIANO. Severino Del Giudice, 58 anni, di Vissandone, perito agrario nel settore zootecnico e docente di agricoltura biologica in enti di formazione professionale è il candidato sindaco a Basiliano per centrodestra e Lega: se la vedrà con il primo cittadino uscente Marco Del Negro.

La decisione di indicare Del Giudice è stata assunta in un incontro fra rappresentanti politici e movimenti civici della compagine: il coordinatore di Fratelli d'Italia Ugo Falcone, il consigliere comunale di opposizione Marco Monai e la già consigliera Ilenia Noselli, Marco Greatti e Giorgio Dose del gruppo civico che si sta formando a supporto del candidato e Del Giudice stesso, in rappresentanza della Lega.

Sarà supportato da tre liste: la civica che fa riferimento a Monai, Botter e Noselli, quella di Greatti e Dose, la lista del Carroccio.

Ecco le caratteristiche del candidato, scelto dopo un articolato confronto: «Severino – afferma Monai – è una persona semplice, competente professionalmente, presente sul territorio e impegnato nelle associazioni. Non ha il profilo del condottiero ma per

Severino Del Giudice

la sua pazienza, capacità di ascolto, disponibilità a cercare soluzione ai problemi senza arroganza siamo convinti possa fare da collante alle varie anime del centrodestra e guidare saggiamente il Comune. Non è questo un nome calato dall'alto: è stata la nostra convinta convergenza sulla sua persona a creare condivisione nelle rappresentanze politiche di coordinamento».

Nel corso dell'incontro sono stati tracciati i primi obiettivi: sicurezza, tutela di ambiente e territorio, lotta agli sprechi delle risorse pubbliche, supporto alle attività commerciali, all'associazionismo, alle istituzioni scolastiche pubbliche e private. —

P.B.

BERTIOLO

Partenza alla grande della Festa regionale del vino friulano

BERTIOLO. È partita alla grande e promette ancora due settimane di eventi di qualità la Festa regionale del vino friulano, in corso a Bertiolo.

La tradizionale kermesse è stata aperta sabato dal vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, che ha tagliato il nastro assieme al presidente del consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, al presidente della Pro loco (organizzatrice della kermesse), Marino Zanchetta, e al sindaco di Bertiolo, Eleonora Viscardis; presenti pure numerosi sindaci e amministratori dei Comuni del Medio Friuli, Tiziano Venturini, coordinatore regionale delle Città del vino, e altre autorità.

Attesissimo, oltre ai riconoscimenti consegnati alle aziende vitivinicole presentatrici dei prodotti alla Mostra concorso vini Bertiûl tal Friûl (in numero di 84 quest'anno, con una partecipazione sempre crescente), il premio al vino vincitore assoluto dell'edizione 2018, sancito dalla giuria locale e da Vinitaly, un Verduzzo 2015 dell'azienda Valchiarò di Torreano, che è stata premiata con un'opera in mosaico dell'artista locale Alverio Savoia.

È stato inoltre consegnato il premio Vini Doc per un friulano Doc al musicista Glauco Venier, compositore, organista e pianista che, come ha dichiarato lo stesso Riccardi, «con la sua musica è riuscito a trasmettere a livello internazionale le migliori qualità della nostra gente e della nostra terra».

Soddisfatto Zanchetta per la «grande partecipazione al primo fine settimana di festa – afferma il presidente della Pro loco -, con tantissimi visitatori nelle vie del paese per le degustazioni enogastronomiche e con i bambini animatissimi nei giochi degli scacchi, del tennis, nella dance e anche ai banchetti dello scambio dei libri letti, organizzato da "Ragazzi si cresce"».

Una cinquantina di volontari in enoteca e altri 150 negli stand, come spiega ancora il presidente Zanchetta, sono all'opera per la prosecuzione della manifestazione.

Domani, in enoteca, "Viaggio nel mondo dell'extravergine di qualità", relatore Emanuele Battista dell'associazione produttori del Friuli collinare.

Sabato e domenica un intenso programma, consultabile sul sito della Pro loco Risorgive. —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

Ci sarà anche la mamma di Lisa Puzzoli a Trieste per "Madri coraggiose"

BASILIANO. Sarà presente anche Mirella Zanier, la mamma di Lisa Puzzoli di Villaorba di Basiliano, assassinata a 22 anni a colpi di coltello dall'ex convivente nel 2012, all'incontro "Madri coraggiose" organizzato dalla commissione regionale per le pari opportunità, che si svolgerà venerdì mattina nella sala Tessitori del consiglio regionale (in piazza Oberdan 5, a

Manifestazione per Lisa Puzzoli

Trieste) con inizio alle 11.

L'appuntamento di venerdì si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse per l'8 marzo e che è dedicato a quelle madri che hanno dovuto affrontare la perdita di una figlia vittima di femminicidio. La sua testimonianza, per dire ancora una volta no alla violenza contro le donne, si affiancherà a quelle di Annamaria, mamma di Michela Baldo, di Antonella, mamma di Nadia Orlando, e di Luciana, mamma di Romina Ponzalli.

«Si tratta di una iniziativa per consentire – sottolinea la presidente della commissione Annamaria Poggioli – alle tante mamme orfane delle loro figlie di riconoscersi in questo dolore e, forse, dentro un riscatto collettivo: è il no in nome di relazioni sociali fondate sul rispetto e sulla reciprocità».

Il programma dell'incontro prevede l'indirizzo di saluto del presidente del consiglio, Piero Mauro Zanin, e della presidente Poggioli. L'ingresso è libero sino a esaurimento posti (informazioni, adesioni e conferme ai numeri telefonici 0432 555708 e 040 3773957; e all'indirizzo e-mail cr.organigaranzia@regione.fvg.it).

Sette anni fa Vincenzo Manduca uccise l'ex fidanzata che lo aveva reso padre con un coltellaccio da macellaio, colpendola all'ingresso della casa dove la donna risiedeva, a Villaorba, frazione di Basiliano. —

MANZANO

Si è spenta a 88 anni la contessa di Case

Tosca Vivarelli Romano Sapia era apprezzata dalla comunità per il suo altruismo. L'affettuoso ricordo del marito

Margherita Terasso

MANZANO. «Il tempo è passato, ma la tua bellezza senza tempo mi affascina ancora». Parole meditate con cura e delicatezza, per una dichiarazione d'amore senza principio né fine. Il conte Francesco Sapia ha perso una fetta del suo cuore: è mancata lunedì, dopo un anno di malattia, l'ultima contessina di Case, Tosca Vivarelli Romano Sapia, la donna con cui ha condiviso per anni passioni e viaggi in tutto il mondo. Una donna generosa, che si è dedicata agli altri e ha fatto molto per la comunità della località di Manzano.

Nata a Udine il 12 giugno 1930, Tosca Vivarelli ha sposato, giovanissima, il conte Ettore Romano. A lungo ha operato a favore della comunità e si è interessata, aiutando il marito, all'azienda vinicola di famiglia. Da volontaria si è impegnata anche nelle case di riposo, offrendo il suo aiuto. Rimasta vedova, la contessina ha sposato il conte Sapia, con il quale ha continuato ad adoperarsi nel campo della beneficenza.

«Organizzavamo serate allo scopo di raccogliere fondi a favore delle organizzazioni come la Caritas – racconta l'ingegnere, che in questo difficile anno di malattia si è preso cura della moglie –. Ma accoglievamo gli amici per mostre di pittura e feste di ogni genere».

La contessa amava Case e il verde che circondava la località: spesso dal borgo dove viveva si recava all'Abbazia di Rosazzo attraversando i suoi vigneti. «Aveva imparato a conoscere i segreti dei vigneti, dell'uva e del vino – ricorda ancora il marito, noto pittore e artista –. Nella sua cantina ci sono botti secolari».

> **La cerimonia funebre sarà celebrata oggi alle 15.30 nella chiesa della frazione**

Solo pochi anni fa la coppia si è anche attivata per fare in modo che nell'area di loro proprietà, tra le colline e fino alla famosa Abbazia, fossero posizionate alcune panchine di legno per fare in modo che la gente del posto amante delle passeggiate potesse anche trovare un momento di sosta e godersi il panorama. Un generoso gesto a beneficio della comunità. Ed era proprio la contessa a pagare il personale per tenere pulite e curate le panchine, così come tutto il territorio.

Tosca: vivace, brillante, altruista. «Il nostro amore era un capolavoro – dice ancora il marito, mentre mostra le pareti della stanza ricoperte delle loro fotografie –. Abbiamo viaggiato molto, dal Messico all'India, dal Tibet alla Russia. Passavamo le festività nella nostra casa di Cortina. Lei, che da ragazza aveva anche partecipato a sfilate di moda, era bella ed elegante: il tempo non aveva cancellato la sua bellezza, l'ha trasformata in qualcosa di superiore, ha aggiunto dolcezza».

Tosca era anche appassionata di scrittura. «Negli anni ha scritto tanto, presto saranno pubblichee le sue memorie», conclude il conte Sapia.

I funerali saranno celebrati oggi alle 15.30 nella chiesa di Case di Manzano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un'immagine della contessa; a destra, con il marito; in alto, il ritratto di lei tra le foto dei viaggi della coppia

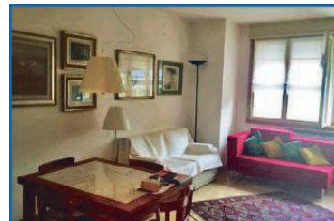
AFFITTO

VENDITA

CORMONS - Via Duomo
Bel contesto residenziale, graziosa casetta in linea arredata con buon gusto composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e piccolo cortile al piano terra; una camera e bagno al primo piano; una camera e bagno al secondo piano.
A.P.E. in fase di redazione
€ 600

UDINE - Via Bicinicco
Ampio tricamere non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Giardino condominiale.
A.P.E. in fase di redazione
€ 530

UDINE - Via Carletti
Piccola palazzina, bicamere al piano rialzato così composto: ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato con vasca. Cantina e ripostiglio al piano scantina. Garage al piano terra.
A.P.E. in fase di redazione
€ 100.000

UDINE - Zona Paparotti
Piccola palazzina ristrutturata, grazioso mini appartamento di 45 mq. al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, antibagno e bagno.
F - 254, 2 kWh/mq anno
DA VEDERE!

UDINE - Via Giusti
Buon contesto condominiale, ampio bicamere al quinto ed ultimo piano con vista panoramica, cucina separata, grande salotto con caminetto, doppi servizi finestrati. Cantina e garage
E - 184,26 kWh/mq anno
€ 160.000

UDINE - Viale Ungheria
Luminoso appartamento di 110 mq. al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata ed abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazzo e ripostiglio. Soffitta al settimo piano.
F - 141,44 kWh mq anno
SOLO € 69.000!

UDINE - Via Manin
Prestigioso contesto condominiale, in pieno centro storico, luminoso ufficio di 200 mq. al primo piano, con ascensore e doppi servizi. Termoautonomo.
Possibilità di garage.
A.P.E. in fase di redazione
€ 1.000

UDINE - Via Ronchi
Corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno. Nelle immediate vicinanze, disponibilità di garage di piccole dimensioni.
G - 286,68 kWh mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600

TRICESIMO - Centro Storico
Nuovissimo tricamere di 130 mq. al primo ed ultimo piano, così composto: luminoso soggiorno, cucina, lavanderia, terrazzo, camera padronale con bagno privato, riscaldamento a pavimento, climatizzato...
B - 89,44 kWh mq anno
PRIMO INGRESSO! € 170.000

UDINE - Zona Viale Trieste
Recentemente ristrutturato, tricamere al quarto piano composto da: ingresso, cucina abitabile con veranda, soggiorno con terrazzo, tre camere da letto e due bagni. Soffitta, cantina e garage.
E - 322,95 kWh/mq anno
€ 160.000

UDINE - Via De Rubeis
A breve distanza dalla Stazione Ferroviaria e dalla Stazione delle Autocorriere, disponiamo di box auto e comode cantine.
INTERESSANTE!

UDINE - Viale Ungheria
Luminoso appartamento al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio.. al settimo piano soffitta.
F - 141,44 kWh mq anno
€ 69.000!

UDINE - Via De Rubeis
Negozio multivetrinato open-space di mq. 123, tramite una scala interna si accede al piano sottostante di mq. 137 dove troviamo 4 locali ad uso magazzino.
F - 41,6714 kwh/mq anno
€ 246.000

UDINE - Via Baldasseria Bassa
Prima periferia a sud di Udine, terreno edificabile di mq. 550 con indice di edificabilità di 1mc/mq., ideale per la costruzione di una villa singola!
€ 100.000

UDINE - Via Crispi
In zona strategica, di fronte al Tribunale, ufficio di 105 mq. al piano terra composto da 3 vani, 2 disimpegni, bagno, cantina e posto auto scoperto.
F - 25,44 kWh mq anno
€ 180.000

Udine, Via Parini 16 Tel. 0432-50.30.30 6 linee r.a. www.savoia.net

AQUILEIA

Spanghero non si ricandiderà «Lascio per motivi personali»

Il sindaco uscente rinuncia alla corsa-bis al municipio e prepara la successione «Eredità importante: bilancio in attivo e organico comunale riequilibrato»

Elisa Michellut

AQUILEIA. Gabriele Spanghero lascia. Al termine del primo mandato il sindaco conclude inaspettatamente la sua esperienza alla guida della città romana e rinuncia al bis a causa di problemi personali e lavorativi. Spanghero continuerà a far parte della squadra e lancia Roberta Ventura, attuale vicesindaca, come candidata alle prossime elezioni.

«Sono stati cinque anni intensi, densi di impegno e soddisfazioni – le parole di Spanghero–, con qualche rammarico ma che, a conti fatti, vedono la realizzazione della quasi totalità del programma elettorale, cui vanno aggiunti interventi non programmati e realizzati. La futura amministrazione si troverà una bella eredità, con un bilancio in attivo, una struttura comunale riequilibrata nella pianta organica, dopo alcune mobilità in uscita, e diversi progetti avviati o in corso di realizzazione, con accordi e relazioni preziose cui attingere per le programmazioni future e la promozione della città».

Il sindaco Gabriele Spanghero con l'assessore regionale Tiziana Gibelli

L'attuale sindaco fa un bilancio di fine mandato. «Guardando agli investimenti in opere pubbliche e in manutenzione del patrimonio – le sue parole – il conto va ben oltre i 3 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti interventi attuati in collaborazione con altri enti. Merita ricordare gli interventi già realizzati di ripristino nella parte più danneggiata delle sponde del Natissa extraurbano. Rilevante sarà l'opera di dragaggio del fiume, prevista in autunno/inverno, necessaria per ripristinare la navigabilità. Questi interventi fanno lievitare gli investimenti di altri 4 milioni di euro. Va aggiunta l'iscrizione nel Rendis nazionale della riqualificazione spondale di via Dante, che porterà ulteriori investimenti per circa 5 milioni di euro».

Potrebbe far parte della nuova giunta in caso di nuova affermazione del centrosinistra

Per quanto concerne le attività formative e di tutela della persona, il sindaco fa notare che sono state rinnovate e ampliate le convenzioni dei servizi. «Le attività in questi settori – aggiunge – hanno visto il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà associative, cercando di aumentare il sostegno al volontariato. Nella promozione turistica siamo riusciti, in sinergia con la Fondazione, a destagionalizzare le presenze, aumentate nel periodo invernale. La recente istituzione della tassa di soggiorno, unica entrata fiscale variata rispetto al quinquennio precedente, permetterà di avere un capitolo dedicato alla promozione e agli investimenti nel settore turistico».

Spanghero conclude: «Rimane il rammarico di interrompere l'impegno in prima persona, per problematiche personali e lavorative, che non mi consentono di disporre del tempo necessario a svolgere adeguatamente il ruolo di sindaco. L'onestà nei confronti di me stesso, dei preziosi collaboratori comunali, dei consiglieri della maggioranza uscente, che ringrazio, e dei miei concittadini mi obbliga a questa scelta di responsabilità». —

IL QUADRO

In pole c'è Ventura E Aquileia 2.0 prepara una lista

Inizia a delinearsi la situazione politica aquileiese. Il nome di Roberta Ventura è stato ufficializzato. «Vi è la possibilità di dare un segno di continuità all'operato di questa compagine riconoscendo all'attuale vicesindaca Roberta Ventura – le parole dell'attuale sindaco, Gabriele Spanghero, che non si ricandiderà – la possibilità di essere il punto di riferimento alle prossime amministrative. I contatti per questa lista civica sono già in corso di definizione, lasciando ampio respiro a tutte le persone con sensibilità politiche e soprattutto civiche vicine a questo sentire». La civica di opposizione Aquileia 2.0 fa sapere che presenterà una lista. «In linea con la politica portata avanti in questi anni, la nostra lista non ha mai chiuso porte in faccia a nessuno – commenta il consigliere Alberto Filippo Donat –. Siamo disponibili al dialogo con altre forze politiche. Scioglieremo le riserve tra qualche giorno». È sicuro che ci sarà un'altra lista civica trasversale, con un progetto di rilancio per Aquileia, ma le bocche sono ancora cucite sia per quanto concerne il candidato sindaco sia i componenti della lista.

CERVIGNANO

Rifiuti abbandonati anche in via Monfalcone

CERVIGNANO. Ancora proteste per i rifiuti lasciati abbandonati. Anche i cittadini di via Monfalcone sono sul piede di guerra. Sul retro di un punto vendita, non distante dal centro commerciale Cervignano, una zona molto frequentata, è visibile un'altra discarica a cielo aperto.

In tanti, come fa notare Luca Furios, uno degli amministratori del gruppo facebook Cervignanesi Reloaded, hanno documentato, tramite fotografie e video, l'incuria che caratterizza la zona. Mobili, bottiglie e sporcizia la fanno da padrona. Il problema dei rifiuti abbandonati, dunque, non riguarda soltanto l'area sul retro del centro commerciale Le Rogge, dove, alcuni mesi fa, era stato richiesto l'intervento delle forze dell'ordine per un deposito incontrollato di rifiuti, ma anche via Monfalcone. In via Fruch, invece, il problema è stato risolto ieri.

I cittadini, tramite il nostro quotidiano, avevano segnalato la presenza di una portiera di una macchina, appoggiata ai cassonetti delle immondizie. Ieri, come anticipato dal sindaco, Gianluigi Savino, un mezzo della Net, pagato dal Comune e incaricato proprio di raccogliere i rifiuti ingombranti che vengono abbandonati in varie zone della cittadina, ha portato via la portiera, abbandonata da qualcuno dotato di scarso senso civico.

Il problema dell'abbandono dei rifiuti incide negativamente sui costi che deve sostenere l'amministrazione comunale, si parla di circa 15 mila euro l'anno a danno della comunità. Nei mesi scorsi, anche grazie all'installazione della telecamera mobile fornita dalla Net, sono stati pizzicati e sanzionati 11 cittadini, che avevano depositato rifiuti ingombrati fuori dai cassonetti. —

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUDA

Scontro sulla Sp 8 Ferite due ragazze

Scontro tra un'auto e un furgone, ieri verso le 16.30, lungo l'ex provinciale 8, all'incrocio tra via Udine e via Europa Unita. Due ragazze di San Giorgio di Nogaro, una di 27 e l'altra di 24 anni, sono state trasportate all'ospedale di Palmanova: le loro condizioni sono serie, ma non sono in pericolo di vita. A causare l'incidente una mancata precedenza. Sul posto i carabinieri e i sanitari della Croce Verde.

LA BIBLIOTECA DEGLI ALPINI

ROMANZI, DIARI, MEMORIE PER RIVIVERE LA STORIA, LE GESTA E I VALORI DI UN CORPO GLORIOSO.

Carlo Gnocchi si arruolò come cappellano allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Scampato alla campagna di Russia, dedicò il resto della sua vita agli ultimi. Questo libro è uno struggente resoconto che ripercorre fatti, incontri e riflessioni degli anni passati sul fronte. Una toccante testimonianza di spiritualità nella cieca follia della guerra.

iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su le Iniziative Editoriali

IN EDICOLA IL 6° VOLUME
CARLO GNOCCHI CRISTO CON GLI ALPINI

Messaggero Veneto

PALMANOVA

La Rievocazione sarà biennale Pesa la concorrenza olandese

Nel 2019 salta "Palma alle Armi": al suo posto un evento di richiamo napoleonico «La decisione per evitare la sovrapposizione con la manifestazione di Grolle»

Monica Del Mondo

Un momento di "A.D.1615 Palma alle Armi" dell'anno scorso: la rievocazione tornerà nel 2020

PALMANOVA. Il prossimo 7 e 8 settembre Palmanova non compirà il tradizionale tuffo nel passato, calandosi nel clima del Seicento. Non si terrà infatti la Rievocazione Storica "A. D. 1615 Palma alle Armi". Al suo posto, un evento rievocativo ambientato in epoca napoleonica. Spiega il presidente del Gruppo storico, Andrea Malisan: «La decisione è stata presa con l'intento di garantire alla Rievocazione e al pubblico la stessa qualità offerta nell'ultima edizione e lo stesso numero di rievocatori (che ormai ha raggiunto il migliaio di unità, con gruppi provenienti da tutt'Europa). Già al termine della Rievocazione 2018, diversi gruppi ci hanno comunicato che con difficoltà sarebbero riusciti a essere presenti alla prossima edizione».

Il problema si pone perché, ad anni alterni, in ottobre, si svolge in Olanda la rievocazione secentesca più grande d'Europa e i gruppi di rievocatori non possono essere presenti numerosi ad entrambi gli eventi.

«Da qui l'idea – prosegue Malisan – di proporre anche noi l'evento ad anni alterni, quando la manifestazione non si tiene a Grolle. Siamo ormai il secondo evento di questo genere in Europa e non ci piacerebbe l'idea di abbassare il livello raggiunto».

Tuttavia per non lasciare quel fine settimana di privo di manifestazioni, il gruppo ha pensato di organizzare un evento rievocativo, ma di epoca napoleonica. Il ruolo del Gruppo storico sarebbe esclusivamente quello organizzativo, fermo restando sempre il coinvolgimento delle associazioni cittadine.

«Abbiamo preso atto, pur non molto volentieri in fase iniziale, della decisione del Gruppo storico di far diventare la Rievocazione un evento biennale – commenta il sindaco Francesco Martines – e abbiamo cercato delle soluzioni altrettanto importanti per offrire un evento che fosse collegato alla storia della città e ci stiamo muovendo per organizzarlo con lo stesso entusiasmo e impegno di sempre».

L'idea è quella di calarsi nell'assedio subito dalla città (in mano ai Francesi dal 1805) da parte degli Austriaci nel 1809. I preparativi sono in corso, ma sono già oltre 400 i figuranti contattati. Agli eventi militari e rievocativi si aggiungeranno anche convegni, mostre, incontri culturali.

Confermata e rafforzata la presenza degli sbandieratori. «Sarà una bella sfida – aggiunge l'assessore al turismo, Adriana Danielis – perché quest'evento mantiene la manifestazione sul registro della ricostruzione storica, è legato alla storia di Palmanova e, con i numeri attuali, sarà il più grande evento di epoca napoleonica in Italia. E, anche se il fatto di rendere la Rievocazione secentesca biennale rischia di creare un vuoto, è vero che questa nuova sfida può rivelarsi un'opportunità per la città, un esperimento che vale la pena fare. I visitatori potranno un anno calarsi nel clima della fortezza veneziana di inizi 1600 e l'anno successivo viverla due secoli più tardi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORVISCOSA

I residenti chiedono una ciclabile sulla Sr 14

TORVISCOSA. «Vogliamo la ciclopedonale! ». Monta la protesta dei residenti di via Venezia Giulia, la strada regionale 14 in comune di Torviscosa, che ormai da tempo si stanno battendo per la costruzione di un percorso ciclopedonale che affianchi la trafficatissima arteria permettendo loro di raggiungere in sicurezza sia la vecchia statale per Torviscosa sia la pista ciclabile in comune di San Giorgio.

I residenti lamentano il pericolo che ogni giorno corrono al solo immettersi in strada con la bicicletta o a piedi o i rischi al solo dover conferire i rifiuti nei cassonetti ubicati nello spiazzo dell'ex passaggio a livello. Buona parte delle case di via Venezia Giulia costruite negli anni Settanta sono strette tra la linea ferroviaria Trieste–Venezia e la regionale 14. Negli anni, con l'aumento del traffico pesante sulla strada regionale, sono aumentati i disagi e rischi per coloro che vi abitano. Queste persone sostengono che con la venuta meno della convenzione con la Polizia locale di San Giorgio che dava una maggiore presenza di agenti su quel tratto di strada, la situazione è divenuta insostenibile e richiede interventi urgenti a tutela dei residenti.

In questi giorni la minoranza, con il consigliere Dorino Marcatti, ha raccolto le proteste e l'amarezza di queste persone che si sentono un po' abbandonate, e ha presentato un'interrogazione al sindaco Fasan. Nel documento si chiede di sapere se si è avviato l'iter burocratico per la costruzione della nuova pista ciclabile e «se è intenzione di questa amministrazione realizzare una pista ciclopedonale; se come affermato dal sindaco ad alcuni residenti che l'opera ha già la copertura economica necessaria; se la realizzazione e la progettazione sono in capo all'Uti del cervignanese». —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Lavori per 70 mila euro all'ingresso della scuola

SAN GIORGIO DI NOGARO. Al via i lavori di messa in sicurezza dell'ingresso della scuola primaria di via Università Castrense di San Giorgio di Nogaro. È previsto l'allargamento della strada per la creazione degli stalli sosta per gli scuolabus, il rifacimento del marciapiede e la nuova recinzione fronte strada della scuola grazie ai 70 mila euro messi a disposizione dal decreto ministeriale per investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici. Costo dell'intervento 35 mila euro. Con questo progetto l'amministrazione comunale intende decongestionare la strada in particolare all'entrata e all'uscita degli alunni da scuola. Trattandosi di lavori di manutenzione straordinaria di tratto di strada comunale non sono richiesti pareri di enti, come pure la verifica preventiva dell'interesse archeologico, pertanto la realizzazione degli interventi sarà abbastanza celere. Con gli altri 35 mila euro, l'amministrazione comunale metterà mano ai marciapiedi di via Aquileia. —

F.A.

PALMANOVA

Un gruppo di lettura tra le donne del Csm

PALMANOVA. Ultimo appuntamento di DonnAEdintorni, domani pomeriggio, alle 18.30, nella biblioteca A.Muradore di Palmanova. "Svelamenti. Donne in dialogo sulla ripresa" vedrà protagoniste alcune donne del gruppo di lettura del Centro di salute mentale di Palmanova. In dialogo con la moderatrice della serata Paola Zanus Michiei, responsabile del Csm di Gorizia, porteranno la loro testimonianza per parlare di salute mentale, di benessere, di guarigione e di ripresa. Spiega proprio la moderatrice: «Quest'esperienza è partita due anni fa da un'idea di Greta Zavattin, assistente sociale del Csm, che ha voluto creare un'occasione per incrociare le esperienze di alcune donne a partire da sé. È un lavoro di gruppo che propone uno scambio anche orizzontale (tra pari), accanto a quello verticale tra medico e paziente». Da oltre due anni un gruppo di una quindicina di donne si riunisce dunque una volta alla settimana per leggere ad alta voce alcuni libri o articoli e poi parlarne assieme. Sono donne adulte, tra i 40 e i 65 anni, che, a vario titolo, frequentano il servizio di salute mentale: perché titolari di un percorso terapeutico per sé stesse o perché vicine ad un familiare. «Ad un certo punto – spiega l'ideatrice del gruppo Greta Zavattin – è nata l'esigenza di portare al di fuori del Csm quest'esperienza per vincere i pregiudizi e spiegare che il Csm è il luogo in una persona si riprende. L'intento è anche quello di aprire l'esperienza ad altre donne». Un invito raccolto dal Comune di Palmanova che ha inserito l'evento all'interno della manifestazione DonnAEdintorni. «Nostro obiettivo – commenta l'assessore alle pari opportunità, Simonetta Comand – è quello di creare collaborazioni che consentano di far diminuire i preconcetti con cui spesso è guardata la realtà del Csm». —

M.D.Mo.

MARANO LAGUNARE

Oggi l'ultimo saluto ad Antony morto a 25 anni in un incidente

MARANO LAGUNARE. Si celebreranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Marano Lagunare, i funerali di Antony Del Pin, il venticinquenne deceduto domenica a seguito di un incidente stradale, mentre in sella alla sua moto stava rientrando nella cittadina lagunare. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria di Palmanova alle 14. Intanto Marano si appresta a dare l'ultimo saluto a questo ragazzo, stringendosi attorno alla fidanzata Desirèe, al padre Roberto e a David, il fratello campione di motonautica con il quale condivideva tanti interessi. Un momento difficile questo non solo per Marano, ma per l'intera Bassa friulana, dove Antony aveva tanti amici che oggi faranno sentire la loro affettuosa vicinanza alla famiglia Del Pin. —

F.A.

Antony Del Pin

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA 4

A UDINE start up aziendale ricerca 3 figure da inserire in organico con mansioni gestionali, commerciali e consegne. Per candidarsi inviare cv a: braviaudine@libero.it

AZIENDA ZONA TAVAGNACCO ricerca urgentemente tecnico-elettricista esperto in sistemi di videosorveglianza scopo assunzione. Inviare curriculum al seguente indirizzo: ricercapersonale192@gmail.com

CERCASI TAPPEZZIERA/E necessariamente con esperienza, volenterosa/o, no perditempo, full time. Astenersi se privi di requisiti. Inviare candidature a inoltrocurriculum17@gmail.com

LATISANA

Il Comune fa il "navigator" e aiuta i giovani a trovare un'occupazione stagionale

Paola Mauro

LATISANA. Punto di incontro tra giovani in cerca di un'occupazione stagionale e il mondo del lavoro delle località turistiche. Un ruolo nuovo per il Comune di Latisana che ha deciso così di porsi come interlocutore di queste due realtà nel tentativo di agevolare i giovani nella ricerca di un'occupazione per l'estate, una tipologia di impiego che permette di avere un'entrata economica e di continuare con un percorso di studi, andando anche a sgravare la famiglia dalle spese per la scuola o l'università.

Venerdì 5 aprile dalle 16.30 nella sede dell'Informagiovani di Latisana (al primo piano del centro intermodale) si terrà un incontro di presentazione di quelle che sono le opportunità di lavoro stagionale con la collaborazione di Jolly Animation, una società sul mercato dei servizi turistici dal 1986 e che ogni anno da spazio a circa 700 ragazzi con contratti di lavoro a tempo determinato, tra animatori turistici, con e senza esperienza, istruttori sportivi, ballerini, artisti e tecnici dello spettacolo.

L'unica conoscenza richiesta (ma non indispensabile) è quella della lingua straniera, inglese, tedesco e russo. E per chi volesse provare da subito un'esperienza in totale autonomia, lontano da casa, c'è la possibilità di collaborare con villaggi vacanza e hotel in tutta Italia, come animatore per grandi e piccoli, istruttore sportivo, hostess o commessi, tecnici audio, luci e dj, con contratti di lavoro a tempo determinato per un minimo di due a un massimo di sei mesi.

Alla formazione (gratuita) ci pensa la società partner del Comune di Latisana in questa nuova esperienza.

«È un ruolo nuovo per il Comune – spiega Stefania Del Rizzo, assessore comunale alle politiche giovanili – ma attraverso il servizio Informagiovani e quindi l'assessorato abbiamo inteso sperimentare questa nuova funzione di punto di incontro fra mondo del lavoro e giovani anche senza esperienza o formazione mirata, desiderosi di mettersi alla prova con un impiego di qualche mese, durante l'estate. Una prova di maturità e di indipendenza da parte dei ragazzi che vorranno partecipare che un'amministrazione comunale è giusto sostenga e agevoli con tutti gli strumenti che può avere a disposizione».

Nel solo Comune di Latisana la fascia di utenti potenzialmente interessata dal progetto ovvero i giovani definiti in età da primo impiego fra i 16 e i 29 anni rappresenta il 13 per cento della popolazione residente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Giunte quattro offerte per l'eredità Toniatti

LATISANA. Questa volta l'asta non va deserta. La decisione del Comune di mettere in vendita (per la seconda volta dopo la prima gara andata a vuoto) il patrimonio dell'eredità Toniatti ha sollecitato l'interesse di ipotetici investitori ed entro il termine - fissato per lunedì - sono state presentate quattro domande di partecipazione alla procedura. Ancora non è noto per quale dei quattro lotti fra l'appartamento di Udine, i due condomini di Lignano e le due aziende agricole di Cesarolo di San Michele al Tagliamento. Sempre lunedì alla chiusura dell'asta è stata nominata la commissione che nei prossimi giorni avrà il compito di valutare la regolarità delle domande, l'ammissibilità delle proposte e l'aggiudicazione che avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; i quattro funzionari del Comune di Latisana chiamati a valutare le proposte appartengono al settore dei lavori pubblici, degli affari generali, economico finanziario e al servizio patrimonio.

Con il ribasso del 5 per cento deciso dalla giunta per il secondo avviso di vendita all'asta, l'importo base dell'intero patrimonio ereditato dal Comune nel 1997 è sceso a 4 milioni di euro. Fondi che l'amministrazione deve incamerare per andare a parziale copertura del primo lotto di intervento per la nuova casa di riposo. Servono 5 milioni di euro da affiancare ai 3 concessi dalla Regione. —

P.M.

IN BREVE

Marano
Di Bert: «Rivedere il piano idrogeologico»

Una novantina di comuni della regione classificati a rischio allagamenti, smottamenti, inondazioni. Comuni dove per il solo fatto di trovarsi a ridosso della laguna di Marano e Grado o attraversati da un corso d'acqua, dopo l'entrata in vigore del Piano regionale per l'assetto idrogeologico regionale (Pair), è diventato davvero difficile procedere con qualsiasi intervento di sviluppo, perché dal 2017 l'autorizzazione ai nuovi insediamenti, che siano residenziali o produttivi, è soggetta a delle norme fortemente vincolanti per le amministrazioni locali e per i soggetti privati. Un'interpretazione discordante fra pianificazione regionale e uffici tecnici comunali sta creando non pochi disagi a cittadini e professionisti come riportato dal consigliere regionale Mauro Di Bert, presidente del gruppo Progetto Fvg in una lettera inviata nei giorni scorsi all'assessore all'ambiente Fabio Scoccimarro, tesa a sollecitare un suo intervento per portare anche gli uffici della pianificazione regionale a valutare le istanze con valutazioni simili a quelle adottate dai Comuni. «Altrimenti il rischio è che si blocchi lo sviluppo economico dell'intero territorio regionale», avvisa Di Bert.

Ronchis
Camion senza benzina Lunghe code sulla A4

Grossi problemi di circolazione ieri mattina attorno alle 7, in autostrada A4 nella zona di Ronchis: un mezzo pesante con targa slovena è andato in panne perché l'autista si era dimenticato di fare rifornimento alla stazione di servizio superata pochi chilometri prima, a Fratta. Le conseguenze sono state pesanti con rallentamenti che hanno interessato la carreggiata Est verso Trieste. Rallentamenti non consistenti dalla carreggiata opposta verso Padova, per qualche curioso. L'autista infatti ha cercato di posizionare il bilico in modo tale da far transitare gli altri mezzi, ma ugualmente si è formato un incolonnamento molto consistente.

LATISANA

Le "Bastiancontrarie" con Floramo e Grimaz

LATISANA. Due voci narranti per raccontare una galleria di figure di donne ostinate e resistenti che nella storia, nel mito e nella letteratura hanno liberato saputo rivendicare idee, sogni, utopie e aneliti di libertà. Contadine, filosofe, guerrigliere, streghe, poetesse e veggenti, ma anche donne comuni, giovani e anziane, coinvolte nelle battaglie quotidiane contro il pregiudizio e l'arroganza. Le due voci del recital "Bastiancontrarie" in programma per domani sera alle 20.45 al Polifunzionale di Latisana, sono quelle di Angelo Floramo, saggista e scrittore e Claudia Grimaz, soprano e attrice. A loro il compito di raccontare storie di donne libere e disobbedienti le cui vicende sono trasformate in canto e musica. L'iniziativa a ingresso libero è organizzata dall'assessorato alle pari opportunità del Comune di Latisana. —

P.M.

Il cuoco dell'Astoria ha conquistato con il collega Patat l'oro ai Campionati della cucina italiana
Ha convinto la giuria con un piatto a base di pollo, polenta, miele, panna, pomodorini e mirtilli

Da Lignano al gotha degli chef Piccoli fa incetta di medaglie

Il lignanese Daniele Piccoli, vicepresidente dell'Unione Cuochi del Fvg e chef dell'hotel Astoria

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Con il lignanese Daniele Piccoli, vicepresidente dell'Unione Cuochi del Friuli Venezia Giulia e consigliere dell'associazione Cuochi di Udine, il nome della riviera friulana si distingue a livello nazionale e internazionale anche ai fornelli.

Il cinquantaduenne, che d'estate è chef all'hotel Astoria e d'inverno collabora come docente di cucina allo Ial di Latisana, negli ultimi mesi è difatti salito sul podio di numerose gare ospitate in Italia e all'estero.

«Che dire? Ogni volta che partecipo ad un concorso, emozioni e adrenalina si uniscono. È qualcosa di indescrivibile – ha raccontato Piccoli –. Tornare a casa con la consapevolezza di aver rappresentato al meglio possibile il Friuli Venezia Giulia e l'Italia non ha prezzo. Il tutto per merito anche degli altri colleghi della Regione, nonché degli helper (aiutanti) e dei collaboratori, il cui contributo è indispensabile».

Cuochi provenienti da Israele e Marocco, Slovenia e Croazia, Italia e Albania, hanno gareggiato in occasione del Concorso Internazionale di Cucina, che si è tenuto a Tirana lo scorso fine settimana.

Lo chef Piccoli con il suo team tutto friulano, costituito da Elisa Tommasoni e Davide Patat, si è aggiudicato la medaglia d'argento e il titolo di miglior gruppo in assoluto, distintosi per professionalità.

Nella cornice dei Campionati della Cucina Italiana 2019, la più grande competizione nostrana giunta alla quarta edizione e promossa dalla Fic, la Federazione italiana cuochi, a febbraio a Rimini Daniele Piccoli si è guadagnato il primo premio in coppia con Davide Patat di Gemona del Friuli – "ragazzo che dà tutto se stesso in ciò che fa" –, assieme al quale ha vinto la medaglia d'oro alla "Mistery Box".

«Ci hanno fornito pollo, farina, polenta, miele, panna, pomodorini e mirtilli. Con questi ingredienti abbiamo dovuto cucinare un piatto che rappresentasse la nostra regione – ha spiegato –. Si tratta di una prova che richiede fantasia, capacità di adattamento e tecnica. L'allenamento, durato alcuni mesi, è stato reso possibile grazie a Marinella Ferigo, presidente regionale dell'Unione Cuochi, che ha messo a disposizione i suoi locali».

Per di più, a novembre in Lussemburgo si è disputata la Coppa del Mondo di Cucina in cui il Friuli Venezia Giulia si è aggiudicato il bronzo come team e Daniele Piccoli, allo stesso modo, ha raggiunto il terzo scalino del podio come singolo.

«Alle competizioni albanese, romagnola e lussemburghese, oltre ai numerosi colleghi del territorio regionale hanno anche partecipato, guadagnandosi medaglie e titoli di livello, nel particolare, molteplici altri cuochi di Lignano, tra i quali Massimo De Lorenzo, Nicola Cirelli e Dario Banzatto – ha continuato –. Cucinare è una passione che ho e coltivo fin da piccolo, ma non si finisce mai di imparare».

Infine, una riflessione sul futuro del mestiere e sulla "moda" dei programmi televisivi dedicati alla cucina: «Sono contento di avere la possibilità di insegnare alle nuove leve: i giovani hanno bisogno di essere sostenuti e fare esperienza per proseguire al meglio nell'attività. Ciò che emerge dai programmi televisivi non rispecchia la realtà: essere cuoco è un mestiere che comporta sacrificio, studio e dedizione».

«Nel litorale, per esempio, sarebbe necessario migliorare la qualità della ristorazione e puntare maggiormente sul personale», chiosa Piccoli. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ci ha lasciati con dignità un uomo esempio di vita, forte, coraggioso, generoso e affettuoso, marito, padre e nonno esemplare.
Il suo ricordo resterà vivo nei nostri cuori...

SECONDO COLLAONI (Nino)
di 94 anni

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maria, la figlia Betty con Francesco e l'adorato nipote Alessandro ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 21 marzo alle ore 15.30 presso il Duomo di Tricesimo, con partenza dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento viene rivolto a tutto il personale del reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Udine.

Tricesimo, 20 marzo 2019

O.F. Mansutti
tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Partecipano al lutto:
- Associazione Amici Borc Lipà
- Vitalina, Guido, Annamaria, Antonio e Angela

Il Signore ha chiamato a sé

MARIA SOMMARO ved. VIDONI
Teresa
di 88 anni

Lo annunciano la figlia Sonia con Oscar, i nipoti Gabriele e Andrea, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 21 marzo, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Sammardenchia, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Sammardenchia di Tarcento, 20 marzo 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel.0432 791385
www.benedetto.com

Serenamente ci ha lasciati

ANNA DEL FABBRO ved. VENUTI (Marie)
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio Sara, Gianna, Simone e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 22 marzo, alle ore 15, nella chiesa della Madonna della Tavella a Plaino, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Plaino, 20 marzo 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

La cugina Noemi ed i figli Paolo e Stefano Michelini con le rispettive famiglie, partecipano addolorati alla scomparsa dell'amata

ARMIDA

e sono vicini a Renato, Alessandro, Elisabetta ed ai loro cari con un sentimento di mesta condoglianza.

Crema - Milano, 20 marzo 2019

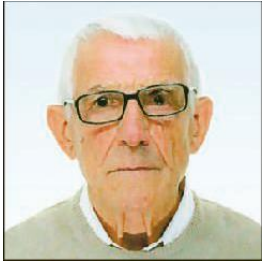
ANNIVERSARIO

GIANFRANCO BELTRAME

Ti ricorderemo con una Santa Messa giovedì, alle ore 9, nella pieve di Prato di Resia.
La famiglia e gli amici.

Gniva, 20 marzo 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Moggio Udinese, tel. 0433 51327
www.benedetto.com

È mancato all'affetto dei suoi cari

ANTONIO SPANGARO
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorina, le figlie Fabiana e Sara, i generi e gli adorati i nipoti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 21 marzo alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dal cimitero locale.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Casanova di Martignacco, 20 marzo 2019

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco / Pasian di Prato

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto di Bancater Credito Cooperativo Fvg partecipano, con profondo cordoglio, al lutto che ha colpito la collega e collaboratrice Sara Spangaro per la scomparsa del padre

ANTONIO SPANGARO

Udine, 20 marzo 2019

È mancata

TULLIA ZULIANI ved. SCHIATTONI
di 94 anni

Lo annunciano i familiari e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 21 marzo alle ore 15.30 nella chiesa di S. Marco in Chiavris, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Un ringraziamento a Maja per l'aiuto e a quanti vorranno onorarla.

Udine, 20 marzo 2019

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto-Bressa di Campoformido-Tarcento
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

3° ANNIVERSARIO

ELISA VALENT

È incredibile, come un mondo pieno di persone ti può sembrare deserto, se una sola ti manca.

Carnia di Venzone, 20 marzo 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Moggio Udinese, tel. 0433 51327
www.benedetto.com

Il tuo dolce sorriso resterà nei nostri cuori

È mancata all'affetto dei suoi cari

COLONELLO CARMEN in FABRIS
di 71 anni

Il marito Franco, i figli Massimo, Isabella, Cristina, Stefania e i parenti tutti, ti salutano giovedì 21 marzo alle ore 10.30, nel Duomo di Udine.
Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 20 marzo 2019

I familiari di

ROSINA SECCHIUTTI
di 80 anni

Annunciano che i funerali avranno luogo giovedì 21 marzo, alle ore 14.30, nella chiesa di Crauglio, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Crauglio, 20 marzo 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA GRAZIA DE NADAL (Cadorina)
di 69 anni

Lo annunciano Rodolfo e Umberto.
La saluteremo domani alle ore 12.00 nella chiesa della B.V. del Carmine.

Udine, 20 marzo 2019

O.F. Comune di Udine
tel. 0432 1272777/8

Gli amici del "Bar al Pozzo" partecipano al grande dolore di Rudi e Umberto per la scomparsa della cara

MARIA GRAZIA

Roberta, Gianni, Savino, Maria, Francesco, Renata, Renzo, Roberto, Antonella, Stelvio, Betta, Gaia, Carlo, Franco, Adriana, Luca, Rino, Jasmin, Anna, Sacco, Gabriella, Gino, Silvano, Lucio, Maurizio, Samir, Bepi, Mariucci, Santina, Luigi, Grazia, Armando

Udine, 20 marzo 2019

O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

Ci ha lasciati serenamente

ANNA LOSITO ved. CINELLO
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i generi, la nuora, la sorella, i cognati, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani giovedì 21 marzo, alle ore 16, nella Chiesa di S. Giacomo di Fagagna, partendo dall'Ospedale Civile di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della Famiglia.

Fagagna, 20 marzo 2019

Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396

... Mandi Mame...

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

LUIGINA TONDOLO ved. CUCCHIARO
di 69 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Pierino, Dario assieme alle rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato giovedì 21 marzo alle ore 15 nel Duomo di Gemona.

Gemona del Friuli, 20 marzo 2019

of GIULIANO Srl GEMONA
ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO
tel 0432.980980

PER LA PUBBLICITÀ SU
Messaggero Veneto

A. MANZONI & C. S.p.A.
VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611
fax 0432 246605

È mancata

ANNA DI GIORGIO in CAMELLINI
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Giancarlo, il figlio Mauro e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 22 marzo, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Reana del Rojale, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Un Santo Rosario verrà recitato giovedì 21, alle ore 19, nella medesima chiesa.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Reana del Rojale, 20 marzo 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

È tornata alla Casa del Padre

BRUNA VALENTINUZZI ved. MICHELINI
di 91 anni

Lo annunciano le figlie, il genero, i nipoti, la pronipote, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 20 marzo, alle ore 14.30, in Chiesa ad Aiello del Friuli, partendo dall'abitazione sita in via Carnia 28 a Muscoli.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Muscoli - Aiello del Friuli, 20 marzo 2019

O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420

UdinAiuta
Fare del bene Fa bene!
Siamo un'Associazione di Volontariato che si occupa di:
- Contributo Alimentare
- Sostegno Individuale
- Consulenza di contatto ed incentivazione
- Aiuto alla Salute
Sede attività: viale Ungheria, 44 Udine
Punto di Ascolto presso il Centro per le Famiglie via Zilli, 53 - Udine

seguici anche su Facebook e Twitter

LE LETTERE

Quelle sentenze e leggi che fanno discutere

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Le recenti vergognose sentenze di Bologna e Genova, dove sono stati emessi verdetti che riducono le pene quasi a giustificare i reati commessi contro le donne da parte di chi diceva di amarle, sono un forte ostacolo al già difficile cammino affinché venga garantito il dovuto rispetto alle persone di sesso femminile.

Non si possono giustificare atti tanto criminali solo perché conseguenze di una presunta "tempesta emotiva" o per la "mancata" promessa di lasciare l'amante. Cosa vogliamo fare, reintrodurre il "delitto d'onore"?

Si vuole tornare indietro, anziché progredire?

Ritengo, quindi, che abbia fatto bene il premier Conte a ribadire il concetto per cui "non esiste reazione emotiva che giustifichi un omicidio".

Mi permetto di aggiungere: speriamo solo che le pene siano adeguate, e soprattutto certe!

Jennifer Moro. San Vito al Torre

Non sono convinto che le recenti sentenze alle quali fa riferimento la lettrice siano frutto di una sottovalutazione della violenza alla quale troppe donne sono soggette, o addirittura frutto di un "giustificazionismo maschile". Anche perché, se non vado errato, almeno una delle due sentenze è stata emessa da una giudice. Credo invece che simili delibere siano prese alla luce da un lato di ciò che prevede la legge, dall'altro del fatto che una parte della magistratura spesso e volentieri è sensibile a una certa indulgenza nei confronti di criminali che – secondo il senso del cittadino comune – dovrebbero invece marcire in galera.

Ma posto che "marcire in galera" va contro la nostra legge (la pena deve essere finalizzata al recupero e al reinserimento del colpevole nella società), resta il fatto che i giudici applicano norme non stabilite da loro. Se sbagliano è perché qualcuno (chi scrive le leggi) li mette nella possibilità di sbagliare.

LE FOTO DEI LETTORI

I MOTOCICLISTI DI MORTEGLIANO

Sul campanile prima del raduno

In questa fotografia i motociclisti di Mortegliano si sono radunati sotto il campanile più alto d'Italia in attesa di partire per il raduno di Percoto. Prima di far rombare i motori il gruppetto ha anche potuto visitare il campanile realizzato dall'architetto Pietro Zanini salendo a piedi l'interminabile serie di scalini che li ha portati in cima. La foto è stata spedita da Aldo Paravano

UN'IMMAGINE DEGLI ANNI CINQUANTA

Quando a Pontebba nevicava

Correva l'anno 1952, quando anche a Pontebba nevicava veramente. La fotografia ritrae «le mie sorelline, Paola e Rosella, in un tunnel di neve scavato in oltre due metri di neve», scrive il cavalier Luigi de Monte che ci ha inviato questa immagine. «Altri tempi – è stato il suo commento sconsolato e giustamente carico di nostalgia –, che ormai non tornano più»

LE LETTERE

Giornata della poesia

Un po'di rime sul Tagliamento

Vi invio questo breve componimento in occasione della ricorrenza della data del 21 marzo, che in tutti i continenti è la "Giornata mondiale della Poesia".
Si tratta di una breve composizione che ho intitolato "Tagliamento". Comincia così:
Al ponte di Invillino il Tagliamento tace / con la parte emotiva che soggiace altrove / acque vuote e smarrite come vecchi d'amore / tra carezze di muschio e profumi d'abeti / coricati verso monte con radici per aria / a essiccarsi e mostrarsi patire al sole / nello schianto mortale di un fine ottobre. / Devoti torneremo tutti quanti assieme / come atto solidale la notte di Ferragosto / dopo i bicchieri di vino per un Concerto / musicato e dedicato al Tagliamento / giù nell'alveo nella strenua residua attesa / che il fiume torni fiume e l'acqua alle caviglie / e all'apparire di un pur minimo rigagnolo: / "Ecco nel greto tutta la grazia e la rivincita!" /
Un saluto a tutti i lettori del Messaggero Veneto.

Giorgio Deotto. Udine

Divisi dalle campane

Quanto è difficile andare d'accordo

Il problema del suono delle campane non si risolve a Udine, dove da una parte c'è un giudice e dall'altra, una legge, perché quest'ultima è neutra, indifferente, insensibile, non si lascia commuovere, non ha sentimenti, sentenzia senza tentennamenti. Così è giusto che sia! Il giudice che può fare? Semplicemente applicare la legge.
Il problema vero, quindi, quello da risolvere, si trova altrove, a monte, nella comunità, tra le persone. Ciò che dovrebbe farci riflettere è il diffondersi imperante del personalismo, dove il soggetto è "io" e soltanto "io". Ciò che va bene a me è giusto, gli altri sono soltanto un accidente lungo il mio percorso. Sporadico è divenuto il senso di partecipazione, condivisione, accettazione, collaborazione. Non si sospetta neppure che rinunciare un po'ai propri diritti in favore del bene comune sia un valore. Il totem della società moderna è la privacy. Possibilmente nessuno deve sapere alcunché degli altri, ci si rinchiude a riccio sia a livello interiore sia esteriore. Ingenui! Poiché si sottovaluta la potenza irruente, efficace e capillare del pettegolezzo che, come una falda acquifera, nascosto corre di bocca in bocca, di ammiccamento in ammiccamento. Nella nostra società moderna, che pure ha tanti meriti, è spuntato e s'è irrobustito uno stile d'indifferenza, un via vai frenetico di persone che s'ignorano a vicenda, non si conosce chi abita nella via, nel palazzo. S'è ridotto al lumicino il senso di appartenenza a una comunità, a una zona, a un paese, a una tradizione. Si aderisce e si partecipa soltanto a ciò che piace, a ciò che è utile e non si apprezza né si riconosce la buona volontà, la fatica di chi propone iniziative, celebrazioni, avvenimenti, aggregazione. In questo clima basta un nonnulla, un banale pretesto, un semplice mal di pancia per scatenare diatribe, tensioni, rancori, suscettibilità, denunce, ricorsi alla legge, al giudice. Ha detto un saggio, uno che conosceva molto bene l'uomo: "Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione. In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo".

Renato Zuliani. Passons

Una storia da Basiliano

Se l'albero abbattuto potesse parlare

Caro Marco Monai,
sono l'albero che gli uomini hanno "ucciso" nel parco di villa Zamparo, a Basiliano. Ti ringrazio per le parole affettuose che hai nei miei confronti. Ti faccio sapere che, nonostante la chioma che piaceva a tutti, ero profondamente malato. Tu non sai cosa significa essere colpiti da un fulmine e pagare le conseguenze. Ti assicuro che per me non c'erano né cure, né terapie. Speravo di crollare a terra e ringrazio anche gli uomini che mi hanno aiutato a porre fine alle mie sofferenze. Se proprio mi vuoi bene, portati a casa una fetta di tronco e trasformala in scultura.
In questo modo io ti sarò sempre vicino e tu sarai accanto a me. Ogni tanto falla vedere anche alla tua comunità.

Guido Sut. Basiliano

IL CICLO DI TRASMISSIONI

CLAUDIO CRESSATI E MARCO STOLFO

Onde Furlane e le elezioni europee del 26 maggio

Il prossimo 26 maggio i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea sono nuovamente chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti a Strasburgo e Bruxelles. Sono passati quarant'anni da quando per la prima volta, nel 1979, il Parlamento europeo venne eletto a suffragio diretto e la situazione è assai cambiata rispetto ad allora, con riferimento tanto alle istituzioni europee quanto alla realtà politica, economica e sociale dell'intero continente.

Questa volta la partecipazione alle elezioni europee assume una rilevanza ancora maggiore che in passato ed è ragionevole sostenere che in questa occasione il voto europeo sarà veramente "europeo" e il confronto tra le forze politiche e tra gli elettori riguarderà effettivamente l'assetto fututo dell'Unione. Pertanto, affinché la partecipazione al voto possa essere effettiva e consapevole, la Commissione europea ha avviato una serie di iniziative volte a promuovere conoscenza e coscienza.

Il Centro di documentazione europea Guido Comessatti dell'Università degli studi di Udine e la cooperativa Informazione Friulana, con il sostegno della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e con la collaborazione di Ause (Associazione universitaria di studi europei), Movimento europeo, Accademia europeista del Friuli-Venezia Giulia, Casa per l'Europa di Gemona del Friuli e associazione Klaris, organizzano proprio in questi giorni, una serie di iniziative di informazione e sensibilizzazione con la denominazione comune "La Primavera dell'Europa".

Si tratta di "Vierte Europe" una serie di trasmissioni su Radio Onde Furlane, che dopo la puntata inaugurata di ieri pomeriggio si svilupperà sulle frequenze analogiche e digitali dell'emittente (90 Mhz, 90.2 Mhz e www.ondefurlane. eu) anche oggi alle 7.30, domani alle 13, lunedì 25 marzo alle 14 e alle 17.30, martedì 26 alle 7.30, mercoledì 27 alle 13.30, giovedì 28 alle 13 e venerdì 29 alle 16.30, e di "Verso il 26 maggio: l'Europa a portata di mano", un confronto pubblico in programma domani pomeriggio a Udine nella la Sala Pasolini del Palazzo Di Toppo Wassermann. Con inizio alle 15 interverranno, tra gli altri, Francesco Pigozzo del CesUE di Pisa, Angelo Floramo e Renato Damiani della Casa per l'Europa e i giuristi dell'Università di Udine, Elisabetta Bergamini e Francesco Deana. Porteranno la loro testimonianza anche Alice De Candia dell'Aegee, Simone Campo Dall'Orto dell'Erasmus Student Network (Esn), Alessandra Miani dell'Eures, Angelica Ferretti dello Europe Direct Eurodesk di Pordenone e Katia Ceotto dell'InformaGiovani di Udine.

La partecipazione è libera e gratuita. È primavera: svegliamoci, europei! Per saperne di più: cde@uniud. it e 0432558557.–

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURE

Il filosofo inaugura una collana di narrativa nelle lingue minori, "Ardilut", e con la Chiarcossi punta sul capolavoro giovanile del poeta corsaro

Giorgio Agamben riscopre i Turcs di Pasolini A Ivan Crico il compito di tradurli in italiano

RIME BARBARE

PAOLO MEDEOSSI

"Pietà, Cristo, del nostro paese. / Non per farci più signori di quello che siamo. Non per darci la pioggia, / non il sole. Nostro destino è patire caldo e freddo e tutte le tempeste / del cielo. Lo sappiamo. Quante volte abbiamo intonato le litanie / nella nostra chiesetta di Santa / Croce! Per avere da Te, per questa / nostra terra, un po'di compassione". Comincia così (in una traduzione in versi, dal friulano all'italiano, di Ivan Crico) la struggente preghiera di Pauli Colùs che apre "I Turcs tal Friùl", il dramma che Pasolini scrisse nel 1944 nella cucina della casetta di Versuta dove viveva con la mamma Susanna per sfuggire ai bombardamenti su Casarsa. Pier Paolo lo considerava il suo più bel testo in friulano, ma non lo vide mai rappresentato. Ne fece solo una parziale lettura nell'asilo casarsese e raccontò così quell'esperienza: «Questo spettacolino e lo Stroligut sono come due fiorellini nati per caso nel deserto di lacrime e di passioni del 1944, ma non tanto da annegare del tutto quel poco di serenità che, nel cuore dei giovani, resta finché resta vita».

Il testo dei Turcs venne pubblicato solamente nel 1976, dopo la morte del poeta, a cura di Luigi Ciceri e una nuova ristampa voluta dalla Filologica apparve nel 1996 con un saggio di Andreina Ciceri Nicoloso. Nel frattempo ci fu una clamorosa riscoperta del dramma pasoliniano, al quale si era appassionato (grazie agli attori Fabiano Fantini, Claudio Moretti e Renato Rinaldi) il regista milanese Elio De Capitani, anima del Teatro dell'Elfo, dandone una meravigliosa versione che debuttò alla Biennale di Venezia nel 1995 con le musiche di Giovanna Marini e con protagonisti Lucilla Morlacchi nei panni di Lussia Colùs e i migliori attori friulani, capaci poi di farne tesoro nelle singole esperienze.

Adesso i Turcs tornano in un'edizione sorprendente per l'intuizione di Giorgio Agamben, filosofo e scrittore, che va riscoprendo le potenzialità letterarie presenti in Friuli, terra che conosce bene e dove nel 2018 ha vinto il premio Nonino quale Maestro del nostro tempo. Per le edizioni di Quodlibet, di cui è fondatore, Agamben ha inaugurato una collana dedicata alla poesia in dialetto e alle lingue delle minoranze, intitolandola "Ardilut", cioè valeriana selvatica o dolcetta, proprio il simbolo che Pasolini aveva scelto per lo Stroligut dell'Academia di lenga furlana, il leggendario lunarietto apparso in quegli anni a Casarsa.

La riapparizione dei Turcs avviene in un libro (180 pagine, 17 euro) molto particolare, con due proposte diverse di traduzione del testo: una letterale e filologica (curata da Graziella Chiarcossi ristudiando i manoscritti), e una, dichiaratamente libera, affidata a Ivan Crico, poeta di Pieris, il quale si è avvicinato a questo impegno «come a una rispettosa eresia, non meno accomunata – almeno così io l'ho percepita in ogni istante – da un sentimento di sacra devozione al testo originale».

L'idea di una traduzione in versi dei Turcs è di Giorgio Agamben, che si era imbattuto nelle poesie di Crico scritte nella sua parlata cogliendone il modo di proporle in italiano. «L'intento di Agamben – spiega Crico – era appunto di evitare la traduzione letterale di una lingua così intensa ed evocativa come il friulano. Da qui l'esigenza di allarmare il lettore, di suggerirgli che invece ci troviamo di fronte a un'opera di altissima poesia, di profondità abissale nei contenuti». Nell'affrontare il compito, Crico ha lavorato subito sul testo in friulano (con la consulenza del professor Federico Vicario) e soltanto in un secondo momento ha letto la versione in italiano della Chiarcossi. «A quel punto – aggiunge – c'è stato un fitto scambio di opinioni e riflessioni che ha portato lei ad adottare alcune mie soluzioni e viceversa. Inoltre ho proposto al curatore di lavorare con versi liberi, per evitare eccessive forzature, però cercando di imitare al tempo stesso, come con una sorta di sregolata "metrica barbara" applicata all'endecasillabo, una durata musicale del verso. Anche se poi vi sono diversi novenari, decasillabi, dodecasillabi, eccetera, perché la cosa più importante era di restituire in qualche modo, in italiano, la musicalità del passo originale».

Studiandolo e ristudiandolo, riga per riga, parola per parola, i protagonisti di questa impresa editoriale si sono convinti che il dramma dei Turcs (in cui un giovane di 22 anni narra il Friuli devastato dalla guerra evocando le terribili invasioni del 1499) sia uno dei grandi capolavori del Novecento da riscoprire, superiore forse ad altre più celebrate opere di Pasolini. «Questo è il nucleo incandescente da cui tutto in lui cominciò», afferma Agamben nello splendido saggio introduttivo che ci conduce nel mondo dei Colussi come in una sacra rappresentazione. –

Unico

«Questo è il nucleo incandescente da cui tutto in lui cominciò» «Mi sono accostato a una rispettosa eresia»

Il coro delle donne per "I Turcs tal Friùl" di Pasolini nella resa teatrale di Elio De Capitani (1995). Giorgio Agamben pubblica il poema nella traduzione affidata a Ivan Crico (FOTO GINAMMI)

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A CERVIGNANO

ELISA MICHELLUT

Il video in cui Cappello leggeva l'Inferno di Dante

Al teatro Pasolini di Cervignano arriva il reading dantesco D'Ante Litteram. Inferno 3 5 26, un coinvolgente viaggio di riscoperta teatrale della commedia dantesca. Lo spettacolo è un appuntamento capace di rinnovarsi e di appassionare ogni volta nuovi spettatori alla poesia di Dante. In occasione della Giornata Mondiale dedicata alla poesia, la stagione di prosa del Pasolini propone una serata di grande qualità, in collaborazione con Teatro Nei Luoghi 2018. In scena gli attori Rita Maffei, Manuel Buttus e Giorgio Monte. Il ritorno del reading dantesco ideato dal teatrino del Rifo acquista anche il senso di un emozionante omaggio a uno dei maggiori poeti italiani contemporanei, Premio Montale 2004 e Premio Viareggio - Rèpaci 2010, Pierluigi Cappello, scomparso un anno fa. D'Ante Litteram sarà al teatro Pasolini di Cervignano giovedì, alle 21, ingresso libero (spettacolo fuori abbonamento). Al progetto D'Ante litteram, Cappello aveva dato, fin dalla sua prima edizione, un appassionato contributo come commentatore ed eccezionale esegeta dantesco. Nel prezioso video, Pierluigi Cappello – proprio come Virgilio con Dante – accompagna gli spettatori fra i versi di tre celebri canti dell'Inferno, letti dagli attori Rita Maffei (canto terzo), Giorgio Monte (canto quinto), Manuel Buttus (canto ventiseiesimo). –

ANTONIO DI BELLA AL LUCHETTA

«Ilaria, Miran, Marco, Sasha e Dario testimoni del miglior giornalismo»

Il direttore di Rai news 24 a Trieste per presiedere la giuria del premio giornalistico I 25 anni dalla morte della Alpi e di Hrovatin: «Il loro esempio contro chi ci denigra»

LUCIANO SANTIN

Entra nella fase di valutazione il premio giornalistico Marco Luchetta, la cui giuria si riunirà sabato 23 marzo, sotto la guida del nuovo presidente, il direttore di Rai news 24 Antonio di Bella, per vagliare le centinaia di corrispondenze pervenute tra notizie e reportage tv, foto e articoli a stampa o sul web.

La 16ª edizione, che culminerà a Trieste nel corso del festival "Link", dal 10 al 12 maggio, coincide con i 25 anni dall'assassinio di Miran Hrovatin e Ilaria Alpi, ricordato in settimana da alcuni eventi, uno programmato oggi alla Camera. In questa intervista Di Bella ragiona sul valore dell'iniziativa, e anche sullo stato di salute del giornalismo

Il premio si ispira a valori di solidarietà, rispetto per le diversità, difesa dei bambini vittime di violenze. Fronti che paiono in arretramento, come del resto quello del giornalismo…

Antonio Di Bella a Trieste per la giuria del premio Luchetta

«Il giornalismo è in difficoltà in tutto il mondo, oggi, perché alcuni leader, Trump in primis, cercano di parlare direttamente all'opinione pubblica, eliminando i corpi intermedi con le verifiche, le domande, le inchieste. Ha ben risposto il presidente Mattarella, dicendo che i corpi intermedi sono essenziali per la tenuta della democrazia. Ma non basta affermare la nostra importanza, occorre riconquistare la fiducia di chi legge o ascolta, facendo anche ammenda dei nostri errori giornalistici».

Tra le insidie alla professione, c'è poi l'"uno vale uno", che parifica l'ultimo blogger alla firma sulla testata nazionale…

«Vero. Però in un incontro promosso dal cardinale Ravasi – il Vaticano su questi temi è più attento di tanti osservatori laici – assieme ad altri direttori mi sono confrontato con due youtuber. "Come vi informate?", ho chiesto. Hanno risposto che scovavano le notizie sul web, ma poi le verificavano sui siti dei quotidiani. Allora, se un giovane nativo digitale si fida delle grandi testate, vuol dire che non tutto è perduto, e che, pur dovendo recuperare molto, godiamo ancora di credibilità».

Però l'appeal luminoso del giornalista se n'è andato: mortificazioni, in primis economiche, poco apprezzamento sociale. E come detto, attacchi del potere.

«Sono tempi oscuri, non suggerirei a un ragazzo questa strada. La professione ha perso lo smalto, molte testate sono in crisi. Ma le mordacchie dall'alto sono una costante: il potere ha sempre cercato di tacitare o almeno ammorbidire l'informazione. Fenomeno nuovo, grottesco e inquietante, è invece la contestazione dal basso: i gilè gialli di Parigi e i dimostranti di Chemnitz che scatenano la caccia ai giornalisti».

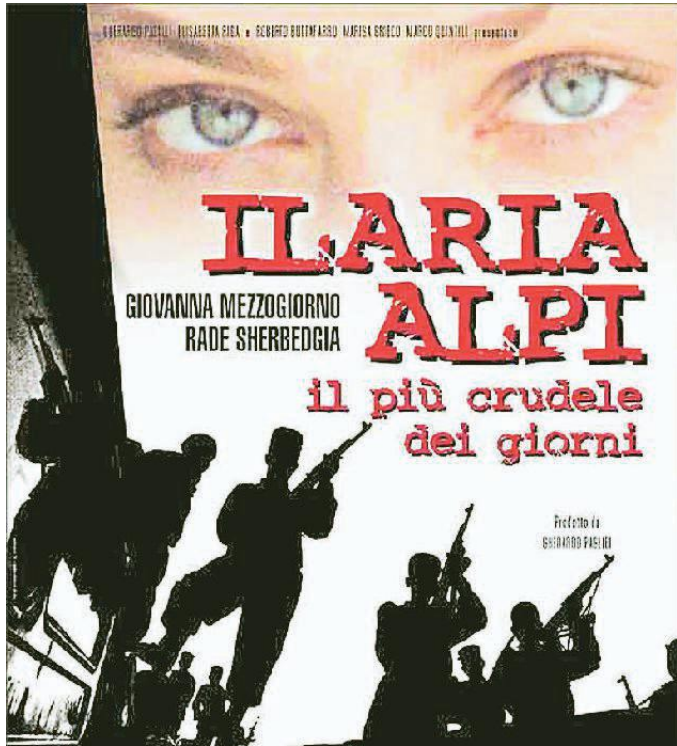
Perché ormai, paradossalmente, "casta".

«Già. E questo testimonia la confusione e le prospettive distorte in atto: non possiamo colpire i nemici nel palazzo, ministri o banchieri, così ce la prendiamo con i loro portavoce, i giornalisti. Che sono invece usbergo nei confronti del potere».

E che facendo scudo talvolta pagano un prezzo estremo.

«Ilaria era in redazione con me al Tg3. Aveva studiato l'arabo per documentarsi e sfidare il potere raccontando realtà scomode. Ha pagato con la vita la sua sete di verità, e rappresenta un esempio da proporre a chi ci denigra. Onorare lei, con Miran, Marco, Sasha e Dario significa testimoniare lo spirito migliore del giornalismo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ilaria Alpi e Milan Hrovatin: ricorrono i 25 anni dalla morte

La locandina del film di Ferdinando Vicentini Orgnani

"IL PIÙ CRUDELE DEI GIORNI"

Vicentini Orgnani: La7 con coraggio rispolvera il mio film dall'oblio

ROMA. "Ilaria Alpi – Il più crudele dei giorni" il film del 2003 del regista friulano Ferdinando Vicentini Orgnani, con Giovanna Mezzogiorno (nel ruolo di Ilaria) Rade Serbedzija (nel ruolo di Miran), «dopo 15 anni di oblio, sepolto da una venina di querele, ritorna in prima serata su La7 (oggi alle 21.15) con una nuova copia restaurata e digitalizzata in 4K dal negativo originale 35millimetri, all'interno una puntata speciale di "Atlantide", il programma di Andrea Purgatori».

Lo ha annunciato, con profonda sodisfazione, il regista stesso, che ha voluto raccontare la travagliata storia del film.

«È stato trasmesso una sola volta dalla Rai in seconda serata su Rai 3 nel 2004 – racconta Vicentini Orgnani –, e poi è stato messo in un cassetto per cinque anni, fino alla scadenza dei diritti acquisiti per la messa in onda.

La sceneggiatura è stata scritta dal regista con Marcello Fois, liberamente ispirata al libro scritto da Giorgio e Luciana Alpi con Mariangela Gritta Greiner e Maurizio Torrealta».

«Il film si vale di una straordinaria colonna sonora di Paolo Fresu che coinvolse un gruppo internazionale di musicisti di altissimo livello. Molti brani del film sono stati rielaborati da Fresu negli anni a seguire, con diverse formazioni, come il "tema del viaggio". Il film – ancora Vicentini Orgnani – fu venduto da Rai Trade ad Artè e in più di venti paesi, ma in Italia le querele intimidatorie hanno funzionato benissimo ed è stato sepolto per 15 anni. Inizia con una citazione da "Il romanzo delle stragi" che per noi era una dichiarazione d'intenti… "Io so. Io so i nomi dei responsabili", scriveva Pasolini del 1974, anticipando tutti».

All'origine delle tante querele «la mia decisione, condivisa dal produttore Gherardo Pagliei, di non nascondersi dietro a nomi di fantasia, ma di usare tutti i nomi veri dei protagonisti della vicenda. Anticipando le conclusioni della magistratura il film avvalora la tesi del complotto e del depistaggio, ma come per il caso Alpi ha seguito lo stesso destino e fino a oggi era stato bloccato». Ferdinando Vicentini Orgnani ha voluto infine ringraziare l'emittente La7 «perché ha avuto il coraggio di riproporre il mio film, dandogli una nuova vita». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VIOLONCELLISTA AL VERDI DI PORDENONE

Brunello sul palco con Glauco Venier: «Il jazz è la musica del dialogo»

Mario Brunello

LAURA VENERUS

La grande musica jazz sale sul palco del teatro Verdi di Pordenone in un dialogo tra generi musicali che attraversa la storia del cinema passando per le più celebri colonne sonore. "Descansado. Songs for films" è il titolo dello spettacolo in programma stasera alle 20.45 al Comunale pordenonese.

Sul palcoscenico saliranno il sassofonista e clarinettista Klaus Gesing (solista affermato sulla scena jazz mondiale) e Glauco Venier (pianista friulano celebre in tutto il mondo) guidati dalla sensibilità e il lirismo di Norma Winstone, iconica vocalist, autentica stella del jazz internazionale. Si tratta di un viaggio creativo, non banale, che spazia in diversi contesti musicali che contemplano la partecipazione del percussionista e improvvisatore norvegese Helge Andreas Norbakken a cui si unisce il suono inconfondibile del violoncello di Mario Brunello.

«Io sono un ospite in questo progetto – ha sottolineato Brunello – coinvolto perché chiamato da musicisti di fama mondiale che mi hanno chiesto di partecipare alla registrazione dell'album prodotto dalla Ecm. Salirò sul palcoscenico nei brani che prevedono la mia partecipazione».

I musicisti che suoneranno sul palcoscenico provengono dalla musica classica e per questo motivo hanno dimostrato una spiccata attenzione a questo genere così come – sostiene Brunello – anche il jazz dovrebbe essere insegnato nei conservatori.

«Non parliamo di contaminazione – ha proseguito – perché il termine dà il senso di qualcosa di sporco, non puro. Io piuttosto parlerei per questo concerto di un dialogo tra vari mezzi e modi di esprimersi».

Brunello non nasconde l'entusiasmo e la gioia di ritornare ancora una volta a Pordenone, «una città viva e accogliente».

"Descansado" è uno dei brani che compongono la colonna sonora del premio Oscar "Ieri, oggi, domani" e che dà il titolo al concerto, un vero e proprio tuffo nel mondo del cinema. Assieme a questo capolavoro, il concerto sarà un omaggio alla musica da film e a grandi compositori come Ennio Morricone, Nino Rota, Michel Legrand, Luis Bacalov o William Walton e celebri registi come il già citato De Sica, Wim Wenders, Federico Fellini, Franco Zeffirelli, Martin Scorsese, solo per nominarne alcuni, arrangiati secondo lo spirito creativo del duo Gesing-Venier. —

LA MOSTRA CON LE PRO LOCO

Una vetrina per il Friuli a Bruxelles con le foto di Pappalettera e Petrussi

Le immagini scattate coi droni e i mosaici di Spilimbergo al Parlamento europeo Isabella De Monte, tra le promotrici: «La nostra terra ha l'Europa nell'anima»

L'inaugurazione della mostra a Bruxelles con Isabella De Monte e (a destra) i fotografi Papalettera e Petrussi

ELISA COLONI

Hanno viaggiato da Udine a Bruxelles per quasi 1.200 chilometri, a bordo di pullman e furgoncini, "scortati" da una cinquantina di volontari della Pro Loco Fvg, e sono arrivati a destinazione, nel cuore dell'Ue, la sede del Parlamento europeo, per raccontare a una platea internazionale quanto di bello (e di buono) ci sia in Friuli Venezia Giulia, regione non più periferica ma, al contrario, oggi al centro di una nuova Europa priva di frontiere e sempre più connessa. Protagonisti di questo particolare viaggio attraverso il Vecchio Continente, una selezione di mosaici della scuola di Spilimbergo, tra i quali spicca l'inconfondibile Aquila di Aquileia, e nove pannelli fotografici con immagini aeree mozzafiato di alcuni dei luoghi più suggestivi della regione, realizzati a bordo di elicotteri e attraverso i droni dai due fotografi Diego Petrussi e Fabio Pappalettera (presenti all'inaugurazione), che hanno immortalato il centro di Udine e il Castello di Gorizia, il cuore di Pordenone e l'inconfondibile bellezza stellata di Palmanova, le Rive triestine e il castello di Miramare, Grado, il fiume Tagliamento e il monte Lussari, da prospettive per nulla scontate. Infine, un ricco assortimento di prelibatezze della tavola, rigorosamente made in Fvg, tra le quali il frico, il formadi frant, gli strucchi, il miele, la Pitina, il Montasio, il San Daniele e i vini Friulano, Merlot, Refosco e Ribolla.

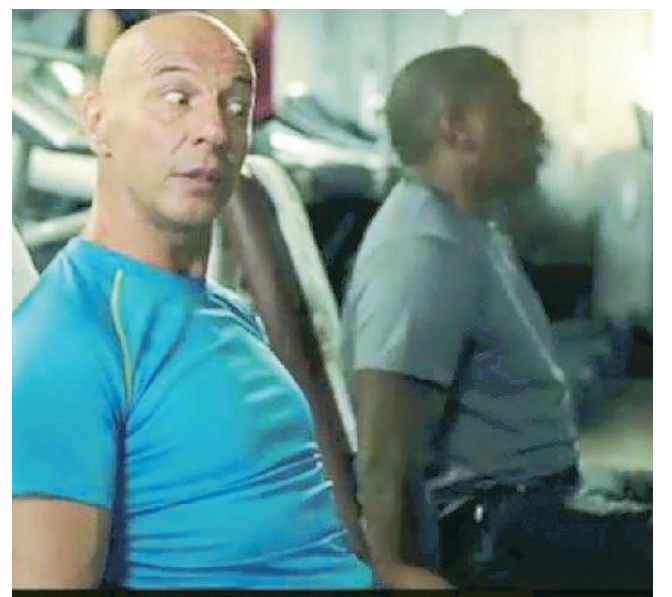
È andato in scena tutto questo ieri sera, in uno degli spazi centrali e più prestigiosi del Parlamento europeo, in occasione dell'evento "Friuli Venezia Giulia. Italian European region", organizzato dall'eurodeputata del Pd Isabella De Monte, in collaborazione con il Comitato regionale del Fvg dell'Unione nazionale Pro loco d'Italia e la Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo. L'iniziativa, che mette in vetrina da oggi a giovedì alcuni dei punti forti del Fvg (storia, natura, arte, buona cucina), ha lo scopo di promuovere la nostra regione in uno dei luoghi più internazionali i cui corridoi sono attraversati ogni giorno da oltre 7mila persone.

«Abbiamo l'Europa nell'anima e nel sangue da sempre – ha detto Isabella De Monte durante l'inaugurazione della mostra –, ma oggi, caduti i confini, abbiamo a disposizione molti più strumenti per farci conoscere. Non siamo più periferia e zona di frontiera, ma regione davvero europea. Le contaminazioni linguistiche, culturali e artistiche che ci hanno regalato la terra che abbiamo vanno raccontate con orgoglio». All'evento hanno partecipato il presidente della Pro Loco Fvg, Valter Pezzarini, e il presidente nazionale delle Pro loco-Unpli, Antonino La Spina, assieme a una cinquantina di instancabili volontari; i Fogolârs furlans di Bruxelles e l'associazione Giuliani nel Mondo, oltre a numerosi parlamentari e funzionari degli altri Paesi europei. —

ALLA LIBRERIA TARANTOLA

Raoul Kirchmayr presenta le "Passioni del visibile"

UDINE. La Società filosofica del Fvg con il gruppo Senso Comune promuove per venerdì 22, alle 18, alla libreria Tarantola di via Vittorio Veneto, la presentazione del volume "Passioni del visibile", saggi sull'estetica francese contemporanea. Interverrà l'autore Raoul Kirchmayr che dialogherà con Enrico Petris. Presenterà Fabio Cabrini. —

IL REGISTA LANDO A TARVISIO

Anteprima a Pontebba per il film di Aldo girato nella Valcanale

PONTEBBA. Appuntamento da non perdere quello che vedrà protagonista il Cinema teatro Italia di Pontebba che per due fine settimane (22-23 e 29-30 marzo) avrà la possibilità straordinaria di proiettare "Scappo a casa" l'ultima fatica cinematografica di Aldo Baglio, del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, un film girato in parte proprio tra la Valcanale e il Canal del Ferro. E per l'occasione speciale, sabato 23, alle 18, il Centro culturale di Tarvisio avrà l'onore di ospitare Enrico Lando, regista della pellicola.

Si tratta di un risultato importante per una piccola realtà come Pontebba. Il circolo culturale Sirio, in contemporanea con l'uscita nazionale prevista per il 21 marzo, avrà infatti la possibilità di proiettare sul grande schermo del Cinema Teatro Italia "Scappo a casa", film diretto da Enrico Lando e che vede protagonista Aldo Baglio – storico componente del trio Aldo, Giovanni e Giacomo – per la prima volta nella veste di solista. Quattro gli appuntamenti previsti tutti alle 21: venerdì 22 e sabato 23 e poi venerdì 29 e sabato 30. «Siamo molto contenti di essere riusciti a "prendere" il film – commentano il sindaco di Pontebba Ivan Buzzi e la presidente Nadia Schiappi del circolo culturale Sirio – un evento che dà lustro al Cinema di Pontebba, struttura sulla quale l'amministrazione comunale punta molto».

La possibilità di proporre "in prima visione" il film è una vera e propria "ciliegina sulla torta" a conferma di una stagione cinematografica andata molto bene e che ha fatto segnare numerose presenze di spettatori grazie anche ai titoli presentati. Considerato il possibile grande afflusso di pubblico, il circolo Sirio ha previsto fino a oggi, mercoledì 20, due giornate dedicate alla prevendita biglietti al Cinema Teatro Italia dalle 18 alle 19. Si tratta di un appuntamento importante anche perché parte della pellicola è stata girata la scorsa estate tra la Valcanale e la Canal del Ferro con le riprese che per circa due settimane hanno visto protagonisti i valichi di Fusine e Coccau dove, sfruttando la presenza delle frontiere ormai in disuso, sono stati nuovamente ricreati i confini; ma anche nei pressi di Dogna, al Fontanone di Goriuda e lungo la ciclabile Alpe Adria.

Il film, distribuito da Medusa e prodotto da Adigi Due in collaborazione con Friuli Vg Film Commission e che vede nel cast anche Angela Finocchiaro, Jacky Ido, Fatou N'Diaye e Hassani Shapi, racconta la storia di Michele (Aldo Baglio) a cui intessa solo apparire, far colpo sulle belle donne... —

AUTOBIOGRAFIA FILOSOFICA

Silvio Cumpeta presenta "Frammenti di una caduta" sulla precarietà del vivere

MARIO BRANDOLIN

Un'autobiografia filosofica, questa "Frammenti di una caduta" alla quale Silvio Cumpeta, intellettuale raffinato e poeta disincantato, ha affidato le sue riflessioni attorno ai temi, a lui cari, della precarietà del vivere e dello scrivere. Una sorta di redde rationem in limine vitae, come lui stesso la definisce, in cui il pensiero sulla "caduta" si nutre del confronto con pensatori classici e contemporanei, ma il cui segno più incisivo è dato da "indignazione e rabbia impotente", per quell'inesorabilità che la "caduta" porta con sé, e alla quale il pensiero ma l'esistenza stessa tutta faticano a rassegnarsi. Il volume, che raccoglie saggi scritti nei primi anni di questo secolo "torbido e regressivo", per la rivista triestina "Arte e cultura", si articola in quattro sezioni. La prima, "Alla parete", raccoglie una serie di considerazioni sulla scrittura, il suo statuto di necessità e ineluttabilità, ma anche di "nientità", laddove questo concetto coniuga in sé concreta sacrosanta vitale aspirazione a esprimersi, per cercare un impossibile senso al fluire dell'esistenza, e al tempo stesso la sua drammatica vacuità. I pensieri in "Lettere all'amico perseguitato" si fanno consolatori (?) lampi di autoironia, anche civettuola tra stoicismo e un mai rinnegato epicureismo, a squarciare l'amara constatazione del nichilismo che informa tutto e tutti.

La terza parte si rifà al titolo e consiste nella descrizione di una condizione umana, la nostra, segnata dalla finitudine e dal rifiuto ostinato della stessa e dagli escamotages, sempre inutili, per sfuggirvi e sconfiggerla. A un dialogo tra due personaggi del "Fedone" platonico, Fedone e Echécrate, Cumpeta affida il compito di suggellare queste sue stringenti e profondamente umane riflessioni sull'ineluttabilità del vivere e morire, nell'orizzonte di un presente in cui gli dei hanno abdicato al loro portato di valori e significazioni e gli uomini costretti a spendersi in quella passione inutile che è la vita, "inutile sì, ma indignata per non sapersi dirigere (e cadere!) verso alcunché d'autentico, sensato, soddisfacente. " "Frammenti della caduta" sarà presentato venerdì alla Ubik di Monfalcone. –

INCONTRI ED EVENTI

Al Visionario
La Zerorchestra dal vivo musica il film di Vignola

UDINE. Giovedì 21 marzo alle 20.45 al cinema Visionario la Zerorchestra musicherà il film "Beauty's Worh" di Robert Vignola con la partitura scritta per l'occasione da Stephen Horne, uno dei migliori accompagnatori di cinema muto a livello internazionale. Sul palco Juri Dal Dan, Luca Colussi, Luca Grizzo, Lorenzo Marcolina, Didier Ortolan,Gaspare Pasini, Romano Todesco e Luigi Vitale.

Info: 0432227798. —

Il Club per l'Unesco
Al Toppo Wassermann nel giorno della poesia

UDINE. Nell'imminenza della Giornata mondiale della Poesia, domani, giovedì 21 marzo, alle 18, nell'aula T2 del Palazzo di Toppo Wassermann in via Gemona a Udine, parleranno Renata Capria D'Aronco presidente del Club per l'Unesco, lo scrittore Pietro Mastromonaco, la poetessa Teresa Barile, Daniele Damele in veste di giornalista e scrittore e Componente del Comitato Direttivo del Club per l'Unesco; e ancora Elisa Colle e Giuliana Sgobino. —

MV SCUOLA

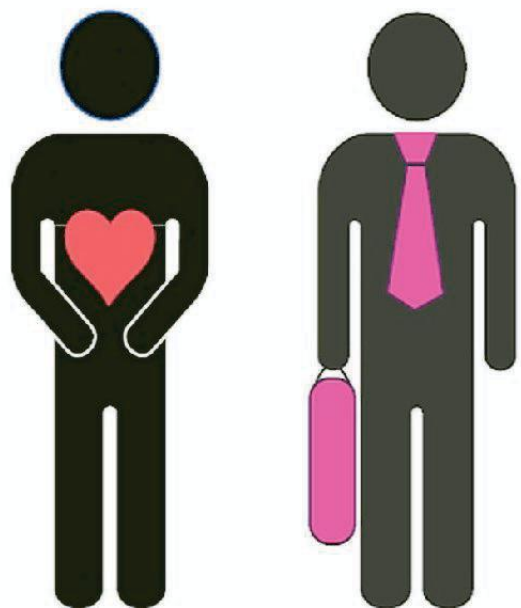
I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 3396466545

In collaborazione con:

IL PROGETTO ALTERNANZA

La redazione entra in due scuole: focus su volontariato e scelta del lavoro

Venerdì 22 al Liceo Marinelli incontro sul tempo e gli altri
Sabato al Malignani si discute del futuro dopo la scuola

Il mondo del volontariato al centro dell'incontro al Marinelli di Udine

Doppio appuntamento nel fine settimana con gli eventi organizzati dalla redazione Scuola del Messaggero Veneto. "A chi regalerei un'ora del mio tempo – Volontariato: per saperne di più" è l'argomento che il gruppo di alternanza scuola lavoro del **liceo scientifico Marinelli** tratterà venerdì 22 nell'aula magna del liceo. Alle 11, dopo un'introduzione sul tema, i ragazzi inviteranno i primi ospiti a parlare delle attività di volontariato previste dalla scuola. Serena Amoretti e Serena Pasutti parleranno della colletta alimentare, Beatrice Beorchia della sua esperienza con gli anziani ospiti di una casa di riposo e, infine, Giulia Ronutti del suo impegno in Croce Rossa. Alle 11.35 sarà la volta di Stefania Marchetti, operatrice della Casa per l'Europa di Gemona, associazione che si impegna a formare nei giovani, ma non solo, una coscienza civile europea basata sui valori del pluralismo, della pace e della cooperazione fra i popoli. Marchetti incontrerà i ragazzi con l'obiettivo di informarli sulle opportunità e i programmi che le istituzioni comunitarie destinano al mondo dei giovani. Dalle 12 alle 13, a chiudere le due ore di incontro, Marianna Tonelli in rappresentanza dei Fridays for future parlerà delle iniziative e degli obiettivi del movimento che venerdì scorso ha visto sfilare in tutto il mondo migliaia e migliaia di persone.

Il lavoro è il tema scelto invece dal gruppo di alternanza dell'**Isis Malignani** che sabato 23 proporrà agli studenti dell'istituto l'incontro "Lavoro: istruzioni per l'uso – Come orientarsi e scegliere"

L'appuntamento, alle 11 in Aula magna, è con "Passione ed impegno: il sogno diventa realtà". A parlarne il capitano Liberata D'Aniello, responsabile pubbliche relazioni & speaker delle Frecce tricolori. Chi meglio della Pattuglia acrobatica infatti può rappresentare concretamente il risultato di grande determinazione, amore per il proprio lavoro e passione per il volo: tutti aspetti che il capitano potrà affrontare con i ragazzi e le ragazze presenti. "Che cosa richiede da me il mondo del lavoro" è la domanda a cui sarà invitato a rispondere il secondo ospite della mattinata, Filippo Nigris, responsabile della gestione delle risorse umane dell'azienda Innova di Buia che da oltre 20 anni affianca le aziende nelle loro scelte di business

L'intento dell'incontro sarà quello di lasciare ai ragazzi dei consigli pratici che possano poi applicare al momento giusto davanti al futuro datore di lavoro o, ancor prima, nella scelta della strada da imboccare. Il mondo è "pieno di opportunità" e Fabio Feruglio, managing director Friuli Innovazione, darà ai ragazzi alcune indicazioni per individuarle mentre Daniela Quattrone, psicologa specializzata nel lavoro, offrirà "istruzioni per l'uso" in merito alla scelta lavorativa.

La redazione Scuola

L'ALTRO EVENTO

Matteo Iseppi
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

E il 13 aprile a Pordenone c'è il sabato "Fatto in... Casa": laboratori e conferenze

Il 13 aprile l'iniziativa alla Casa dello studente di Pordenone: aperte le prenotazioni. A destra il logo curato dai nostri studenti-cronisti

Quasi nove ore di incontri, workshop e spettacoli, un intero sabato rivolto non solo alle scuole, ma anche a tutta la cittadinanza, il tutto presso la "Casa dello studente Antonio Zanussi" di Pordenone. Questo è solo un breve riassunto di "Fatto in...Casa", l'evento organizzato dalla redazione del Messaggero Veneto Scuola di Pordenone per il 13 aprile, giorno in cui il "Centro cultura Pordenone" ospiterà i numerosi relatori delle redazione Scuola, a sancire, ancora una volta, l'importante collaborazione fra la Fondazione Friuli, l'ente diretto da monsignor Padovese, e il nostro giornale.

Mattinata esclusivamente dedicata alle scuole, a partire dalle 9. Dopo una breve introduzione a cura dei redattori Mv scuola, spazio all'orientamento in uscita dalle scuole superiori, sia universitario che lavorativo, con l'intervento di un gruppo di ragazzi neo-universitari, provenienti da diverse facoltà da tutta Italia. Di come il mondo del lavoro si sia evoluto e continui parlerà poi la psicologa **Daniela Quattrone**, che affronterà le problematiche connesse alla scelta e alla ricerca di un'occupazione. Seguirà poi l'intervento di un esperto di Friuli Innovazione che offrirà ai ragazzi una panoramica su "Un mondo pieno di opportunità". Dopo una breve pausa, riflettori puntati su **Marco Anzovino**, educatore e musico-terapeuta operante nelle comunità di tossicodipendenti, che parlerà "dell'impegno" richiesto dal lavoro anche dal punto di visto "emotivo". Infatti, dopo una prima parte della mattinata dedicata ad affrontare il tema dell'orientamento dal punto di vista pratico, la seconda mira a cogliere gli aspetti più emozionali ed emotivi della "scelta". Dopo l'uscita del suo terzo libro, il prof **Enrico Galiano** con "Tutta la vita che vuoi" offrirà infatti ai ragazzi un momento di riflessione concludendo la mattinata alle 13. Nel pomeriggio gli incontri sull'informazione, elemento cardine del giornale. Porte della "Casa dello studente" che riaprono per tutti alle 15, con il laboratorio curato dal MvScuola su come nasce una notizia, un mondo spesso che si nasconde dietro le pagine del giornale e non conosciuto da tutti, in un periodo storico, atipicamente, saturo di news, fra le quali si celano le ormai celebri "bufale". Contemporaneamente **Jimmy Baratta** (regista e attore dell'associazione Astra) terrà un seminario teatrale, mentre **Federico Favot**, sceneggiatore di Cordovado (fra i suoi lavori si citano "I Cesaroni", "Il Commissario Rex" e la "Gente che sta Bene"), cavalcherà l'onda delle Serie Tv, tenendo un workshop di sceneggiatura. Il rapporto fra l'antico e il moderno, invece, sarà ripreso da **Angelo Floramo**, scrittore e curatore della Biblioteca Guarneriana di San Daniele, che suggellerà l'importanza della tecnologia con gli studi classici. Alle 17, evento conclusivo con i "Topi di laboratorio", un gruppo di giovani scienziati che con uno spettacolo divertono e rendono fruibili concetti che sembrano impossibili da comprendere. "Fatto in...Casa" è frutto del lavoro di alternanza dei ragazzi della redazione pordenonese che con questo evento vogliono anche celebrare i 20 anni del nostro inserto. Alle scuole interessate a partecipare alla mattinata riservata agli studenti delle superiori raccomandiamo di prenotarsi perché i posti disponibili sono limitati. Per iscrizioni e info: scuola@messaggeroveneto.it; cell.3396466545. Gli appuntamenti del pomeriggio sono aperti a tutti (fino a esaurimento posti).

Lo sciopero per il clima

LE IMMAGINI

L'esempio di Greta Thunberg guida i giovani

La generazione "no plastic" fa la crociata contro plastica e smog. E, guidati dalla battaglia che Greta Thunberg, la 16enne svedese paladina dell'ambiente, hanno sfilato per chiedere di potenziare le politiche eco-sostenibili. Nelle foto alcune immagini dello sciopero che si è tenuto a Udine e Pordenone lo scorso 15 marzo, in occasione del Friday for Future.

Un'onda di colore e di speranza per l'ambiente «Saremo noi a curare questa Terra malata»

Migliaia di studenti in marcia a Udine e Pordenone per i Fridays For Future: «La nostra generazione deve fare qualcosa»

Teresa Zanetti
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

«Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza». Questa è la frase cardine della manifestazione che si è tenuta venerdì scorso, 15 marzo, in centro a Pordenone e a Udine, come in più di altre 2.000 città nel mondo.

Sono le parole di Greta Thunberg, 16enne svedese che l'estate scorsa ha ingaggiato questa lotta pacifica per attirare l'attenzione dei governi mondiali sul problema del cambiamento climatico, fenomeno rapidissimo che sta peggiorando notevolmente e per il quale chiede immediati provvedimenti.

Si tratta di uno sciopero studentesco organizzato in tutto il mondo di venerdì: Fridays For Future, un movimento globale nato dai giovani, totalmente apartitico e apolitico, per tutelare il pianeta e garantirgli un futuro.

Anche Pordenone, grazie ad Elisabetta Testa e a Mattia De Filippo, a capo di un ristretto gruppo di organizzatori, ha fatto sentire la propria voce, unendosi al coro internazionale di giovani guidato da Greta. Più di duemila le presenze durante la manifestazione, iniziata in piazza XX Settembre e conclusasi in piazzetta Calderari, dopo aver attraversato con un lungo corteo tutto Corso Vittorio: ne hanno preso parte principalmente gli studenti delle scuole superiori del pordenonese, ma non sono mancate presenze di adulti e bambini, pronti a rispondere ai cori lanciati dai ragazzi sul palco, partecipando attivamente e mostrando orgogliosi i propri cartelloni che riportavano le richieste di cambiamento e di rispetto dei limiti della Terra.

Il frequente imperativo "System change, not climate change" rappresenta la pretesa dei manifestanti che rivendicano i diritti del pianeta, "l'unico che ci è stato dato".

Durante la mattinata, tra intervalli musicali e inni gridati a gran voce come «vogliamo il nostro futuro, se non ce lo darete vi metteremo al muro», sono intervenuti studenti, bambini e numerosi rappresentanti di associazioni per la tutela dell'ambiente, con lo scopo di sensibilizzare e avanzare proposte concrete e realizzabili da ognuno per contribuire alla salvaguardia di ecosistemi e biodiversità.

Sotto cartelloni come "non c'è un pianeta B" ha preso l'associazione medici per l'ambiente (Isde), che ha stimolato i ragazzi a studiare e tenere gli occhi aperti, sostenendo che sia fallimentare fare solo una delle due cose; componenti della Lega antivivisezione (Lav), che si è espressa in merito agli allevamenti intensivi; decrescita felice, che ha sottolineato che cosa possiamo fare noi concretamente, consumando di meno, e a questo intervento si è legato quello della Federazione italiana amici della bicicletta, che ha incoraggiato a muoversi con mezzi pubblici o ecologici piuttosto che in auto. Inoltre sono intervenuti anche Legambiente, sostenendo a gran voce che «questo è solo l'inizio», esprimendo quella che è la speranza dei ragazzi, e Bioforest, che accusava gli adulti di ritenere i ragazzi con «molti idoli, ma nessun ideale», quando invece la massiccia presenza alla manifestazione dimostrava quanto i giovani tengano al tema ambientale, data la loro spontanea partecipazione, che a sua volta denota ideali saldi.

Coinvolte in tutta Italia più di duemila città «Ogni singola azione ha un forte impatto»

Quello che è emerso dai numeri riferiti alla quantità di persone, dalla collaborazione e dall'attiva partecipazione di tutti, è sicuramente consapevolezza: non si è trattato di un giorno perso di scuola, ma di una giornata in cui è stato lanciato un segnale, a livello globale, di necessità di cambiamento, di richiesta di innovazione e maggiore attenzione. Ciò che fa scalpore è che parte dal basso, dai giovani, orgogliosi di poter assumere un ruolo e pronti a rivestirlo facendosi sentire: quello della generazione che effettuerà il cambiamento che vuole vedere nel mondo.

Il messaggio che è passato è quello di rendersi conto che ogni piccola e semplice azione che compiamo ha un impatto sull'ambiente: che esso sia positivo o negativo dipende da ognuno di noi e dal nostro stile di vita. —

IL COMMENTO

La rivoluzione green parte dalle nostre piazze

«L'entusiasmo dei ragazzi è come una boccata d'aria» Bravi anche tanti professori che sono riusciti a coinvolgerli

Tre studentesse mostrano il cartello "Save the World" durante la manifestazione per il clima

Silvia Ermacora

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

La città di Udine, in una promettente giornata di sole, è stata attraversata da un lungo corteo di giovani per lo sciopero mondiale del 15 marzo. In tremila si sono mobilitati, tra studenti, insegnanti e cittadini, al fine di manifestare contro i cambiamenti climatici e l'inquinamento. Fino ad ora non sono stati presi in modo efficace e globale provvedimenti vòlti a risolvere tali problemi ed è questo il motivo della protesta.

Innanzitutto è opportuno ignorare gli inevitabili commenti di coloro che, vedendo sfilare il corteo, hanno avuto qualcosa da mormorare. Non ha alcuna importanza se fossero presenti o meno alla manifestazione studenti desiderosi soltanto di saltare una giornata di scuola o di fare un po' di confusione. L'attenzione va posta sul rincuorante, timido sentimento di partecipazione che ha mosso le persone. È sembrato una sorta di respiro dopo una prolungata apnea. La gioventù di questi tempi non è assolutamente abituata alle grandi passioni, politiche o intime che siano. I giovani non si sentono potenti, hanno la percezione di un mondo esterno che li rinchiude e governa senza dar loro possibilità di influenza. La lotta per un futuro migliore e più sano sul pianeta Terra, per quanto vaga, forse ingenua e ancora embrionale, ha senz'altro smosso il desiderio di partecipazione ad una causa comune. Non è cosa da poco. Laddove non sono stati gli studenti a proporsi per primi, gli insegnanti si sono impegnati

«Un sentimento timido e rincuorante di partecipazione che ha smosso tutti»

a promuovere la partecipazione allo sciopero, coinvolgendo anche i giovanissimi. Non sono mancate classi di bimbi ad esibire con entusiasmo cartelloni e slogan.

Il presidio rimasto in Piazza Libertà per tutta la giornata e le proposte del tardo pomeriggio (corteo in bicicletta, interventi e proiezioni) purtroppo non hanno suscitato interesse quanto la manifestazione mattutina. Di giovani non c'era quasi più traccia e i cittadini presenti erano pochi, spesso semplici passanti. Ma la giornata nel suo complesso ha avuto una buona riuscita. Continuiamo. —

LA CURIOSITÀ

Tra "Pianeta B" e "frico" la protesta pacifica con slogan e appelli ironici

Il 15 marzo si sono sentite molte voci in piazza XX Settembre e in piazzetta Calderari a Pordenone: quelle di chi saliva sul palco per parlare e quelle di chi scioperava, tante le proposte e le motivazioni, ma tutte accomunate dai toni pacifici, che non hanno minimamente turbato l'ordine pubblico del centro pordenonese. Quella di venerdì si può considerare la manifestazione per eccellenza, organizzata per lasciare un messaggio e una provocazione positiva, non di certo negativa, tanto da meritare il plauso delle amministrazioni regionale e comunale, nelle figure dell'assessore regionale all'ambiente, Fabio Scoccimarro e del sindaco, Alessandro Ciriani. Ai toni pacifici dei 1.500 manifestanti, si sono aggiunte le parole scritte e impresse nei molti cartelloni e striscioni, che spaziavano da messaggi più duri a quelli più ironici. Da "There is no Planet B" ("Non c'è un pianeta B", che in inglese gioca con "Non c'è un Piano B) e a "Make our Planet great again", ironizzando lo slogan elettorale del 2016 di Trump, passando per il più tipicamente friulano "Scaldiamo il frico, non la terra! ", è iniziata così la Rivoluzione ecologica nel Friuli Occidentale.

Matteo Iseppi
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

SPETTACOLO

Un momento della conferenza stampa di presentazione degli eventi del Css dedicati ai ragazzi. La serata di inaugurazione, il 4 aprile, vedrà i giovanissimi musicisti (in alto, a destra) in scena in prima serata nella sala Pasolini alle prese con la musica di Antonio Carlos Jobim; nella foto a destra, in basso, un gruppo di studenti in una foto di repertorio del Palio

Nasce il palio musicale per i ragazzi delle superiori

Dopo quello teatrale ecco la proposta del Css: iscrizioni entro il 4 aprile Al via anche il "Blue jazz club" degli studenti giovanissimi del Conservatorio

RICCARDO SIDOTI
LICEO COPERNICO UDINE

Jazz club degli studenti e palio musicale, ecco le nuove iniziative che il Css, teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, propone nel percorso intrapreso di valorizzazione delle nuove generazioni nel panorama musicale udinese.

Dopo il successo di "Nuovi Talenti", la rassegna che ha portato le nuove promesse della musica ad esibirsi davanti al pubblico del Teatro Palamostre, il progetto "Tx2 Ascolti – Musica" si arricchisce di due nuove iniziative che vedono protagonisti i ragazzi delle scuole superiori.

Il Blue Jazz club porterà il jazz club degli studenti del Conservatorio statale "Jacopo Tomadini" di Udine a esibirsi con un programma che si sviluppa in quattro appuntamenti.

La serata di inaugurazione, il 4 aprile, vedrà i giovanissimi musicisti in scena in prima serata (dalle 21) nella sala Pasolini alle prese con la musica di Antonio Carlos Jobim.

Le successive tre date saranno all'insegna della collaborazione fra teatro e musica. Le esibizioni si sposteranno in sala Carmelo Bene in seconda serata (dalle 22.30) collocandosi a seguito degli spettacoli previsti dalla stagione "Contatto" del Css.

Il 6 aprile, dopo "Settimo Cielo" di Giorgina Pi, il Blue Jazz Club suonerà in tributo a Leonard Bernstein. E ancora, il 17 aprile, per il teatro "Tango Glaciale reload" di Mario Martone e per la musica le note di Joni Mitchell.

Infine, il 3 maggio, a "By Heart" di Tiago Rodrigues seguirà il tributo al leggendario frontman dei Nirvana, Kurt Cobain.

L'altra inedita iniziativa è "Wusica!", un vero e proprio palio musicale studentesco che nasce ispirandosi anche all'ormai celebre e longevo palio teatrale.

Non a caso uno dei partner principali dell'evento è proprio il Teatro Club di Udine, forte della sua esperienza in rassegne studentesche.

«Sono felice che ora sia arrivato il momento anche della musica» commenta Massimo Somaglino, direttore artistico del Teatro Club. «Peccato solo ci siano voluti 48 anni» scherza riferendosi al fatto che la rassegna dei giovani attori udinesi si vanta ormai 48 edizioni.

Alberto Bevilacqua, presidente del Css, ha auspicato una grande partecipazione per quella che il vicedirettore del Conservatorio David Giovanni Leonardi definisce una «straordinaria opportunità per gli studenti che hanno bisogno di occasioni per fare esperienza e mettere alla prova la propria creatività».

Le date di questo innovativo "happening" musicale sono il 12 e il 13 aprile, la location è sempre il teatro Palamostre.

Per iscriversi bisogna inviare la modulistica corredata da un video musicale di 3 minuti entro il giorno 4 aprile. Maggiori informazioni si possono trovare sul sito del teatro stabile di innovazione, www.cssudine.it. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

La studentessa: «È un'occasione di crescita»

Nicoletta Taricani è una studentessa del Conservatorio. Insieme con i suoi compagni, membri del Blue jazz club, si esibirà il 4 aprile. «È la prima volta – racconta – che un'associazione della rilevanza del Css si mette a disposizione di noi giovanissimi musicisti, offrendo uno spazio prestigioso come il teatro Palamostre e il proprio prezioso sostegno organizzativo. Hanno dimostrato una grande fiducia in noi».

Un cambio di passo rispetto agli scorsi anni nell'attenzione offerta a chi vuole entrare nel mondo della musica? «Certamente, il Css e il Conservatorio si stanno impegnando molto per offrirci occasioni di maturazione dal punto di vista musicale. Il mondo del lavoro in questo campo è ostico e oltre che allo studio sono fondamentali queste esperienze». —

R.S.

L'INTERVISTA A MATTEO BEVILACQUA

«Il talento non basta: servono lavoro e passione»

Matteo Bevilacqua è uno dei "Nuovi Talenti" individuati dal Css per la rassegna dedicata alle nuove promesse del panorama musicale udinese svoltasi fra novembre e febbraio. Si è diplomato al Conservatorio nel 2017.

Cosa ti ha spinto verso gli studi musicali?

Tutto è cominciato quando i miei genitori hanno deciso di farmi prendere lezioni di pianoforte dal Maestro Ferdinando Mussutto. Fu il mio primo incontro fortunato, il Maestro è sempre rimasto per me un punto di riferimento e ancora oggi ho l'occasione di vederlo e confrontarmi con lui: mi ha visto crescere, ha contribuito in maniera fondamentale alla mia formazione, alla mia scelta di vita.

Raccontaci il tuo impatto con il mondo della musica una volta diplomato al Conservatorio.

Poco prima di concludere il percorso di studi al conservatorio la più grande sofferenza è la consapevolezza che pochissimi dei tuoi compagni una volta diplomati sceglieranno di intraprendere una carriera come musicista a tempo pieno.

Inoltre l'università offre generalmente dei percorsi e degli sbocchi guidati. Nel mondo della musica non è così, all'inizio ci si sente come un pesce travasato da una piccola boccia d'acqua all'oceano. Lo studio e la dedizione devono aumentare esponenzialmente.

Cosa deve avere uno studente per essere considerato un "nuovo talento"?

Sicuramente deve avere il giusto equilibrio tra talento, duro lavoro e personalità. Tante ore di studio lo renderanno competitivo, ma la personalità lo renderà unico e peculiare. I pianisti sono tantissimi, e tutti molto bravi, l'unico modo per caratterizzarsi di fronte a tante persone è portare la propria esperienza musicale e di vita, nonché la propria personalità direttamente sullo strumento.

"Nuovi Talenti" è stata per te un'esperienza nuova?

Mi era già capitato spesso di esibirmi in pubblico, ma è la prima volta che partecipo a una rassegna riservata solo ai giovani musicisti. Un'iniziativa rara se non unica a livello nazionale. Il Css si sta dimostrato all'avanguardia portando avanti nuovi progetti simili. Altri dovrebbero seguire l'esempio della collaborazione fra il Conservatorio e il Teatro stabile di innovazione Fvg. —

Riccardo Sidoti
Alberto Nocera

Matteo Bevilacqua, uno dei nuovi talenti individuati dal Css

AUTONORDFIORETTO
UDINE - PORDENONE MUGGIA (TS)
www.autonordfioretto.it

20 MARZO 2019 Messaggero Veneto Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

DA NON PERDERE » LINEE E DOTAZIONI SONO I SEGRETI DEL NUOVO GIOIELLO DELLA CASA TEDESCA

La rivoluzione del crossover: l'inedita T-Cross di Volkswagen

Un veicolo eccezionale, caratterizzato dall'unione tra la grinta e un'estetica interessante

Il mercato automobilistico in maggiore espansione degli ultimi anni è quello legato a Suv e crossover. Il loro segreto sta nella capacità di unire in maniera perfetta versatilità e comfort: due caratteristiche da sempre fondamentali per Volkswagen. Dopo il grande successo di T-Roc, la casa tedesca è pronta a tornare con la nuovissima T-Cross, in arrivo nei concessionari a partire da aprile. L'inedito crossover presenta novità estetiche e tecniche davvero eccezionali per il marchio, ed è già possibile ordinarlo nell'allestimento First Edition.

LA CASA TEDESCA È PRONTA A TORNARE CON LA NUOVISSIMA T-CROSS

"PURE WHITE"

Cosa stupisce osservando la nuova T-Cross? In primis la sua eleganza in quanto si tratta di un risultato frutto di linee compatte e aerodinamiche, poi anche della colorazione "Pure white", con cui Volkswagen ha scelto di lanciare la prima serie. A tal proposito il contrasto con i montanti posteriori neri e le barre paraurto è una trovata eccezionale, così come i cerchi in lega bruniti da 18 pollici. Bianco e nero, grinta e design: non è un caso, dunque, se lo slogan pubblicitario di T-Cross recita "#MoreThan1Thing".

INTERNI DI GRANDE ELEGANZA

TECNOLOGIA PERFETTA

In merito a queste linee uniche nel loro genere corrispondono anche prestazioni e dispositivi all'avanguardia, con cui Volkswagen ha scelto di equipaggiare T-Cross già dalla First Edition. Il motore 1.0 Tsi abbinato a un cambio manuale a sei marce è la prima garanzia, in questo senso. Si tratta, infatti, di un propulsore che ha già fatto la fortuna di vetture di punta del marchio, come Golf. Tramite l'Active Info Display - posizionato esattamente dietro al volante - il guidatore è in grado di gestire il computer di bordo e il sistema di infotainment compatibile con lo smartphone: due caratteristiche sempre più fondamentali per ogni automobilista.

Mettersi alla guida di T-Cross? Diventa un vero piacere grazie ai sistemi di assistenza alla guida presenti.

La vettura può contare sull'innovativo cruise control adattivo, il sistema di rilevamento dei veicoli e quello legato al mantenimento della corsia: tecnologie in grado di semplificare l'esperienza di guida in maniera davvero decisiva su tutti i tracciati.

» I NUOVI SEGGIOLINI 2019

SICURI E SEMPRE PIÙ COMODI: SPAZIO ALLE NOVITÀ PER BIMBI

"Kind+Jugend" è una fiera annuale che si tiene a Colonia e nella sua ultima edizione ha messo in evidenza le maggiori novità relative al settore prima infanzia, con un occhio di riguardo per i seggiolini per le auto. La novità principale per il 2019 è quella dei modelli con seduta girevole a 360°. Tutti i principali brand del settore hanno adottato questa tecnologia, inserendola nelle proprie collezioni. Dalla prossima estate entrerà in vigore l'obbligo di installare dei sensori anti-abbandono. Per far fronte a questa norma sono stati perfezionati una serie di dispositivi appositi, come il Sensorsafe del colosso tedesco Cybex. Oltre a segnalare la presenza di un bambino comunica - attraverso un'apposita app - se la clip della cintura di sicurezza rimane aperta.

» QUINTA GENERAZIONE

MONDEO SI FA GREEN CON HYBRID WAGON

È comune che molte auto siano in grado di incarnare perfettamente la filosofia di un marchio, incontrando costantemente i gusti e le esigenze del pubblico. A tal proposito Ford Mondeo - giunta ormai alla quinta generazione - è proprio tra queste.

La berlina per eccellenza di casa Ford, infatti, vede nella personalizzazione degli esterni e nel comfort dell'abitacolo i suoi punti di forza.

Se da una parte, tuttavia, il nuovo modello strizza l'occhio ai suoi estimatori più tradizionali, dall'altro è proiettato verso il futuro, grazie ad all'inedita versione Hybrid Wagon, dotata di un propulsore elettrico e di uno a benzina. Consumi ottimali e linee rinnovate ne fanno un vero gioiello, che gli ingegneri di casa Ford hanno studiato per affacciarsi su quello che è destinato a essere il mercato di riferimento per il futuro della casa americana: l'elettrico.

Per quanto riguarda l'estetica della nuova Mondeo, l'inedita mascherina installata sull'anteriore è sicuramente la novità principale. Nella sua parte superiore, infatti, sono state introdotte una serie di varianti molto interessanti, che differenzieranno le tre versioni disponibili. La Titanium, infatti, monterà una finitura a barre orizzontali, la Vignale una trama a "v" e la St-line una caratteristica trama perforata. Un tocco decisamente elegante è assicurato anche dai nuovi cerchi in lega da 17 o 19 pollici, capaci di soddisfare anche le richieste degli automobilisti più esigenti. Le novità, tuttavia, non si fermano all'esterno, ma proseguono anche all'interno dell'abitacolo. I rivestimenti sono stati completamente modificati - sia nella linea che nei materiali - assicurando alla nuova Mondeo un design ancora più esclusivo.

Il punto di collegamento tra la plancia e la console centrale, infine, presenta numerose possibilità di personalizzazione, anch'esse legate ai diversi allestimenti della vettura.

Il restyling della nuova Ford Mondeo Hybrid Wagon, tuttavia, non riguarda solo l'estetica, ma soprattutto le sue componenti meccaniche. Il motore 2.0 a ciclo Atkinson alimentato a benzina, infatti, è abbinato ad una propulsione elettrica ottimale, capace di produrre complessivamente una potenza di 187 cavalli.

A sostegno di un propulsore di questo tipo c'è una batteria agli ioni di litio da 1.4 Kw/h, in grado di ricaricarsi sia in frenata che in decelerazione.

La scelta di installare il cambio automatico - da parte di Ford - è l'elemento di congiunzione perfetto tra resa e comfort di guida.

USATO CERTIFICATO NISSAN
NISSAN COLLECTION

JUKE ACENTA 1.5 DCI 110CV
Emissioni CO2 104 g/km, Anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP, Fendinebbia, Servosterzo.
€14.000

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV
Emissioni CO2 99 g/km, Anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, Airbag conducente, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico.
€18.400

QASHQAI BUSINESS 1.5 DCI 110CV
Emissioni CO2 99 g/km, Anno 2018 - km 10.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico.
€18.800

AUTONORDFIORETTO
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

Auto	Prezzo
ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
CITROEN PICASSO 1.6 DIESEL, UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3250
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 1650
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CLIMA, SERVO AIRBAGS	€ 5950
CITROEN C3 PINKO KM 84.000, 1.3 BZ AUTOMATICA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4650
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2250
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2450
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROPR., KM 130.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
FIAT PANDA 1.2 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4250
FORD FIESTA VAN FATTURABILE 1.5 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 2250
FORD KA 1.2 BENZINA, KM. 106.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2650
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2450
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2800
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 2550
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 BZ, UNIPROPRIETARIO, FULL OPTIONALS	€ 5450
LANCIA YPSILON 1.2 4 PORTE BZ KM 81.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6850
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROPR. ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MAZDA 2 BENZINA 1.3 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5250
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI FULL OPT.	€ 3950

ACQUISTO • AUTO • DA • PRIVATI

Auto	Prezzo
MERCEDES CL. A 180 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 6950
MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2150
NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA CLIMA, SERVO	€ 1900
NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL FULL OPT.	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.9 DS 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CERCHI, FENDI	€ 4950
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3350
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA, SERVO	€ 2350
PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3450
PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 4350
RENAULT KANGOO 1.5 DCI KM 100.200 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 10.500
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2250
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2350
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
SMART FORTWO COUPE' 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA	€ 2950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4550
VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3750
VW POLO 1.4 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2350
VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5450
VW NEW BEETLE 1.6 BZ BIANCO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5650

AUTOCCASIONI GABRY CAR'S

VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL
393/9382435
UDINE

AUTOVETTURE	
ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO MITO 1.4 T 135CV M.air S&S Sport	€ 5.500,00
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI	€ 2.500,00
CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CITROEN C2 1.4 HDI 70CV Classique NEOPATENTATI	€ 2.500,00
CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno	€ 2.600,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate	€ 3.200,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 150CV Active	€ 3.500,00
FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT DOBLO' 1.3 MJT 5 posti autovettura	€ 3.900,00
FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura	€ 2.400,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 5p Dynamic	€ 3.400,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV 5p NEOPATENTATI	€ 3.400,00
FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 3p S&S NEOPATENTATI	€ 4.500,00
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 120CV Dynamic	€ 3.200,00
FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Titanium	€ 5.900,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Zetec NEOPATENTATI	€ 2.700,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD MONDEO SW 2.0 16V TDCi 130CV	€ 2.400,00
KIA SPORTAGE 2.0 CRDi 4x4 Active	€ 4.300,00
LANCIA YPSILON 1.2 Argento NEOPATENTATI	€ 3.300,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Club NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 5 1.8 16V 115CV Active 7 posti	€ 4.300,00
MERCEDES B200 CDI autom. Avantgarde	€ 4.600,00
NISSAN X-TRAIL 2.2 TD Di Sport gancio traino	€ 3.200,00
OPEL CORSA 1.4 16V 3p Cosmo km 80.000!!!	€ 4.200,00
OPEL MERIVA 1.4 16V Cosmo	€ 3.200,00
PEUGEOT RANCH 2.0 HDI 5p XT autovettura	€ 3.200,00
RENAULT CLIO 1.5 dCi 5p Privilege	€ 2.300,00
RENAULT MEGANE SW 1.5 dCi 105CV Dynamique	€ 3.500,00
SKODA FABIA SW 1.4 Classic	€ 2.200,00
TOYOTA YARIS 1.3 5p Sol	€ 3.500,00
VW NEW BEETLE 1.6 GPL	€ 2.800,00
VW POLO 1.2 12V 5p Trendline NEOPATENTATI	€ 3.900,00
VW POLO 1.4 16V 5p Trendline	€ 2.300,00

DACIA LOGAN SW 1.5 DCI 70CV 7 POSTI LAUREATE € 3.200,00

FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 75CV 3P S&S NEOPATENTATI € 4.500,00

SUPERECONOMICHE	
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.200,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT SEICENTO 900i Young km 90.000	€ 1.200,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
FIAT STILO 1.9 JTD 5p Actual	€ 2.100,00
HYUNDAI ATOS 1.0 12V GL 5p clima	€ 1.900,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
OPEL ZAFIRA 2.2 16V DTI Comfort	€ 2.200,00
PEUGEOT 206 CC 1.6 16V	€ 2.000,00
RENAULT TWINGO 1.2i Generation	€ 1.800,00
TOYOTA YARIS 1.3i 16V Luna	€ 1.700,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA	
FIAT DOBLO' 1.3 MJT Cargo	€ 3.700,00
FIAT DUCATO 2.3 JTD furgone 3 posti	€ 1.900,00 + IVA
FIAT DUCATO 2.3 JTD 3posti cassone fisso	€ 6.900,00 + IVA
FIAT PANDA 4x4 1.1 i.e. Country Club	€ 2.900,00
RENAULT MASTER 2.8 dTi furgone 3 posti	€ 2.900,00 + IVA
TATA PICK-UP 2.0 TDI doppia cabina 5 posti	€ 2.500,00
VW CADDY 1.9 SDI 2posti coibentato	€ 2.000,00

NISSAN X-TRAIL 2.2 TD DI SPORT GANCIO TRAINO € 3.200,00

VW NEW BEETLE 1.6 GPL € 2.800,00

OPEL MERIVA 1.4 16V COSMO € 3.200,00

VW POLO 1.2 12V 5P TRENDLINE NEOPATENTATI € 3.900,00

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO (ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CARROZZERIA - OFFICINA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATE
RIPARAZIONE
DANNI GRANDINE
LAVAGGIO
E SANIFICAZIONE INTERNI

via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto

LE NOSTRE OFFERTE USATO

€ 8.500,00
SEAT IBIZA ST 1.4 TDI 90 CV CR BUSINESS HIGH
anno 2016, km 113.800, 66 kW (90 CV)

€ 5.900,00
SKODA FABIA 1.6 TDI CR 90 CV 5 P. AMBITION
anno 2012, km 97.900, 5 porte, 66 kW (90 CV)

€ 9.900,00
SKODA OCTAVIA 1.6 TDI CR 105 CV DSG WAGON AMBI
anno 2015, km 119.500, 77 kW (105 CV)

€ 5.900,00
TOYOTA YARIS 1.3 5 PORTE SOL
5 porte, anno 2010, km 137.900, 74 kW (101 CV)

€ 17.200,00
VW GOLF 1.6 TDI DSG BUSINESS 110 CV anno 2017, km 43.000, garanzia originale fino 03.2021, uniproprietario, sistema di navigazione

€ 5.900,00
VOLKSWAGEN HIGH UP! 1.0 75 CV
anno 2012, km 99.000

€ 7.900,00
VOLKSWAGEN NEW BEETLE 2.0 CABRIO
anno 2005, km 87.500, 85 kW (116 CV), cambio automatico

Siamo Service Partner

€ 4.900,00
FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV DPF DYNAMIC
anno 2011, km 170.500

€ 5.900,00
SKODA CITIGO 1.0 AMBITION 60CV
anno 2012, km 105.000, 5 porte, per neopatentati

€ 6.900,00
SKODA FABIA 1.6 TDI CR 90V WAGON AMBITION
cambio manuale, anno 2012, km 80.000, unico proprietario

€ 5.400,00
TOYOTA AYGO 1.0 CONNECT
5 porte, anno 2011, km 89.000, navigatore, autovettura per neopatentati

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

aguzzoni *la passione ci guida*

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
FIAT 500 1.2 LOUNGE	MAG / 17	grigio met.	11.500	€ 8.900
FIAT 500 1.2 CABRIO	FEB / 17	nero/rosso	15.400	€ 12.200
FIAT 500 L 1.4 MIRROR 95 CV	GEN / 19	grigio met.	1	€ 15.100
FIAT 500 L 1.3 MJT POPSTAR	MAG / 17	nero	18.800	€ 13.000
FIAT 500 L 1.6 TREKKING	LUG / 18	grigio met.	17.300	€ 15.900
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE	LUG / 18	bianco	1	€ 18.200
FIAT 500 X 1.6 LOUNGE	MAR / 17	grigio met.	17.800	€ 16.100
FIAT PANDA 1.2 EASY	NOV / 17	grigio met.	11.800	€ 8.900
FIAT QUBO 1.3 MJT LOUNGE 80	MAR / 17	nero	11.300	€ 10.500
FIAT TIPO 4P 1.6 MJT LOUNGE	NOV / 16	grigio met.	22.000	€ 12.000
FIAT TIPO 5P 1.3 MJT EASY 95 CV	FEB / 18	grigio met.	9.300	€ 13.400
FIAT TIPO SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 17	blu met.	8.000	€ 13.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	GEN / 18	nero	11.200	€ 19.700
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD	GEN / 19	nero	1	€ 11.500
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 BUSINESS C.A.	GIU / 16	grigio met.	25.000	€ 23.500
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD SUPER	FEB / 17	bianco	25.800	€ 15.400
FIAT DUCATO 2.3 MJT FURG.	MAR / 17	bianco	42.700	€ 13.610+iva
FIAT DOBLÒ CARGO 1.3 MJT	FEB / 17	bianco	18.200	€ 9.450+iva

FIAT 500 L
A PARTIRE DA
€ 12.700

FIAT TIPO
A PARTIRE DA
€ 11.800

FIAT 500 X
A PARTIRE DA
€ 15.500

SABATO APERTO
GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119
TEL. 339 5641845 / 349 8048018 / 3288216384

HTC HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

Pioneer ricevitore smartphone **SPH-10BT**

IN ANTEPRIMA SCOPRI LA GUIDA SMART

€ 109*

È pensato per fornire un accesso **facile sicuro e diretto** alle funzioni del tuo telefono.
È sufficiente posizionare lo smartphone **nella robusta base di appoggio integrata** per trasformarlo in un'**estensione del tuo device**. Con il tasto di accesso diretto puoi utilizzare le tue app preferite senza toccare lo smartphone, assicurandoti una guida più sicura ed attenta ovunque tu vada. Quando sei connesso alla **nuova app Smart Sync di Pioneer**, le numerose regolazioni di colori e suoni offrono un'**esperienza audio superiore**.
Non devi fare altro che scaricare l'app gratuita Smart Sync di Pioneer sul tuo smartphone per ottenere **un'esperienza di guida connessa e più smart**.

* SMARTPHONE ED INSTALLAZIONE NON INCLUSI

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773
DISPONIBILITA' DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200
euro 12.650,00

VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5P. COMFORTLINE BLUEMOTION TECHN ANNO 2018 COLORE BIANCO KM 950
euro 16.550,00

KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2WD COOL AUT ANNO 2017 COLORE ROSSO MET. KM 31000
euro 19.400,00

FIAT 500 1.3 Multijet 95 CV Lounge ANNO 2017 KM 29600
euro 11.400,00

WV GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. BUSINESS BLUEMOTION 7ªSERIE ANNO 03/2018 COLORE BIANO KM 16700
euro 18.550,00

FORD ECOSPORT 1.5 100CV PLUS ANNO 08/2018 COLORE ROSSO KM 4500
euro 16.600,00

FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 KM 31000
euro 9.200,00

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge NAVI ANNO 2017 KM 12500
euro 10.850,00

SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 KM 21700
euro 18.500,00

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI ANNO 10/2017 KM 0 COLORE BIANCO
euro 17.300,00

CITROEN C3 ROSSA ANNO 03/2018 KM 13500
euro 10.650,00

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limited NAVI ANNO 2017 KM 53000
euro 18.500,00

FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300
euro 14.550,00

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000
euro 14.500,00

Gamma nuova 500X da 15.900€

con ANTICIPO 0 e PRIMA RATA nel 2020!

Clima, Cruise Control, Uconnect™ Radio con comandi al volante

oltre oneri finanziari con finanziamento TUTTO CHIARO, TAN 6,45%, TAEG 8,23%. Anziché 17.100€.

E in più **1.000€** di **EXTRASCONTO** sulle **500X diesel** in pronta consegna e **FULL LED** inclusi nel prezzo su Cross!

SOLO A MARZO PREZZI BLOCCATI

PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

USATO D'OCCASIONE

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar	€ 10.000
FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge	€ 11.600
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop	€ 15.700
FIAT Panda 1.2 Easy	€ 9.900
FIAT Qubo 1.3 MJT 80 CV Active	€ 10.400
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge	€ 15.700
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 17.200
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.400
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition	€ 16.500
MERCEDES-BENZ A 160 d Sport	€ 18.400
MINI Countryman Mini Cooper SD Countryman ALL4	€ 13.000
NISSAN Qashqai 1.5 dCi Acenta	€ 7.800
OPEL Corsa 1.2 5 porte Edition	€ 7.700
RENAULT Twingo SCe Zen	€ 7.400
VOLKSWAGEN Golf 1.6 TDI DPF 5p. Highline	€ 9.700

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & C. AUTO, KM CERTIFICATI
DA € 14.500

FIAT TIPO 1.6 MJT, 2016/18, 5 PORTE & S.W., ANCHE CAMBIO AUT.
DA € 13.900

FIAT 500L 1.3 / 1.6 MJT, ANCHE TREKKING E LIVING 7 POSTI, ANCHE ULT. MOD.
DA 9.900

BMW 320 S.W. MODERN, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, NAV SAT, KM CERTIFICATI
DA €13.900

A.R. GIULIA 2.2 T. DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI
DA € 24.900

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR DSG SW AMBITION, NAV TOUCH, KM 73.000
€ 14.900

RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUT & 4X4, AZIENDALI
DA € 15.900

PEUGEOT 108 VTi ETG 5 p., 2017, OK NEOPATENTATI, CAMBIO AUT., KM 24.000
€ 8.500

SKODA FABIA 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016
DA € 9.900

AUDI A4 SW 2.0 TDI 190 CV QUATTRO BUSINESS, 2015, XENO/LED, NAV,
€ 18.900

FIAT PANDA 1.2 GPL/BENZINA E 1.3 MJET 4X4, 2015/2016, KM CERTIFICATI, DA € 7.900

FIAT SCUDO 2.0 MJT P. LUNGO, PANORAMA, EXEC. 9 POSTI, 2014, 68.000 KM
€ 16.900

JEEP CHEROKEE 2.0 MJT II LIMITED, 2016, NAV SAT, PELLE, KM CERTIFICATI
€ 24.900

A.R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDM, SUPER/BUSINESS/DISTINCT,
DA 11.900

BMW 530 d XDRIVE 258CV TOURING BS, 09/2015, CAMBIO AUT., KM CERTIFICATI, € 24.850

LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141
CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252
PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126
Responsabile usato 3388584314
info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

ALTRE OTTIME OCCASIONI...	
KIA PICANTO 1.0 12V 5 PORTE CITY OK NEOPATENTATI, 2017, 43.000KM	€ 7.900
FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000	€ 12.400
OPEL MERIVA 1.6 CDTI 110CV START&STOP COSMO, 11/2014, BIANCA, PELLE	€ 8.900
MERCEDERS-BENZ V 250 d 4MATIC, PREMIUM EXTRALONG, 2015, 65.000KM	€ 43.900
ABARTH 595 1.4 TURBO T-JET 160 CV MTA TURISMO, 2015, KM 30.000	€ 15.500
PEUGEOT 208 1.4 BLUE-HDi 75CV 5P. ACTIVE OK NEOPATENTATI, 2017	€ 9.900
JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 V6 CRD 250 CV Multijet II Summit MY 2017, KM 27.146	€ 46.900
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, 2016, XENO/LED, NAV SAT	€ 29.900
MERCEDERS-BENZ GLA 180 CDI AUTOMATIC, 2015/16, KM CERTIFICATI	DA € 20.900
FIAT 500 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 11/2016, CRONO TAGLIANDI, KM CERTIF.	€ 9.500
RENAULT TWINGO 1.2 8V SPORT & SOUND, 2010, OK NEOPATENATI, BIANCA	€ 3.900
JEEP WRANGLER UNLIM. 2.8 CRD SAHARA, 12/2105, CAMBIO AUT., KM 52.000	€ 29.900
RENAULT CLIO SPORTER DCI 8V 90CV 5 PORTE ENERGY ZEN, 2018, KM 19.386	€ 11.900
LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 PORTE GPL ECOCHIC OK NEOPATENTATI, KM CERTIFICATI	€ 8.500

zorgniotti automobili

VENDITA · OFFICINA · CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com ***NUOVO e USATO MULTIMARCA***

AUTO SCOUT24

Attestato di Eccellenza 2019

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l

valutato dagli utenti di AutoScout24
4,7/5 Stelle - Data rilevazione: Dicembre 2018

www.autoscout24.it

RINGRAZIANO I CLIENTI

FIAT PANDA CITY CROSS Km 0 BENZINA
€ 12.400

LANCIA Y 1.2
Km 0
€ 10.500

LANCIA Y 1.2
Km 0
€ 10.500

ALFA ROMEO 147 1.6
Anno 2010 Km 62.000
€ 5.500

Hyundai IX35 1.7
Km 87600 anno 2013
€13.800

HYUNDAI IX20 1.4 ANNO 2017
Km 20000
€ 12.700

LANCIA Y 1.2
Km 151.000
€ 3.900

MERCEDES VITO 2.2
Km 235000
€ 11.990

DACIA SANDERO BENZINA
Km 0
€ 12.300

SUZUKI VITARA 1.0 COOL BENZINA
€ 18.000

Nuova SEAT Ibiza. Non puoi confonderti: 199€ di anticipo, come la rata.

Progettata per tutte le occasioni, anche quelle impreviste. Nuova SEAT Ibiza ti offre tantissime possibilità di personalizzazione, per essere pronto a tutto. Con l'allestimento sportivo FR, la performance diventa stile. E, con un anticipo e una rata mensile così leggeri, perché aspettare?

Start moving.

Anticipo uguale alla rata: sempre 199€.

SEAT Senza Pensieri:
- **TAN 4,50%**
- **TAEG 6,19%**

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070
ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432 - 957115
SAMAUTO - TRIESTE Tel. 040-9235280

Esempio di finanziamento: NUOVA SEAT Ibiza 1.0 75cv Style, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 13.000 per tutti (listino + cerchi in lega 15 + fendinebbia + garanzia estesa = 15.850,00 - 2.850,00 di vantaggi). Anticipo € 199,00. Finanziamento di € 13.101,00 (capitale finanziato comprensivo di spese d'istruttoria pratica € 300) in 35 rate da € 199,24 comprensive di interessi € 1.398,60. TAN 4,50% fisso, TAEG 6,19%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 7.526,20 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 13.101,00. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3,00. Imposta di bollo/sostitutiva € 32,75. Importo totale dovuto dal richiedente € 14.643,35. 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio (solo in caso di adesione al finanziamento). Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Offerta valida fino al 31.03.2019.

Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,0/4,3/4/9; emissione di CO2 g/Km: 112. L'immagine è puramente indicativa.

SEAT raccomanda Castrol EDGE Professional

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 5 porte Progression, 2006, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 164.000 KM, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFAROMEO MITO DISTINCTIVE 1.4 NEOPATENTATI km 26.200, 05/2019 € 5.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX, 12/2005, Azzurro met., IMPIANTO GPL INSTALLATO 10/2015, ABS, Airbag, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Tettuccio apribile, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD cat LX Auto, 11/2005, Grigio Argento met., *ALLESTIMENTO X DISABILI* ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 2.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 * OK NEOPATENTATI * EURO 6, Bianca, 2017, ABS, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Servosterzo, USB, Volante multifunzione, 30.000 KM, 8.300 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Tetto Bianco, Bluetooth, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Immobilizzatore elettronico, Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, 79.000 KM, 10.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 Multijet 16V Emotion, Grigio Antracite Met., 10/2008, GANCIO TRAINO, ABS, Autoradio, Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Lettore CD, Park Distance Control, Tettuccio apribile, USB, Vetri Privacy, € 2.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy EURO 6 OK NEOPATENTATI 5 POSTI, 2014, Blu Scuro, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Servosterzo. 51.000 KM, 6.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetoothl' auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HONDA LOGO 1.3i cat 3 porte, Nero met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Servosterzo, € 900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I10 1.0 COMFORT GPL km 69.600, 11/2014 € 8.150. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 10/2017 € 10.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.750. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi cat, Grigio argento met., 2006, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Servosterzo, € 2.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND Cherokee 2.7 CRD cat, Grigio argento met., Cambio Automatico, ABS, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA PICANTO 1.0 12V 5 porte City, Bianco, 2017, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Boardcomputer, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Km Certificati, Specchietti laterali elettrici, Km 43.000, € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2800 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA RIO 1.3i cat 5 porte LS, OK NEOPATENTATI, Grigio scuro, 2001, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Servosterzo, KM 120.000, € 1.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic, OK NEOPATENTATI, Bianco, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Hill Holder (aiuto partenza in pendenza), Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante multifunzione, Km 84.000, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ A 160 cat Avantgarde, Nero met., 2002, ABS, Airbag, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Volante in pelle, € 2.000. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES-BENZ A 160 d Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MINI COUNTRYMAN Mini Cooper SD Countryman ALL4. € 13.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

NISSAN MICRA 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN QASHQAI 1.5 dCi Acenta. € 7.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 5 porte Edition. € 7.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, Immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT GRAND Scenic 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT KANGOO 1.5 dci km. 108000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, km. 45000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO SCe Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

SMART FOR TWO, 700 bz, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 42950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA AURIS HYBRID TOURING BUSINESS NAVI km 18.200, 01/2017 € 18.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA AYGO 5P XPLAY km 34.076, 04/2017 € 8.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il personaggio

Il grande sogno di Alex Meret: «La finale europea nella mia Udine»

Il friulano si gioca il posto U21 con Scuffet e Cragno
«Adesso nel Napoli sto trovando la giusta continuità»

Massimo Meroi

Domenica ha affrontato per la prima volta l'Udinese da avversario. Domani sera dovrebbe difendere i pali dell'Under 21 impegnata a Trieste contro l'Austria (fischio d'inizio alle 18.30, diretta tv su Rai2). Alex Meret, papà di Flambruzzo e mamma di Flambro, uno dei migliori talenti del nostro calcio, sta vivendo un momento felice della sua stagione. Dopo l'infortunio a inizio ritiro (frattura dell'ulna) che gli ha fatto saltare la prima parte della stagione, ha cominciato a giocare con continuità nel Napoli. Spesso titolare in campionato, sempre in porta in Europa League dove i partenopei hanno raggiunto i quarti di finale. «In campionato l'obiettivo è difendere il secondo posto, il vero obiettivo è puntare alla Coppa anche se abbiamo avuto un sorteggio difficile», le parole di Alex ieri nel ritiro romano dell'Under 21. L'estremo difensore del Napoli ha confessato che il suo grande sogno è un altro: «Arrivare alla finale dell'Europeo con l'Under 21. Si giocherà nella mia Udine e per me sarebbe un sogno poterla giocare visto che lì sono nato e cresciuto calcisticamente».

Il numero 1 friulano torna in azzurro dopo un bel po' di tempo. Ha fatto tutta la trafila nelle giovanili dove è stato sempre titolare, dall'Under 15 all'Under 19. Nell'Under 21 vanta una sola presenza, in Nazionale A è stato convocato per qualche stage senza mai scendere in campo. Nella squadra di Di Biagio che andrà a caccia del titolo continentale in Italia nella seconda metà di giugno si giocherà il posto con l'altro friulano Scuffet e Cragno, estremo difensore del Cagliari. «Ci conosciamo da tanto, siamo amici, deciderà il mister chi far giocare. Per me è sempre una grandissima emozione, un orgoglio e un onore vestire la maglia azzurra, sono reduce da un anno di infortuni, non è stato facile ed è bello tornare in gruppo», ha confessato Alex.

> «Mi ha aiutato crescere in una grande scuola di portieri come quella dell'Udinese»

Meret parla anche del compagno di squadra Ospina, dopo gli attimi di paura vissuti domenica per quanto successo al colombiano colpito fortuitamente alla testa dall'attaccante dell'Udinese Pussetto e svenuto in campo mezz'ora dopo la botta subita. «L'ho sentito dopo la partita, per fortuna non è nulla di grave, sta bene, sono contento».

Da buon friulano taglia corto sui complimenti ricevuti in passato da Buffon: «Per me si tratta di una grandissima soddisfazione, un grande onore, lo ringrazio: le sue parole che mi hanno fatto veramente piacere e sono uno stimolo per cercare di fare sempre meglio». Un giorno potrebbe prenderne il posto in Nazionale A, lottando per la maglia con Donnarumma. «In Italia ci sono grandissimi portieri, so che è dura, ma lavoro duramente ogni giorno per migliorarmi. Credo che la nostra scuola sia la migliore al mondo, ha sempre cresciuto portieri di altissimo livello, non è un caso, c'è una tradizione dietro, c'è studio, lavoro, passione. Anche a Udine fanno un ottimo lavoro, Musso è stato convocato nell'Argentina, ci sono preparatori molto bravi e io ho avuto la fortuna di crescere lì da piccolo, ho fatto tanti anni a Udine ed è stato un grande aiuto per la mia crescita». Non sempre la gratitudine nel mondo del calcio abbonda. Meret, che con la prima squadra dell'Udinese ha messo assieme due presenze solo in Coppa Italia nella stagione 2015-2016 con Colantuono in panchina, dimostra di averla e il particolare va sottolineato.

«Con Donnarumma – ha poi proseguito Meret – siamo stati insieme in diversi stage, mi ha fatto una grandissima impressione come uomo e come portiere, lo stimo e c'è un ottimo rapporto tra di noi, potrà giocare solo uno ma anche questo è il bello di fare il portiere, bisogna dare tutto per ottenere il posto».

Tornando a Buffon, Alex confessa che da ragazzino era il suo idolo. «Da piccolo ne ero innamorato come portiere, è a lui devo il fatto di essermi messo in porta, ultimamente mi piace molto Handanovic, ma cerco di prendere il meglio un po' da tutti». —

Alex Meret compirà 22 anni venerdì, il giorno dopo la gara con l'Austria

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALTRO FRIULANO

Scuffet e le delusioni turche: l'Under 21 può cancellare tutto

UDINE. È dura l'avventura in Turchia per Simone Scuffet, che a gennaio ha deciso di andare a giocare nelle file del Kasimpasa, dove l'Udinese lo ha ceduto in prestito fino al 30 giugno 2019, a fronte di 350 mila euro incamerati. La chiamata di Di Biagio, che ha convocato il portiere di Remanzacco assieme a Meret e Audero, è infatti una delle poche soddisfazioni avute negli ultimi mesi da Scuffet, che sta faticando a imporsi.

Scuffet ora gioca in Turchia

I numeri dicono che dopo il discreto esordio nella coppa turca, datato 24 gennaio, il friulano ha giocato solo altre quattro partite da titolare, incassando dodici gol con una media dunque di tre reti subite a partita. In particolare, un paio di incertezze hanno lasciato il segno, convincendo il tecnico Denizli a ripiegare sul trentenne Kose, che infatti ha giocato negli ultimi due turni di campionato.

Ecco, dunque, che la Under casca a fagiolo per rialzare il morale del friulano che nella prima parte di stagione ha difeso nove volte la porta dell'Udinese. —

Stefano Martorano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Oggi gli azzurrini a Trieste domani il test con l'Austria

TRIESTE. Si prepara la città di Trieste ad accogliere la Nazionale di Meret e Scuffet, facendo così le prove in vista dell'Europeo di giugno. Arriverà questa sera alle 18.40 a Ronchi dei Legionari, infatti, l'aereo con l'Under 21 azzurra per essere pronta ad affrontare l'Austria domani sera. Dall'aeroporto la squadra raggiungerà direttamente lo stadio Rocco, dove i giocatori effettueranno una passeggiata sul campo mentre il ct Di Biagio risponderà alle domande della stampa.

Quindi, la comitiva azzurra si trasferirà all'hotel Savoia Excelsior (sulle Rive), dove ha sede il ritiro. Domani l'evento clou: alle 18.30 l'Italia U21 affronterà in amichevole l'Austria (biglietti acquistabili attraverso il circuito TicketOne) per poi rientrare in albergo. La partenza da Trieste è prevista venerdì alle 11. —

S.D'E.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Cori a Kessie
Inter, curva chiusa ma la pena è sospesa

Una partita da giocare con la Curva Nord del Meazza chiusa, ma la pena è stata sospesa. È la pena inflitta dal giudice sportivo all'Inter in seguito agli ululati di stampo razzista al milanista Franck Kessie durante il derby. Il giudice però ha disposto che «l'esecuzione di tale sanzione sia sospesa per un periodo di un anno con l'avvertenza che, se durante tale periodo sarà commessa analoga violazione, la sospensione sarà revocata».

Che stangata
Il giudice ferma Aina per ben tre giornate

Ola Aina del Torino, espulso durante la gara col Bologna, è stato squalificato per tre giornate dal giudice sportivo. La pesante sanzione viene motivata «per avere assunto un atteggiamento intimidatorio nei confronti del direttore di gara». Fermati altri sette giocatori: Lyanco (Bologna), Pezzella (Fiorentina), Goldaniga (Frosinone), Nkoulou (Torino), Pavoletti (cagliari), Silvestre (Empoli) e Zielinski (Napoli).

Classifica allenatori
Michels, Ferguson e Sacchi sul podio

L'olandese Rinus Michels, poi lo scozzese Alex Ferguson e Arrigo Sacchi. È il podio di France Football che ha stilato la classifica degli allenatori che hanno fatto la storia del calcio. Al quarto posto un altro olandese Johan Cruyff, quinto Pep Guardiola. Secondo italiano in classifica Carlo Ancelotti, ottavo, poi Giovanni Trapattoni, dodicesimo, Marcello Lippi, sedicesimo, subito dopo "Paròn" Nereo Rocco.

Il presidente Figc
Gravina vuole abolire il diritto di recompra

Novità in vista per il calcio italiano, a partire dal famoso diritto di recompra che spesso è stato al centro di diverse polemiche sul tema della plusvalenze "gonfiate". L'ha svelato il presidente della Figc, Gabriele Gravina che ha anche parlato dell'attività del Consiglio federale: «Stiamo attivando una serie di meccanismi, già partiti lo scorso 18 dicembre, con l'adozione delle nuove licenze nazionali».

Tra campionato e Nazionale

IL PUNTO

PIETRO OLEOTTO

LÀ SOTTO PAGHERÀ ANCHE L'INVENTIVA

Prendete il Bologna: inserisce "trecciolina" Palacio – non proprio un colosso di Rodi – al posto del monumentale Santander (infortunato) e batte il Toro. Prendete la Spal: lascia fuori Felipe, sostituisce Valoti con Murgia, rilancia Antenucci titolare dopo più di un mese e la vittoria sulla Roma è servita. Prendete ancora il Cagliari: propone come terzino sinistro tal Lykogiannis, riesuma Cacciatore sull'altro fronte ed ecco i tre punti per l'allungo sulla zona salvezza.

Non ci sono solo le magate Champions, gli strateghi non sono solo lassù, dove Allegri inventa Emre Can in difesa e ribalta (con CR7) l'Atletico. Anche in coda l'inventiva paga e sull'ultimo rettilineo – quello che verrà imboccato dopo questa sosta riservata alle nazionali – ci sarà bisogno anche del colpo di genio per strappare qualche prezioso punticino, in barba ai pronostici.

Non che Nicola non ci abbia pensato. Anzi. Facendo di necessità virtù, vista l'emergenza anche in difesa, a Napoli ha spedito Rolando Mandragora in retroguardia, sul centrosinistra per far quadrare i conti nel 3-5-2. Non proprio un novità, considerando che già durante la sua esperienza nel Pescara l'attuale numero 38 bianconero recitò da centrale difensivo. La scorsa domenica ha giocato decentrato, ma proprio questa posizione gli ha permesso di impostare spesso il gioco, salvo poi pagare dazio al fisico sul 3-2 napoletano di Milik. Ma si tratta comunque di un esperimento positivo, da rivalutare perché se l'Udinese ha palleggiato di più non lo deve solo alla presenza di Sandro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SUO MAESTRO

Mandragora ha giocato 23 partite in questo campionato e ha segnato un gol contro il Frosinone. Nel tondo, Massimo Oddo FOTO LAPRESSE

Oddo: «Mandragora in difesa? Sì, da centrale alla Bonucci»

Il tecnico lo considera il ruolo ideale per il bianconero: «Ma a lui non piace»

Massimo Meroi

Mandragora difensore non è una novità assoluta. Al San Paolo il numero 38 dell'Udinese ha giocato per la prima volta nel reparto arretrato con la maglia bianconera, ma in passato gli era già capitato. Accadde a Pescara e il tecnico che gli propose quella soluzione fu Massimo Oddo che lo aveva già allenato nelle giovanili del Genoa.

Mister, come nacque l'idea di Mandragora difensore?

«Eravamo un po' in emergenza. Lo feci esordire in quella posizione a Cagliari e fu il migliore in campo. Giocò in quel ruolo per tre partite, poi si infortunò».

Domenica anche Nicola, vista la penuria di difensori, lo ha piazzato sul centro sinistra nella linea di difesa a tre.

«Lo dico chiaro e tondo: secondo me il ruolo vero di Rolando è quello di difensore. Gliel'ho sempre detto, ma a lui non piace molto. Da centrocampista diventerà un ottimo calciatore, da centrale in una difesa a tre, alla Bonucci, per intenderci, potrebbe diventare uno dei migliori interpreti assoluti del ruolo. Non voglio sostituirmi a nessuno, ma se allenassi ancora l'Udinese lo metterei al centro e sposterei Ekong sul centro-destra».

Perchè questa convinzione?

«Mandragora è un giocatore molto intelligente, forte di testa, bravo nel palleggio. Avendo anche Sandro adesso in mediana la palla in avvio di azione scorrerebbe che è un piacere».

Il suo "pupillo" finora ha tradito un po' le attese. Colpa di quella valutazione da 20 milioni o di qualcosa d'altro?

«La mia opinione è che Rolando può giocare solamente da play basso, non ha le caratteristiche per fare la mezzala, posizione che gli ho visto spesso occupare quest'anno. Gli manca la gamba per andare in profondità. Poi tatticamente ci sa fare e si adegua, ma non è quello il suo ruolo».

E nella mediana a due?

«Può giocarci, ma anche lì secondo me non rende al meglio».

Oddo, già che ci siamo parliamo della volata salvezza. Ci sono quattro squadre che corrono per evitare il terzultimo posto che significa serie B: Spal, Empoli, Udinese e Bologna.

«Non voglio gufare nessuno, ma visto cosa è capitato all'Udinese l'anno scorso non me la sento di dire che sono al sicuro le squadre che hanno scollinato quota trenta».

> «Udinese e Bologna hanno un potenziale nettamente superiore a Empoli e Spal»

Ci faccia il borsino delle squadre sopracitate.

«L'Udinese ha un potenziale decisamente superiore alle sue avversarie. Anche il Bologna, dopo il mercato di gennaio, è più forte di Spal ed Empoli. Queste due squadre hanno il vantaggio di essere più abituate a lottare per la sopravvivenza».

Dopo la sosta si riprenderà con Udinese-Genoa. Partita da vincere a tutti i costi?

«Premesso che arrivati a questo punto della stagione il calendario è relativo e che comunque le grandi è meglio affrontarle fuori, le partite le devi giocare pensando a sbagliare il meno possibile, ma senza l'idea fissa che se non le vinci sei retrocesso. Un punticino oggi e un punticino domani spesso fanno la differenza. Noi lo scorso anno se non avessimo perso in casa con il Sassuolo e il Crotone ci saremmo salvati in anticipo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Alle 12.30 pranzo al Friuli poi alle 15 in campo per il primo allenamento

Pranzo al ristorante dello stadio alle 12.30 e allenamento alle 15, da sostenere insieme a molti ragazzi della squadra Primavera. Con questo programma l'Udinese riprende oggi i lavori dopo i due giorni di pausa concessi. All'appello mancheranno 10 nazionali e i lungodegenti Barak e Teodorczyk. —

S.M.

Tutti i verdetti (meno uno) nelle ultime dieci giornate di campionato in coda c'è la pressione di non poter più sbagliare certi appuntamenti

Champions, Europa e salvezza: solo lo scudetto è già della Juve

LA SOSTA

Attilio Celeghini

Dopo la pausa, si decide. Una volta smaltiti gli impegni delle nazionali, la serie A entrerà nel rush finale, con

Nicola a caccia della salvezza

molti incroci che determineranno i verdetti finali. Una primavera che si annuncia di fuoco. Dieci giornate di sfide dalla pesante posta in palio perché è ancora tutto in discussione per quanto riguarda la lotta per Champions League, Europa League e la salvezza. La lotta scudetto, invece, è ormai decisa: nonostante la caduta della Juve al Ferraris, il vantaggio dei bianconeri sul Napoli è praticamente una sentenza: +15. Troppi per ipotizzare una clamorosa remuntada della squadra di Ancelotti, che pure sulla carta avrebbe un calendario più morbido rispetto all'attuale capolista. Partenopei che, invece, dovranno concentrarsi nella difesa del secondo posto: anche in questo caso, la missione è più che possibile dal momento che il vantaggio sull'Inter è di 7 punti.

In tema Champions le scintille riguarderanno soprattutto la corsa al terzo e al quarto posto. In prima fila, i già citati nerazzurri (53), che con il successo nel derby hanno scavalcato il Milan (51). Più staccata la Roma della nuova gestione Ranieri, che battendo la Spal avrebbe potuto accorciare sui rossoneri e invece resta a -4. La Lazio attraversa un momento positivo e resta in agguato: dopo la sosta i biancocelesti saranno attesi dall'Inter in un incrocio che potrebbe influire non poco sulle gerarchie a medio termine. I ragazzi di Inzaghi, poi, hanno ancora la gara con l'Udinese da recuperare (il 10 aprile). Più che mai viva e incerta la lotta per l'Europa League, che oltre a Lazio, giallorossi e Atalanta vede in piena corsa Torino e Sampdoria. Il ko a Cagliari sembra invece tagliare fuori, almeno per il momento, la Fiorentina.

In coda si preannunciano tre mesi di fuoco. Se per la retrocessione del Chievo si attende solo la matematica, la lotta per evitare gli altri due posti che significano B è accesa. Il principale indiziato per la discesa nei cadetti è il Frosinone, al momento staccato di otto punti dalla zona salvezza. Solo un miracolo, a questo punto, potrebbe salvare i ciociari. Sopra di loro quattro squadre racchiuse in due punti: la Spal (26), l'Udinese e l'Empoli fresca di ritorno in panchina di Andreazzoli (25) e il Bologna (24), con estensi, toscani e felsinei capaci di rilanciarsi grazie alle vittorie con Roma, Frosinone e Toro. Non può dirsi al sicuro il Cagliari (30): tutto, ancora, può accadere con 30 punti a disposizione. E la pressione porta ta dall'obbligo di non dover più sbagliare. —

Un flash sullo stadio Friuli prima del calcio d'inizio di Italia–Liechtenstein, nel giugno 2017: già allora gli spalti si colorarono col tricolore

Il Friuli ritornerà tricolore: pronti 15 mila cartoncini

Sabato prima di Italia–Finlandia Curve e Distinti diventeranno un'unica bandiera
L'iniziativa dell'Auc fu proposta già col Liechtenstein con la benedizione della Figc

Simonetta D'Este

UDINE. Sarà ancora una volta uno stadio Friuli tricolore ad accogliere l'Italia sabato sera, quando giocherà per la qualificazione a Euro 2020 contro la Finlandia. L'Associazione Udinese Club ha infatti già preparato 15 mila cartoncini divisi tra verdi, bianchi e rossi, che saranno distribuiti a settori e che gli spettatori di curve e distinti troveranno posizionati sui seggiolini, pronti per essere alzati al momento dell'uscita delle squadre in campo.

Esattamente quello che è accaduto anche in occasione della sfida che l'Italia aveva giocato contro il Liechtenstein nel giugno 2017. Un colpo d'occhio talmente bello, coronato dall'Inno Nazionale cantato da tutto lo stadio in maniera spontanea, che ha fatto commuovere anche i vertici della Federazione.

E quindi, si replica. L'invito da parte dei tifosi dell'Udinese, che si occuperanno anche del posizionamento della coreografia come hanno fatto

Esauriti i biglietti di tutti i settori escluse le tribune: la prevendita continua

anche nel 2017, è al pubblico di arrivare con un po' di anticipo rispetto all'orario di inizio della partita (20.45), affinché tutto sia coordinato nel modo migliore.

Intanto, sta proseguendo la prevendita dei biglietti per il match degli azzurri contro la Finlandia: sono sold out anche i distinti, oltre alle due curve. Al momento restano ancora disponibili tagliandi in tribuna centrale (non molti) e in laterale. Per chi desidera acquistare il tagliando in prevendita lo può fare attraverso il circuito TicketOne (sia nelle prevendite autorizzate, sia on line). Allo stadio Friuli nel match day sarà possibile comprare i biglietti per la partita solamente se ci saranno ancora posti disponibili.

L'arrivo della Nazionale di Mancini a Udine è previsto all'ora di pranzo di venerdì: la comitiva azzurra dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari raggiungerà la sede del ritiro, l'hotel Là di Moret, che lascerà poco prima delle 18 per raggiungere lo stadio Friuli. Qui, Mancini e un calciatore prenderanno parte alla conferenza stampa come da prassi e alle 18.30 la squadra sarà in campo per la rifinitura. Sabato mattina allenamento a porte chiuse e rientro in hotel. Dopo la partita contro la Finlandia, l'Italia resterà a Udine, dove si allenerà al Friuli sabato mattina per poi partire per Parma alle 18.30.

A proposito di Finlandia, gli avversari degli azzurri si stanno allenando da lunedì sul campo di Fagagna, e si limiteranno ad effettuare una sola seduta al Friuli, venerdì alle 17. E sempre venerdì, ma alle 16, il presidente della Figc, Gravina, sarà l'ospite d'onore all'inaugurazione della nuova sede della Federazione regionale a Palmanova. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE DICHIARAZIONI

Bernardeschi e il ruolo che insegue in azzurro: «Sono un tuttocampista»

Federico Bernardeschi

FIRENZE. «Questa Nazionale qualcosa di interessante l'ha già fatta intravedere. Nelle quattro partite precedenti abbiamo fatto secondo me un grandissimo passo in avanti, abbiamo creato molte occasioni facendo vedere un grandissimo gioco, noi ci siamo divertiti in campo e credo che abbiamo fatto divertire anche chi ci guardava». Federico Bernardeschi vede un percorso che è diventato già interessante per una Nazionale che si sta avvicinando alle prime due gare del proprio girone di qualificazione agli Europei, la prima sabato sera a Udine contro la Finlandia, il Liechtenstein martedì a Parma. «Sicuramente dobbiamo ancora acquisire quell'esperienza che un po' ci manca per la nostra giovane età, ma secondo me questa è la strada veramente giusta per andare ad affrontare l'Europeo nel migliore dei modi – ha aggiunto Bernardeschi –. Credo che in questa Nazionale ci siano tantissimi talenti che però vanno aspettati, fatti crescere e che non vanno subito giudicati. Quando un ragazzo è giovane gli si deve dare il tempo di sbagliare e di poter crescere per poi far venir fuori le sue qualità».

«Il mio ruolo? Non so dove mi schiererei – ha concluso –. Credo che ogni mister abbia delle idee e credo che un giocatore debba rispettarle. Credo anche che la Juventus sia diversa dalla Nazionale. Dove gioco io è secondario, mi piacerebbe però un sacco essere il tuttocampista di questa Italia». —

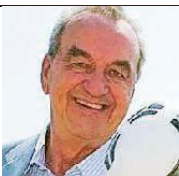
IL PROBLEMA

Allarme, si ferma Chiesa è un problema all'inguine

FIRENZE. Seduta di allenamento caratterizzata da esercitazioni tecnico-tattiche e una partitella a ranghi misti quella svolta ieri pomeriggio a Coverciano dalla Nazionale, con una nota a sorpresa e preoccupante per il ct Roberto Mancini: dopo la prima fase di riscaldamento Federico Chiesa ha interrotto la seduta accusando un problema all'inguine. Dopo una prima visita effettuata all'interno degli spogliatoi, lo staff medico azzurro ha deciso di sottoporlo ad accertamenti in una struttura sanitaria. Nelle prossime ore il responso, di sicuro si tratta di un guaio che ricorda quello della sfida di campionato fra Fiorentina e Lazio dello scorso 10 marzo, quando nei minuti finali Chiesa aveva subito un infortunio al retto dell'addome.

Mancini ha fatto di necessità virtù e ieri ha comunque provato due tridenti offensivi, anche senza il gioiellino viola, il primo era composto da Immobile punta centrale con Politano e Bernardeschi ai lati. Infine una partitella con a segno Bernardeschi (doppietta) e Kean. —

AREA DI RIGORE

È il momento dei palpiti di nostalgia per Quagliarella

BRUNO PIZZUL

La nazionale maggiore torna a Udine, per giocarvi la gara inaugurale del girone di qualificazione alla fase finale dei campionati d' Europa, significativo riconoscimento della funzionalità e decoro estetico dello Stadio Friuli - Dacia Arena e al tempo stesso scelta scaramantica, visto che gli azzurri qui non hanno mai perso. A dire il vero la caratura degli avversari, i volonterosi e fisicamente prestanti finlandesi, non è tale da suggerire il ricorso a particolari pratiche di buon auspicio, la faccenda dovrebbe risultare di agevole disbrigo, ove solo si tenga presente il loro 56° posto nel ranking della Fifa.

Inutile dire che il discorso va allargato a tutte le altre gare del nostro girone di qualificazione dove, oltre alla Finlandia, ci toccherà misurarci con Grecia, Liechtenstein, Bosnia Erzegovina e Armenia sulla carta tutt'altro che irresistibili, anche se giocare fuori casa con greci e bosniaci non sarà una passeggiata.

Come sempre avvenuto per ogni cittì e ogni partita fin dal momento delle convocazioni si sono scatenate polemiche, proteste, in un susseguirsi di esternazioni ispirate dall'immancabile veleno del tifo contro. Il lato grottesco della questione sta nel fatto che in genere le società sopportano poco di buon grado la convocazione dei propri giocatori in Nazionale (rischio di infortuni, fatica, distacco dal proprio ambiente), mentre per i tifosi è un insulto che vengano chiamati quelli delle squadre nemiche e i propri restino a casa. Chiaro che poi ognuno ha le proprie idee e convinzioni, come del resto Mancini, bersaglio ideale di tutti, come è sempre avvenuto per i responsabili della Nazionale. Bisogna dire che il Mancio ha fatto le sue scelte tenendo ben presenti i progressi dei tanti giovani che stanno facendo bene, senza naturalmente trascurare i meriti degli anziani, come dimostra la presenza di Quagliarella che a Udine ritroverà la consueta affettuosa accoglienza fatta di inevitabili palpiti di nostalgia.

Alcune convocazioni o esclusioni hanno generato qualche perplessità, lo stesso Lasagna chiamato ancora dal Mancio, è stato giudicato da alcuni inadeguato o comunque meno meritevole di altri , a cominciare da Belotti. Al contrario molte proteste per l'esclusione di Meret, pur essendo stati riservati ben quattro posti ai portieri . Cristante è così l'unico friulano della compagnia.

Si preannuncia una partecipazione popolare, Udine è attesa a una nuova bella risposta. Con i finlandesi in nove precedenti abbiamo ottenuto sette vittorie, un pari e una sconfitta nel primissimo confronto,alle Olimpiadi del 1912. Sarà il caso di non sporcare simili brillanti trascorsi.Un paio di volte li ho raccontati anch'io in tv . —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Rally

Paolo Andreucci tra Tommaso Ciuffi e Nicolò Gonella, i due pilolti di cui sarà il tutor con la 208 R2B, l'auto con la quale gareggeranno

Andreucci scende dall'auto ora è il nuovo coach Peugeot

Il campione toscano che vive ad Artegna ha deciso di smettere di gareggiare
Sarà il tutor dei giovani piloti per le competizioni riservate alle due ruote motrici

Monica Tortul

ARTEGNA. Nel fine settimana inizierà il campionato italiano rally, e Paolo Andreucci non sarà al via come pilota, ma come coach del nuovo equipaggio Peugeot. Per la casa del Leone la stagione 2019 rappresenta un nuovo inizio, perché non gareggerà con un equipaggio nella categoria "maggiore" (nelle R5), ma nella competizione riservata alla due ruote motrici.

Uno scenario di gara diverso, in cui le ambizioni Peugeot saranno affidate ai giovani Tommaso Ciuffi e Nicolò Gonella, a bordo della 208 R2B. Ciuffi/Gonella saranno al via già al Rally Ciocco e Valle del Serchio, in programma venerdì e sabato. Un nuovo equipaggio che sale a bordo della piccola di Casa Peugeot grazie alla vittoria del Peugeot Competition TOP 208 della scorsa stagione, trofeo che mette in palio il posto da ufficiale nella stagione successiva. Una grande opportunità per i due nuovi giovani che gareggeranno in un campionato che si preannuncia davvero combattuto.

Un impegno, quello di Peugeot, che nasce diversi decenni fa e che mira a far crescere nuove generazioni di piloti, mettendo a loro disposizione grosse opportunità di visibilità e crescita agonistica. In questo contesto Paolo Andreucci, undici volte campione italiano rally, è stato coinvolto come coach del nuovo equipaggio e come motorsport ambassador del marchio. Il campione toscano, ma friulano di adozione (vive ad Artegna insieme alla sua compagna e navigatrice Anna Andreussi), seguirà da vicino il nuovo giovane equipaggio con l'obiettivo di trasferire il suo enorme bagaglio di esperienza nel settore, e di aiutare il team a maturare dal punto di vista professionale. Sarà stranissimo non vederlo in gara come pilota, ancor di più non vederlo al Rally Ciocco, che si corre in Toscana, sua terra natale.

«Quest'anno sarò al Ciocco, mia gara di casa, non da concorrente, ma quasi da spettatore – spiega il garfagnino –. Ho detto quasi, perché ho deciso di accettare la proposta della Casa del Leone di diventare Motorsport Ambassador e, soprattutto, coach del nuovo equipaggio che correrà nel Campionato Italiano Rally 2 ruote motrici con la Peugeot 208 R2B ufficiale. Voglio diventare parte attiva del progetto di Peugeot che da diverso tempo investe sui giovani per farli crescere in questa disciplina, allo scopo di far emergere i campioni del futuro»

«Si celebrano quest'anno i 40 anni del trofeo promozionale della Casa del Leone – aggiunge –, quattro decenni durante i quali Peugeot ha messo a disposizione premi in denaro e non, per permettere a promettenti piloti di crescere ed emergere nel mondo dei rally. Io voglio mettere a loro disposizione il mio bagaglio di esperienze e sarò presente anche in qualità di coach, o tutor, se preferite. Sono molto convinto di questa nuova sfida che mi attende quest'anno». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Roglic per un secondo vince la Tirreno-Adriatico Il Team Sky diventa Ineos

Un solo secondo dopo 1.048 chilometri di corsa: si è decisa per un battito di ciglia, la 54ª edizione della Tirreno-Adriatico di ciclismo. Ha vinto lo sloveno Primoz Roglic, che ha beffato il britannico Adam Yates negli ultimi metri dell'ultima tappa, la 7ª, una cronometro individuale di 10,5 chilometri disputata per le strade di San Benedetto del Tronto (e vinta in 11'23" dal belga Victor Campenaerts). In 25 ore e 28 minuti, l'ex campione di salto con gli sci si è imposto nella generale all'ultima pedalata, sfilando la maglia azzurra al rivale. Una sfida incredibilmente emozionante, che ha riservato un finale thrilling, creando grande suspence e introducendo a un'altra gara, la Milano-Sanremo, che quest'anno taglia il traguardo delle 110 edizioni. L'appuntamento è per sabato. Da una costa all'altra, i corridori si ritroveranno dalle rive dell'Adriatico a quelle del Mar Ligure per rinnova sfide e rivalità che partono da lontano. Per la classicissima di primavera quest'anno sembra esserci un solo favorito: Julien Alaphilippe. Il francese ha vinto due tappe alla Tirreno-Adriatico e in precedenza aveva trionfato alla Strade Bianche.

Roglic festeggia la vittoria

Il 30 aprile, invece, si chiuderà ufficialmente la pagina di ciclismo caratterizzata dal Team Sky e se ne aprirà una nuova: al Tour dello Yorkshire e subito dopo al Giro d'Italia farà il suo esordio il Team Ineos. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Nuoto
Malore in allenamento: muore Kenneth To

È morto a soli 26 anni Kenneth To, atleta di Hong Kong ma con passaporto australiano, specialista dello stile libero e dei misti. Ha avuto un malore durante un allenamento in Florida, è stato subito trasportato in ospedale dove però è deceduto, ha fatto sapere l'istituto sportivo di Hong Kong. To aveva vinto un argento ai Mondiali nel 2013, e altre tre medaglie iridate in vasca corta. Nel palmares anche sei podi alle Olimpiadi giovanili di Singapore nel 2010, tra cui l'oro nei 400 misti. Non sono chiare le cause della morte. —

Nba
Nowitzki è nella storia sesto miglior marcatore

Il tedesco Dirk Nowitzki nella partita contro i New Orleans Pelicans ha toccato quota 31.424 punti ed è diventato il sesto miglior marcatore di sempre, superando Wilt Chamberlain.

Tra i giocatori in attività, solo LeBron James ha fatto meglio di lui. Il cestista dei Dallas Mavericks è un 14 volte All-Star, Mvp della regular season, Mvp delle finali e campione Nba del 2011. È pure l'unico ad aver militato per una singola franchigia per 21 stagioni. —

NUOTO

Buonaguro è d'oro nei 100 dorso ai Criteria pure 3 argenti e 1 bronzo

RICCIONE. La seconda giornata della sezione maschile dei Criteria Kinder Sport + in vasca da 25 metri porta in dote alla nostra regione 5 medaglie: 1 oro, 1 bronzo e 3 argenti. Nella manifestazione nazionale giovanile, che si chiuderà oggi a Riccione, non ha deluso finora le attese Dylan Buonaguro della Gemonese, che ieri ha conquistato un oro nei 100 dorso juniores 2002 e un argento nei 400 misti ed oggi è atteso alla conferma del titolo italiano nei 200 dorso.

Molto buono anche l'argento di Lorenzo Gargani del Cus Udine nei 100 farfalla cadetti (in 53"05) e quello di Ettore Nanetti (Gymnasium Pordenone) nei 100 farfalla ragazzi 2003 (in 55"95). Bronzo, invece, per Mattia Pujatti (Uisp Cordenons) nei 100 dorso juniores 2001 (54"98). Nei 100 dorso Dylan Buonaguro ha toccato per primo in 54"94, tempo che vale il nuovo primato personale (il precedente di 55"98 era stato siglato lo scorso novembre a Genova). Nei 400 misti è arrivato secondo in 4'17"77 (il precedente era di 4'23"95, stabilito il 19 gennaio a Udine). Già lunedì, nei 50 dorso, aveva dimostrato di stare bene e di essere in ottima forma. Nei 100, ieri, ha migliorato il suo personale di un secondo. Nei 400 misti il friulano si è migliorato invece di 6 secondi, a due decimi dall'oro.

Dylan Buonaguro (Gemonese Nuoto) con la medaglia d'oro

Oggi è atteso ad un altro risultato importante nei 200 dorso e, a meno che la stanchezza non giochi brutti scherzi, ha tutte le carte in regola per riconfermarsi. Il lavoro intenso svolto in questi ultimi mesi ha aumentato la competitività dell'atleta allenato da Amedeo Piccoli, che non solo sta dimostrando sempre maggior versatilità, ma che sta anche raggiungendo sempre maggior completezza in tutti gli stili. Cosa, quest'ultima, che gli consente di essere già ad un ottimo livello nei 400 e 200 misti. —

Monica Tortul

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET – SERIE A2

Gsa, con Amici serve prudenza È in dubbio l'esordio a Ferrara

L'ultimo acquisto serve ancor di più dopo l'infortunio subito da Cortese si sta allenando in gruppo, ma lo staff udinese non vuole affrettare i tempi

Alessandro Amici deve ancora esordire in maglia Apu dopo tre settimane in bianconero FOTO PETRUSSI

Michela Trotta

UDINE. Due punti per conquistare l'accesso matematico ai play-off. È questo che la partita di domenica prossima a Ferrara rappresenta per capitan Pinton e compagni. Una piccola grande certezza che servirebbe come il pane alla Gsa per riprendere la marcia verso la post season dopo lo scivolone interno di sabato scorso contro Cagliari.

Resettare e ripartite subito. Il lavoro in palestra dell'Apu è ricominciato già lunedì sera, ma la fotografia di questa settimana arriva dall'allenamento di ieri pomeriggio: un classico martedì con seduta video annessa. Alle 17.30 la squadra è entrata in campo tutta insieme, come se coach Alberto Martelossi in sala avesse ribadito l'importanza di ritrovare al più presto carattere e aggressività collettiva per incrementare la qualità di gioco. L'urlo a metà campo ha aperto le danze dell'allenamento. Riscaldamento lungo e a seguire un lavoro a metà campo senza difesa per alzare gradualmente il ritmo. In campo era presente anche Alessandro Amici che, rispetto alla scorsa settimana, è stato inserito nella parte di sovrannumero in continuità. Certo, queste situazioni di quattro contro tre non comportano lo stesso numero di contatti rispetto al classico cinque contro cinque, ma in relazione a qualche giorno fa per l'ala pesarese è comunque un passo in avanti. Con Riccardo Cortese costretto a rimanere fermo per più di un mese a causa della frattura del capitello radiale del gomito destro rimediata sabato scorso, gli occhi ora sono puntati proprio sul neo acquisto bianconero che è chiamato a farsi trovare più che pronto una volta concluso il recupero dall'infortunio alla spalla. Ovviamente l'Apu non vuole rischiare inutilmente il giocatore e valuterà giorno dopo giorno la situazione, anche in relazione agli esami che verranno effettuati a breve. Da quello che si vede dall'esterno, però, Alessandro Amici c'è e ha una voglia matta di scendere sul parquet insieme ai compagni, magari già domenica prossima a Ferrara.

Anche ieri, durante la fase dell'allenamento a cui ha preso parte, l'ex Eurobasket Roma ha portato grande energia al gruppo, un buon apporto in fase offensiva e numerosi consigli per i più giovani. Amici sembra proprio il tipico "uomo squadra" in grado di fare da collante, e infatti da quando è arrivato a Udine, nonostante lo stop forzato, è sempre stato vicino al gruppo sia durante le due partite casalinghe che negli allenamenti, pronto ad incitare i compagni da bordo campo. Caratteristiche che tutti sperano di vedere presto in campo, se non in terra emiliana, almeno domenica 31 marzo al Carnera nella sfida contro Forlì. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO

Coach Martelossi ospite a Young-Future For You

Oggi al Centro Congressi della Fiera di Udine, dalle 8.45 alle 10 coach Alberto Martelossi sarà ospite della tredicesima edizione di "Young - Future For You", manifestazione rivolta agli studenti delle scuole superiori delle province di Udine e Gorizia e dedicata all'orientamento nello studio, nel lavoro e nell'alternanza scuola-lavoro. —

M.T.

SCUOLE A CANESTRO

La matricola Deganutti ha già il pass per la finale Percoto rompe il ghiaccio

Il Percoto ha superato lo Stellini sul filo di lana (62-61)

UDINE. Anche la seconda giornata del XII torneo studentesco di pallacanestro maschile "Scuole a canestro per ricordare – già Memorial Ezio Cernich" è andata in archivio. Nella categoria Eccellenza sono arrivati i primi verdetti. Grazie alla vittoria sul Marinelli per 66-59, la matricola Deganutti, trascinata da Azzano (20 punti), si è aggiudicata il primo pass per la finalissima che mette in palio il trofeo 2019 e che si terrà sabato 18 maggio al palasport Benedetti. Nell'altra sfida il Malignani (Tell e Ganzini 19 punti) ha superato per 79-40 lo Zanon che, con un turno di anticipo, è già retrocesso in Elite per la prossima edizione.

La terza giornata, in programma lunedì 15 aprile, oltre al match del tutto ininfluente tra Deganutti e Zanon, vedrà di fronte Malignani e Marinelli, remake della finale 2018, che decreterà la seconda scuola finalista.

Nella categoria Elite, la situazione è tutta ancora da definire. Nel girone A, dopo la vittoria sullo Stellini, il Copernico, scuola ospitante, ha fatto il bis superando per 63-55 il Volta. Giornata positiva anche per il Percoto, al primo successo in tre anni di partecipazione, che ha vinto di misura sullo Stellini per 62-61 con un Baldan "on fire" da 31 punti. Mercoledì 3 aprile la sfida Copernico-Percoto assegnerà il pass per la finale promozione: in caso di vittoria, il liceo scientifico accederebbe matematicamente alla finale, in caso di sconfitta si aprirebbero diversi scenari a seconda dell'esito dell'altra partita tra Volta e Stellini, istituti entrambi esclusi dalla corsa promozione. Se il liceo classico è ancora a secco di punti, il Volta, nonostante il successo nel primo turno, è fuori dai giochi a causa della differenza canestri negli scontri diretti.

Nel girone B, primo stop per il Marinoni fermato dai padroni di casa dello Stringher (66-62) e seconda vittoria per il Bearzi sul Ceconi (89-17). Anche in questo caso, la terza e ultima giornata (mercoledì 17 aprile) sarà fondamentale per decidere la scuola che accederà alla finale promozione. Il Bearzi è a punteggio pieno, Stringher e Marinoni invece sono entrambe a quota 2. Le ultime gare in programma sono Stringher-Ceconi e Marinoni-Bearzi. Con una vittoria, il Bearzi sarebbe automaticamente in vetta al girone a bottino pieno; in caso di sconfitta, invece, considerando anche il possibile successo dello Stringher, tutto si deciderebbe facendo riferimento alla differenza canestri che per ora favorisce proprio il Bearzi; il Marinoni per accedere alla finale dovrebbe vincere lo scontro diretto dell'ultimo turno con almeno 13 punti di scarto. —

M.T.

SERIE C GOLD

Calligaris, è fatta per il podio Ubc, la salvezza è difficile

Mancano cinque giornate alla conclusione della stagione regolare di serie C Gold. Questa è la situazione delle due squadre friulane in corsa per obiettivi completamente diversi.

QUI CALLIGARIS

Il Csb Corno di Rosazzo si appresta a salire nuovamente sul podio a fine ritorno per il secondo anno consecutivo. L'accesso ai play-off è in tasca già da un mese. Per la truppa del presidente Loris Basso, seconda in graduatoria con la Pontoni Falconstar Monfalcone, l'obiettivo nel breve periodo è la conquista della decima vittoria in fila in modo tale da migliorare la striscia di nove successi prodotta nello stesso periodo durante il girone d'andata. Sabato, alle 20.30, a Corno arriverà Padova. Insomma, un'occasione da non sprecare.

QUI LATTE BLANC

L'Ubc Udine, nonostante la sconfitta subìta a Caorle, non ha pagato dazio nella decima di ritorno perché la parigrado Montebelluna è stata mandata al tappeto da Padova. Ora, friulani e trevigiani hanno 14 punti in classifica, però Montebelluna vanta il 2-0. Quindi, la Latte Blanc da qui alla fine deve vincere una partita in più dei veneti per evitare la retrocessione diretta in C Silver.

Il calendario è molto complicato per l'Ubc che ospiterà Mestre (sabato alle 18), Murano e Arzignano ed andrà a Monfalcone e Jesolo. Provarci però è d'obbligo. —

Massimo Fontanini

CATEGORIA AQUILOTTI

Ai Gladiatori di Oderzo il torneo di Cividale

I Gladiatori Oderzo, nel week-end, hanno vinto il Primo torneo internazionale "Città di Cividale" categoria Aquilotti davanti a Falconstar Monfalcone, gli sloveni del Tolmino, i croati del Parenzo, Longobardi Cividale e PolipoSportiva Premariacco Remanzacco. —

M.F.

PROMOZIONE

Pro Fagagna, all'Eccellenza mancano ancora undici punti

La squadra di Cortiula padrona del proprio destino: tre gli scogli da superare Zona retrocessione ingarbugliata: alla ripresa sfida thriller tra Camino e Spal

Simone Fornasiere

Si riparte, dopo la sosta: sei giornate al termine, con le la soste del 14 e 21 aprile per Torneo delle Regioni e le festività pasquali. Analizziamo quello che sarà il cammino delle contendenti per primo posto e salvezza.

PROMOZIONE DIRETTA

Nel girone A è fuga per la Pro Fagagna che vanta otto punti di vantaggio sul Codroipo: con diciotto punti in palio ne bastano undici alla squadra di Cortiula per festeggiare la doppia promozione. Evidente come il destino sia nelle mani dei rossoneri che, però, dovranno affrontare Prata Falchi e Vajont in casa e Casarsa in trasferta, ovvero scontri diretti contro squadre in corsa per i play-off

. Nel girone B è ormai corsa a due con la Pro Cervignano (che si è lamentata per il rinvio della gara di coppa del Primorje che scenderà in campo il 10 aprile alla vigilia della sosta e quindi con la possibilità di non preservare nessuno) avanti due punti proprio sulla squadra carsolina. Scontro diretto già giocato e gialloblu udinesi attesi, ora, al ciclo di ferro contro Virtus Corno, Chiarbola, Risanese e Valnatisone prima della chiusura "soft" con San Giovanni e Trieste. Per il Primorje, invece, Tolmezzo, Mladost, Sistiana, Pro Romans, Zaule e Ism per un coefficiente di difficoltà simile alla Pro Cervignano.

A Deanna e compagni mancano 11 punti per salire in Eccellenza

Semifinale d'andata di Coppa Italia tra Pro Cervignano e Primorje oggi alle 20

ZONA RETROCESSIONE

Ben più ingarbugliata: nel girone A, alla ripresa, lo spareggio "thriller" tra Camino e Spal, quest'ultima tra le squadre più in forma del momento. Per la squadra di Pagnucco vietato poi fallire gli scontri casalinghi con Gonars (costretti i nerazzurri a una corsa senza errori per evitare la retrocessione diretta) e Union Pasiano. Deve ripartire anche la Tarcentina che se da un lato ha gli scontri diretti contro Spal e Gonars, dall'altra dovrà affrontare Vajont, Codroipo e Casarsa fino alla chiusura in casa di un tranquillo Corva.

Nel girone B corrono verso la salvezza Ol3 e Valnatisone con i primi attesi da tre scontri diretti con Trieste, San Giovanni e Mladost ma anche da un ultimo turno contro una Pro Romans che dovrebbe avere già in tasca la salvezza. Con quest'ultima cui faranno visita domenica i valligiani che, dopo le sfide nei derby provinciali con Risanese e Pro Cervignano non dovranno fallire con Ism in casa e Trieste in trasferta: salvarsi senza play-out è possibile.

SERATA DI COPPE

In campo stasera Pro Cervignano e Sistiana (alle 20, arbitro Corredig di Maniago) per la gara di andata della semifinale di coppa Italia, mentre è rinviata a mercoledì prossimo Pro Fagagna-Primorje. Coppa Regione anche in Prima categoria: alle 20 il Bannia a Fiume Veneto ospita la Terenziana (Presotto) mentre è derby udinese tra Rivignano e Sevegliano/Fauglis (Della Gaspera). —

Impegno di Coppa stasera per la Pro Cervignano FOTO BUMBACA

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D

Furia Zanutta sul Cjarlins: «Manderei tutti a casa dovrò parlare in spogliatoio»

CARLINO. Ci sono bocconi più di altri difficili da digerire. Tra questi, per il patron del Cjarlins/Muzane Vincenzo Zanutta, la constatazione che dopo i massicci investimenti operati il suo giocattolo si ritrovi in una situazione di classifica addirittura peggiore di quella della passata stagione dopo ventisette giornate. Vero che i punti in classifica (33) sono gli stessi, e già questa è di certo una cosa difficile da accettare, ma a tutt'oggi il margine di sicurezza sulla zona play-out è di soli due punti contro i tre del primo campionato carlinese in serie D. Per non parlare della "forbice" in chiave play-out sul terz'ultimo posto, tutt'ora penalizzante con l'attuale vantaggio di sette punti sulla Clodiense contri gli otto necessari ad evitare gli spareggi retrocessione, mentre lo scorso anno lo stesso distacco era di nove lunghezze. Elementi negativi cui si aggiunge il fatto che da tre gare la squadra non produce uno straccio di segnatura.

«Contro l'Adriese – sottolinea il presidente – si può anche perdere, ma non posso negare di essere seccato per il modo in cui sta andando la stagione. Vedo che c'è sempre un alibi per qualsiasi cosa, e mi verrebbe voglia di mandare tutti a casa. Questa situazione deve finire, e in questi giorni farò una capatina in spogliatoio per fare un discorsetto a tutti gli addetti ai lavori». È certo che la sua attenzione verrà focalizzata anche sull'evitabilissima espulsione dell'attaccante Smrtnik, arrivata domenica per una reazione dopo un fallo a favore, che fa il paio con quella altrettanto ingenua rimediata da Kabine nel turno precedente.

Le soddisfazioni per la dirigenza del Cjarlins/Muzane arrivano comunque dagli juniores nazionali di mister Max Moras, che sotto di due reti all'80' sono riusciti a pareggiare in casa di quel Belluno con cui continuano così a condividere il terzo posto. A sancire la rimonta le reti di Ruffo (ottavo centro per lui) e Muela, sempre più capocannoniere interno con tredici reti. «Purtroppo – spiega mister Max Moras – abbiamo regalato un'ora di gioco ai nostri avversari. Voglio comunque elogiare il carattere di tutti i ragazzi e sottolineare la prova del centrocampista Federico Moro, che all'ultimo minuto ha colpito il palo facendoci sfiorare la vittoria». Nel prossimo turno i boys carlinesi ospiteranno l'Este, nono in graduatoria con nove punti meno dei friulani. —

Claudio Rinaldi

IL TRAGUARDO

Le 250 volte in D di Giglio

Sono arrivate a 250 le presenze le serie D, con 46 gol all'attivo, del trequartista del Tamai Matteo Giglio, al cui estro sono affidate molte delle speranze dei mobilieri di evitare la retrocessione dopo 18 ininterrotte stagioni nell'anticamera del professionismo. — C.R.

TENNIS

In 15 mila per giocare con Nadal: al via le gare verso gli Internazionali

È partito il torneo di tennis più partecipato del mondo: alla scorsa edizione si erano iscritti oltre 15 mila giocatori. Si tratta delle pre qualificazioni che precedono gli Internazionali Bnl d'Italia, in programma dal 6 al 19 maggio al Foro italico di Roma. L'appeal dell'iniziativa Fit consiste nella possibilità per i giocatori di qualsiasi categoria di realizzare il sogno di giocare in uno dei templi del tennis mondiale in occasione del Master 1000. Gli iscritti si confrontano fra loro in tre distinti filoni, dalla quarta categoria agli Open, dove l'iscrizione è aperta a tutte le classifiche, dai quarti non ancora classificati, alle vette dei seconda categoria (2.1 Fit). Per inciso, fra questi due estremi esistono 20 scalini di abissale differenza tecnica. Assenti da questa manifestazione gli atleti di Prima categoria internazionale che per diritto possono entrare direttamente nei tabelloni Atp e Wta, disponibilità di posti permettendo. Comunque, la marcia su Roma dei 15 mila è partita in questi giorni con le fasi provinciali. Il primo ciak friulano è stato battuto sui campi del Tennis club Nova Palma dal giudice arbitro Aurelio Occhipinti e dal presidente Michele Pagano per un incontro fra Stefano Chiarparini (4.6) e Giovanni Leonardi (4nc) 6-2, 6-1. I due atleti hanno inaugurato un filone che prosegue con la fase regionale, sfocia nella nazionale e finisce con i relativi master romani, dove i giocatori potrebbero trovarsi spalla a spalla con i grandi del tennis mondiale. Ai vincitori di tornei Open saranno concesse le wild card, ovvero ingresso nel tabellone di qualificazione degli Internazionali, anche senza averne la classifica richiesta. Infine, i primi sette giocatori delle qualificazioni entrano nell'olimpo del tabellone finali, dove si trovano già collocati i primi 44 giocatori del mondo, fatta salva qualche defezione. —

Ugo Massa

Rafael Nadal lo scorso anno agli Internazionali di Roma

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Berasi, alzatrice di Talmassons prima in B1, è originaria del Trentino ma sta programmando in Friuli il suo futuro professionale extra volley

La regia di Virginia per una Cda da Oscar: «La A2 è un sogno ma non è ancora fatta»

LA PROTAGONISTA

Alessia Pittoni

La promozione in A2 potrebbe passare letteralmente dalle sue mani, che in questo campionato si stanno rivelando importantissime per la Cda Volley Talmassons. Virginia Berasi, venticinque anni compiuti da poco, arriva da una frazione di Bleggio Superiore, in provincia di Trento e, da palleggiatrice, sta guidando con grande personalità la squadra verso il traguardo della serie A, distante ora cinque partite. «Saranno cinque finali – racconta –, cinque incontri da giocare al massimo della concentrazione, senza pensare troppo al futuro. Fino a questo momento abbiamo dimostrato di essere una formazione matura e capace di mantenersi sempre "sul pezzo", dobbiamo proseguire su questa strada».

Virginia Berazi in azione con la maglia della Cda

Anche domenica, opposte a un per nulla arrendevole Giorgione Castelfranco Veneto, le ragazze della Cda hanno saputo avere pazienza, giocando punto a punto senza mollare la presa per poi allungare nella seconda parte dei set. «Siamo consapevoli della nostra forza – prosegue Virginia – e abbiamo carattere, due elementi che saranno molto importanti in questo sprint finale soprattutto ora che ci troviamo al termine di una stagione lunga e la stanchezza, anche fisica, comincia un po' a farsi sentire. La forza mentale è stata, a mio avviso, determinante anche nella trasferta di Vicenza, che ci ha permesso di sorpassare l'Anthea e salire in vetta alla classifica. Il fatto di aver aggredito le avversarie, ma soprattutto la nostra bravura nel non abbassare mai la guardia, alla lunga ha sfiancato le venete».

Per Berasi giocare a Talmassons non è una novità: con la casacca fucsia Virginia ha già conquistato la promozione in B1 e la Coppa Italia di B2 nella stagione 2014/2015 e l'anno successivo ha disputato il campionato di B1 sempre a Talmassons, prima di decidere di scendere, per due stagioni, di categoria. «Degli anni trascorsi qui – ricorda – ho ritrovato Genni Ponte e Ornella Bon mentre Valentina Cozzo l'avevo solo incrociata prima che si fermasse per la maternità. L'esperienza era stata sicuramente positiva e ho accettato di buon grado, quest'anno, l'opportunità di rimettermi in gioco in una categoria più alta anche se ammetto di aver avuto qualche timore iniziale. Mi sembra, fino ad ora, di aver tenuto bene il campo».

Una delle caratteristiche distintive di Virginia è la velocità, che le permette di dare un ritmo alto alle azioni. «Siamo una delle formazioni con il gioco più veloce del girone – spiega – e quest'anno con mister Guidetti abbiamo lavorato per sfruttare di più anche l'attacco da seconda linea. Brave anche le attaccanti, sia di centro sia di palla alta, che si fanno sempre trovare pronte».

Con i suoi 169 centimetri, Virginia non è tra le alzatrici più alte della categoria, un elemento che, però, non l'ha troppo penalizzata. «Molto del merito – ammette la giocatrice della Cda – va alle mie compagne, sempre attente a coprire il campo in difesa quando sono in prima linea e a muro non riesco a essere insuperabile».

Virginia ha terminato gli studi e sta programmando il suo futuro professionale in Friuli mentre, per quanto concerne il volley, resta saldamente con i piedi per terra: «Conquistare la A2 sarebbe un sogno, giocarci il prossimo anno ancora di più. Ma non ci voglio pensare troppo, quello che voglio è lavorare bene in quest'ultimo mese e mezzo di campionato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI

Ai Campionati provinciali vincono Sappada e i bimbi

Erano oltre 400 sullo Zoncolan per i trofei della provincia udinese e nel week end sul Piancavallo torna il Trofeo delle società con sciatori in pista dai 15 ai 70 anni.

Lo Sci Club Sappada è arrivato primo ai Campionati provinciali udinesi dello sci alpino. Ha preceduto lo Sci Club Feletto e la Società Sportiva Fornese. Sulle nevi dello Zoncolan si è disputato con l'organizzazione dello Sci Monte Dauda, il gigante che aveva in palio i Trofei "Agostinis Vetro" e "Città della Salute". Hanno partecipato quasi 400 sciatori, di cui 250 bambini dai 6 anni. Per quanto concerne i titoli individuali, Francesca Polentarutti del Cimenti e Jacopo Di Ronco (Aldo Moro) si sono aggiudicati quelli della categoria seniores. Negli juniores, invece, successi di Petra Del Fabbro (Monte Dauda) e Marco Bidoli (Alpe 2000) e negli aspiranti, affermazioni di Martina Stenico (Feletto) e Alessio Lucchini (Sauris).

Ad imporsi nella categoria degli allievi sono stati Giulia Federicis e Mattia Patriarca del Cimenti. Nei ragazzi, vittorie dei sappadini Ginevra Quinz e Mattias Piller Cottrer; nei superbaby, premi a Ludovica Bressan (Bachmann) e Jacopo Bonutto (Feletto), e nei superbaby 2, a Giulia Bonutti (Bachmann) e Lupo Casamassima (Feletto). Nei baby 1 successi dei sappadini Emilia Fortunato e Christian De Prato; nei baby 2 di Emma Genetti (Fornese) e Giacomo Anselmi (Monte Lussari); nei cuccioli 1 di Sara Di Lena (Monte Dauda) e Mattia Natale (Sappada) e nei cuccioli 2 di Gaia Pieli (Fornese) e Lorenzo Bonanni (Cimenti).

I bambini alle premiazioni dei Campionati provinciali

A Piancavallo, sabato e domenica si svolgerà la finale nazionale del Trofeo delle società, che vedrà in gara 400 atleti (dai 15 anni agli over 70) che gareggeranno nel gigante. L'evento, organizzato dallo Sci Club Monte Canin e dallo Sporting Piancavallo, ritorna in Friuli per la quarta volta. Per il Comitato Fvg prenderanno parte, oltre alle due società organizzatrici altre nove: Sci Club Alpe 2000, Sci Club Pordenone, Sci Club Feletto, Società Sportiva Fornese, Sci Club Due, Sci CAI XXX Ottobre, Sci Club Sauris, Sci Club 70 e Cimenti Sci Carnia. In base alla classifica regionale, ci saranno anche l'Aldo Moro, lo Sci Club Azzano X, la Mladina, il 5 Cime e Sappada. —

G.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATTINAGGIO SPETTACOLO

Da domani a Firenze parte la caccia al podio degli Italiani: in gara 14 gruppi regionali

FIRENZE. Sono a caccia di medaglie i pattinatori del Friuli Venezia Giulia che, da domani a domenica, saranno tra i protagonisti del Campionato italiano di pattinaggio spettacolo e sincronizzato in programma al Pala Mandela Forum di Firenze. Sarà nutrita, infatti, la delegazione regionale, composta da quattordici gruppi (tra Grandi e Piccoli Gruppi, Quartetti e Sincronizzato) di cui ben dieci dalla provincia di Udine. A determinare la qualificazione alla massima rassegna nazionale sono stati i campionati regionali, che si sono svolti nel mese di febbraio a Lignano Sabbiadoro. Nella categoria Grandi Gruppi, le speranze sono concentrare sui campioni d'Italia uscenti, i Diamante di Fiumicello, che presenteranno il programma intitolato "Con gli occhi di un bambino".

Il podio è nel mirino anche degli Evolution di Orgnano che porteranno l'esibizione dal titolo "Cin cin!". «Sarà sicuramente un grandissimo spettacolo di musica e colori – afferma Paola Zanuttini, consigliera artistica della Firs Fvg –; tutti hanno lavorato tantissimo e con non pochi sacrifici, senza dimenticare l'elevato impegno economico sia da parte di atleti e atlete sia da parte delle società».

A tenere alti i colori regionali saranno anche l'Asd Roller Skate Manzano con il Quartetto Junior Dream, che porterà "Sogno di Mezzanotte", l'Associazione pattinaggio artistico Sangiorgino assieme all'Asd Roller School Pattino D'Oro di Cervignano con il Quartetto Divisione Nazionale Fusion Team ("Non arrenderti") e l'Asd Pattinaggio Cividalese con il Piccolo Gruppo Divisione Nazionale Forum Julii ("Afro"). Spazio anche all'Asd Pattinatori Muzzana con il Piccolo Gruppo Sunrise ("Nature") e ancora Fiumicello con il Gruppo Junior Diamante ("This is Halloween"), il Gruppo Junior Diamante Junior ("Non è tutto oro ciò che luccica"), il Quartetto Jeunesse Sparkle Girls ("To The Sky") e il Quartetto Flyn Girls ("Never Enough"). Per la provincia isontina, parteciperanno il Piccolo Gruppo Emotion e il Gruppo Junior Emotion del Pattinaggio Ronchi, mentre il pordenonese sarà rappresentato dal Quartetto Junior Wire e dal Gruppo Junior Domino dell'Asd Skate In Sacile. —

A.P.

SERIE C

Silvia Fabbro (Buja) FOTO POL

Mortegliano in semifinale Buja vince a Codroipo

Mortegliano accede alla semifinale dei play-off di serie C maschile di volley mentre Villa Vicentina saluta gli spareggi. Continua, invece, la regular season in campo femminile.

UOMINI

Passaggio di turno thriller per l'Apm che, dopo aver vinto gara uno contro la Triestina, ha rimediato una sconfitta in terra giuliana per 1-3. Domenica, di nuovo in casa, i friulani sono riusciti a imporsi nella "bella" dopo cinque sudatissimi set e dopo essersi trovati sotto 1-2. Niente da fare, invece, per i Villains Villa Vicentina che, dopo aver recuperato la sconfitta di gara uno imponendosi in casa contro la Futura Cordenons, hanno ceduto, per 3-1, nella partita decisiva.

Sabato, in semifinale, i morteglianesi saranno di scena alle 20.30 sul campo dello Sloga Tabor Televita in gara uno.

DONNE

Prosegue la marcia dei Rizzi verso i play-off: battendo sabato, in quattro set, la quarta Pordenone, le udinesi sono rimaste al secondo posto a più dieci dalle inseguitrici. Quotazioni in salita anche per il Maschio Buja che ha sconfitto in trasferta, per 3-0, le Horizon Codroipo e ha confermato la terza piazza con quattro lunghezze di distanza sul Pordenone. Nella parte bassa della classifica, Horizon e Sangiorgina, quest'ultima battuta sabato in tre set a Latisana, avrebbero bisogno di incamerare ancora qualche punto per mettere in cassaforte la salvezza. La Majanese ha superato al quinto il Rojalkennedy che in settimana era andato ko contro la capolista Virtus nel recupero.

Sabato prossimo i Rizzi faranno visita, alle 21, al Portogruaro mentre le bujesi ospiteranno, alle 20.30, la Low West Latisana. L'altro derby della giornata si terrà a Majano alle 20 fra la Majanese e le Horizon. La Sangiorgina sarà di scena alle 20.30, in casa, contro la Domovip Porcia mentre il Rojalkennedy giocherà alle 17.30 in casa del Sant'Andrea Trieste. —

A.P.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it
La porta rossa
RAI 2, ORE 21.20
Mentre Jonas è interrogato in questura, comincia a sentire su di sé la presenza di Cagliostro (**Lino Guanciale**). Intanto, Stella e Paoletto trovano un legame tra l'omicidio di Rambelli e l'uccisione di Brezigar. Ultima puntata.

Si accettano miracoli
RAI 1, ORE 21.25
Dopo aver aggredito il capo che lo ha licenziato, Fulvio (**Alessandro Siani**) viene spedito ai servizi sociali nel paese dove il fratello è parroco. Decide di rivitalizzare la cittadina.

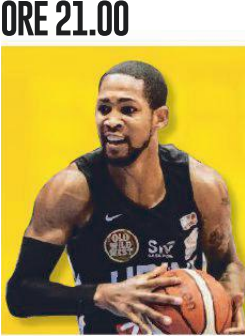
Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.20
È il maggio 2016. L'imprenditrice calabrese Maria Chindamo sparisce misteriosamente. Viene ritrovata solo la sua macchina. **Federica Sciarelli** torna sul caso.

The Italian Job
RETE 4, ORE 21.30
La scassinatrice Stella (**Charlize Theron**), collaboratrice della polizia, vuole vendicare il padre, ucciso da un suo "collega", fuggito con la refurtiva dell'ultimo colpo.

Live - Non è la D'Urso
CANALE 5, ORE 21.20
Dopo il discreto esordio in termini di ascolti della scorsa settimana, secondo appuntamento con lo show di prima serata targato **Barbara D'Urso**. Tra gli ospiti, Brigitte Nielsen.

ORE 20.30

LA DOPPIA SFIDA DELL'APICOLTRICE BIO
Francesca Gobbo intervistata da Domenico Pecile

ORE 21.00

BASKET TONIGHT
Il talk show su GSA Udine e pallacanestro regionale. Conduce Jacopo Romeo

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno
21.25 Si accettano miracoli Film commedia ('14)
23.25 Porta a porta Attualità
1.00 Tg1 - Notte
1.35 Sottovoce Attualità
2.05 Movie Mag Rubrica
2.35 Marco Polo Miniserie
3.55 Da Da Da Videoframmenti
4.30 55 giorni - L'Italia senza Moro Documenti
5.15 RaiNews24

RAI 2
6.00 Legàmi Telenovela
7.05 Heartland Serie Tv
7.45 Sea Patrol Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.35 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg1 / Rai Tg Sport Sera
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 La porta rossa Serie Tv
23.30 Io e lei Film comm. ('15)
1.20 Ci vediamo a casa Film commedia ('12)
3.00 Blue Bloods Serie Tv
3.40 Piloti Sitcom
3.55 Cut Videoframmenti

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.40 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30 Attualità
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.00 Question Time Rubrica
15.50 TGR Piazza Affari
15.55 Tg3 LIS
16.05 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole Soap
21.20 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Magazine
1.15 Diario Civile Documenti
2.05 RaiNews24

RETE 4
7.00 Punto Sette - Una vita Show
7.15 Hazzard Serie Tv
9.15 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.40 La gatta sul tetto che scotta Film dramm. ('58)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 The Italian Job Film azione ('03)
23.50 Flags of Our Fathers Film guerra ('06)
2.30 Stasera Italia Attualità
3.45 Passi furtivi in una notte boia Film commedia ('76)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 L'isola dei famosi Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Live - Non è la D'Urso Show
0.30 Tg5 Notte
1.05 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.30 Uomini e donne People Show
4.55 Dietro le quinte di Rubrica

ITALIA 1
8.00 Piccoli problemi di cuore Cartoni
8.25 Chicago Fire Serie Tv
9.20 Chicago Med Serie Tv
10.20 Chicago P.D. Serie Tv
12.10 L'isola dei famosi Real Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Sitcom
15.30 Mom Sitcom
16.00 The Goldbergs Sitcom
16.30 Due uomini e mezzo Sitcom
17.25 La vita secondo Jim Sitcom
18.20 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.30 Deadpool (1ª Tv) Film fantastico ('16)
23.45 Lucifer Serie Tv
1.30 Grimm Serie Tv
2.20 Studio Aperto-La giornata
2.35 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
6.00 Meteo/Traffico/Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 The District Serie Tv
17.45 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Speciale Atlantide presenta: Ilaria Alpi 25 anni di buio Documenti
21.30 Ilaria Alpi Il più crudele dei giorni Film drammatico ('03)
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.00 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Un'ex pericolosa Film ('17)
16.00 Sole, cuore & amore Film Tv commedia ('17)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 Notte brava a Las Vegas Film commedia ('08)
23.30 Italia's Got Talent
1.45 Un assassino in casa Film thriller ('18)

NOVE
14.00 Il tuo peggior incubo DocuReality
16.00 Disappeared Real Crime
17.00 Airport Security USA DocuReality
17.30 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
20.00 Operazione N.A.S. Doc.
20.20 Boom! Game Show
21.25 Leaving Neverland Doc.
23.30 Tutta la verità Inchieste
0.50 Airport Security Spagna

20 (20)
8.40 Psych Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 Psych Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Tiramisù Film commedia ('16)
23.10 Codice: Swordfish Film azione ('01)

RAI 4 (21)
9.35 The Royals Serie Tv
11.10 Flashpoint Serie Tv
12.45 24 Serie Tv
14.25 Vikings Serie Tv
15.55 Just for Laughs Sketch Comedy
16.10 Senza traccia Serie Tv
17.40 Flashpoint Serie Tv
19.10 Vikings Serie Tv
20.45 Just for Laughs Sketch Comedy
21.10 Britannia Serie Tv
23.30 Halt and Catch Fire Serie Tv
1.15 Vikings Serie Tv

IRIS (22)
11.10 Ternosecco Film ('87)
13.40 Un animale chiamato... uomo! Film western ('73)
15.30 Cuando calienta el sol... vamos alla playa Film ('83)
17.35 Mondo pazzo... gente matta! Film comm. ('66)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 American History X Film drammatico ('98)
23.20 Scuola di Cult Rubrica
23.25 Il piccolo Lord Film sentimentale ('80)

RAI 5 (23)
17.35 Save the date - Speciale Bernardo Bertolucci
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Quando l'impressionismo inventò la moda Doc.
19.30 Kupka, astrattismo e modernità Doc.
20.25 Italia, poeti e navigatori Rubrica
21.15 Discovering: Luis Buñuel-Truffaut Rubrica
22.35 The Great Songwriters
23.20 Discovering Music: Elton John Musicale

RAI MOVIE (24)
11.45 American Hustle L'apparenza inganna Film thriller ('13)
14.00 Matrimonio all'italiana Film commedia ('64)
15.45 Le sabbie del Kalahari Film avventura ('51)
17.55 Preparati la bara! Film ('67)
19.35 Occhio alla vedova! Film commedia ('75)
21.15 Lettere da Berlino Film drammatico ('16)
23.00 Movie Mag Rubrica
23.25 The Search Film ('14)

RAI PREMIUM (25)
12.15 Linda e il brigadiere Serie Tv
13.55 Provaci ancora Prof! 6 Miniserie
15.45 La signora del West Serie Tv
17.25 Il commissario Manara Serie Tv
19.10 Un passo dal cielo 3 Serie Tv
21.20 Isabel Serie Tv
23.30 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
1.25 Nebbie e delitti 3 Miniserie
3.10 Doc Martin Serie Tv

CIELO (26)
13.00 Buying & Selling Doc.
14.00 MasterChef Italia 7
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling Doc.
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Trappola incandescente Film Tv azione ('16)
23.00 L'educazione sentimentale di Eugenie Film ('05)

PARAMOUNT (27)
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Garage Sale Mystery 7: L'arte del delitto Film Tv thriller ('16)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Una famiglia all'improvviso Film drammatico ('12)
23.00 I Love Shopping Film commedia ('09)

TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Terra nostra Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.05 Beati voi - Dieci comandamenti Religione
23.00 Effetto notte Rubrica
23.30 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Body of Proof Serie Tv
24.00 Caramel Film commedia ('07)
1.55 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
9.50 Beautiful Soap Opera
10.15 Una vita Telenovela
10.50 Il segreto Telenovela
11.50 Divina cocina
12.05 L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House Serie Tv
19.45 Uomini e donne
21.10 Crazy, Stupid, Love Film commedia ('11)
23.20 Adesso il capo sono io!
0.50 L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv

REAL TIME (31)
9.00 Malati di pulito: case di campagna DocuReality
11.55 Case da incubo Real Tv
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.50 Radio Italia Live Musicale
15.00 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA DocuReality
18.00 Cortesie per gli ospiti Real Tv
21.10 Gemelle siamesi Doc.
22.10 Siamesi: unite da 10 anni Doc.
23.05 Body Bizarre Real Tv

GIALLO (38)
7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
9.35 Missing Serie Tv
10.35 Law & Order Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 L'ispettore Gently Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME (39)
6.15 Donne in noir Rubrica
6.40 Southland Serie Tv
8.05 Bones Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Monk Serie Tv
19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
23.40 Chicago P.D. Serie Tv
1.20 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Rude(Ish) Tube Real Tv
7.20 Dual Survival Brasile Real Tv
9.10 Dual Survival Colombia
10.05 Nudi e crudi Real Tv
14.00 Banco dei pugni Doc.
15.30 Redwood Kings Real Tv
17.30 La città senza legge DocuReality
19.30 La febbre dell'oro DocuReality
22.20 Il triangolo delle Bermuda: il mistero continua Doc.
23.15 Mostri dell'oceano Doc.

RAI SPORT HD (57)
17.00 Freestyle: Big Air Coppa del Mondo
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Perle di sport Rubrica
19.15 Diretta Azzurra Rubrica
20.00 Salto con gli sci: HS 240 (Squadra/Individuale) Coppa del Mondo
21.20 Sci alpino: Finale di Slalom femminile Coppa Europa
22.30 Overtime Rubrica di sport
23.30 Ski Classics: Engadin Ski Marathon Rubrica di sport
24.00 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Night Club
23.30 Tra poco in edicola

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone. W.A. Mozart: La clemenza di Tito
22.00 Radio3 Suite
24.00 Battiti

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 La prima notte del giudizio Film — Sky Cinema Uno
21.15 Testimone d'accusa Film — Sky Cinema Collection
21.00 Bob & Marys Film — Sky Cinema Comedy
21.00 Dragon Trainer Film — Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Un poliziotto ancora in prova Film — Cinema
21.15 Olé Film — Cinema Comedy
21.15 Now You See Me Film — Cinema Energy
21.15 Innamorarsi a Valentine Film — Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3
21.20 La programmazione regionale propone la seconda parte del docufilm "The Community - Ordinary Serbian Life in Trieste"

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: lis Termis di Grau tornin a vierzi dal 1 di avrîl
11.20 Obiettivo Friuli
12.30 Gr FVG
13.29 Giovani e comunicazione
14.10 Rock Revolution: uno Speciale tra le pieghe del Punk, con due band di giovanissimi
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: gnûf sît pe Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05**, Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.00 Ore 7 – D
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Family salute e benessere
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale F.V.G. – D
12.45 A voi la linea – D
13.15 Family casa – D
13.30 Telegiornale F.V.G.
13.45 A voi la linea
14.30 Lo scrigno
16.00 Telefruts – c. animati
17.45 Maman – program par fruts!
18.15 Sportello pensioni - D
19.00 Telegiornale F.V.G. – D
19.45 Screenshot – D
20.15 Community F.V.G.
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 Elettroshock – D
22.30 Roma incontra 2019
23.45 Telegiornale F.V.G.

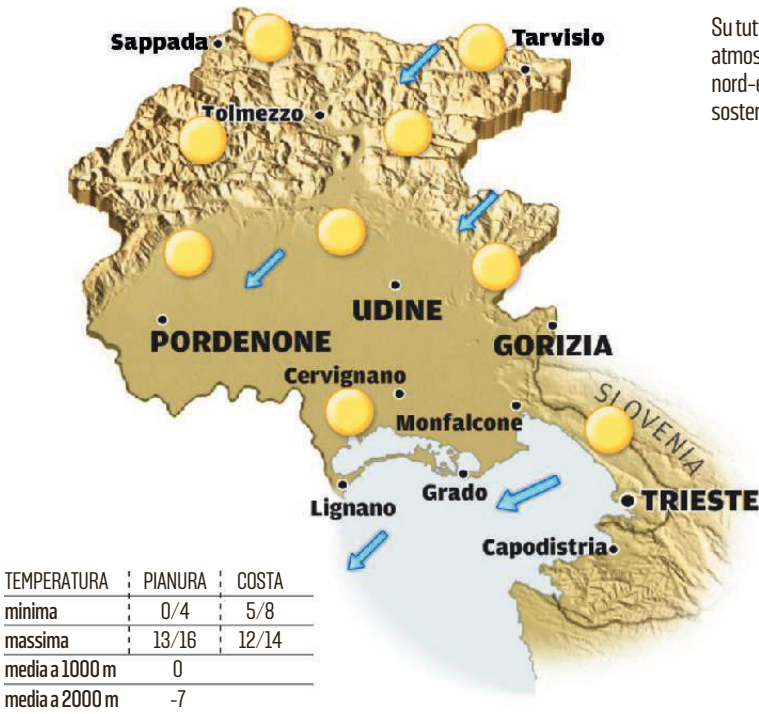
UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 rassegna
08.40 Be mamma low cost
09.00 Tg News 24 rassegna
10.00 Detto da voi...
11.00 Tg News 24 (D)
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Su il sipario
12.45 Salus Tv
13.00 Tg News 24
13.30 Gli speciali del Tg
15.00 Tg News 24 Sport
16.00 Musica e...
17.00 Tg News 24 (D)
17.30 Pordenone sport
18.00 Tg News 24
18.30 Fvg motori
19.00 Tg news 24 (D)
19.30 Tmw news
20.00 Tg News 24
20.30 Le interviste di Pecile
21.00 Basket tonight
22.30 Tg Udinews flash
23.00 Tmw news

TELEPN
07.05 Il Tg del Nord Est
09.30 Il vortice
13.00 Viaggiando insieme
13.35 Cartoni animati
14.00 Televendite
16.00 Cartoni animati
18.58 Il Tg del Nord Est
21.00 Vis a Vis
21.30 Delitti e misteri
22.30 Il Tg del Nord Est
03.00 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 Il13News Iª Edizione
08.45 G come Giustizia
09.00 L'Alpino
19.00 Il 13 News Iª Edizione
19.50 Il13 Sport
20.10 Il13 Veneto Orientale
20.30 Face to face
21.00 Alla scoperta del Fvg
21.30 Speciale A. Missinato
22.00 Il13 Veneto Orientale
22.20 Il13 in Pillole Tg

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Su tutta la regione cielo sereno con atmosfera asciutta. Soffierà vento da nord-est moderato in pianura, Bora sostenuta sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	5/8
massima	13/16	12/14
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-7	

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno. Di mattina soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa, in calo dal pomeriggio. Possibili locali gelate notturne in pianura, mentre le temperature massime saranno in aumento e lo zero termico salirà in giornata da 1500 a 3000 metri.

Tendenza per venerdì: Cielo in prevalenza sereno con Borino sulla costa di mattina, brezza in giornata. Zero termico a 3000 con marcata escursione termica in pianura e nelle valli e temperature diurne piuttosto miti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-1/+3	5/8
massima	16/18	13/16
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	1	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Bel tempo salvo qualche innocuo annuvolamento nella prima parte della giornata sulla Romagna.

Centro: Piovaschi in Sardegna, variabilità sull'Abruzzo; nubi sparse su Marche e regioni tirreniche.

Sud: Instabilità con piogge e temporali, neve sulla dorsale dai 1200m in Campania.

DOMANI

Nord: Sole, un po' ventoso sulla Liguria. Qualche innocua velatura in transito dal pomeriggio.

Centro: Instabilità sulla Sardegna con gli ultimi piovaschi, sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.

Sud: Instabilità sulla Sicilia con qualche piovasco, buono altrove.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,7	8,9	63%	84 km/h	Pordenone	3,7	11,6	53%	18 km/h
Monfalcone	8,3	9,7	56%	59 km/h	Tarvisio	-1,3	3,5	94%	5 km/h
Gorizia	6,2	11,3	60%	35 km/h	Lignano	9,0	11,4	66%	45 km/h
Udine	4,9	9,7	83%	31 km/h	Gemona	5,8	11,4	50%	31 km/h
Grado	8,4	9,3	55%	50 km/h	Tolmezzo	1,4	11,8	33%	32 km/h
Cervignano	5,9	11,2	68%	30 km/h	Forni di Sopra	-3,9	6,1	84%	15 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	11,4	0,50 m
Monfalcone	poco mosso	11,2	0,50 m
Grado	poco mosso	11,2	0,50 m
Lignano	poco mosso	11,2	0,50 m

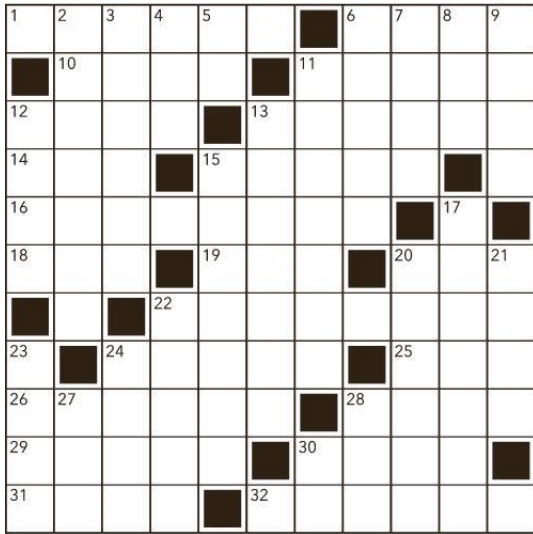
EUROPA

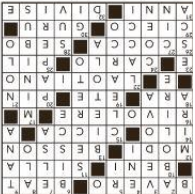
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	3	12
Atene	11	21
Barcellona	11	15
Belgrado	7	15
Berlino	2	9
Bruxelles	2	23
Budapest	6	11
Copenaghen	3	6
Francoforte	2	13
Ginevra	2	10
Klagenfurt	-2	10
Lisbona	10	21
Londra	6	14
Lubiana	1	5
Madrid	4	17
Mosca	1	5
Parigi	5	14
Praga	0	7
Salisburgo	-1	9
Stoccolma	-2	3
Varsavia	2	9
Vienna	2	10
Zagabria	5	11

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	9	10
Aosta	3	13
Bari	11	15
Bologna	5	12
Bolzano	4	14
Cagliari	8	17
Catania	11	16
Firenze	8	13
Genova	7	15
L'Aquila	4	12
Messina	11	16
Milano	5	15
Napoli	10	14
Palermo	13	14
Perugia	5	8
Pescara	10	12
R. Calabria	12	18
Roma	9	15
Taranto	13	17
Torino	4	14
Treviso	4	13
Venezia	7	12
Verona	2	13

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Parte del vestito che sta intorno al collo - **6.** La forza ritmica del jazz - **10.** Averi, proprietà - **11.** Fu avversario di Mario - **12.** Così era chiamato l'artista Modigliani - **13.** Luc, noto regista - **14.** Il fondatore di Troia - **15.** Ciò che resta della sigaretta - **16.** Desiderare fortemente la restituzione di un oggetto - **18.** Pappagallo variopinto - **19.** Un'estate a Nantes - **20.** Un numero segreto - **22.** Nativo di Vientiane - **24.** Il nome di Goldoni - **25.** Prodotto Interno Lordo - **26.** Rivestimento esterno della carrozzeria di un autoveicolo - **28.** Il grasso della pelle - **29.** Non vedente - **30.** Guida spirituale e religiosa indiana - **31.** La loro somma dà l'età - **32.** Le indossano i militari.

VERTICALI **2.** Sopprimere una legge - **3.** La nera è un ragno - **4.** Ente Nazionale Idrocarburi - **5.** Mezza riga - **6.** Innocui serpentelli - **7.** Il nome della scrittrice Morante - **8.** Prefisso che vale sale o mare - **9.** Il nascondiglio degli animali - **11.** Emesso, sprigionato - **12.** La prende il cacciatore prima di sparare - **13.** Una radice commestibile dolciastra - **15.** Il comandante dei Diecimila assoldati da Ciro il Giovane - **17.** Un mezzo di trasporto per... pochi - **20.** Lo sono Qui, Quo e Qua - **21.** Prezzo del trasporto di cose per nave o aereo - **22.** Stringhe delle scarpe - **23.** Subdola attrazione per il pesce - **24.** Joel ed Ethan registi - **27.** Si ripete... brindando - **28.** Sport Utility Vehicle - **30.** La fine dei malvagi.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Vicedirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 19 marzo 2019
è stata di 39.226 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Non lasciatevi dominare dall'entusiasmo per una proposta che riceverete oggi. Le promesse non saranno mantenute che in parte, meglio non correre rischi. Amore.

TORO 21/4 - 20/5
Grazie alla forza delle vostre idee, riuscirete a convincere l'amato e gli amici della validità di una vostra iniziativa. Non siate frettolosi nel giudicare una persona.

GEMELLI 21/5 - 21/6
La vostra grande concretezza verrà molto apprezzata in ambiente lavorativo, mentre in campo sentimentale si prevede una scelta difficile e sofferta.

CANCRO 22/6 - 22/7
Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra giornata fin dal primo tentativo. Occorre pazienza e perseveranza ed un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

LEONE 23/7 - 23/8
Basterà un momento di seria concentrazione per trovare la giusta via da seguire per risolvere i problemi della giornata. Non servono consigli di estranei. Confidatevi.

VERGINE 24/8 - 22/9
La situazione sentimentale va lentamente chiarendosi: continuate ad agire con prudenza. Un nuovo amore vi dà molta carica e buon umore, serata molto movimentata.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Con gli ottimi influssi planetari che avete cercate di disporre del vostro tempo, in modo da valorizzarli in pieno. Serata piacevole in compagnia.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Avete una gran voglia di lottare, di imporvi. Agendo con calma, ci riuscirete. Dedicate più tempo al rapporto sentimentale e non dimenticate una promessa. Chiarezza.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Gli astri consigliano, specialmente durante le ore della mattinata, un atteggiamento un pò diffidente. Muovetevi con cautela e riflettete bene prima di parlare. Svago.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Inquietudine profonda e malesseri provocati da preoccupazioni in campo sentimentale. Presto tornerà il sereno in amore. Non lasciatevi tentare da progetti troppo ambiziosi.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Oggi sarete molto più simpatici, rispetto alle ultime settimane. Sia le persone che vi conoscono meglio, sia quelle che avete incontrato da poco, vi troveranno molto divertenti.

PESCI 20/2 - 20/3
Oggi vi sentirete veramente in pace con voi stessi e con il mondo. I vostri obiettivi vi sembreranno di facile realizzazione e nulla vi sembrerà difficile da raggiungere.